Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)

IL PICCOLO

Domenica, 26 gennaio 1969
Anno 88 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 60
N. 6835 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450, 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

«E' MORTO PERCHE' AMAVA LA SUA TERRA, LA VERITA', LA LIBERTA' E LA DEMOCRAZIA»

L'estremo saluto a Jan Palach eroe della muta resistenza céca

Accorata dimostrazione di maturità e di fermezza del popolo di Praga dinanzi al feretro del giovane martire
Le commosse parole del rettore dell'Università - Nessun incidente turba la tragica solennità del momento



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Praga — Per tutta l'altra notte scorsa migliaia di persone hanno fatto la «coda» per rendere omaggio alla salma di Jan Palach

TUTTE LE CAMPANE DI PRAGA A MARTELLO

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Praga, 25

Una folla di centinaia di migliaia di persone ha partecipato ai funerali di Jan Palach, nonostante la mancanza di qualsiasi collaborazione e partecipazione delle autorità ufficiali, nonostante la giornata rigida e piovigginosa e anche nonostante il diffusissimo timore che potessero avvenire incidenti.

E' difficile calcolare esattamente il numero dei cittadini di Praga e delle altre località che hanno dato commossi lo estremo addio al giovane, ormai entrato nella storia della Cecoslovacchia come eroe nazionale. Una parte, per lo più giovani, ha seguito il feretro, mentre il resto si è assiepato ai lati delle vie della città vecchia, lungo le quali per un paio d'ore è lentamente sfilato il corteo.

L'ordine è stato perfetto, benchè fosse affidato quasi esclusivamente a volonterosi studenti (con il bracciale bianco su cui era disegnata una testa di civetta, simbolo delle università e di tristezza), e al senso di disciplina e di responsabilità dei cittadini. I timori di incidenti, che erano andati crescendo nella giornata di ieri, anche a causa dei pressanti e quasi drammatici appelli del Governo, del Ministero dell'Interno e della milizia operaia di Praga e Boemia centrale, diffusi nella tarda serata, sono stati così smentiti dai fatti.

Forse queste preventive preoccupazioni e questi avvertimenti sono serviti a scoraggiare i malintenzionati. Ma già prima era possibile constatare che, comunque, la partecipazione di sentimento e il senso di responsabilità di cui hanno dato così numerose prove i praghesi di ogni età e i cecoslovacchi in genere, sarebbero valsi a isolare gli eventuali provocatori.

Sin dalle prime ore del mattino, nel centro della città sono andati raccogliendosi i cortei di studenti, di giovani e di persone giunte dalle diverse parti del Paese con diversi mezzi: molti gruppi a piedi, con marce forzate fatte in omaggio al sacrificio di Palach, sui treni (i competenti organismi hanno segnalato un traffico molto più intenso del consueto), con automezzi, tra cui quelli militari, perchè in molti casi le autorità militari hanno messo a disposizione propri autocarri per trasportare gente a Praga. Molti, giunti nella serata o nella notte, hanno dovuto accamparsi alla meglio o dormire in case amiche.

Alle 12.45, come previsto, le campane delle chiese di Praga hanno cominciato a suonare a martello, per alcuni minuti, quando il feretro di Palach è partito dal «Carolinum», dove era stato esposto ieri e stamane, ricevendo l'omaggio di decine di migliaia di uomini e donne. Il corteo era aperto da un cordone di giovani che si tenevano per mano; veniva poi una banda che eseguiva musiche funebri, e quindi gruppi di giovani che recavano dieci grandi corone delle personalità e degli organismi più rappresentativi che avevano voluto esprimere ufficialmente il loro cordoglio: tra gli altri, Josef Smrkovski, Presidente dell'Assemblea nazionale, il Parlamento, il Ministero della gioventù e quello della scuola, oltre ad alcune importanti fabbriche.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Praga — La madre, il fratello e la cognata di Palach sostano in pianto accanto alle sue spoglie esposte nell'Università Carlo

Seguiva il corpo accademico, con il rettore Stary, l'ultimo a montare la guardia d'onore al feretro, nel cortile del «Carolinum». Si tratta di una personalità nota e molto stimata, non soltanto per i suoi meriti culturali e accademici, ma anche per i suoi orientamenti nettamente progressisti (fa parte del Comitato centrale del PC). Veniva poi l'autofurgone contenente la bara dentro la quale riposa Jan Palach, seguito da un gruppo di familiari e intimi amici del giovane. Assente la fidanzata di Palach.

Dopo il primo gruppo, venivano alcune personalità politiche e religiose, che hanno voluto così essere presenti, non in veste ufficiale, ma per esprimere la loro personale adesione a questa grande manifestazione popolare e nazionale di cordoglio. Fra questi mons. Tomasek, Arcivescovo di Praga, che già ieri era sfilato insieme alla folla di cittadini davanti al feretro, cui aveva impartito la benedizione.

Dopo i familiari, gli amici e le personalità, è seguito il corteo popolare, composto in gran parte di giovani. Davanti, una zia di bandiere cecoslovacche; poi un grande drappo nero tenuto orizzontalmente da studenti, altre corone, un grande striscione nero con scritto: «Unione degli studenti delle scuole medie», una fila di ragazze con mazzolini di fiori, e poi decine e decine di migliaia di giovani, a gruppi di mille, millecinquecento, su file di 10-15, intervallati da altri giovani che portavano bandiere tricolori o nere. Alcuni gruppi avevano cartelli con l'indicazione delle località da cui provenivano. Soltanto nella seconda parte del corteo sono state notate numerose le persone meno giovani. Si può quindi calcolare che venti o trentamila giovani abbiano voluto salutare il loro compagno sacrificatosi con tanta serena risolutezza.

Tra la folla e nel corteo moltissimi piangevano, ma silenziosamente, con composta commozione. Molti avevano all'occhiello coccarde tricolori e nastrini neri. Fra gli altri, nel corteo si sono visti uomini indossanti l'uniforme di aviatori della «Royal Air Force» (RAF) britannica (si sa che questi valorosi piloti cecoslovacchi furono perseguitati durante il passato ventennio dai regimi stalinisti, e solo negli ultimi tempi il loro eroismo ha ricevuto i dovuti riconoscimenti). Alcune corone di fiori avevano la scritta: «La verità vince», che è il motto nazionale cecoslovacco.

Il corteo si è snodato lentamente dal «Carolinum», lungo la via Celetna, attraverso la bellissima Piazza Vecchia, gremita di decine di migliaia di persone, lungo la via Parziska, a fianco al vecchio ghetto, fino alla Facoltà di filosofia. Qui, sulla piazza che fino a pochi giorni fa era dedicata all'«Armata Rossa», ma che ora, secondo la richiesta degli studenti, è stata ribattezzata «piazza Jan Palach» (già ci sono i cartelli con il nuovo nome), il corteo si è fermato.

Prima dell'inizio della cerimonia, la madre e il fratello di Palach si sono avvicinati alla bara e hanno baciato la cassa di legno. Alcune brevissime allocuzioni di omaggio alla memoria di Palach sono state pronunciate all'interno della facoltà, dal rettore dell'università Stary, dal Ministro della Scuola Bezdicek, dal presidente dell'unione degli studenti Dymacek, e da un compagno di studi di Palach, Zdenek Tousin. Il rettore Stary, con commosse parole, ha reso omaggio all'eroico sacrificio di Palach, che «è morto — ha detto — perchè amava la sua terra, la verità, la libertà e la democrazia» Il rettore ha però esortato i giovani a non ripetere il gesto di Palach «perchè — ha detto — la patria ha bisogno di voi, delle vostre intelligenze, delle vostre forze, della vostra generosità». «Facciamo ogni sforzo — ha pro-

(continua in 2.a pagina)

«IL SUICIDIO NON E' MAI UMANO»

Un nobile appello del Cardinale Beran

Città del Vaticano, 25

Nel momento in cui tutta la Cecoslovacchia rendeva lo estremo tributo di omaggio a Jan Palach, immolatosi coscientemente per riaffermare i principi di libertà, da Roma, il vecchio Cardinale Beran, Arcivescovo di Praga, ex internato del campo nazista di Mathausen ed ex prigioniero delle carceri comuniste, ha inviato un nobile e accorato messaggio al suo Paese. Eccone il testo, che è stato diffuso dalla radio vaticana e pubblicato dall'«Osservatore Romano».

«In quest'era triste e grande per il nostro Paese, ascoltate anche la mia voce umile e debole, ma piena di affizione e di affezione! E' la voce del vostro vecchio Arcivescovo di Praga, Cardinale Giuseppe Beran, che vi parla da Roma. Per ora, purtroppo, non mi è possibile venirvi a rivedere, dopo tanti anni di assenza, come sarebbe mio vivissimo desiderio. Ma il mio cuore è con voi: io condivido, come pastore e cittadino di codesta terra cara e benedetta, la passione, che adesso tutta l'affligge e la rende, nel dolore e nella speranza, più grande e più unita».

Dopo aver detto di piangere la tragica morte di Jan Palach e degli altri che lo hanno seguito, il Cardinale afferma di ammirare il loro eroismo ma di non poter approvare il gesto disperato perchè «il suicidio non è mai umano». E scongiura i giovani e non ripetere quel gesto, anche se esorta a ricordarlo per la lezione che da esso promana: «La loro idea, in fondo, era ottima e misteriosa; era quella del sacrificio di uno solo per la salvezza di tutti; era l'amore della nostra Patria, era l'ansia della sua libertà, era il proposito di rinvigorire le sue forze morali, era la sua fedeltà alla sua storia di popolo nobile e fiero, era la visione del suo progresso e della sua pace».

Questa idea «splendida come una bandiera» deve essere l'eredità di ognuno, afferma il Cardinale Beran e così prosegue: «Noi pensiamo che comincia così un periodo nuovo della vita nazionale. Chi vi parla ha egli pure sofferto tanto, voi lo sapete. Ma è venuto il momento di dimenticare il passato. Non consumiamo nell'odio le nostre energie spirituali, ma riversiamole nella concordia...».

Il messaggio così si conclude: «Voi mi domanderete come posso io da lontano parlarvi così. Lo posso perchè lo devo, e lo devo perchè credo. La mia fede è la mia luce. Le mie mani sollevano questa luce davanti a voi per chiamarvi, per guidarvi, per salutarvi. Se questo dovesse essere il mio ultimo sforzo di fedeltà e di amore per voi; se non mi fosse dato, come desidero, di rivedervi, considerate questo come il mio testamento. Non lo rifiutate, non lo dimenticate».

Alle vicende di Praga, lo «Osservatore Romano» dedica due note, di cui la prima ripropone alla meditazione tutte le invocazioni alla libertà del Paese e le esortazioni rivolte dal Papa durante le udienze generali ai gruppi di pellegrini cecoslovacchi: la elencazione dei numerosi interventi vuol essere una risposta a coloro che in questi giorni hanno parlato del «silenzio del Papa» sulla Cecoslovacchia.

Scontri e fuoco all'Università



Napoli, 25

Forsennati scontri a colpi di bottiglie Molotov e bombe carta si sono accesi all'interno della Facoltà di lettere dell'Università di Napoli tra studenti di opposte tendenze politiche. Pretesto degli scontri l'intenzione dei giovani di destra di promuovere una manifestazione in onore dei martiri cecoslovacchi. La «battaglia» si è successivamente riaccesa all'esterno dell'Università e c'è stato anche un tentativo d'invasione della federazione del PCI. Per domare l'incendio scoppiato nell'Università sono dovuti intervenire in forze i vigili del fuoco, che hanno anche tratto in salvo docenti e allievi assediati all'ultimo piano dal fumo e dalle fiamme. Un carabiniere, colpito da una bastonata, è all'ospedale con prognosi riservata. (In seconda pagina il resoconto dell'incandescente giornata — Telefoto Ansa).

LO HA DECISO IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DOPO UNA DISCUSSIONE DI DUE ORE

Martedì la firma dell'anti-H con la richiesta di garanzie

Queste però non limitano per nulla l'adesione al trattato - Una nota verbale destinata ai Governi delle potenze nucleari perchè accelerino il disarmo atomico

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 25

Il Consiglio dei Ministri, dopo due ore di dibattito, ha deciso la firma da parte dell'Italia del trattato di non proliferazione. La cerimonia avverrà martedì prossimo simultaneamente a Mosca, Londra e Washington. Poichè tra Mosca e Londra ci sono due ore di differenza, e tra Londra e Washington 5, probabilmente la firma avverrà alle 18 a Mosca, alle 16 a Londra e alle 11 a Washington. Nel firmare il trattato, i nostri Ambasciatori nelle capitali degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e dell'Unione Sovietica consegneranno ai rispettivi Governi una nota verbale che spiega i motivi per cui l'Italia firma il trattato. Nenni ha distribuito copia di questa nota verbale a tutti i Ministri perchè ne prendessero conoscenza.

La nota verbale, nel ribadire che l'Italia firma nella convinzione che il trattato rappresenti uno strumento che contribuisce alla distensione internazionale fa riferimento agli ordini del giorno della maggioranza approvati dal Senato e dalla Camera nel luglio scorso. La nota esprime il convincimento che ogni avvicinamento al disarmo generale e al disarmo atomico in particolare può essere utile al mantenimento della pace nel mondo, e che una ampia adesione al trattato da parte degli Stati non militarmente nucleari possa far conseguire idonei negoziati per la cessazione della corsa alle armi nucleari e per il disarmo nucleare.

Il Governo italiano chiede che gli obblighi assunti dalle potenze militari nucleari per il disarmo atomico siano attuati celermente; che sia assicurato alle potenze non nucleari l'approvvigionamento, ad eque condizioni e per scopi pacifici, del materiale fissile speciale, e il diritto alla illimitata informazione scientifica e tecnologica; che tutti gli Stati aderenti raggiungano una effettiva parità nella partecipazione al controllo e allo sviluppo pacifico della energia atomica; che siano salvaguardati la vita e lo sviluppo delle Comunità europee e sia garantita la possibilità di controllo collettivo nelle armi nucleari; che sia concluso un accordo tra l'Euratom e l'A.I.E.A. (Agenzia internazionale per l'energia atomica) in materia di controlli.

La nota verbale non è limitatrice dell'adesione al trattato, che è pieno e senza riserve. L'Italia, negli anni trascorsi, si è sempre battuta appunto in funzione del trattato perchè siano garantite le condizioni elencate nella nota verbale. In seguito all'iniziativa italiana, il trattato è stato modificato in questo senso, ma l'Italia, con la nota verbale, vuole rendere espliciti questi perfezionamenti, che potranno essere ottenuti eventualmente tramite convenzioni aggiuntive o dichiarazioni interpretative sottoscritte dal maggior numero di Paesi possibile

Al termine della riunione consiliare, Nenni, richiesto dai giornalisti quale fosse il valore dato dall'Italia alla firma del trattato, ha risposto con le dichiarazioni già fatte ieri alla Camera e cioè: «La firma vuol essere un incoraggiamento alla politica di distensione e speriamo influisca sulla situazione in generale e sulla Cecoslovacchia in particolare».

Il dibattito al Consiglio dei Ministri è stato più lungo del previsto, anche perchè vari Ministri hanno chiesto chiarimenti, hanno esaminato i pro e i contro. A parte il permanere di talune perplessità riguardanti appunto il problema della parità tra Paesi nucleari e Paesi non nucleari sull'utilizzo della energia atomica ad uso pacifico e sul diritto alla illimitata informazione scientifica e tecnologica, dubbi accolti nella nota verbale, il Consiglio dei Ministri ha espresso unanimemente un giudizio politico sull'opportunità di questa firma. Sarebbe un gravissimo errore — si dice in sede ufficiosa — ritenere che l'Italia, con questo gesto, incrini la sua solidarietà verso il popolo cecoslovacco. Anzi, l'Italia è convinta che proprio attraverso aperte manifestazioni distensive si contribuisca a risolvere i problemi del vicino Paese.

Il Consiglio dei Ministri non si è occupato del problema del riconoscimento della Cina. C'è un motivo: il Governo italiano, attraverso il discorso pronunciato alla Camera dal Ministro degli Esteri, ha compiuto un primo passo informale. Adesso ne dovrà seguire logicamente uno da parte della Cina comunista, o tramite l'ufficio commerciale che già esiste in Italia o tramite le Ambasciate dei Paesi che rappresentano in Italia gli interessi della Cina comunista, o presso Ambasciate esistenti in capitali estere. Probabilmente la procedura sarà graduale, secondo i seguenti tempi: 1) un accordo preliminare per lo stabilimento dei rapporti diplomatici; 2) la trasformazione degli uffici commerciali in uffici diplomatici rappresentativi; 3) la elevazione di questi uffici diplomatici al rango di Ambasciate.

C. M.

La situazione

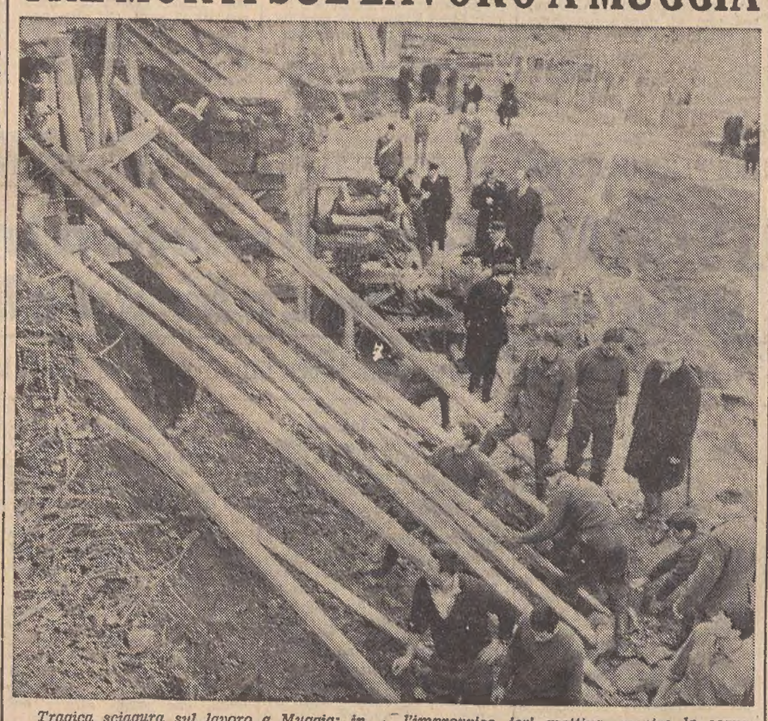
In un'atmosfera di profonda commozione, centinaia di migliaia di cecoslovacchi hanno assistito ai solenni funerali di Jan Palach. E' stata una imponente e corale dimostrazione di dignità e di compostezza. Il corteo, costituito in gran parte da giovani, è sfilato per le vie centrali di Praga senza dar luogo ad alcun incidente. Il servizio d'ordine era affidato a 1.500 studenti e solo qua e là si è visto qualche agente di polizia, che si è tenuto in disparte. In una breve orazione funebre, il rettore dell'Università ha detto che il giovane studente ha portato sull'altare della Nazione un sacrificio che resterà luminoso non solo per i cecoslovacchi, ma per tutti gli uomini. Dai microfoni della Radio vaticana, il Primate cecoslovacco Card. Beran, in un appello rivolto ai suoi concittadini, ha detto di ammirare lo eroismo di Palach e degli altri giovani che ne hanno seguito l'esempio, pur non potendo approvare il gesto di drammatica protesta.

Solo gli americani hanno avanzato concrete proposte nella prima riunione allargata della conferenza di pace per il Vietnam, durata sette ore e mezzo, ieri a Parigi: tuttavia i comunisti hanno ignorato l'appello dell'Ambasciatore Cabot Lodge, il quale ha chiesto il ripristino della zona smilitarizzata tra i due Vietnam e il suo rispetto da entrambe le parti in lotta. Le altre delegazioni si sono limitate a scambi di accuse e i comunisti hanno chiesto la fine del regime di Saigon.

A Mosca sono circolate voci sulla morte dell'autista rimasto vittima dell'attentato contro il corteo dei cosmonauti, presso la Porta Borovitski, al Cremlino: mancano tuttavia conferme o smentite ufficiali. La Romania si è pronunciata decisamente contro ogni forma di integrazione nel Comecon, l'alleanza economica tra i Paesi dell'Est: misure del genere, secondo Bucarest, andrebbero a scapito della sovranità dei singoli Stati. In Spagna un'ondata di arresti ha fatto seguito alla proclamazione dello stato di emergenza: sono finiti in carcere i leaders dei gruppi studenteschi antifranchisti.

Il Consiglio dei Ministri ha deciso la firma del trattato di non proliferazione nucleare. La cerimonia avverrà martedì prossimo simultaneamente a Mosca, Londra e Washington. Nel firmare il trattato i nostri Ambasciatori nelle tre capitali consegneranno ai rispettivi Governi una nota verbale che precisa i motivi della decisione italiana e chiede alcune garanzie.

TRE MORTI SUL LAVORO A MUGGIA



Tragica sciagura sul lavoro a Muggia: in un cantiere edilizio, per la frana improvvisa di un muraglione hanno perso la vita tre persone: l'imprenditore e due operai. Era stata scavata una trincea per erigere un nuovo muro a sostegno di quello già esistente, prima di dare inizio ai lavori di costruzione di un condominio di cinque piani, ma all'improvviso ieri mattina, mentre la scavatrice era al lavoro e uno degli operai si trovava nel largo fossato, una parte del muraglione è franata seppellendo due uomini, mentre il terzo, che era riuscito a evitare di essere sepolto dalla massa terrosa, è stato mortalmente colpito da grosse pietre. Nell'interno, un ampio servizio. («Giornalfoto»)

FORSENNATA BATTAGLIA A COLPI DI BOTTIGLIE MOLOTOV NELLA FACOLTA' DI LETTERE

A fuoco l'Università di Napoli dopo scontri fra studenti per Praga

Tutto è successo perchè un'organizzazione di destra voleva promuovere un corteo di solidarietà con i céchi
I pompieri hanno potuto limitare i danni - Prognosi riservata per un carabiniere - Tentato assalto alla sede del PCI

Napoli, 25

Un furibondo scontro a colpi di bottiglie Molotov è avvenuto stamane nella sede della facoltà di lettere dell'ateneo partenopeo, dove alla fine è scoppiato un incendio. Agli scontri hanno dato vita studenti dell'organizzazione di destra «Movimento Europeo», contrapposti a quelli del «Movimento studentesco». Il pretesto è stato fornito da una marcia di solidarietà con il popolo cecoslovacco che gli studenti del «Movimento Europeo» intendevano organizzare oggi e che gli altri osteggiavano. Già ieri sera e stanotte vi erano stati dei tafferugli a questo proposito e alla fine le autorità di polizia avevano negato l'autorizzazione al corteo, nel timore che si dovessero verificare degli scontri.

Stamane gli studenti di destra hanno rimproverato ai loro colleghi-avversari il loro atteggiamento. I capi del «Movimento studentesco» si sono allora chiusi nella loro sede, una stanza della Facoltà di Lettere. Da questo momento in poi le versioni appaiono contrastanti e lo stabilire la verità diventa problematico. Sembra ad ogni modo che contro la porta della sede del «Movimento studentesco» siano state accumulate delle suppellettili e del mobilio e che una bottiglia Molotov le abbia successivamente incendiate. Chi sia stato l'autore del lancio, se gli assedianti o gli assediati, non è stato ancora possibile accertare. Certo è che da quel momento la battaglia è divampata e bottiglie Molotov e bombe carta hanno cominciato a volare da una parte e dall'altra creando una situazione a dir poco drammatica.

Pesanti volute di fumo nero hanno cominciato infatti a levarsi da ogni parte mentre le fiamme guizzavano pericolosamente. Professori e alunni che erano ai piani superiori sono rimasti bloccati e solo l'intervento dei vigili del fuoco è valso a salvarli. Gravi rischi ha corso la biblioteca dell'Istituto di storia medioevale. Intanto in tutta la zona dell'Università il traffico si ingorgava paurosamente mentre anche in strada scoppiavano conflitti tra gruppi di opposte tendenze. L'intervento della polizia e dei pompieri veniva ostacolato; un carabiniere, Paolo Bencivenga di 21 anni, colpito da una bastonata in testa mentre cercava di facilitare lo afflusso dei veicoli dei vigili del fuoco, è all'ospedale con prognosi riservata. Gruppi di operai si univano intanto ai giovani del «Movimento studentesco».

Più tardi, quando l'Università ormai circondata saldamente dalle forze dell'ordine, sembrava tornata alla calma si sono avuti nuovi scontri in via dei Fiorentini dove ha sede la Federazione provinciale del PCI. I giovani di destra hanno infatti tentato di assalirla ma sono stati fronteggiati dalle forze dello ordine alle quali si sono poi uniti anche funzionari e dirigenti della Federazione. Lo scontro è stato violento ma non si è protratto a lungo.

L'Università è stata poi completamente sgombrata e chiusa dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco e della polizia. Sono state trovate numerose suppellettili bruciate, tre lattine di benzina da cinque litri vuote, un bidoncino di due litri anche vuoto e due bottiglie «Molotov» prive del contenuto. Tutto è stato sequestrato. Secondo i primi accertamenti, gravissimi danni hanno riportato l'aula De Santis, che si trova al piano terreno entrando sulla destra, e alcune aule della facoltà di lettere. Moltissimi vetri delle finestre sono andati in frantumi. I feriti sono una dozzina: numerosi i fermati, tra i quali alcuni elementi completamente estranei all'Università. L'Ateneo è sorvegliato dalle forze di Polizia che impediscono l'ingresso a chiunque. Il Questore ha disposto la sorveglianza anche presso le sedi dei partiti di sinistra e di destra per evitare altri incidenti.

In seguito agli incidenti sono state ricoverate nell'ospedale dei Pellegrini tre persone: lo studente Salvatore Caruso, di 21 anni, per una seria contusione alla fronte; egli ha dichiarato di essere stato colpito da una bastonata alla testa mentre si trovava in piazza Matteotti; il bibliotecario dell'università Carlo Scognamiglio, di 48 anni, per ustioni al volto e alle mani e stato asfittico; il carabiniere Paolo Bencivenga, di 21 anni, per una contusione cranica. Egli era stato colpito con una bastonata alla testa mentre cercava di far strada ai mezi dei vigili del fuoco che accorrevano per spegnere l'incendio; è stato ricoverato con prognosi riservata.

Nello stesso nosocomio sono stati medicati gli universitari: Alfredina Storchi di 21 anni, per ustioni lievi al volto; Giulio Reino di 20 anni, per ustioni lievi al corpo; Vittorio Civitillo di 25 anni, per lievi ustioni; il bidello Antonio De Luca di 49 anni, per sintomi d'asfissia provocati dal fumo; il brigadiere dei vigili del fuoco Carlo Ercolani di 49 anni, per una contusione a un ginocchio e sintomi d'asfissia. Sono stati anche medicati due passanti: il disoccupato Paolino Saccone di 24 anni, per una ferita lacero contusa alla testa: egli ha dichiarato di essere stato colpito da una bottiglia lanciata da una delle finestre dell'università; e Alessandro Filia di 23 anni, per una contusione alla mano sinistra provocata da una bastonata. Nell'ospedale Nuovo Loreto è stato medicato il bibliotecario Agostino Leonetti di 44 anni, il quale era rimasto bloccato in una scala in seguito al fumo sprigionato dalle fiamme. La polizia ha cominciato le indagini per identificare il responsabile.

Incidenti per la Cecoslovacchia anche a Firenze dove un corteo di missini ha tentato di assaltare la sede del PSIUP e quella della redazione dell'«Unità». Il corteo del MSI era cominciato regolarmente alle 18. Dalla sede del partito, in piazza Indipendenza, si erano mossi circa duecento giovani, che avevano percorso le strade e le piazze del centro: recavano numerosi cartelli, bandiere tricolori, una grande bandiera cecoslovacca macchiata di rosso e una corona d'alloro. I tafferugli — come si è detto — sono avvenuti dinanzi alla sede del PSIUP e della redazione fiorentina dell'«Unità», dove si erano raccolti una cinquantina di giovani comunisti e socialproletari. I tafferugli sono stati subito interrotti dalla polizia che ha impedito che le due opposte fazioni venissero a contatto diretto. Uova marce sono state gettate contro il corteo missino il quale, raggiunto il monumento ai Caduti di piazza dell'Unità Italiana, ha deposto la corona d'alloro dinanzi all'obelisco che ricorda i Caduti delle guerre combattute dall'unità d'Italia fino al 1945.

A Salerno, sempre durante una manifestazione studentesca per la Cecoslovacchia, è stato percosso ed è rimasto contuso un deputato del PCI, l'on. Tommaso Biamonte. Gruppi di studenti dei licei «Tasso» e «De Amicis» avevano organizzato un corteo per manifestare la loro solidarietà agli studenti di Praga.

A Grosseto, un corteo organizzato dal gruppo «Studenti democratici» del liceo classico ed al quale hanno preso parte alcune centinaia di studenti di scuole medie superiori, si è svolto oggi per i fatti di Praga. Nel corso della manifestazione si sono avuti lievi tafferugli fra un piccolo gruppo di partecipanti alla manifestazione e altri giovani di opposte tendenze. Il corteo si è poi diretto verso lo stadio comunale dove è stato fatto un minuto di raccoglimento in memoria di Jan Palach.

Anche a Perugia alcune migliaia di studenti hanno partecipato stamani ad una manifestazione di solidarietà con la Cecoslovacchia. Gli studenti, che recavano numerosi cartelli con scritte contro le dittature ed il potere militare, hanno percorso le vie del centro cittadino con una breve sosta silenziosa dinanzi alla sede del Partito comunista in piazza della Repubblica. Gli studenti hanno poi raggiunto il Palazzo della Prefettura ed una delegazione è stata ricevuta da un funzionario al quale sono state esposte le ragioni della manifestazione.

Nel corso della sfilata del corteo si sono avuti alcuni tafferugli fra dimostranti ed altre persone. Durante una seduta notturna, i fatti cecoslovacchi erano stati presi in esame anche dal Consiglio comunale di Perugia e, su proposta del Sindaco, è stato deciso di accendere una lampada votiva nell'atrio del palazzo comunale a ricordo di Jan Palach nel giorno dei funerali e di quanti si sono sacrificati per la libertà e per la indipendenza del proprio Paese.

A Genova il sacrificio di Jan Palach è stato rievocato nel pomeriggio da migliaia di persone (per lo più giovani e giovanissimi) con una fiaccolata che ha attraversato le vie del centro. La manifestazione era stata organizzata dal Partito liberale, e ad essa avevano aderito i giovani repubblicani e democristiani, ma il suo significato e la intensità dei sentimenti di partecipazione sono rimasti al di sopra della classificazione politica, come era d'altronde nelle intenzioni degli organizzatori.

La suggestiva cerimonia, alla quale hanno spontaneamente partecipato circa tremila persone, ha avuto il suo momento culminante in piazza Corvetto, ai piedi della statua di Mazzini, dove prima uno studente e poi l'attrice di prosa Mary Vivaldi hanno letto alcune frasi per ricordare la sofferenza del popolo cecoslovacco che s'è manifestata in tutta la sua intensità nel suicidio di Palach. Le parole dello studente sono state seguite dal suono della «Moldava», l'inno nazionale cecoslovacco. La musica s'è diffusa nella piazza, poi vi è stata una lunga pausa di silenzio, quindi Mary Vivaldi ha letto alcuni brani del manifesto delle «Duemila parole».

Terminata la lettura del «Manifesto», si sono sentite le note del silenzio e, nello stesso istante, quasi un migliaio di torce accese si sono levate sulle teste dei presenti che hanno cominciato a muoversi nella piazza. Gruppi di giovani portavano tre striscioni: «A Praga si muore di libertà», «Gloria a Jan Palach», «Libertà a tutti i popoli». Giovani studenti reggevano anche la bandiera cecoslovacca, mentre quelle italiane erano rette dai parlamentari Biondi, De La Penne e Perri, dai segretari provinciali e regionali del PLI, Gamalero e Cassinelli, dai consiglieri comunali e provinciali.

Il corteo ha raggiunto Piccapietra, poi via XX Settembre, ha percorso via Roma e s'è nuovamente raccolto infine attorno al monumento di Mazzini, mentre le voci dei presenti scandivano il nome di Palach e lanciavano invocazioni per la libertà a Praga. Corone d'alloro sono state deposte ai monumenti di Mameli, Bisagno, Mazzini.

Botte ed invettive anche in altre città

Giunto nei pressi del Palazzo di Giustizia il corteo degli studenti si è scontrato con gruppi di studenti e attivisti del PCI. Sono sorti così alcuni tafferugli durante i quali il deputato del PCI è stato colpito con un calcio da uno studente. Sul posto sono intervenute le forze dell'ordine che hanno disperso i dimostranti. L'on. Biamonte è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari degli «Ospedali riuniti» di Salerno: ha riportato una contusione giudicata guaribile in dieci giorni.

Numerose le manifestazioni indette oggi in Emilia dagli studenti per la morte di Jan Palach. A Bologna circa 300 giovani delle scuole medie hanno formato un corteo che ha percorso in silenzio le principali vie cittadine preceduto da una corona di garofani bianchi e accompagnato da una bandiera cecoslovacca. La corona è stata deposta al centro di piazza Maggiore con accanto un cartello recante la fotografia di Palach ed alcuni versi ricavati dai «Sepolcri» di Ugo Foscolo. Davanti alla corona, due studenti reggevano un cartello con la scritta: «Per Jan Palach, per tutti coloro che hanno dato la propria vita per la libertà».

Uno dei giovani da ieri sera ha cominciato uno sciopero della fame ed ha passato tutta la notte disteso sul sagrato della basilica di San Petronio avvolto in un sacco a pelo. Vicino al giovane un cartello ha la scritta «meglio morire in piedi che vivere in ginocchio». Digiuni all'aperto sono stati decisi anche da giovani ferraresi, una ventina dei quali si sono seduti in piazza Trento e Trieste limitandosi a dissetarsi con acqua. Altri quindici hanno cominciato in piazza Cattedrale un digiuno alle otto di stamane per concluderlo alle 20.

Un corteo silenzioso si è svolto anche a Modena, dove gli studenti, dopo aver percorso le vie cittadine, si sono portati davanti al monumento dei Caduti sostando per alcuni minuti in raccoglimento. A Ravenna, i giovani repubblicani hanno organizzato in piazza del Popolo una raccolta di firme di solidarietà per il popolo cecoslovacco: il tavolino sul quale è posto un volume per la raccolta delle firme, è stato posto tra due colonne sotto la scritta «Stare con Praga».

I PROPOSITI DI VOLER RICONOSCERE LA CINA ROSSA

Disappunto a Washington per l'annuncio di Nenni

A sua volta Pechino non allaccerà relazioni diplomatiche con l'Italia se questa non romperà con Formosa - Il Giappone non muta politica

Tokio, 25

Secondo notizie da Pechino riferite dalla stampa giapponese, la Cina comunista non accetterà di avviare relazioni diplomatiche normali con l'Italia fino a quando il Governo di Roma non avrà rotto i rapporti con la Cina nazionalista di Formosa.

Il giornale «Asahi» e l'agenzia Kyodo dicono che i cinesi non sono stati ancora informati della decisione italiana, annunciata venerdì sera dal Ministro degli Esteri Pietro Nenni, di voler riconoscere il Governo di Pechino. Radio Pechino, in effetti, non ha ancora dato la notizia.

Lo «Asahi» e la «Kyodo» rilevano che l'opposizione cino-comunista alla politica «delle due Cine» è diventata più forte che mai dopo la rivoluzione culturale maoista. Secondo l'agenzia giapponese, tuttavia, non ci sono ostacoli particolarmente seri per lo stabilimento di una rappresentanza italiana a Pechino, mentre persistono le relazioni con la Cina nazionalista. La «Kyodo» ricorda che, per esempio, la Granbretagna ha una legazione a Pechino, e nota che l'Italia e la Cina si sono scambiate fin dal 1965 missioni commerciali, che funzionano a Roma e a Pechino.

Secondo l'«Asahi» e la «Kyodo», fonti diplomatiche di Pechino cominciano a nutrire la speranza che il Canada seguirà quanto prima l'esempio dell'Italia. Invece l'attuale politica giapponese nei confronti della Cina comunista rimarrà inalterata nonostante la decisione italiana. Lo ha dichiarato stamane il portavoce governativo Shigeru Hori, rendendo noto che il Ministro degli Esteri Kiichi Aichi aveva informato i colleghi di Gabinetto della decisione italiana nella riunione odierna. Hori ha detto: «Non abbiamo altra scelta, se non mantenere la linea attuale dato l'atteggiamento di Pechino», anche se il problema cinese rappresenta il maggior problema asiatico in una prospettiva a lungo termine. Secondo Hori, nessuno dei Ministri presenti alla riunione odierna ha proposto un cambiamento della politica giapponese alla luce della decisione italiana.

Il giornale «Yomiuri» dice dal canto suo che la decisione italiana «influenzerà» in modo determinante il corso degli eventi riguardanti la posizione dei Paesi liberi nei confronti della Cina. Il numero dei Paesi che riconoscono attualmente Pechino è di gran lunga minore di quelli che non lo fanno, tuttavia non si può ignorare la circostanza che più di 15 Paesi non hanno ancora riconosciuto nè Pechino nè Formosa.

A Washington, l'annuncio dell'intenzione italiana di riconoscere la Cina comunista non è stato accolto con favore negli ambienti ufficiali. Un alto funzionario ha dichiarato in proposito che il Governo del Primo Ministro Rumor «è pienamente a conoscenza del nostro punto di vista», sottolineando nel contempo che il problema del riconoscimento di Pechino costituisce una questione «che il Governo italiano deve decidere da solo», senza cioè sottostare ad influenze esterne.

Il Dipartimento di Stato era stato informato preventivamente sul tenore della dichiarazione resa venerdì dal Ministro Nenni. Privatamente, funzionari del Dipartimento non hanno nascosto la loro preoccupazione sugli effetti dell'azione italiana e sulle possibili azioni di altri Paesi e Governi amici nei confronti della posizione del regime nazionalista di Formosa.

CONCLUSO A VERONA IL PROCESSO AGLI «ANTITERRORISTI»

DURE PENE INFLITTE PER LE BOMBE IN AUSTRIA

L'imputato principale ha avuto oltre nove anni, un altro sei e mezzo
A tutti l'attenuante di aver agito per motivi di particolare valore

Verona, 25

Con una serie di condanne molto pesanti si è concluso a Verona il processo contro il gruppo di giovani accusato di aver compiuto una serie di attentati in Austria per ritorsione contro quelli compiuti dagli estremisti altoatesini. Dopo oltre quattro ore di camera di consiglio il Tribunale ha emesso la sentenza condannando Giorgio Massara a nove anni e quattro mesi di reclusione, Maurizio Perito a sei anni e sei mesi; Sergio Poltronieri, Luciano Rolando e Franco Panizza, ciascuno a un anno con i benefici di legge; inoltre, per Massara e Perito cinque anni di interdizione dai pubblici uffici, il pagamento dei danni alla Parte civile (la vedova dell'ispettore Kurt Gruber, tre milioni di lire) e il pagamento delle spese di Parte civile (300 mila lire). A tutti sono state accordate le attenuanti generiche e l'attenuante prevista dall'art. 62, n. 1, del Codice penale, per avere agito per motivi di particolare valore sociale. Tutti gli imputati, secondo quanto hanno annunciato i difensori, ricorreranno in appello.

In precedenza avevano parlato i difensori. L'avv. Franchi ha respinto la definizione di «mercenario» attribuita agli imputati di un processo che ha definito «della fede». A sua volta l'avv. Bini di Milano, difensore di Massara, ha detto: «Non ci interessa la pena, però la sentenza non dovrà significare condanna morale perchè i motivi di quello che Massara ha fatto in Austria sono alti e nobili». «Che differenza c'è fra l'azione del Massara — ha detto ancora l'avv. Bini — con l'atto di un soldato, di un guerrigliero, di un partigiano? Difendo la memoria di Massara, ora fisicamente per il mondo, lontano dalla patria».

Il difensore, dopo avere riproposto la tesi della tardività della richiesta di procedere avanzata dal Ministro di Grazia e Giustizia in base all'art. 8 del Codice di procedura penale, trattandosi di delitto politico, ha escluso ogni colpa per gli attentati agli impianti della funivia e al monumento di Traunkirchen perchè, per difetto di confezione, nel primo caso l'ordigno non scoppiò, e nel secondo, per la particolare ubicazione del monumento, non poteva sussistere pericolo per la pubblica incolumità, e ha chiesto anche l'assoluzione del suo raccomandato dal reato di detenzione di esplosivo, rimettendosi per il resto alla clemenza dei giudici.

L'avv. Devoto, difensore di Maurizio Perito, ha tenuto invece a sottolineare come gli attentati in Austria non siano stati che una prevedibile conseguenza dell'esasperazione creata negli animi degli italiani dagli atti terroristici compiuti in Alto Adige da austriaci e altoatesini. Senza quegli attentati le spedizioni in Austria non ci sarebbero state.

Egli ha affermato inoltre che in Austria indagini serie non furono fatte: tra l'altro, non si riuscì a sapere a quale ora gli ordigni dovessero esplodere e quale sarebbe stato il raggio di efficienza degli ordigni stessi in caso di scoppio. Ha poi definito un reato impossibile l'attentato alla funivia di Feuerkogel poichè l'ordigno, dopo essere stato sballottato a destra e a sinistra dagli scossoni della cabina in marcia, fu esaminato da un artificiere, il quale disse che, dato il collegamento di accensione difettoso, la carica non sarebbe mai potuta esplodere. Per quanto riguarda gli attentati al monumento e alle saline di Ebensee, l'avv. Devoto ha negato che essi potessero rappresentare un pericolo per la pubblica incolumità.

MORTO IL GENOVESE che si era dato fuoco

Genova, 25

E' morto nelle prime ore di questo pomeriggio, a Genova, l'uomo che ieri, in una crisi di sconforto, si è cosparso il corpo di alcool e si è dato fuoco. Enrico Audagnotto è deceduto per sopravvenuto blocco renale.

DALLA PRIMA PAGINA

ESTREMO SALUTO A JAN PALACH

seguito Stary — perchè la nostra patria sia sempre più simile a quella patria ideale che noi sogniamo. Noi siamo un piccolo popolo e abbiamo bisogno di tutte le nostre energie e di tutti i nostri figli».

Durante la cerimonia, la piazza davanti alla facoltà di filosofia era completamente gremita di folla. Verso le 15, la testa del corteo ha cominciato a sciogliersi, dopo che in religioso silenzio le migliaia di persone presenti avevano ascoltato l'inno nazionale. Alla fine della cerimonia, l'autofurgone recante la bara di Palach, preceduto da monsignor Tomasek e seguito dalle automobili dei congiunti e degli amici, si è diretto verso il cimitero di Olsany, nel popolare quartiere di Zizkov, dove le spoglie del giovane riposeranno nella parte riservata agli illustri personaggi.

In un primo momento era stato annunciato che Palach sarebbe stato sepolto nel cimitero di Vysehrad, riservato agli eroi nazionali cecoslovacchi. Ma le autorità hanno sollevato obiezioni e, dopo lunghe trattative tra i rappresentanti dei diversi organismi e la stessa famiglia, è stato deciso di tumulare il giovane a Olsany, che è il principale cimitero della capitale, nella parte appunto riservata alle personalità importanti. Al cimitero era stata predisposta una cerimonia rigorosamente riservata, alla quale non hanno potuto assistere neanche giornalisti e fotografi, tranne qualcuno espressamente autorizzato.

Nel tardo pomeriggio, nonostante altre voci di manifestazioni, la calma ha regnato nel centro della capitale, sorvegliato rigorosamente (ma con estrema discrezione) dalle forze di polizia. La polizia ha anche attentamente sorvegliato i funerali, ma in modo da non farlo apparire.

Sulle case di Praga sono affissi manifesti scritti a mano, molti dei quali recano fotografie ritagliate di Jan Palach. Alle finestre di una strada percorsa dal corteo funebre sono apparse candele accese.

Anche da altre parti del Paese sono giunte notizie di manifestazioni di omaggio alla memoria di Palach, senza che siano avvenuti incidenti di sorta. A Olomoucci si sono svolte in quella Facoltà cerimonie organizzate dagli studenti universitari. A Brno, un corteo è sfilato nel centro della città, in piazza della Libertà, deponendo corone. Nel capoluogo moravo gli studenti che avevano intrapreso lo sciopero della fame diversi giorni fa, vi hanno posto fine. Altre cerimonie sono avvenute a Hradec Kralove e Usti Nad Labem. Anche a Pilsen e a Liberec, come già ieri sera a Praga, sono state celebrate Messe in suffragio di Palach.

B. P.

La lettera di una suicida

«TUTTO CIO' E' MEGLIO dell'acido in faccia»

Praga, 25

Sul suicidio con il gas di una giovane studentessa, avvenuto a Praga due giorni fa, il Ministero degli Interni cecoslovacco fornisce una versione secondo cui la ragazza sarebbe stata spinta con le minacce al disperato gesto. Il Ministero pubblica infatti una lettera scritta dalla giovane e indirizzata ai suoi genitori, di cui ecco il testo:

«Miei cari, quando leggerete questa lettera io non lo potrò più sapere. Credetemi, quanto ho fatto non è scaturito da una mia convinzione. Non ho il terribile coraggio dimostrato da Jan Palach. Muoio perciò in questa maniera, che è molto più facile per me, anche se tanto crudele, dato che volevo tanto vivere. Quando una „Mercedes" nera suonerà il clacson tre volte, esattamente alle 8.30, chiuderò la finestra e aprirò il gas. Non lo vorrei fare, ma lo debbo. Perdonatemi, perdonatemi, ma non ne posso fare a meno. Tutto ciò è meglio dell'acido in faccia».

OMAGGIO A PALACH dei giovani belgradesi

Belgrado, 25

Gli studenti universitari di Belgrado hanno commemorato oggi il loro collega cecoslovacco Jan Palach, davanti alla sede del rettorato. Nello stesso centro della capitale, gli studenti hanno esposto un grande ritratto dello studente cèco circondato da un drappo nero. Due giovani, a turno, montano la guardia d'onore, e la massa dei loro colleghi e cittadini della capitale jugoslava firmano il libro delle condoglianze. La cerimonia commemorativa si svolge in perfetto ordine e senza l'intervento della polizia.

Carambola a cinque nel Goriziano



(Foto Altran)

GORIZIA — Cinque macchine sono rimaste coinvolte in uno spettacolare incidente sulla stradale della Mainizza, a quattro chilometri da Gorizia, non lontano dal ristorante «Al fogolar». C'è stato dapprima un tamponamento a tre, poi una di queste macchine ha urtato una quarta che stava uscendo dal parcheggio del ristorante. La quinta vettura è uscita di strada per evitare il groviglio. Tutti i veicoli hanno riportato gravissimi danni. Ci sono stati anche dei feriti: Luigi Vidoz di 47 anni da Lucinico è il più grave: guarirà in 60 giorni. I coniugi Francesco e Maria Ascalone di 48 e 35 anni abitanti a Trieste in via Baiamonti 57 guariranno in nove giorni e così Tullio Vittori da Gradisca, di 47 anni. Gli altri protagonisti dell'incidente, tutti illesi, sono Giulio Vidoz di Gorizia ed un'altra coppia di coniugi triestini, il dottor Antonio e Caterina Rea, abitanti in via Fabio Severo 31.

TRE MILIARDI DI ONERE PER LO STATO

DAL 27 AGLI STATALI CONTINGENZA AUMENTATA

Anche i pensionati ne avranno un beneficio

Roma, 25

Gli statali in servizio percepiranno il 27 di questo mese, insieme allo stipendio, un aumento dell'indennità di contingenza di 1.200 lire; per i pubblici dipendenti in quiescenza l'aumento sarà invece di 960 lire. Queste maggiorazioni — che saranno applicate su tutti gli stipendi successivi — sono dovute allo «scatto» di tre «punti» del sistema di scala mobile adottato nel 1959 per gli statali. Il costo della vita — fatto l'indice del 1956 = 100 — è infatti aumentato da 148 a 151 nel periodo compreso fra il 1.o luglio 1967 e il 30 giugno 1968. Tale aumento è stato calcolato in base alla media aritmetica degli indici mensili accertati nel periodo considerato dall'Istituto centrale di statistica per i settori dell'industria, commercio, agricoltura e del credito.

L'indennità di contingenza passerà quindi — a partire dal prossimo 27 — da 19.200 lire a 20.400 lire mensili per il personale statale in servizio e da lire 15.360 a lire 16.320 mensili per il personale statale in quiescenza. Le nuove misure della contingenza saranno assoggettate alla sola imposta di bollo per cui l'indennità netta che gli statali percepiranno il 27 gennaio sarà di lire 20.389 per quelli in servizio e di lire 16.311 per i pensionati.

La Ragioneria generale dello Stato ha impartito, a suo tempo, le necessarie istruzioni agli uffici provinciali del Tesoro per la regolare attribuzione dell'aumento dell'indennità. Lo onere globale annuo relativo allo scatto di tre punti è stato calcolato in circa 30 miliardi di lire.

L'aumento della contingenza degli statali che ha avuto effetto sulle retribuzioni dal 1.o gennaio 1968 è stato anche di 3 punti.

IN FORSE IL MAGGIOR PROVENTO DI UN COLLEGIO PER MINORI

Festa benefica a Lignano Pineta contestata da cinesi e psiuppini

Sette fermati tra i manifestanti che si lanciavano sotto le ruote delle macchine

Lignano, 25

L'annuale ballo, organizzato a Lignano dalle Patronesse del Centro di tutela minorile in favore degli ospiti del collegio di Barazzetto, è stato «contestato» questa sera da una sessantina di giovani «cinesi», comunisti, psiuppini e appartenenti al Movimento autonomo socialista di Udine. Erano infatti presenti, fra gli altri i consiglieri comunali del MAS Morandini e Rossi. I giovani contestatori si erano radunati davanti l'ingresso del Circolo dei forestieri a Lignano Pineta già dalle 21, quando sono cominciati ad affluire i primi partecipanti alla festa. Gli incidenti veri e propri sono cominciati alle 22, nonostante un notevole spiegamento di carabinieri al comando del tenente Platarotti della stazione carabinieri di Lignano. Altre forze dell'ordine erano tuttavia mantenute di riserva nelle vicine caserme e due camion di agenti e carabinieri erano pronti, a disposizione, perfino a Udine.

Gli incidenti, che si sono iniziati alle 22, sono culminati nel danneggiamento di lampioni lungo i viali di Lignano Pineta, di alcune macchine, che si recavano a parcheggiare nel piazzale antistante il Circolo dei forestieri e i cui ospiti venivano beffeggiati dai contestatori, i quali gridavano epiteti offensivi anche all'indirizzo delle forze dell'ordine. Queste si sono viste costrette ad intervenire, quando i contestatori si sono lanciati verso alcune auto, che erano dirette nel piazzale antistante il Circolo, e si sono addirittura gettati sotto le ruote per impedirne il cammino.

Alcune auto sono state viste proseguire ugualmente, mentre dei carabinieri sottraevano i manifestanti a quai peggiori. E' stato in questo momento che sono stati fermati i primi tre giovani e avviati a bordo di una camionetta al Comando della locale stazione dei carabinieri. Successivamente gli incidenti si sono ripetuti sempre all'indirizzo delle auto, che recavano gli ospiti della serata, spostandosi questa volta verso i viali di Lignano Pineta. I manifestanti non soltanto lanciavano uova marce, ma approfittavano dell'oscurità e dei cespugli che li nascondevano, per tirare qualche pietra. I carabinieri hanno operato allora a largo raggio, inseguendo per i viali i gruppi isolati di contestatori, fermandone altri quattro e avviando anche questi al Comando della stazione.

Durante i disordini molti ospiti della festa si sono affacciati sulla scalinata, che è stata pure presa d'assalto dai contestatori. Lo stesso Presidente del Tribunale, Costa, che è anche presidente del Centro di tutela minorile, dal quale dipende il collegio di Barazzetto, cui è destinato l'incasso benefico, era sotto la scalea, accompagnato da altri magistrati, fra i quali il Pretore Tosel di Udine e Celledoni di Latisana, al quale compete la giurisdizione del luogo.

Verso le 23 i disordini si sono attenuati, mentre gli invitati continuavano ad affluire sempre più numerosi. Come dicevamo la festa, a parte questi episodi che si sono verificati nei viali e nel piazzale antistante il Circolo dei forestieri, è pienamente riuscita. Tuttavia, come si faceva notare da qualcuno degli organizzatori, si teme che quest'anno l'incasso non raggiungerà l'eguale degli anni passati e che la beneficenza tradizionale verso gli ospiti del collegio di Barazzetto non potrà far chiudere il bilancio quanto meno in pareggio come avveniva appunto in passato.

Mario Garano

LA RELAZIONE DEL SEGRETARIO AL C.N. DEL PRI

Non c'è per La Malfa un ricambio a sinistra

PSIUP e PCI attraversano entrambi una grave crisi «Risibile astrattezza» della contestazione globale

Roma, 25

Non esiste un'alternativa di sinistra alla politica di centro-sinistra; da questo fatto l'attuale posizione del Governo esce rafforzata, purchè i partiti del centro-sinistra cessino le loro lotte di corrente e soprattutto non si lascino trascinare dalla tattica del «rivendicazionismo che l'opposizione di sinistra persegue» e che porta al «contingentismo e al particolarismo dell'azione politica». Questo il senso del discorso di La Malfa al Consiglio nazionale del PRI.

La Malfa ha innanzitutto esaminato il nuovo centro-sinistra, affermando che la sua «partenza è stata migliore delle precedenti», in quanto esso non si è impegnato in «programmi vastissimi» e ha dato prova di «una più decisa volontà di realizzazione», come dimostrano le iniziative per la riforma scolastica, per il SIFAR e per le pensioni. Anche la situazione politica del Governo Rumor è «migliore e più salda» di quella dei precedenti ministeri. Il PSIUP, secondo La Malfa, ha dato con il suo ultimo congresso «la misura dell'inconsistenza ideologica e dell'incertezza e confusione della sua linea politica e programmatica».

Il PCI è in crisi, anche se «la sua crisi non assume gli aspetti sorprendenti che ha assunto quella del PSIUP»; «è difficile — ha detto La Malfa — stabilire che cosa possa essere l'alternativa alla politica di centro-sinistra offerta dal PCI quando tale partito continua a trovarsi nella morsa degli avvenimenti di Cecoslovacchia, culminati nei tragici ed eroici fatti di questi giorni, e delle chiare e minacciose indicazioni di Mosca, alle quali non osa di fatto sottrarsi».

La Malfa ha anche affrontato, brevemente, la contestazione: «alla astrattezza risibile — ha detto — arriva la contestazione globale, quando non riesce a cogliere la differenza dei problemi di libertà, di indipendenza e di partecipazione, che si pongono all'eroica gioventù cecoslovacca, rispetto ai problemi che si pongono nelle civiltà libere».

La posizione di «maggiore credibilità» dei partiti del centro-sinistra può dare risultati positivi soltanto a due condizioni: «se all'interno delle forze di centro-sinistra si cessano le esasperate lotte di correnti che spesso nascondono lotte di potere» e «se, all'interno delle forze di centro-sinistra, si cessa dall'essere trascinati o sedotti dalla tattica del rivendicazionismo o della protesta particolare che l'opposizione di estrema sinistra tenacemente persegue». Sul «contingentismo» di tale situazione, La Malfa ha insistito: «Appare chiaro — ha detto — che se in due grandi campi si esercita attualmente una contestazione seria, e non la cosiddetta contestazione globale, che sono quelli della scuola e della giustizia, ciò è il risultato inevitabile della politica perseguita nel passato di aggiustamenti contingenti, di soluzioni faticosamente trovate giorno per giorno, senza che una politica di obiettivi più seri e più lontani venisse mai contrapposto al contingentismo e al particolarismo dell'azione politica perseguita dall'opposizione o subita dalla maggioranza, campo nel quale non v'è stata mai la cosiddetta "delimitazione della maggioranza"».

In questo quadro, La Malfa ha collocato la richiesta del PRI affinchè i gravi problemi del momento (pensioni; differenziazioni zonali dei salari; finanziamenti alla scuola e alla giustizia; opzioni al Piano quinquennale) siano esaminati in una discussione «globale con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli imprenditori».

Il superamento del male

HO LETTO un libro di guerra: il libro di memorie di una Sorella della Croce Rossa Italiana, capitata a lavorare in ospedali dell'esercito tedesco in Italia.

Il libro ha un brutto titolo «Nelle scarpe del morto», e non porta il nome dell'autrice. Invece del nome, il numero di matricola della Sorella.

Questo è un preambolo poco incoraggiante, ma il libro è uno dei libri più belli, più vivi, più umani che io abbia letto da molti anni. Ed è scritto con una sicurezza di lingua e di stile, da poter servire da lezione a molti scrittori.

La donna che lo ha scritto è italiana, anzi toscana della provincia: è cattolica e crede all'universalità di certi valori. Così a quello del sacrificio. Italiana, non si sente al servizio degli invasori del suo paese, dei nemici, che minacciano la vita stessa della sua gente; è al servizio dell'umanità sofferente, dei giovani ragazzi che il ferro ferisce e mutila, cui minaccia la morte spaventosa per la gangrena.

«Arrivano chiusi in furgoni da trasporto, ammassati come sacchi o come bestie... sfiniti, disperati... divorati dalla febbre, dalla gangrena e dai pidocchi. I vivi, mischiati ai morti, del tutto simili, gli uni da gli altri. Nell'aprire i battenti dei furgoni, un fetore spaventoso ci ha preso alla gola. Nel rimuovere le bende delle ferite, una pioggia di vermi, ci cade sulle mani, sulle vesti, guizza sul pavimento... Vermi della tomba in carni ancora palpitanti di vita».

Qui il compito della crocerossina, che non poteva, se cristiana, distinguere il samaritano dal giudeo, e una cosa sola poteva veramente fare, combattere contro il male e la morte.

Quando si presenta al caposala Heilmann, detto «il mastino della sala operatoria» quello la guarda con occhi gialli, cattivi e le dice: «Ora vedremo se è vero che sapete porgere i ferri, altrimenti, fuori!». Nessuna sorella italiana aveva potuto resistere in sala operatoria: Heilmann le aveva buttate fuori come stracci: ma la piccola toscanina, non vuole mordere la polvere, non vuole essere buttata fuori e porge calma i ferri, senza lasciarsi impressionare dalla sega che taglia la gamba di un ragazzo di 17 anni, e il sangue esce violento e dopo poco la gamba con la sua gangrena finisce in un secchio. La scena si svolge rapida in un'economia assoluta di gesti e parole.

Lei era stata allieva del tenente Holstein, il medico più severo della divisione, con il quale ritorna a lavorare fino alla fine della guerra. Capo della Compagnia sanitaria è lo «Chef», un prussiano, «astuto, duro e gelido... pieno di maledetto orgoglio, di smisurata ambizione, di vanità». «Ecco, dello Chef W., c'era forse d'aver paura dei suoi pallidi occhi nel viso lentigginoso, di quel suo ridere silenzioso, tra il dolce e il crudele, sempre cerimonioso, di quel sollevarsi delle labbra sporgenti sui denti acuminati. La pantera addomesticata, l'avevo definito subito, zampa di velluto».

Ma a capo dell'ospedale è il tenente Holstein, «un maestro impareggiabile, paziente e comprensivo, pronto a tendermi la mano in ogni difficoltà di lavoro, e nella mia non facile vita d'ospedale, a fianco di gente straniera, tanto diversa da noi». Intorno a Holstein un pugno di uomini fedeli alla propria missione e alla persona di Holstein, il loro capo.

Tra essi, Günther, il sergente di sanità che è un prete cattolico di alta carità, e che, su indicazioni precise di Holstein, il medico anche esso cattolico, protegge le due sorelle italiane dell'ospedale.

E dopo Günther la vivace figura del giovane berlinese, studente di medicina Splitter, che ha solo 24 anni e vorrebbe godersi la sua giovinezza, bello e sano come è, e intelligente; ma fa il suo dovere, e in tutte le più gravi contingenze, anche quando viene dato l'ordine, — si salvi chi può — resta fedele al suo posto, accanto al suo capo, che, fin che c'è un ferito da poter salvare, non smobilita la sua sala operatoria.

Splitter, — dice la scrittrice — usciva «da un nido caldo di piume sull'albero più alto del bosco». Una battuta, che basta a rivelare la scrittrice.

Il fronte tedesco arretra: Cassino è perduta: ma è incredibile per quanto tempo, negli ospedali delle retrovie, la tremenda, tragica Cassino è sempre presente e guarda con i suoi occhi misteriosi alla lotta degli uomini. Anche quando essa è ridotta a fumante rovina, i suoi occhi continuano fermi a guardare.

E l'ospedale lascia i dintorni di Firenze e arretra di là della linea gotica: e sempre, notte e giorno, Holstein, ormai divenuto capitano medico «taglia, amputa, ricuce. Tira i punti senza respiro. E' pallido, irritato, la fronte aggrondata, sudata».

Ed ecco un ragazzo di 19 anni, figlio di un medico, che persuaso che per lui era finita, prega il capitano medico di operare un altro ferito, che gli era accanto e che poteva venir salvato. E così si fa. Il capitano, dopo l'amputazione, va a rivedere il moribondo e gli dice: «Muori in pace, caro. Il tuo compagno è salvo». Sorride. Una luce beata invade il suo viso. Diventa bellissimo. Dice e sorride: «Grazie». E infine prega la sorella di scrivere alla sua mamma: «Dille che non pianga. Deve essere orgogliosa. I suoi figli, tutti alla patria. Due in Russia, due in Francia... io resto in Italia».

Una rapidità, una sicurezza di presentazione del dramma, da sbalordire. E anche una presenza umana da far chinare la fronte davanti a questa nostra donna che ha saputo accogliere in sè, partecipe, tanto dolore e tanta dedizione degli uomini, sia pur avversari, sia pure nemici, al loro dovere. Lei stessa assume parte di quel dolore, parte di quel compito e combatte con loro contro la morte.

Ella no.. è solo una collaboratrice fedele degli uomini addetti alla salvezza dei minorati; lei è una teste chiara che vede e giudica, una nobile coscienza che rende testimonianza della devozione all'umano dovere dei sanitari tedeschi, tra i quali vi ha anche qualcuno che inveisce contro di lei italiana. Ma lei, con altissima dignità, rigetta l'offesa. Tutti i collaboratori di Holstein non solo la rispettano e rispettano Norma, la sua compagna, ma tutti dicono grazie alle sorelle italiane.

E la piccola sorella, a sua volta, dopo tanta dedizione, quando ormai i tedeschi hanno perduta la guerra, dà ai suoi compagni e ai suoi stessi superiori il riconoscimento delle loro nobiltà.

«Voi, capitano: l'uomo del dovere. L'uomo che dà l'impossibile e per questo richiede il massimo, alzate la vostra nobile fronte: potete farlo! Non importa perdere una guerra quando si possiede una fronte come la vostra».

In quella fronte alzata, alta, il riscatto di tutti coloro che nella tremenda tragedia o erano caduti facendo il proprio dovere, o erano sopravvissuti. La voce di questa donna italiana ha superato il tragico dissidio della guerra, della passione mortale degli uomini, della furia del male, della maledizione. Tutto questo libro, pagina per pagina, segue la strada del superamento del male. Un male tragico, sempre immanente nella tendenza degli uomini alla prevaricazione. Il superamento avviene nell'azione della carità, nel sacrificio offerto e dato per tutti coloro che ne hanno bisogno.

Questa ragazza italiana aveva veramente una grande nobile coscienza cattolica, cioè universale, al di là di ogni dottrina chiesastica.

Tutti vacillano nel momento che la chiara coscienza della fine si identifica con la coscienza della disfatta.

Solo la piccola suora italiana è al di sopra di tutti gli eventi. — «Capitano non basta tutta la vostra indomabile energia a sopportare questa fine, vero?» — «Anche voi capitano, siete pieno di un vuoto doloroso, desolato. Anche voi siete percosso dalla pioggia della cenere. Della cenere di tutte le cose bruciate, finite... E lo sentite il silenzio? Quel terribile vuoto tra uno schianto e l'altro? Quello è anche peggio. Lì, sta il vero spavento».

Un nostro antico aveva cantato: «solvet saeculum in favilla».

Proprio così. E continua la nostra donna, ora giudice, ma dall'altezza della carità: «...Quanto lavoro, quanti sacrifici, quante liete e tragiche ore, quanto bene compiuto spalla a spalla con quegli uomini che nessuno amava, che tra breve sarebbero stati solo nella memoria».

Nel bene compiuto spalla a spalla, può essere ancora sempre la salvezza della nostra umanità. L'universalità di tutti i valori è condizione della nostra salvezza.

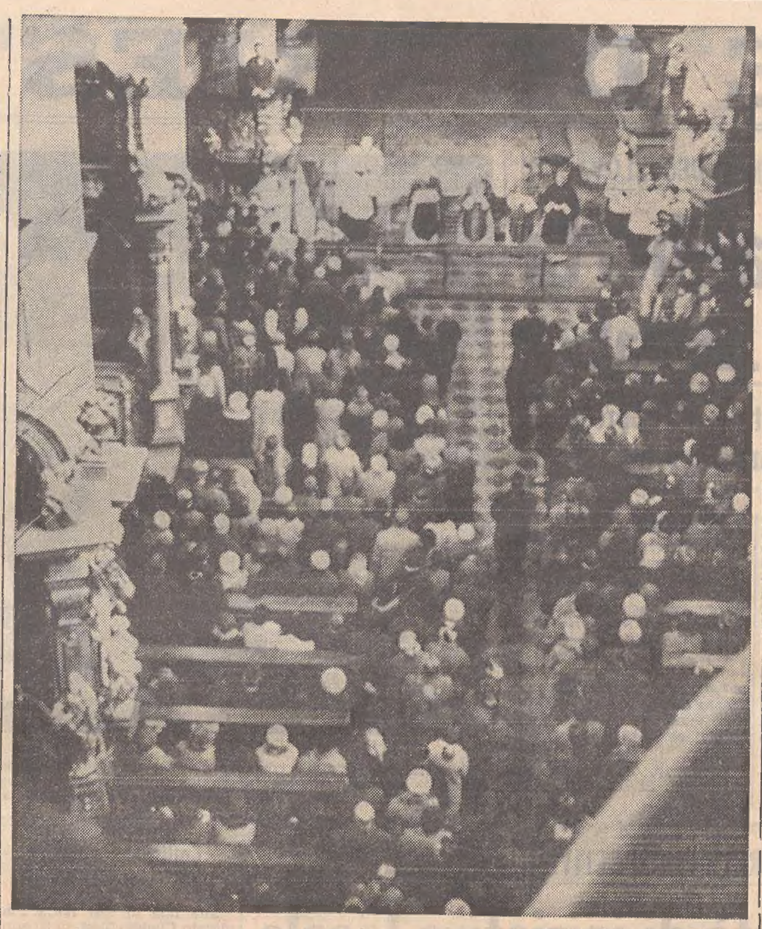
Per la grazia di Diò o della Vita, ogni dramma, ogni tragedia per quanto dolorosi, escono dalla scena del tempo, si riducono a memoria. E al momento del congedo il capitano rilascia alle sorelle italiane, il suo primo e supremo riconoscimento:

«Quante volte mi sono detto che ogni Sorella dovrebbe assomigliarvi, fedele alla sua missione di carità, fino al più completo, assoluto sacrificio! Quante volte! Ora, sì! Ora posso dirvelo,.. — C'è un'altra cosa che voglio dirvi, ora che ci separiamo per sempre. Che solo voi mi avete fatto comprendere e misurare il vero significato della parola "fedeltà". Fedeltà al dovere...».

Questo è un libro che non potrà essere dimenticato: è scritto col sangue, ma contemporaneamente con una misura, con una chiarezza di mente, che non sembra possa essere femminile.

Parla ogni figura d'uomo, ogni episodio, e la lezione è sostanziata nel dramma stesso. L'ho letto e riletto questo libro e penso che oltre a essere opera letteraria bellissima, è una gran buona azione.

Biagio Marin



(Telefoto Céteka al «Piccolo»)

Praga — Requiem per lo studente Jan Palach nella chiesa cattolica di San Tommaso

IN RUSSIA LUNGO VIAGGIO SENZA ANDATA NE' RITORNO

Clausura spaziale per tre scienziati

Rinchiusi per un anno intero in una capsula astronautica hanno simulato, con molta pazienza un'esplorazione cosmica

Nei giorni scorsi, durante la missione dell'Apollo 8, i giornali sovietici hanno parlato diffusamente di un esperimento svoltosi in Russia tra il 1967 e il 1968 (dedicandogli più spazio che non all'impresa americana).

Per un anno, infatti, tre scienziati — il medico Gherman Manotsev di 31 anni, il biologo Andrej Bozhko di 29 anni e il tecnico Boris Ulibishev di 24 anni — hanno soggiornato in una camera sigillata di 12 metri quadrati attrezzata con numerose apparecchiature scientifiche. L'esperimento aveva lo scopo di simulare il comportamento di un piccolo gruppo di individui in condizioni simili a quelle che in futuro dovranno essere affrontate durante un lungo viaggio spaziale.

Il nutrimento dell'«equipaggio» era assicurato sia da una riserva di cibi disidratati che dalle verdure che gli stessi scienziati coltivavano in una piccola serra, le cui piante (specialmente cavoli, finocchi, insalata e altri vegetali ricchi di vitamina C) contribuivano alla depurazione dell'aria attraverso il ciclo fotosintetico. L'acqua veniva invece ricavata completamente dall'urina e dal sudore dei tre uomini attraverso quei processi di depurazione e filtrazione che oggi vengono già usati nei veicoli spaziali.

All'interno della loro camera i tre scienziati seguivano un sistema di vita piuttosto rigido, basato su 7 ore di sonno e 17 di lavoro. Controlli medici delle condizioni fisiche, esercizi di ginnastica, pulizia della camera, esperimenti di carattere biologico, «tests» psicofisiologici, e giardinaggio costituivano le principali attività della giornata. Poi, dopo la cena, un po' di lettura e di televisione e una breve chiacchierata attraverso un videotelefono con gli scienziati che li assistevano dallo esterno.

Com'era prevedibile, le maggiori difficoltà dell'esperimento — conclusosi il 5 novembre scorso — sono state di natura psicologica: negli ultimi tempi i nervi dei tre uomini erano tesi al massimo e bastava un nonnulla a farli saltare. Comunque, la difficile prova è stata superata ottimamente.

Esperimenti di questo genere sono piuttosto frequenti negli Stati Uniti e nell'Unione Sovietica, ma questo ha avuto un carattere del tutto particolare, in quanto — per quel che mi consta — mai si è tentato un isolamento «spaziale» simulato per un periodo così lungo.

Uno dei primi che ricordi è quello che nel febbraio del 1958 — quindi tre anni prima che l'uomo entrasse di persona nello spazio — vide protagonista l'aviere americano Donald G. Farrell, che rimase isolato per una settimana in un piccolo ambiente simulante la cabina di un'astronave. A tempi più recenti risalgono invece quello che nel marzo del 1964 vide cinque americani vivere isolati per trenta giorni bevendo dell'acqua in parte ricavata dalla loro urina (questo tentativo di creare un ciclo alimentare parzialmente chiuso venne poi sperimentato per la prima volta durante il volo della Gemini 5 nello agosto '65); quello che nel corso del 1967 collaudò la resistenza di due sovietici rimasti sdraiati sulla schiena per oltre due mesi su una specie di altalena montata su giunti cardanici; e quello che la scorsa primavera fu realizzato da quattro americani per la durata di quasi due mesi nei laboratori della «McDonnell Douglas» a Santa Monica (California).

L'importanza principale di questi esperimenti — oltre che di osservare eventuali reazioni nell'organismo dei volontari per la particolare «dieta spaziale» — è quella di verificare il comportamento psicologico dei soggetti e di studiare in base a quali criteri scegliere i membri degli equipaggi per le astronavi. Certo però che ad esperimenti del genere non bisogna neanche dare un'importanza eccessiva, in quanto i soggetti sanno benissimo di stare sulla solida terra e di avere al di là della parete una squadra di scienziati pronti ad intervenire in caso di necessità. Nello spazio le cose sono un po' diverse, e quindi le reazioni degli uomini potrebbero differire notevolmente da quelle previste.

Fabio Pagan

PENSIERI E INCONTRI SULLA VIA DEL RITORNO DALLA GRAN CANARIA

Diario privato di bordo

Regole di una «routine» che bisogna rispettare se non si vuole passare per originali: c'è l'ora del tè, l'ora dei pasti l'ora del bagno in piscina, l'ora del cinematografo, l'ora del bridge, l'ora del ballo e, qualche volta, l'ora della verità Tecnica del compromesso, anche sul grande oceano, con nessuno sopra di noi oltre all'Orsa Maggiore e le altre stelle

DAL NOSTRO INVIATO
Da bordo della M/n «Asia», gennaio

Quando la nave attracca in un porto, tutti sono in coperta a vedere chi sale, si spera sempre di vedere qualche bella ragazza affrontare la scaletta con passo agile e sicuro. Trovare una bella ragazza in un gruppo di croceristi è come trovare un quadrifoglio nell'orto di casa: qualche volta succede, ma è difficile. Di solito, il passo delle croceriste che salgono la scaletta è stanco, verrebbe voglia di lanciare una cima perchè vi si aggrappino.

Quando una bella ragazza sale a bordo è come se un fremito corresse per le paratie e le opere morte della nave. Fra quelli che sono saliti in coperta a vedere, solo i più esperti, i vecchi lupi di mare, rimangono indifferenti e aspettano di sapere come la storia andrà a finire. Quindici minuti prima che la nave salpi gli ormeggi, gli altoparlanti di bordo avvertono che i visitatori devono scendere a terra, che la nave parte e chi è in barca resta in barca. Quella è l'ora della verità, il momento in cui le belle ragazze ridiscendono con passo agile dalla nave e rimangono sulla banchina, a salutare le mamme, le zie, i parenti rimasti a bordo. Le loro manine si vedono ancora da lontano agitarsi nell'aria come le ali dei gabbiani dietro alla nave che parte.

Quelli che invece rimangono a bordo — assieme alle mamme, alle zie e ai parenti — sono i ragazzini. E' incredibile il numero dei ragazzini che vanno per mare. Per questo, a bordo delle navi di linea ci sono le «nurse», ce n'è sempre almeno una, il cui ruolo è fondamentale ai fini della pacifica convivenza fra i passeggeri. La «nurse» è forse più importante dello «chef» di cucina, forse più del comandante. Gli ufficiali sono in tanti, il comandante si può rimpiazzare. La «nurse», quando manca, non c'è nessuno che possa sostituirla.

A bordo i ragazzini hanno uno «status» particolare, alcuni saloni (quello di soggiorno, quello delle feste) sono «off limits» per loro. Essi prendono i pasti in ore diverse da quelle degli adulti, anche per l'uso delle piscine c'è un orario riservato ai ragazzini. Questo regime di «apartheid» potrà anche sollevare critiche da parte dei soliti teorici, ma chi ha esperienza di navigazione sa che non se ne potrebbe fare a meno.

Sulla via del ritorno dalle Canarie avevo notato una strana aritmia nei rumori di bordo, che di solito hanno una loro continuità e una loro logica quasi musicale: il pulsare delle eliche, lo sciabordio del mare lungo i fianchi della nave, l'alitare del condizionatore dell'aria compongono una specie di sinfonia, che vi accompagna per tutto il viaggio e di cui finite per accorgervi soltanto se improvvisamente cessa. Anche quando il mare è agitato e la nave rolla e beccheggia, anche allora i tonfi, gli sbattimenti, gli strappi hanno un loro ritmo. Ma in quei due giorni di navigazione da Las Palmas a Barcellona, io quando entravo nella mia cabina sentivo che i rumori della nave non erano più quelli a cui mi ero abituato, non avevano ritmo, non erano rumori di nave, rumori di mare. «Forse le eliche non sono sincronizzate bene», mi dicevo con un vago senso di malessere.

Il diritto al riposo

Dopo Barcellona, la situazione ritornò improvvisamente normale, i rumori che udivo erano quelli che si odono su tutte le navi in buone condizioni. «Hanno riparato il guasto», pensai. Solo più tardi mi resi conto che le eliche non c'entravano per nulla, che non mi trovavo a bordo della «Queen Elizabeth Seconda», il nostro direttore di macchina poteva andare a testa alta, non aveva nulla di che vergognarsi. Fu quando seppi che la famiglia di sudafricani con tre bambini, che avevo trovato alloggiata nella cabina accanto alla mia, era sbarcata felicemente a Barcellona.

A me i ragazzini — sia ben chiaro — non danno troppo fastidio, non più che agli altri adulti. Non gli dò la soddisfazione d'irritarmi se giocano ai banditi di via Montenapoleone e mi sparano addosso raffiche di mitra come se fossi un impiegato di banca qualsiasi. Sono bravissimo nell'isolarmi, riesco a scrivere un articolo sul Mercato comune anche con tre o quattro ragazzini in casa. Ma a bordo è diverso, a bordo il rispetto che ognuno ha del proprio riposo cresce in proporzione inversa alle cose importanti che uno deve, anzi non deve fare. Il diritto al riposo diventa una specie di orgoglio di casta. Uno psicologo potrebbe spiegarvi le ragioni di questo fenomeno, forse ne verrebbe fuori un saggio fondamentale sui condizionamenti della coabitazione coatta.

Il passeggero Charles

Un particolare al quale bisogna fare molta attenzione a bordo sono gli orari. Pare una cosa ridicola che proprio quando è nelle condizioni ideali per dimenticarsi del tempo, uno debba stare a guardare l'orologio quasi continuamente. Ma la «routine» di bordo ha le sue regole, bisogna rispettarle se non si vuole passare per originali. C'è l'ora dei pasti, l'ora del tè, l'ora del bagno in piscina, l'ora del cinematografo, l'ora del bridge, l'ora del ballo. I più raffinati hanno anche un vestito adatto per ognuna di queste circostanze, passando buona parte della loro giornata in cabina a cambiarsi, ci si meraviglia soltanto che qualche volta non si confondano e vadano a mangiare in accappatoio o a fare il bagno con lo smoking.

Qualcuno cerca di ribellarsi, come il mio amico Charles, che va in giro tutto il giorno a piedi nudi: solo nelle serate di gala si mette le scarpe perchè dice che ha paura dei tacchi a spillo delle signore con cui deve ballare. Charles è giovane e quindi contesta. Ma è anche inglese e quindi contesta con molta moderazione, con molta cortesia e soprattutto con molta prudenza. Suo padre vive nello Swaziland, egli va a raggiungerlo e intanto gira a piedi nudi in segno di solidarietà con i negri di quel Paese. Almeno credo di aver capito che sia così, perchè Charles parla il francese peggio di come io parlo l'inglese e l'italiano peggio del francese. Allora i nostri colloqui si svolgono per lo più a gesti, vi lascio immaginare con quanto divertimento per quelli che ci stanno a guardare. A bordo c'è anche un anziano signore americano, proprietario di miniere in Alaska, credo. Questo signore non sa una parola di italiano nè di francese, penso che parli solo il dialetto che si parla in Alaska: ma è molto bravo nel fare i gesti, possiede una mimica vivacissima, straordinaria. Qualche volta Charles ed io lo preghiamo di farci da interprete.

C'è poi la questione dei paralleli e dei fusi orari: a rigore, quando si naviga, un'ora non è mai di sessanta minuti. Gli orologi di bordo devono avere un'elasticità particolare, il comandante ordina di metterli avanti o indietro alla mezzanotte di ogni notte. Se la nave va verso est, le lancette degli orologi vengono spostati di un giro o di mezzo giro indietro; se la nave va verso ovest, in avanti. Non c'è nulla di più convenzionale al mondo dell'ora segnata dalle lancette di un orologio a bordo di una nave.

La notte più lunga

Le cose si complicano enormemente in alcune circostanze particolari: la notte di Natale, quando c'è da far la Messa di mezzanotte, e la notte di San Silvestro, quando si attende che scocchi l'ora di far saltare i tappi delle bottiglie di «champagne». Togliere in simili occasioni agli uomini la certezza dell'ora potrebbe turbare le loro coscienze. Ci sono già tanti motivi di incertezza in noi che privarci della fiducia nei nostri orologi sarebbe pericoloso. Non esiste comandante di nave di linea che abbia mai osato fare una cosa del genere.

L'ultima notte di Natale mi raggiunse al largo della costa marocchina, in Atlantico, a bordo della motonave «Europa», che il giorno prima aveva superato lo stretto di Gibilterra e iniziato il suo giro attorno all'Africa per raggiungere Beira, nel Mozambico. Ero salito in coperta e tenevo d'occhio l'orologio della passeggiata. Il mare era calmo, il cielo limpido e pieno di stelle, l'aria tiepida. Mi ero dovuto mettere lo smoking, come gli altri passeggeri di prima, che ora ascoltavano la Messa nella «living room», assieme ai membri dell'equipaggio e ai passeggeri di turistica. La Messa di mezzanotte. Ma io guardavo l'orologio sulla passeggiata e aspettavo che qualcuno venisse a spostare indietro le lancette di mezz'ora. «Stanno recitando la Messa delle undici e mezzo», mi dicevo con convinzione: «Poi ne dovranno fare un'altra».

Guardavo anche la stella dell'Orsa Maggiore e mi veniva voglia di salire in plancia per chiedere all'ufficiale di guardia che benedetta ora avessimo a bordo. Forse con il sestante si sarebbe riusciti a saperlo, si sarebbe potuto avere quella mezzanotte di Natale tutta nostra, una mezzanotte calcolata nella sua esatta longitudine terrestre, diversa dalla mezzanotte degli altri. Però non ne feci niente, non volevo interferire con i comandi, rimasi ad aspettare guardando l'orologio sulla passeggiata.

Quella notte non venne nessuno a spostare le lancette di mezz'ora, devono averlo fatto la mattina dopo, quando a bordo tutti dormivano. Sempre compromessi, anche sul grande oceano, con nessuno sopra di noi oltre all'Orsa Maggiore e le altre stelle.

Bruno Piazza

A LUCCA IL QUARTO SALONE INTERNAZIONALE DEI «COMICS»

Dal Louvre passa in Italia la «permanente» dei fumetti

Verrà sostenuto anche nel corso di un convegno che questo «nuovo» genere è assai più intelligente di tutte le letture medie che si registrano nel nostro Paese

Roma, gennaio

Una «mostra permanente dei fumetti» sarà allestita in Italia. Si tratta della seconda iniziativa del genere — la prima è stata attuata presso il Museo del Louvre — che sarà discussa nel prossimo Salone internazionale dei comics, il quarto della serie indetto a Lucca.

L'idea di una mostra permanente dei fumetti è sorta insieme alla prima organizzazione dell'UCIF (Unione collezionisti italiani fumetti). Sinora soltanto in Francia è stata attuata una mostra permanente che ha acquisito, da due anni ad oggi, una rilevante importanza non solo presso il pubblico degli appassionati e presso i casuali visitatori del museo ma anche presso i critici pittorici.

La mostra del Louvre — alla quale è riservata una apposita sezione — ha anche nel catalogo il «Tarzan» di Burne Hogarth, il famoso disegnatore americano che ha il merito di avere inserito per primo la tecnica e il gusto dell'impressionismo nei fumetti. Oggi il «Tarzan» «eccezionalmente virile» di Hogarth che non ebbe molto successo fra i lettori dei fumetti della passata generazione è addirittura oggetto di analisi critiche dalle quali risulta che le stesse vicende avventurose e persino le stesse immagini del leggendario personaggio della foresta sono stati per Hogarth «tutti pretesti» per affermare un nuovo tipo di arte grafica particolarmente specializzata nel disegno anatomico e nelle tinte simboliche dell'impressionismo. Naturalmente Hogarth non è la sola rivelazione della mostra del Louvre e segue, comunque in ordine di importanza, tutto il genere «classico» di Walt Disney, genere dedicato a personaggi per lo più miti e indifesi e armati soltanto di furbizia o di fantasia ma tutti rappresentanti «vicende umane autentiche».

L'Unione dei collezionisti italiani di fumetti (UCIF) che è ancora in via di formazione — ne fanno parte infatti soltanto un centinaio degli oltre cinquemila grandi collezionisti di fumetti italiani — ha deciso in base alla esperienza francese di creare una «mostra permanente» appena sarà stato varato il prossimo Salone internazionale dei comics.

Il quarto Salone avrà alcune novità: sarà ancora organizzato a Lucca che diverrà la sede permanente di ogni attività del settore. Avrà inoltre una organica divisione secondo tre settori che a giudizio degli esperti dell'UCIF si sono rivelati più funzionali. Con una prima sezione saranno presentate relazioni di studio riguardanti soprattutto i rapporti tra fumetti e scuola e più in generale, tra fumetti e pedagogia, psicologia, sociologia.

Saranno ascoltate tesi, senz'altro originali, come quelle che respingendo alcuni atteggiamenti «sprezzanti» dei «cosiddetti adulti» sosterrebbero che i fumetti sono assai più intelligenti di tutte le letture medie che si registrano ogni anno in Italia: da qui proposte per incrementare ulteriormente la lettura e le raccolte di fumetti, e soprattutto, per promuovere raccolte pubbliche, fatto che costituisce uno degli elementi di battaglia dell'UCIF.

Una seconda sezione, nel IV Salone dei comics, riguarderà le «mostre»; in esse sono esposti pannelli riproducenti i nuovi fumetti ritenuti più validi e soprattutto una serie di «retrospettive storiche» dedicate come si fa nelle biennali di arte ai grandi maestri.

Infine una terza sezione sarà dedicata ai collezionisti per effettuare scambi, acquisti e vendite. Da quest'ultima sezione, che si annuncia per quest'anno molto vasta per numero e qualità di «prodotti», potrebbe prendere le mosse anche in Italia la organizzazione di un centro fisso di vendita e di informazione per fumetti; al momento l'unica libreria specializzata dei comics si trova a Parigi ed è diretta da un ex marinaio che cominciò a leggere fumetti su una nave mercantile e che ora si è «laureato» in grafica e tecnica del fumetto.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Parigi — L'indossatrice Hyrcania presenta dei monili brasiliani destinati ad adornare la collezione Primavera - Estate 1969 di Louis Ferand. Nella foto: collana e cinture d'argento

DIETRO LE NOTIZIE

Arriva la Mao

Il ministero della Sanità ha previsto per fine gennaio-primi febbraio l'arrivo in Italia dell'epidemia influenzale. Perché si chiama Mao? Ci sono vaccini sufficienti per evitare che le città restino paralizzate? Cosa dicono i medici?

- I misteri della votazione al Consiglio DC: perché tante schede bianche? Chi sono gli avversari di Piccoli?
- Il fuoco della libertà all'Est: qual è la forza del movimento studentesco antisovietico a Praga? Che succede in Ungheria? E in Polonia? Da Varsavia un documento sensazionale: la lettera contro Gomulka dei due docenti dell'università di Varsavia.
- Quali sono i nuovi scafi per l'estate 1969? Potremo scegliere fra 2000 modelli, da 50 mila lire a 300 milioni.
- La donna in calzoni, l'uomo in pelliccia: sono già per strada. Chi è pro, chi è contro?
- Chi è la donna laica italiana che, prima nella storia, fa parte dell'associazione dei teologi? Cosa pensa del papa, dell'Isolotto, del catechismo olandese?
- Come vanno i tentativi di raccogliere i piccoli azionisti della Montedison? Chi ha preso questa iniziativa? Quali sono le probabilità di riuscita?
- E le risposte a mille altri interrogativi che l'attualità ha posto questa settimana su

Panorama

il settimanale per chi vuol sapere.

Arnoldo Mondadori Editore

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

SOLENNE TESTIMONIANZA DELLA SOLIDARIETA' DI TRIESTE CON I CECOSLOVACCHI

Esaltato il sacrificio per la libertà onorando a S. Giusto lo studente Jan Palach

Nobile discorso del Sindaco: «Da Praga arriva un monito a tutti gli oppressori» Folla commossa raccolta nel parco della Rimembranza - Fiori e corone d'alloro

«La loro stella offuscata per secoli — adesso nel cielo polare rifiorisce — e fulgida risplende come un'immensa cometa. E recando candele e senza frastuoni di banda — i cittadini si raccolgono in piazza — Salve mia patria, mia patria incantata»: sono le parole profetiche del poeta cecoslovacco Vitezslav Nezval, scritte nell'ode per il ritorno di Karel Hynek Macha, parole che il Sindaco ha voluto citare iersera, dinanzi a una folla di autorità e di cittadini, sul colle di San Giusto, perchè forse meglio di qualunque commento esprimono il più autentico significato del momento eroico del popolo cecoslovacco.

Dinanzi al cippo che ricorda i Caduti per la Libertà, due vigili urbani in alta uniforme hanno deposto una corona d'alloro con i nastri tricolore e del Comune di Trieste, affiancata da altre due corone rispettivamente della DC e del PLI. Poi il Sindaco, nel silenzio immoto della sera e in un'atmosfera di toccante partecipazione, ha reso omaggio ai cecoslovacchi anelanti alla libertà, ricordando che «oggi una intera nazione a lutto si è raccolta silenziosa, piegata e contratta, sul cadavere di un giovane», per esprimere con la sua presenza la disperazione di quattordici milioni di vivi, ritmata su quella di un gruppo di giovani che hanno deciso di immolarsi per ridestare la resistenza del paese e richiamare l'attenzione del mondo. La piazza S. Venceslao, su cui si è accesa la tragica torcia di Palach e in cui tremulano sempre più numerose ogni notte le fiammelle della speranza e dell'amore di tutto un popolo, è oggi tempio dell'intera umanità, dell'aspirazione cioè dell'intera umanità ad essere libera, nel rispetto dei più alti valori della persona umana.

«La nostra presenza qui — ha detto Spaccini — vuol essere partecipazione non solo spirituale ma anche fisica al dolore di questo popolo a noi amico, con il quale abbiamo diviso nel cuore le sofferenze e le angosce di questi ultimi mesi. Siamo venuti qui, perchè qui sono consacrati i ricordi del nostro doloroso cammino sulla strada della libertà, segnata di tombe e di martirio di altri giovani, della passione e dell'eroismo di tutto un popolo che come quello céco anelava alla libertà, voleva scacciare l'appressore, voleva ritrovare la sua dignità».

Ecco, dunque, che «c'è una continuità ideale in questi martiri, un legame che unisce gli spiriti di questi uomini votati al raggiungimento di un bene superiore. E' doveroso, allora, accogliere e rilanciare il monito che in questo momento da Praga viene rivolto al mondo intero, perchè nel mondo sia ripristinato lo spirito di più autentica libertà, attraverso la via di una solidarietà più convinta, di una pace durevole e di una comprensione umana».

La nostra sensibilità di uomini liberi — ha proseguito il Sindaco con commossi accenti — è profondamente scossa dai tragici roghi accesi a Praga, a Pilsen, a Budapest, da questo terribile esempio di giovani studenti e operai che oppongono il sacrificio delle loro vite alla sopraffazione della libertà, dell'integrità, dell'autonomia dell'individuo e del popolo. Giovani che riversano su se stessi, quasi a espiazione, la protesta e il dolore di fronte alla visione del proprio Paese sempre più duramente soggiogato. Tutta l'umanità è tesa verso il conseguimento della libertà, della giustizia sociale e della pace più vera. Da questi giovani si leva, per il mondo intero, l'ammonimento che nessuna forza potrà mai annullare questa irrefrenabile esigenza dello spirito umano.

Un minuto di commosso raccoglimento ha suggellato la cerimonia.



(«Giornalfoto»)

Il processo a Dante si è concluso con un verdetto di assoluzione. L'interessante manifestazione — della quale pubblichiamo un ampio resoconto in sesta pagina — ha richiamato nell'affollatissimo Auditorium, un pubblico attento e partecipe a questo singolare tuffo nei secoli

Eccezionale

CAMPAGNA SOCIALE riservata alle

«500» e «600»

◆

12 LAVAGGI GRATUITI

oltre al SOCCORSO STRADALE

ai POSTEGGI

alla POLIZZA GRATUITA FURTO

od INFORTUNI

ed agli altri CENTO VANTAGGI

VI OFFRE l'associazione

all'AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

LIRE 5.500

(pagabile anche in due semestralità)

ed ancora RICCHI OMAGGI tra cui il THERMOS GIGANTE STYLE

DC PSI e PRI sollecitano il bacino

Si sono riunite ieri le segreterie della DC, del PSI e del PRI, con l'intervento per la DC, del segretario Coloni e del vicesegretario Antonini, per il PSI, del vicesegretario Ellèri; per il PRI del segretario Mauro e del consigliere Fragiacomo.

Fra gli altri argomenti trattati, le segreterie dei tre partiti hanno preso in esame lo stato di realizzazione del grande bacino di carenaggio ed hanno unanimamente auspicato che sia quanto prima concluso l'iter burocratico per l'assegnazione dell'opera. A proposito le tre segreterie sono state concordi nel rilevare che il ritardo determinatosi è grave e va attribuito a disfunzioni burocratiche dell'apparato centrale. I tre partiti hanno in tal senso deciso di manifestare tale valutazione agli organi centrali e di continuare l'azione di costante sollecitazione per la realizzazione delle varie iniziative pubbliche a favore dell'economia di Trieste.

PROCEDE CON CONCRETE PROSPETTIVE IL «PROGETTO TRIESTE»

Due società di iniziativa locale per il Centro ortofrutticolo europeo

L'ing. Guicciardi ha presentato alla Camera di commercio studi e conclusioni della STIMAT - I prossimi sviluppi

Il 1969 inizia sotto i migliori auspici perchè si concreti, nel nostro porto, il Centro internazionale ortofrutticolo. Ieri, infatti, nella sede della Camera di commercio si è tenuta una riunione, alla quale hanno preso parte il presidente della STIMAT (Società per lo sviluppo dei trasporti internazionali marittimo-terrestri), cav. lav. Diego Guicciardi, il presidente della Camera di commercio Caidassi, il presidente dell'Ente autonomo del porto Franzil, e altri rappresentanti ed esponenti di enti economici locali. L'ing. Guicciardi ha fatto una esposizione del lavoro fin qui svolto dalla STIMAT, in previsione dell'intervento che sullo argomento svolgerà nella riunione — che si ritiene ormai prossima — del consiglio d'amministrazione della società.

L'interessante relazione — che viene a concludere un lungo e attento ciclo di lavoro e d'interventi — è stata seguita da un importante adempimento: allo scopo, infatti, di passare alla fase operativa della iniziativa della STIMAT, la Camera di commercio ha ricevuto l'incarico di rendersi promotrice della costituzione di due società, denominate rispettivamente «Terminal Containers Trieste S.p.A.» e «Leasing Containers Trieste S.p.A.». La prima provvederà all'impianto relativo al terminal per containers a Trieste; la seconda alla acquisizione e alla gestione di un parco containers da noleggiare. Verranno invitati a partecipare alle società i soci della STIMAT, oltre ad enti e operatori della regione Friuli-Venezia Giulia interessati all'iniziativa.

L'adempimento di ieri — con la conclusione, a quanto è dato di sapere, degli studi esperiti e delle informazioni acquisite — riveste un'importanza considerevole, e segna indubbiamente una tappa molto significativa sulla strada che porterà a fare di Trieste un terminal di considerevoli proporzioni dei prodotti ortofrutticoli. Come noto, tutto ciò rientra nel «Progetto Trieste», voluto e appoggiato dallo ing. Diego Guicciardi — sincero e prezioso amico della nostra città — il quale ha creato la STIMAT proprio con lo scopo di organizzare la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli dell'Italia meridionale e delle isole, e di mettere a disposizione mezzi modernissimi per il loro trasporto e distribuzione. In altri termini, a Trieste verrà fatto sorgere il centro di smistamento che darà lavoro a vaste categorie di operatori economici.

L'idea dell'ing. Guicciardi ha fatto un considerevole cammino. Infatti a tale scopo, dopo anni di lavoro, di approfondite indagini comparative con quanto si sta facendo in altri Paesi, l'Ufficio studi della Shell italiana (di cui Guicciardi è presidente) ha messo a punto un progetto particolareggiato; e con la partecipazione di parecchie tra le maggiori società ed enti della sfera pubblica e privata, si è costituita la STIMAT, che ora ha portato a termine lo esame di fattibilità economica dell'iniziativa, e curato la stesura di un piano esecutivo. E' da auspicare, pertanto, che il progetto — dal quale Trieste molto si attende — possa quanto prima essere portato sul piano concreto, e tradursi nella realtà più confortante.



(«Giornalfoto»)

Un momento della toccante manifestazione per la Cecoslovacchia al Parco della Rimembranza

Cade una catasta addosso a un operaio

Con prognosi di otto giorni è stato accolto al reparto neurologico l'operaio Eligio Sossi, di 30 anni, abitante in via Flavia 82, al quale è stato riscontrato trauma cranico e stato di stordimento. Dalle indagini fatte, è risultato che verso le 14 di ieri egli stava caricando all'hangar 69 delle casse per conto della ditta Bilitiz di via della Geppa. Improvvisamente una di queste è scivolata dalla catasta colpendolo alla testa. E' stata la CRI a trasportare il ferito all'ospedale.

Collisione notturna fra auto e cisterna

Alle due di ieri notte l'impiegato Claudio Tosi, di 30 anni, abitante in via S. Francesco 41, stava percorrendo con la sua Fiat 1100 targata TS 26460, la statale 202 diretto a Opicina. Giunto all'incrocio di via Brigata Casale, per cause non molto chiare, è venuto in collisione con un'autocisterna Fiat 690 targata TS 63927, proveniente in senso inverso, guidata dall'autista Alfredo Petersenelo, di 34 anni, abitante in via Padovan 4. Immediatamente veniva avvisata la CRI che, giunta sul posto, raccoglieva il Tosi e lo trasportava all'ospedale. Il ferito è stato accolto in preda a trauma cranico; nell'incidente ha riportato una ferita lacero contusa al sopracciglio destro, sospette lesioni ossee all'emitorace destro. Nè ai carabinieri nè ai sanitari è sfuggito, però, che il Tosi emanava alito vinoso, perciò nelle indagini che sono state esperite, questo elemento grava negativamente sul guidatore dell'automobile.

Solitaria fine a Muggia di un pensionato

Nella sua abitazione di via Pisciolon 18, è stato trovato cadavere il pensionato Francesco Danti, celibe, nato a Cecina (Livorno), di 63 anni. Il Danti, per integrare la modesta pensione, trovava lavoro come imbianchino presso qualche privato. Il fatto che non lo si vedeva in giro da parecchi giorni ha impensierito qualche vicino di casa, che ha espresso i suoi timori al Commissariato di P. S. Intervenuti quindi nell'abitazione, gli agenti hanno trovato il Danti esanime, deceduto probabilmente già da 8 o 10 giorni, con ogni probabilità per collasso cardiaco.

Ieri sono giunti a Muggia i familiari dello scomparso, e nella giornata odierna ripartiranno, accompagnando la salma alla volta del paese natale.

La direzione dell'Acegat informa che, per ragioni di viabilità, da oggi verrà modificata l'attuale situazione delle fermate della linea «5» in via M. d'Azeglio, nel senso che la fermata verso piazza Goldoni verrà posta dopo l'incrocio con la via U. Foscolo, mentre quella verso piazza Perugino sarà situata dopo l'incrocio con la via Vasari.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Paola — Il sole sorge alle 7.33 e tramonta alle 17.02. La luna nasce alle 11.10 e tramonta domani all'1.47.

Ieri: temperatura massima 8,2, minima 4,6; pressione mb. 1024,3 stazionaria; umidità 87 per cento; vento km. 2 da Sud; mare calmo con temperatura di 8 gradi.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Busolini, via Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via Vecellio 24, tel. 90130; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 23581; Inam, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Dott. Codermatz, via Tor San Piero 2, tel. 38068.

una, due compresse di

VIAMAL

contro il dolore una formula efficace

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 23581; Inam, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Dott. Codermatz, via Tor San Piero 2, tel. 38068.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	77	51	37	41	85
CAGLIARI	84	47	58	53	90
FIRENZE	77	82	85	43	27
GENOVA	74	88	52	53	36
MILANO	28	50	12	53	16
NAPOLI	75	60	2	29	19
PALERMO	70	55	85	23	57
ROMA	46	79	26	33	9
TORINO	55	41	75	5	89
VENEZIA	48	6	55	16	50

Schedina Enalotto:
2 2 2, 2 1 2, 2 x x, x x 2

Agli otto vincitori con punti «12» andrà la quota di 4.211.000 lire; ai 350 vincitori con punti «11» 72.200 lire; ai 2.387 vincitori con punti «10» 10.500 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 2 dodici, 11 undici e 141 dieci. A Trieste si sono registrati un undici e 23 dieci; a Gorizia 13 dieci; nel Friuli un undici e 29 dieci.

CROCIERE DI GALA nel MEDITERRANEO partenze da VENEZIA
PATERNITI VIAGGI Corso Cavour 7/1

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
CREDITAUTO
Costo comprensivo di ogni onere finanziario, amministrativo, e cioè senza altra spesa, di alcuni tipi di vetture:

	Quota contanti	30 rate da
A.R. Giulia 1300 TI	L. 289.000	L. 45.350
Lancia Fulvia 2C	» 284.000	» 44.560
Innocenti Mini Minor	» 181.800	» 28.770
Renault R10 Lusso	» 205.000	» 32.560
Volkswagen 11/D2	» 185.000	» 29.220
NSU Prinz 4	» 156.000	» 24.880
Opel Kadett 2 porte	» 194.000	» 30.580
Fiat 124	» 215.400	» 34.090
Ford 12 M a due porte	» 212.000	» 33.430
Simca GL	» 194.000	» 30.700

Sovvenzioni immediate a condizioni imbattibili

COME DA 50 ANNI AI MAGAZZINI
TOLENTINO
VIA XXX OTTOBRE 5
SETTIMANA BIANCA
APPROFITTATE!

LIQUIDAZIONE
DI TUTTA LA MERCE ESISTENTE PER CESSAZIONE DI ATTIVITA'
SCONTI: 40 - 60 - 80%
ABBIGLIAMENTO
SCALA FOR MEN
VIA CARDUCCI 11

CASTELREGGIO
SISTIANA
avverte che dal 27 gennaio ristorante e bar rimarranno chiusi

the Gentleman
Galleria del Tergesteo
continua con successo la
SVENDITA
per trasloco
PREZZI ULTERIORMENTE RIBASSATI

Continuano i SALDI alla
CAMICERIA MODERNA
Via Mazzini angolo via San Lazzaro

✣ CARNEVALE ✣
Costumi da L. 1900 in su
Parrucche da L. 1000 in su
ORVISI
VIA PONCHIELLI, 3

CIT Viaggi - Cambio Valute - Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel 24006
Staz. Centrale tel 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA - FIUME ore 8, 11, 18
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano ore 21
MILANO giornal. ore 8.15 e 21
VENEZIA 8.45, 8.15, 12 e 16.15
Per ogni altro orario (autolinee treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

L'APPALTO DELLE OPERE FERROVIARIE

Nuovi passi avanti della «Grandi Motori»

Il primo lotto dei lavori per la sistemazione dell'area su cui sorgerà la Grandi Motori Trieste è ormai in via di ultimazione. Ne ha dato notizia al consiglio direttivo dell'Ente porto industriale il presidente avv. Sacerdoti, informando altresì che domani verranno consegnati i lavori del secondo lotto all'impresa Magistretti di Milano, vincitrice della gara d'appalto; in stretta coordinazione con tali opere, la Divisione costruzioni e impianti della FIAT darà rapido avvio all'allestimento delle fondazioni del futuro complesso.

L'EPIT, inoltre, essendo nel frattempo giunta l'approvazione da parte degli organi regionali del proprio progetto per i lavori di costruzione del raccordo ferroviario tra la stazione di Aquileia e lo stabilimento della GMT (primo lotto), ha indetto la relativa gara d'appalto per il 18 febbraio. Sono state invitate a partecipare alla licitazione numerose imprese, e tra esse tutte quelle regionali iscritte all'albo degli appaltatori per la categoria cui appartiene l'opera stessa. L'importo ammonta a 695 milioni 432.180 lire, soggetto a ribasso; il tempo utile per eseguirla è stato stabilito in 300 giorni. Il progetto — a quanto è stato rilevato — prevede la realizzazione di un viadotto, di vari manufatti, rilevati e il sovrappasso delle strade traversali est, nonchè della strada provinciale della Rosandra. L'opera sarà finanziata per l'80 per cento dalla Regione, e per il 20 per cento dal Commissariato di Governo.

Domani la nomina del Commissario alla Provincia

Il Commissario prefettizio alla Provincia sarà il dott. Vincenzo Molinari, che attualmente ricopre al carica di Vice Commissario di Governo; la conferma alle nostre illazioni dei giorni scorsi è venuta nella giornata di ieri, da ambienti altamente qualificati.

Ieri mattina, intanto, il presidente della Provincia, Savona, si è recato al palazzo del Governo per riferire sui risultati dell'ultima riunione — tenutasi venerdì sera — andata deserta, come le precedenti. Essendo il Commissario di Governo, Cappellini, temporaneamente impedito, il dott. Savona, è stato ricevuto dal Capo di Gabinetto, dott. Mellaro. Di conseguenza, si può ormai dare per scontato che il decreto di nomina del Commissario prefettizio sarà emesso nella giornata di domani; contemporaneamente saranno inviate a Roma le proposte per lo scioglimento del Consiglio provinciale, al quale farà seguito la nomina della Commissione prefettizia, che reggerà la Provincia fino al prossimo autunno, quando si terranno le elezioni.

La Giunta regionale sul riassetto della marineria

La Giunta regionale verrà consultata in ordine ai problemi connessi al riordino delle linee marittime di preminente interesse nazionale e dei porti prima che la relazione conclusiva della commissione interministeriale, promossa dal CIPE, venga sottoposta all'esame del CIPE stesso. Ne ha dato, proprio in questi giorni, assicurazione il Sottosegretario al bilancio e alla programmazione economica, e segretario del CIPE, sen. Caron con una lettera inviata al Presidente della Giunta regionale, Berzanti.

La Giunta regionale aveva chiesto di venire informata sullo studio dei lavori della commissione interministeriale e di poter essere consultata già prima che le conclusioni della commissione stessa fossero sottoposte al vaglio e alle decisioni del CIPE.

L'adesione del CIPE alla proposta della Giunta regionale, che è scaturita dall'adozione di un diritto riconosciutole dallo statuto speciale di Regione autonoma, attesta la pronta e favorevole predisposizione del CIPE, e del Governo, a soddisfare le esigenze locali e a rispettare rigorosamente i diritti della Regione stessa.

Analoghe lettere di richiesta di consultazione preventiva sono state inviate dal Presidente Berzanti al Presidente del Consiglio, on. Rumor, al Ministro del bilancio e della programmazione, on. Preti, al Ministro delle partecipazioni statali, on. Forlani, e al Ministro della Marina mercantile, on. Lupis.

Indetta l'assemblea dell'Unione ex GMA

Il comitato direttivo della Unione ex GMA informa d'aver convocato per martedì 4 febbraio, nella saletta del Caffè Tommaseo, l'assemblea ordinaria dei soci alle ore 18.30 in prima convocazione e alle 19 in seconda. All'ordine del giorno, fra l'altro, il rinnovo del direttivo.

SI È SALVATO GETTANDOSI IN TEMPO DALL'AUTO

Un bimbo sblocca il freno e fa precipitare la vettura

(«Giornalfoto»)

Un incidente veramente insolito è accaduto ieri verso le 17 in via Monte d'oro, incidente che per fortuna e per la presenza di spirito di un bimbo di appena 4 anni — che è stato peraltro causa del malanno — non ha avuto più gravi conseguenze. A quell'ora il signor Umberto Micaz usciva di casa con il suo figlioletto Willy di 4 anni e montava nella sua Ford Cortina, posteggiata in discesa e sotto il portone di casa. Prima di avviare il motore si accorgeva di avere dimenticato qualcosa nel suo appartamento, smontava e lasciava solo in macchina il ragazzino. E' stato un lasso di pochi minuti, ma sono bastati al bimbo per maneggiare il volante, spingere i tanti bottoni e, disgraziatamente, sbloccare il freno a mano. L'auto, che aveva la «prima» innestata, ha cominciato lentamente la sua marcia e Willy si è reso subito conto del pericolo, tanto da aprire immediatamente la portiera gettandosi sulla strada senza danno alcuno, salvo qualche sbucciatura. La macchina, intanto, proseguiva sempre più veloce la sua marcia per una cinquantina di metri e all'altezza della casa contrassegnata con il numero 17, scavalcava il basso marciapiede, lo superava e precipitava per alcuni metri nella scarpata adiacente a una casa di tre piani, posta sotto il piano stradale. La Ford è andata a cozzare contro il poggiolo del primo piano dell'appartamento abitato dal signor Claudio De Gaspari.

Gran spavento del padre di Willy quando è ritornato in istrada, poi il gran sollievo di vedere suo figlio illeso, fatto che ha mitigato di molto il disappunto per il mezzo disastro della macchina.

Ma le disgrazie, molte volte, sono come le ciliegie, una tira l'altra. Erano le 21 quando



l'autogru della ditta Zampa giungeva sul posto per rimuovere la «Cortina». Per meglio sollevarla, il carro attrezzato si metteva di traverso sulla strada proprio mentre uno scooter, guidato da un giovane che aveva sul sellino posteriore una ragazza, iniziava la discesa. Tradito un po' dall'oscurità e un poco dalle luci dell'autogru, il giovane e la sua compagna vi cozzavano contro, rovinando a terra. E' stato la stesso signor De Gaspari a telefonare alla emergenza della Stradale per i rilievi del secondo incidente e alla CRI per il soccorso ai feriti.

Il giovane, Armando Marsi, di 28 anni, elettricista, abitante in via Valeri 17, è stato ricoverateo all'ospedale con prognosi di 8 giorni per contusioni al ginocchio sinistro ed escoriazioni alla mano sinistra, mentre la sua fidanzata, Rosamaria Romano, di 20 anni, abitante in Scala Santa 129, è potuta rincasare incolume.

Qualche lettore noterà che in questo duplice incidente per ben tre volte ricorre il numero 17. E' certo una fortuita coincidenza, ma andate a dirlo ai superstiziosi...!

Crociere al sole M/n «Anna C»

La M/n «Anna C» effettua crociere invernali al sole della durata di 14 giorni per CANNES - PALMA - MALAGA - CASABLANCA - SANTA CRUZ - FUNCHAL - CADICE e PALERMO

Prossime crociere: 5-19/2; 19/2-5/3; 5-19/3
Quota di partecipazione da L. 112.000

SPOSI IN VIAGGIO DI NOZZE RIDUZIONI DI LIRE 50.000 PER COPPIA

Iscrizioni: U. T. A. T., via Imbriani 11 e Galleria Protti 2

TRAGICA SCIAGURA SUL LAVORO IN UN CANTIERE EDILE A MUGGIA

ALL'IMPROVVISO UNA FRANA: TRE MORTI

Nella trincea scavata presso un muraglione per rafforzarlo hanno perduto la vita l'imprenditore e due operai
I soccorsi immediati sono stati inutili anche per il manovale che non era rimasto completamente sepolto
Appena a sera il ricupero della terza salma - Incerte le cause del crollo - Pronto interessamento del Prefetto

Tre morti in un cantiere edile di Muggia. L'imprenditore e due operai sono rimasti sepolti dalle pietre di un muro di sostegno che è crollato, proprio quando gli uomini stavano procedendo ai lavori di rafforzamento del muraglione. L'operaio che si trovava nella trincea scavata alla base del muro, e che è stato coperto da quasi tre metri di materiale, è stato ritrovato appena a tarda sera, alle 18.20. Gli altri due sono stati invece dissepolti dai vigili del fuoco dopo qualche ora di lavoro. Le tre vittime sono l'imprenditore edile Egone Negrisin e gli operai Emilio Babic e Guerrino Murador.

La spaventosa tragedia, che ha suscitato larga eco di compianto non solo a Muggia ma in tutta Trieste, è avvenuta poco dopo le 11 di ieri mattina nel cantiere edile di Egone Negrisin, allestito tra le vie Matteotti e Mazzarei, nel centro di Muggia, vale a dire a pochi passi dal capolinea del filobus «20», dietro la stazione, sulla sinistra.

L'area del cantiere è molto vasta. I lavori hanno avuto inizio nell'ottobre scorso con la sistemazione del terreno e il livellamento della parte centrale, dove ora è stata innalzata una gru e dove sono state sistemate le altre macchine indispensabili nei cantieri edili. A nord dell'area edificabile, sulla quale sarebbe dovuto sorgere una costruzione in condominio, di cinque piani, c'è un muraglione a secco che sostiene il giardino e il vigneto di una casa il cui accesso è in via Mazzarei. Il muro, che ha un vasto fronte, è delimitato da una parte e dell'altra da due terrazze quadrangolari delimitate da ringhiere. Proprio sotto una di queste terrazze, quella di sinistra, guardando dal basso, l'impresa aveva deciso di rafforzare il muro, per evitare il pericolo di un crollo. Per fare ciò era stato deciso uno scavo alla base del muro, la messa a nudo delle fondazioni di questa muraglia e quindi il getto di un secondo muro, in cemento armato, che avrebbe fatto da contrafforte. Sulle pietre del muro a secco esistente si nota infatti una riga rossa tracciata con la vernice ed un triangolo rovesciato: il livello dell'altezza prevista per il nuovo muro.

Due giorni or sono l'impresa aveva preso in affitto un escavatore provvisto di un lungo braccio cui è agganciata una enorme «scodella» dentata, che sprofonda riempiendosi di terra.

Assieme alla macchina era giunto due giorni or sono nel cantiere anche il «palista», un giovane di 22 anni, Ljubomir Bandi, da Prebenico. Egli lavora per conto di un'impresa che affitta tali macchine ed ha iniziato subito i lavori per conto di Egone Negrisin. La macchina si è inerpicata su per un pendio, sino alla base del muro di sostegno del vigneto ed ha quindi iniziato i lavori di scavo. Il Bandi ha scavato una trincea profonda quasi tre metri e larga una sessantina di centimetri, iniziando il lavoro sotto una delle terrazze ed è quindi retrocesso per otto metri. Questa mattina, poco prima delle 11, quel tratto di lavoro era già ultimato. Nello scavo andavano sistemati i tondini di ferro per creare il muro di cemento armato e già nel pomeriggio di ieri si sarebbe dovuta eseguire la prima gettata di calcestruzzo. Ma il destino aveva deciso diversamente: il muro è crollato improvvisamente ed ha travolto, nella frana, tre uomini, schiantandoli.

Ma perchè è crollato il muro? Come è avvenuta la tragedia? Secondo alcuni tecnici, che abbiamo interrogato sul posto, non è improbabile che il crollo sia avvenuto anche a causa delle vibrazioni impresse al terreno dalla macchina escavatrice. Altri ci hanno dichiarato che la tragedia si sarebbe potuta evitare puntellando il muro prima di eseguire lo scavo: la legge sugli infortuni stabilisce, anche se in maniera generica, i vari provvedimenti che bisogna prendere anche nel caso, appunto, di scavi in trincea. Ma è troppo presto per avere un'idea precisa della grave sciagura dal punto di vista tecnico. Il fatto è che le fondamenta del muro a secco sono sprofondate in un punto centrale dello scavo dove, forse, il terreno era meno consistente: non più trattenuto dal muro il terreno dev'essersi mosso in avanti. Da qui il crollo.

La sciagura è avvenuta senza che si sia manifestato — a detta di alcuni testimoni — il minimo segno premonitore. Il cedimento è stato senza dubbio improvviso, tanto che pè l'imprenditore Negrisin nè uno dei due operai che assieme a lui si trovava fuori dalla trincea, sul terrapieno di fronte al muro, sono riusciti a mettersi in salvo compiendo magari un balzo all'indietro e rotolando giù per la scarpata che avevano alle spalle. Forse solo Emilio Babic può avere tentato di mettersi in salvo: è stato infatti sommerso fino a metà torace dalla terra, ma le pietre gli avevano spaccato la schiena e i ferri di una scala gli avevano prodotto uno squarcio al volto. Le due lesioni, gravissime, hanno causato la morte quasi istantanea. Un infermiere del vicino posto di pronto soccorso della Croce Rossa aveva pensato di praticargli un massaggio al cuore, ma tutto è stato inutile.

La spaventosa tragedia è avvenuta sotto gli occhi di Ljubomir Bandi, che si trovava sul seggiolino della pala meccanica. Ha visto tutto. Ma anche niente, praticamente, tanto fulminea è stata la tragedia. Il giovane, in preda a un profondo stato di choc doveva rimanere sul posto per essere interrogato subito dagli inquirenti e per aiutare i vigili del fuoco indicando loro il punto esatto dove pensava dovesse trovarsi Guerrino Murador, nella trincea, ma non è stato in grado, per il grave choc provato, di ricostruire l'allucinante episodio.

Sotto, al centro dello spiazzo, vicino alla gru, c'erano altri due uomini dell'impresa, il gruista Vittorio Pizzolato, di 48 anni, abitante a Zindis di Muggia, e Narciso Stefanato. Quest'ultimo stava imbragando i ferri necessari per l'armatura e Vittorio Pizzato attendeva che egli ultimasse il lavoro per azionare la gru e sollevare il carico sino alla base del muro. «Mi è sembrato un terremoto — ha detto Vittorio Pizzolato. — Ho sentito un fragore infernale, la terra ha tremato e grosse pietre sono rotolate sino quasi ai piedi della gru. Dei tre nostri amici neanche più l'ombra».

I due uomini, vincendo lo sbigottimento, sono corsi subito a chiamare aiuto. Un operaio di una vicina casa in costruzione è balzato al volante della propria automobile ed è corso ad avvertire i vigili del fuoco del distaccamento di Muggia. Una «campagnola» con i vigili scelti Antonio Vidussi, Coretti e Degrassi è acorsa sul posto. Il vigile Degrassi assieme all'infermiere del vicino ambulatorio della CRI, si sono avvicinati per primi al posto della sciagura. Emilio Babic, come abbiamo detto, era per metà fuori della frana, mentre il Negrisin e il Murador erano completamente sepolti.



(Servizio di «Giornalfoto»)

Questo il posto della tragedia: è visibile il muraglione ancora in piedi e la parte franata

Anche dal posto di pronto soccorso della CRI di piazza Vittorio Veneto è partita subito un'autolettiga, guidata dall'autista Pelliner e con a bordo il dott. Andrea Vuga e gli infermieri Visintin e Ogrin. Dalla caserma centrale di largo Nicolini sono usciti immediatamente un veicolo della «protezione civile», l'ambulanza e una vettura con il comandante ing. Casablanca e il vicecomandante ing. Rivera. Il commissariato di Muggia ha inviato i suoi uomini e lo stesso commissario dott. Nicolosi si è recato sul posto, inviando subito dopo un fonogramma urgente alla Questura e alla Procura della Repubblica. Data la gravità del caso anche il Questore, dott. D'Anchise, si è recato sul posto assieme al comandante dei carabinieri col. Favali. Il magistrato dott. Brenci ha compiuto un sopralluogo, ha seguito i lavori di recupero delle vittime e ha quindi rilasciato il nulla osta per la rimozione delle salme. Purtroppo l'obitorio del cimitero di Muggia era occupato da due altri cadaveri, per cui le salme sono rimaste sul posto fino alle 15.30, pietosamente coperte da un lenzuolo bianco steso sui corpi privi di vita dagli infermieri della Croce Rossa.

La notizia della tragedia si è diffusa rapidamente a Muggia e il Sindaco Millo ha ordinato di esporre dal palazzo municipale la bandiera civica abbrunata. I funerali delle vittime avverranno a spese del Comune. Il Prefetto dott. Cappellini ha telefonato al Sindaco pregandolo di porgere a suo nome le condoglianze alle famiglie, ed ha inviato subito a Muggia il Viceprefetto dott. Micelli, il quale ha pure recato un aiuto finanziario ai familiari dei due operai periti sul lavoro.

I vigili del fuoco appena giunti sul posto, hanno dato inizio, sotto la personale direzione dell'ing. Casablanca, ai lavori di scavo nel punto dov'era la trincea, per ritrovare l'uomo che si sperava potesse essere ancora salvo, anche se ferito, il Murador. E' stato necessario puntellare i resti del muro, il terreno, per evitare altre frane, altri crolli. Le squadre dei vigili hanno proceduto, con alacrità ma non senza la massima cautela, al lavoro di scavo. Il lavoro, come si è detto, è durato fino a sera, tanto che, al calar del buio, è stato messo in funzione il gruppo elettrogeno in dotazione al camion della «protezione civile».

Nel corso dei lavori i vigili hanno dovuto usare anche la fiamma ossidrica per tagliare alcune sbarre di ferro che erano state fissate nella trincea e che il peso del materiale crollato aveva piegato. Mentre ferveva l'opera di ricerca della terza salma, è giunta sul posto, accompagnata da alcuni carabinieri, la moglie dell'imprenditore, la signora Negrisin, che lavora presso la «Banca del sangue». La sventurata signora non si è resa subito conto della tragedia. Solo quando ha visto tutte quelle persone mute, quei volti tirati dal dolore, ha capito ed è stata colta da una crisi, per cui si è reso necessario l'intervento del medico della CRI.

Per tutto il pomeriggio infermieri e medici si sono dati il cambio; alla prima autolettiga è seguita la seconda guidata dall'autista Stulle e con il medico dott. Luigi Arena e gli infermieri Gianni e Pugiotto. Anche i fotografi del gabinetto scientifico della Questura e quelli dell'Arma dei carabinieri hanno atteso sino a sera per avere la documentazione fotografica del recupero della salma e della posizione dell'uomo nello scavo.

Nel frattempo tutti i testimoni della tragedia e tutte le persone dipendenti dal cantiere edile sono state a lungo interrogate nella caserma dei carabinieri di Muggia. L'ing. Bonetti dell'Ispettorato del Lavoro ha compiuto un attento sopralluogo per redigere il suo rapporto.

Fino a tarda sera una folla di muggesani e anche di persone venute apposta da Trieste hanno seguito i lavori di ricupero delle salme, in un'atmosfera di profonda emozione.

IL DRAMMA DI TRE FAMIGLIE



Le tre vittime sono l'imprenditore edile Egone Negrisin, di quarant'anni, nato a Muggia, dove abitava, con la moglie Lucilla Marcev, in via Battisti 8; l'operaio Emilio Babic, nato a Capodistria nel 1913 ed abitante a Muggia in Calle Scala d'Oro 6; era sposato con Antonia Derossa e lascia due figli, Edoardo e Lauro, rispettivamente di 15 e di 11 anni; l'operaio, la cui salma è stata ritrovata appena a sera, è Guerrino Murador, nato a Caorle 51 anni or sono, e abitante a San Rocco di Muggia in strada della Fortezza 21. La sorte si è accanita in modo particolare con la famiglia Murador: un anno e mezzo fa, il 4 agosto 1967, morì in un terrificante incidente stradale Angelo Murador, il secondo dei tre figli di Guerrino, l'uomo rimasto ieri sepolto nello scavo, ed egli lascia la moglie Emilia Mikolic, completamente cieca, e due figli, Franco di 23 e Gianni di 16 anni.

Egone Negrisin — ci è stato detto da molte persone che lo conoscevano — era un imprenditore edile molto stimato, attento nei suoi lavori, che non aveva mai dato adito a rilevi di sorta da parte degli organi addetti alla prevenzione degli infortuni sul lavoro. Nei suoi cantieri c'era sempre molta sicurezza e ieri non erano pochi coloro che si chiedevano come mai non avesse preso delle precauzioni prima di scavare la trincea alla base del muro. Ma il muraglione era «sano», come si dice in gergo tecnico, ed era appoggiato (lo si vedeva chiaramente da un «assaggio» fatto nel terreno) su un solido crostello: ciò può aver fatto pensare che un puntellamento non era necessario (il muro, dopo il crollo, non si è infatti più mosso di un millimetro, come si è potuto constatare con i pali piazzati dai vigili del fuoco a sicurezza del muro stesso). Resta, per ora, questo atroce dubbio se la sciagura poteva essere evitata, cioè se il puntellamento doveva essere considerato indispensabile: il povero Negrisin, che ha pagato con la vita, accomunando la sua sorte a quella dei due suoi operai, deve aver pensato, non per leggerezza ma per una sua intima persuasione, che la puntellatura non fosse necessaria. Se fu un tragico errore o se la disgrazia ha avuto origine da un fatto imprevedibile, lo diranno le perizie. Oggi non c'è che il compianto per queste tre vite perdute, monito a tutti per una sempre maggior prudenza in qualsiasi lavoro.

Nelle fotografie, da sinistra: Negrisin, Murador e Babich.



Lucilla Negrisin colta da crisi sul posto della sciagura

La moglie dell'operaio Emilio Babich, affranta dal dolore

Sconvolto, Ljubomir Bandi, il manovratore della scavatrice

LE ORE DELLA CITTÀ

Pacia grande ufficiale

Su proposta dell'Avvocato generale dello Stato, avv. Giovanni Zappalà, il Presidente della Repubblica Saragat ha conferito all'avv. Gaspare Pacia, già Sostituto Avvocato generale dello Stato e dall'ottobre scorso Avvocato della Regione Friuli - Venezia Giulia, l'onorificenza di grande ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica. Il conferimento dell'alta onorificenza rappresenta un nuovo significativo riconoscimento per l'apprezzata attività svolta dall'avv. Pacia da oltre venti anni nel campo forense. All'avv. Pacia rivolgiamo i cordiali, vivissimi rallegramenti del «Piccolo».

«Ballo del Commercio»

Fervono i preparativi per la più simpatica, la più festosa attrazione del Carnevale triestino. Il XIII Veglionissimo del Commercio, organizzato dall'*Associazione Commercianti al Dettaglio* — via S. Nicolò n. 7, tel. 36785 - 24233 —, avrà luogo, anche quest'anno nei saloni dell'Albergo Savoia Excelsior Palace il giorno 15 febbraio c. a.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina dalle 16 alle 30 trattenimento danzante con la brillante orchestra «The Billows». Si accede con tessera sociale o invito.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Oggi dalle ore 16 alle ore 24 «No stop» ingresso continuato, ballo senza interruzioni nella più bella e grande sala da ballo della regione: «*Paradiso*». Al pomeriggio si esibiscono tre complessi, di sera suona il complesso melodico moderno: «*The Rangers*».

Antoine-Paris

Fino a tutto sabato 1.o febbraio p.v. una specialista della Casa sarà a disposizione delle Gentili Signore nella *Profumeria Cosulich*, via Carducci 24, per consigli sul miglior uso dei suoi prodotti di maquillage.

Tamaro via Gatteri 29

Continua la «*Fiera del bianco*» con grande assortimento di biancheria personale, e tutto per la casa. Visitateci!!!

Spose

per i vostri abiti da sposa pronti o su misura visitate la moderna sartoria via Ginnastica 41, telefono 96913.

Cinema «underground»

Al Circolo della Stampa, sotto gli auspici del Gruppo giornalisti cinematografici di Trieste, è stato presentato ieri sera il programma del ciclo di proiezioni di cinema «underground» che sarà attuato dal Centro ricerche audiovisive della «Cappella», sodalizio artistico-culturale neo-costituito. Il critico Carlo Ventura ha introdotto il numeroso pubblico presente nel mondo della cinematografia sperimentale e cosiddetta «sotterranea», Luciano Celli, del direttivo del Centro, ha parlato sulle singole opere in programma dal 2 febbraio in poi.

Carnevale alla Ginnastica

Il solerte Comitato Ospitalità della Società Ginnastica Triestina è già all'opera per predisporre i festeggiamenti del Carnevale 1969. Saranno organizzati i seguenti balli riservati ai bambini: giovedì 13, sabato 15, lunedì 17, martedì 18 febbraio 1969, il Grande Baccanale degli Studenti domenica 16 febbraio 1969 ed il Veglionissimo di Carnevale martedì 18 febbraio 1969. Informazioni e prenotazioni presso la sede sociale di via Ginnastica 47, telefono 55651 da mercoledì 29 gennaio 1969.

Calzaturificio Zenith

Corso Italia n. 31, allo scopo di tenere sempre aggiornate le dotazioni del negozio, domani lunedì 27 c. m. inizierà una vendita di saldi inventario di calzature per uomo e donna a prezzi particolari.

Pavimento in scatola

con quadrotti autoadesivi in moquette rasa Merakion. Applicabili anche da sè!!! Resistentissime, antimacchia. Non assorbono lo sporco e sono insensibili all'umidità. Piacevolmente afoniche ed isolanti termiche. In vendita esclusivamente da: *Italplast* - Piazza Ospedale 6, 95919.

Italplast pavimenti!

è il negozio che offre la più vasta gamma di pavimentazioni sintetiche e moquette. La prestigiosa serie *Armstrong*, lavorata in rilievo, e le piastrelle *Rikett* e *Delitex*, dal vasto assortimento di colori. Poste in opera vengono a costare dalle 2550 alle 3400 lire al mq. *Coverall DLW*, *Besmer B.C.*, *Plan e Supercanguro*, sono i nomi delle più prestigiose moquettes europee. Vengono prodotte in altezze fino a 5 mt. e costano da 3200 a 6450 lire al mq. La posa in opera è gratuita. Per concessione dell'esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste tutti i pavimenti sopra nominati sono in vendita da *Italplast*, Piazza Ospedale 6, 95919.

Assemblea dei cacciatori

La Federazione italiana della caccia comunica a tutti i soci che l'assemblea ordinaria annuale della Sezione intercomunale di Trieste, avrà luogo mercoledì 5 febbraio alle ore 19 in prima e alle ore 20 in seconda convocazione, nella sala convegni della Camera di commercio (via S. Nicolò 5/a).

Lire 100 - 120 - 150

i nuovi moderni modelli di biciclette. *Eurostile*, corso Italia 12.

Maxicom-Minicom

Vedere inserzione in questa pagina.

Mobilificio Ballarin

Le cucine più belle al grande emporio *Ballarin*, via Fonderia 3, viale XX Settembre 53.

SEGNALAZIONI

Per ragioni di spazio la rubrica delle «Segnalazioni» è pubblicata oggi a pagina 6.

Da Presel

Troverete un vasto assortimento di piafoniere, cestini e lampadari originali «Boemia», articoli da regalo, porcellane e ceramiche artistiche di Bassano, cristallerie Fontana Arte, piatti da muro, pannelli decorativi e una vasta produzione dell'artigianato mondiale. Sconti speciali sugli articoli da regalo per i futuri sposi. Visitateci! Via San Francesco 16.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b telefono 744332.

Tappeti persiani

alla *Casa d'arte orientale*, in via Palestrina n. 8. Per l'avviamento della nuova sede si applicano prezzi ridotti più sconti speciali. Visitateci per convincervi.

Lenti a contatto

Lenti *Trispher*: il più grande progresso realizzato nel campo delle lenti a contatto, in esclusiva al Centro Applicazioni *G. Avanzo Succ.*, corso Italia 17, tel. 36776.

Grazie della Ginnastica

La Sezione Ricreativa della Società Ginnastica Triestina, porge un sentito ringraziamento ai gentili ospiti intervenuti al Baccanale Carnevalesco di sabato 18 gennaio 1969. La loro gradita partecipazione ha coronato del migliore successo il bellissimo trattenimento notturno, premiando così la fatica del Comitato Organizzatore al quale si unisce la gratitudine della Società ed un arrivederci a presto.

La Trattoria al Faro

Strada del Friuli 127, tel. 24318 da oggi nuova gestione con *Lidia e Nino Dambrosi*.

Settimana del vestito

Mentre continua il successo della vendita per la settimana del cappotto da uomo e mantelli signora, Beltrame ha iniziato la settimana del vestito da uomo. Una scelta vastissima di confezioni perfette in tessuti di qualità al prezzo réclame di lire 15.000. Approfittatene poichè ogni offerta Beltrame è una offerta reale e vantaggiosa.

Castelreggio Sistiana

avverte che dal 27 gennaio, ristorante e bar rimarranno chiusi.

2 x 1 = Cittar

non si tratta di operazione aritmetica. E' la sigla che distingue i *saldi Cittar*. Per l'importo equivalente all'acquisto di una confezione, in questi giorni eccezionali, se ne portano a casa due. *2 x 1 = Cittar*, via T. Romano 1, tel. 31110.

Alla calzoleria Sovrana

continua con crescente interesse la grande vendita dei saldi di calzature da uomo, donna e bambino delle migliori marche. Visitateci! Via S. Lazzaro 13.

Nuova autoscuola ACT

in piazzale Montebello presso la sede sociale è aperta la nuova autoscuola dell'Automobile Club Trieste. Attrezzature modernissime, personale specializzato. Tariffa corso completo teorico e pratico lire 22.500. Telefono 763391.

Vendita eccezionale

abiti da Lire 3900, cappotti a Lire 12.900. *Vanità*, corso Italia n. 37. Soltanto per pochi giorni.

Al Ristorante «Da Dante»

via Carducci 12, tutte le specialità alla lampada.

«Ballo del Mare» al CMM

Grande entusiasmo ed interesse per la tradizionale manifestazione marinara del «Ballo del Mare». La miglior società e la più brillante gioventù concittadina si troveranno unite trascorrendo in serenità ed allegria le ore di questa grande première del Carnevale triestino. Per evitare la ressa all'entrata si raccomanda vivamente l'acquisto dei biglietti e la prenotazione degli ultimi tavoli disponibili presso la segreteria sociale — via Roma 15 — dalle ore 18 alle ore 20. Continua pure la vendita dei biglietti della «Lotteria del Mare».

Presentazione di Mattioni

A iniziativa della Fidapa, mercoledì 29, alle 18.30, nella sala di via Rossini 14, la signora Nora Franca Poliaghi parlerà delle opere di Stelio Mattioni e del suo nuovo romanzo: «Il Re ne comanda una...».

Bora Bazar

via C. Battisti 3. Continua con grande successo la vendita speciale di saldi di fine stagione. Sconti del 30-40-50%.

Straordinario per l'uomo

Cappotti, abiti completi, giacche, calzoni, impermeabili, maglieria, camiceria a prezzi mai visti per inventario. Controllate da *Ricky*, via Battisti 2.

Vendita eccezionale

abiti da Lire 3900, cappotti a Lire 12.900. *Faro*, via Carducci n. 23. Soltanto per pochi giorni.

Da Anita De Rosa

via Donota 4 sconti eccezionali su tutta la merce invernale per dar posto ai nuovi arrivi di primavera. *Anita De Rosa*, via Donota 4 (trasversale corso Italia).

Saldi Rigutti... veste tutti!

Approfittate! Via Mazzini 43.

Saldi Rigutti... veste tutti!

Controllate i prezzi! Via Mazzini 43.

Saldi Rigutti... veste tutti!

Osservate le vetrine! Via Mazzini 43.

Da Cadette

in Galleria Tergesteo ultimi giorni di svendita totale per ampliamento locali. Le borse più belle a prezzi ancora più bassi. Sconti dal 30-40-50%.

L'ASSOCIAZIONE SINDACALE DELLE AZIENDE A PARTECIPAZIONE STATALE

INTERSIND

intende selezionare e specializzare giovani laureati da inserire nei propri quadri nel settore delle

RELAZIONI SINDACALI E GESTIONE DEL PERSONALE

Le persone giudicate idonee, al termine di un periodo di formazione basato sullo svolgimento di corsi teorici e di stages, saranno assunte per essere assegnate sia alla sede centrale di Roma che alle delegazioni con ambito di competenza interregionale.
Possono concorrere laureati in giurisprudenza, scienze politiche, economiche, di età non superiore ai 27 anni.
La selezione dei concorrenti per l'ammissione al ciclo formativo terrà conto dei risultati degli studi universitari delle eventuali specializzazioni e attività post-universitarie, e della personalità di ciascun candidato.
Il ciclo delle attività di formazione avrà una durata di circa quattro mesi, durante i quali verrà corrisposta una borsa mensile di L. 150.000 per i periodi trascorsi fuori della sede di residenza e di L. 100.000 per quelli trascorsi nella sede di residenza.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, indirizzando a:

Associazione Sindacale Intersind, via Aurora 29, 00187 Roma
Saranno prese in considerazione le domande pervenute entro il 5 febbraio 1969.

COMUNICATO

MODE BIANCA VIA S. CATERINA 7
Continua la svendita totale per cessazione di attività

BOUTIQUE MODE BIANCA C. ITALIA 17
Inizia da domani sino al 15 febbraio una svendita a prezzi eccezionali per rinnovo locali

ERNIA
ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA
TORINO - Sede centrale: c. Giulio Cesare 8 - Tel. 238785
Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? Provate il CONTENTIVO C. E. LAMARCA approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23-3-51 (Gazz. Uff. n. 50) senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo. Prove e consultazioni a:
TRIESTE - Giovedì 30 e venerdì 31 gennaio dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 18 presso FARMACIA ZANETTI (via Mazzini 43)

MAXICOM
Ballo organizzato dall'Associazione Commercianti Esercenti
ALBERGO EXCELSIOR
18/2/1969 ULTIMO DI CARNEVALE
- 1.000 premi nella GRANDE LOTTERIA
- 200.000 lire in monete d'oro fra i solutori del quiz
- Ai primi 200 biglietti ingresso un'offerta specialissima
- 100.000 lire alla più bella maschera iscritta, eletta con i voti dei partecipanti. Prenotazioni: Associazione Commercianti Esercenti, Piazza della Borsa 3, telef. 68-424

Minicom
LA FESTA DEI BAMBINI
ALBERGO EXCELSIOR - Domenica 16/2/1969
Ai primi 200 biglietti bambini UN PREMIO SICURO
A tutti i bambini TANTI prodotti di grandi ditte
ELEZIONE DELL'AGA KHAN
Prenotazioni: Associazione Commercianti Esercenti piazza della Borsa n. 3 — Telefono 68-424

UCV CITT S. CASSIANO
2-9 FEBBRAIO
Ancora pochi posti disponibili
PREZZI CONVENIENTI
TRIESTE, PIAZZA UNITA' 6

MOQUETTE «BARWICK»
Fibre polipropileniche idrorepellenti
unica al mondo realizzata per:
terrazze
giardini
piscine
cucine
bagni
adatta anche per:
alberghi
scuole
abitazioni
negozi
navi
ospedali
esposizione:
VIA GALATTI 22 (PIANOTERRA)
Concessionaria esclusiva anche per il campo navale

PRAGOTECNA
VIA GALATTI 22
TELEFONO 29202 - 29192
VIA RISMONDO 6
TELEFONO 761878
TELEX 46128

dominique
abbigliamento per signora
Carducci 16
SALDI BIANCHERIA
Abiti
Maglie
Gonne
Anche taglie grandi
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

Continua con successo la
Favolosa svendita di saldi di fine stagione da
MODE DIANA
via Pascoli 42
ABITI DA SERA DA L. 5000
ABITI ELEGANTI DA L. 4000
CAMICETTE ELEGANTI DA L. 3000
GONNE DA L. 2000
COMPLETI LAMBSWOOL DA L. 5000
E TANTE ALTRE OCCASIONI

AUTOSCUOLA SETTEFONTANE
Per le signore continuano in zona tranquilla i corsi completi per patenti di guida delle categorie A-B-F senza perditempo alla tariffa più conveniente
ISTRUTTORI SPECIALIZZATI E PAZIENTI
VIA SETTEFONTANE 32 - TEL. 744017

FIERA DEL BIANCO
Betty BOMBACIGNO VIA BATTISTI 20
Se desiderate completare il vostro corredo per la casa con un capo di qualità, pagandolo a un buon prezzo, un prezzo eccezionale, visitateci!

DOPOSCUOLA
PER ALUNNI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI
con l'assistenza di personale qualificato per lo svolgimento delle lezioni
ISTITUTO «FOSCOLO»
Via Gatteri n. 6 — TRIESTE — Telefono 724240

CONCLUSO ALL'AUDITORIUM IL SINGOLARE PROCESSO DI REVISIONE

«Annullate» le tre condanne inflitte a Dante sei secoli fa

L'assoluzione con sette voti favorevoli e solo due contrari - Al dibattito hanno partecipato magistrati, giuristi, studiosi, giornalisti - Applausi e consensi

«Trattenimento culturale» era scritto sul programma del «processo a Dante» (anzi, per essere esatti fino in fondo, della «revisione delle condanne subite da Dante», dove quel «subite» indica già, forse, un'intenzionalità magari non del tutto voluta). E proprio la parte culturale del processo-spettacolo celebratosi ieri all'Auditorium, con sala stipatissima almeno come per gli spettacoli di maggior grido, riveste importanza. Poco conta, invero, ai fini giudiziari che l'Alighieri sia stato assolto (questo, infatti, è il verdetto dei giurati): conta poco intanto perchè la sentenza, come direbbero gli avvocati, è già passata in giudicato; poi, anche perchè questo processo rinnovato non godeva di testimonianze dirette, non di documenti inoppugnabili.

L'aveva promosso la Sezione regionale del Centro di studi giuridici e sociali, che fa capo al Presidente di Corte d'Appello di Trieste, Carmelo Palermo, che è stato anche il presidente del collegio giudicante. Questo era composto dalle signore Laura Eulambio, presidente del comitato di Trieste della «Dante Alighieri», e Nera Fuzzi Gholi, scrittrice, dal gesuita Padre Aurelio Andreoli, direttore del Centro culturale «Veritas», dal presidente del Teatro Stabile dott. Guido Botteri, dall'assessore regionale all'istruzione Bruno Giust, dal professore dell'Ateneo di Perugia avv. Salvatore Messina, il quale è anche presidente nazionale del Centro promotore, dall'avv. prof. Marino de Szombathely e dal direttore del «Piccolo» Chino Alessi. In platea, tra i moltissimi invitati, anche alte autorità della Magistratura e della vita pubblica in generale, tra cui il Primo Presidente di Corte d'Appello, Stellatelli, e il Procuratore Generale Renzi, nonchè il Presidente della Giunta regionale, Berzanti.

Rilevanza umanistica e culturale, dunque, del dibattimento: dalle parole del rappresentante dell'accusa (il Presidente della Corte d'Assise d'Appello di Perugia, Antonio Bellocchi) e dalla lunga esposizione del difensore (il fiorentino avv. Dante Ricci) sono venuti alla luce elementi della vita di Dante e della Firenze di quell'epoca interessanti e forse neppur molto conosciuti. Non tutti si ricordavano (dal loro verd'anni) nemmeno delle tre condanne inflitte a Dante, nè tantomeno delle loro motivazioni.

Ma l'Alighieri, l'abbiamo sentito ieri, non è colpevole. Almeno per noi. Almeno oggi, sia pur alla luce (nessuno potrebbe prescindervi) dei suoi meriti artistici, e anche (perchè no?) di quanto attualmente avviene in molti settori della pubblica amministrazione. Dante, come è noto, era incolpato di moltissimi delitti, che potrebbero riunirsi tutti (almeno nella maggior parte) sotto il titolo del nostro Codice che prevede i delitti commessi contro la pubblica amministrazione da parte di un pubblico ufficiale. E la accusa su questo ha infierito vieppiù, apponendo al colpevole Alighieri anche una sequenza di attributi negativi riguardanti il carattere della persona, che — secondo l'avv. Bellocchi, costretto suo malgrado a recitare compiutamente questa parte nel processo-spettacolo — era cattivo, tanto cattivo da commettere ogni genere di azioni perverse. Forse mancava soltanto la continua trasgressione alle norme della «zona blu», poi il quadro sarebbe stato completo.

Logicamente opposto l'intervento della difesa: Dante bisogna assolverlo. Perchè nelle sentenze (l'unica cosa che ci resta del processo) non si provano le accuse, che sono anzi esposte con una superficialità a dir poco offensiva: perchè non soltanto al momento della condanna egli non era contumace nel senso tecnico del termine, ma anzi proprio con questa scusa non gli è stato concesso di difendersi, e neppure gli sono state contestate direttamente le accuse. Insomma, un procedimento politico e non giudiziario, dettato più che dalla giustizia dal «ribaltone» avvenuto a Firenze con l'ingresso di Carlo di Valois, e il conseguente «cambio della guardia» al vertice. Un'epurazione sottile, sarebbe stata la condanna di Dante, e non già una bollatura penale.

Il parere è stato condiviso anche dalla maggior parte della giuria: la forma processuale illegale usata contro Dante, accusato secondo la procedura (illegale in questo caso) dei delitti compiuti dai magnati ai danni dei popolani (lo ha sottolineato Padre Andreoli che ha anche giustificato l'atteggiamento del Poeta nei confronti della Chiesa), la non concessione dei diritti alla difesa (avv. Messina), il disordine e il caos dei capi d'accusa, il fatto che il «sindacato» avesse già dichiarato perfettamente legali le operazioni compiute da Dante nei due mesi del suo priorato (avv. de Szombathely), la convinzione e l'evidenza che i processi di Dante furono dettati da fatti politici, l'indole e il carattere dell'uomo Alighieri che non bastano da soli a giustificare tanto gravi pene (Chino Alessi), sono tutti elementi che giocano a favore del ghibellino, prima fuggiasco ed ora riabilitato.

Alquanto diversa, invece, la posizione dell'assessore Giust: se vi fossero gli atti dei processi, forse qualche dubbio di colpevolezza in ordine ai reati di baratteria potrebbe sussistere; ma così non è possibile condannare nuovamente Dante. Più esplicita invece la condanna richiesta da Nora Fuzzi: Dante possedeva la passione ma non la vocazione del «vir politicus», e nel cittadino Alighieri si vedono i giusti motivi di condanna. Assoluzione pienissima, anche per l'altissimo livello morale della persona, da parte della giurata Eulambio, e condanna totale, invece per Guido Botteri. E' stata, la sua posizione, la «contestazione» del processo: «Si è chiamato Dante sommo vate, padre della Patria, genio della stirpe, e mai imputato. La metà degli interventi sono stati dedicati alla citazione dei suoi versi. Quanto meno il nostro giudizio è sottoposto ad una atmosfera di intimidazione. E la sua colpevolezza di uomo è abbastanza esplicita. Se lo assolvessimo, vorrebbe dire che i giudici devono essere sempre favorevoli agli uomini politici, purchè scrivano poesie». Il suo intervento ha causato proteste di varia natura e varia indole in platea e tra gli stessi giurati, uno dei quali interventi egli aveva pure criticato.

Anche per questo, ne siamo certi, il valore della manifestazione va cercato in ciò che di culturale ed umanistico vi è apparso (nè era poi poco): lo ha detto prefettamente anche il dott. Palermo, che ha chiuso in qualità di presidente, la serie degli interventi: giuridicamente la sentenza, oggi, non regge. Forse, probabilmente anzi, neppur allora, senza odi e pregiudizi di parte. Ma più importante è che Dante sia Dante per altri motivi, che queste condanne non inficino assolutamente la sua figura (anzi, la rendono — ha detto qualcuno — più simile alla nostra di comunissimi mortali).

E tutti, alla fine, si sono alzati in piedi, come si usa, per la sentenza, che è stata di assoluzione, come abbiamo detto.

Per Dante hanno votato sette giurati; solo due gli sono stati contro.

Applausi e consensi hanno sottolineato le varie fasi del dibattito che in qualche momento ha raggiunto anche toni vivaci.

La chiamata alle armi degli studenti

Il Ministro della Difesa, on. Gui, ha disposto che i frequentatori della terza classe delle scuole medie secondarie di secondo grado, interessati alla chiamata alle armi del prossimo febbraio, siano rinviati alla chiamata alle armi del prossimo ottobre, qualora abbiano presentato o presentino documentata domanda ai distretti militari entro il 7 febbraio 1969.

AVVIATA LA REALIZZAZIONE DELL'ALLACCIAMENTO AL METANODOTTO

Censimento degli apparecchi per la utilizzazione del gas

L'ACEGAT raccomanda vivamente di attenersi alle istruzioni impartite solamente dall'azienda o dal personale incaricato

La realizzazione del metanodotto che collegherà Trieste e la regione alla rete padana dell'ENI si sta avvicinando ormai verso il suo epilogo. Partendo da Mestre - Treviso si è già arrivati oltre Palmanova, mentre sono in corso già da tempo i lavori che lo porteranno fino a Trieste, sperabilmente, verso la fine dell'anno. Al progetto per la metanizzazione totale della città di Trieste, a suo tempo approvato dalla Commissione amministratrice dell'Acegat, è seguito, previ accordi preliminari, il contratto con l'AGIP-SNAM per la fornitura di gas naturale, contratto che entrerà in vigore il 1.o marzo 1970 ed avrà la durata di 5 anni.

Con la realizzazione di tale allacciamento si avrà la disponibilità di un combustibile gassoso non tossico, in quanto non contiene ossido di carbonio (Co), ed a basso prezzo che determinerà prevedibilmente un rilevante aumento dei consumi domestici soprattutto per usi di riscaldamento. La convenienza di tale provvedimento è già stata illustrata varie volte, ma non è superfluo ricordare anzitutto la competitività del gas naturale nei confronti di altri combustibili, nonchè il suo alto potere calorifico di 9.100 Kcal/Nm³.

In vista della realizzazione di tale collegamento e dell'immissione del gas naturale nella rete cittadina, sono state previste già in sede di progettazione alcune operazioni preliminari necessarie per una buona riuscita di tale trasformazione, e che riguardano sia la rete di distribuzione attuale, sia gli apparecchi utilizzatori di proprietà degli utenti. Il gas naturale per alcune sue proprietà peculiari potrà essere immesso nell'attuale rete cittadina soltanto dopo che vi saranno apportate delle modifiche tecniche agli impianti aziendali, nonchè effettuate alcune operazioni di adattamento e di regolazione dei bruciatori degli apparecchi utilizzati dagli utenti.

A questo scopo, come già annunciato giorni or sono, l'Acegat ha predisposto un rigoroso censimento del numero di apparecchi utilizzatori per ogni tipo di marca e, per ogni marca, dei modelli più diffusi, nonchè le loro caratteristiche tecniche (tipo di bruciatore, ugello, spia, gruppi di regolazione, accessori ecc.), censimento che avrà inizio fra un mese circa. Da questi dati poi verrà progettata tutta la trasformazione e l'adattamento di detti apparecchi, trasformazione che, studiata nei minimi dettagli, dovrà essere effettuata tempestivamente e nei tempi stabiliti per non compromettere la buona riuscita di tutta l'operazione nella sua globalità. Si raccomanda vivamente a tutti gli utenti presso i quali verranno effettuate tali operazioni di attenersi scrupolosamente a tutte le istruzioni che verranno impartite attraverso appositi avvisi che saranno recapitati a domicilio, oppure che a cura dell'Azienda verranno pubblicate sulla stampa cittadina.

L'Acegat affiderà tale compito ad una Società, altamente specializzata per aver compiuto operazioni analoghe in altre città; detta Società procederà in primo luogo all'effettuazione del suaccennato censimento, ed in secondo luogo sarà incaricata di realizzare l'adattamento degli apparecchi utilizzati, di proprietà degli utenti, a funzionamento a gas naturale. A tale proposito si fa appello agli utenti di fare particolarmente attenzione nell'accettare suggerimenti da chicchessia, e specialmente si raccomanda di non affidare a persone non autorizzate alcuna opera di trasformazione nè del proprio impianto, nè degli apparecchi in loro possesso. Tali persone, non essendo a conoscenza dei piani, delle modalità e dei tempi di lavoro di dette trasformazioni, non potrebbero offrire all'utente alcuna garanzia in merito, semmai lo danneggerebbero privandolo sicuramente della possibilità di poter usufruire della distribuzione del gas naturale.

Gli utenti indubbiamente si rendono ormai conto dell'opportunità di questo provvedimento, e per quanto riguarda la sua utilità, questa appare già confermata dai vantaggiosi risultati conseguiti dalle diverse città italiane — Bologna, Brescia, Padova, Piacenza, Reggio Emilia, Verona, Vicenza ecc. — che da tempo hanno realizzato la distribuzione del metano.



Ecco i primi DC-9 che hanno fatto scalo all'aeroporto di Ronchi divenuto sostitutivo di quello di Venezia quando per cause di forza maggiore sono impediti gli atterraggi a Tessera

NELL'ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA DEI TRE MONTI

CELEBRANO I PROPRI FASTI I FANTI DEL 151° «SASSARI»

La manifestazione di martedì nella caserma di via Rossetti

Il 151.o Rgt. f. «Sassari», di stanza nella nostra città, si appresta a celebrare, martedì 28 gennaio, la Festa del Corpo. La ricorrenza coincide con il 51.o anniversario della Battaglia dei Tre Monti, combattuta nella prima guerra mondiale sull'Altipiano dei Sette Comuni.

L'importante fatto d'arme portò alla conquista di Col del Rosso, Sol d'Echele e di M. Valbella e costituì la prima sfolgorante vittoria delle armi italiane dopo le oscure giornate di Caporetto: per questo motivo, fra le molteplici gesta gloriose che punteggiano l'epica storia della Brigata Sassari, quella del 28 gennaio fu scelta per celebrare i fasti del Reggimento.

L'esito della battaglia ebbe grande importanza militare in quanto la conquista dei Tre nome racchiudente in sè tutta una forma di fede, di vittoria, di eroismo. E' la Brigata Sassari ben degna delle forti tradizioni della Sardegna, coronata di lauri imperituri, come imperituro ed eterno sarà il suo ricordo nei fasti di tutti gli eserciti» diceva, tra l'altro, un manifestino distribuito in tutta la provincia di Vicenza protesa ad accogliere ed onorare gli «intrepidi sardi», reduci da quell'impresa prodigiosa.

Questa ed altre leggendarie gesta, scritte col sangue dai fanti del 151.o, saranno rievocate nel discorso celebrativo che il comandante del Reggimento, col. Antonio Papadia, terrà la mattina del 28 corrente alla presenza della Bandiera del Corpo, del Gonfalone di Trieste, delle più alte Autorità civili e militari, e di tutte le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'Arma della città.

La manifestazione, che avrà inizio alle ore 10,30 con la rassegna dei reparti in armi da parte del Comandante del V Corpo d'Armata, gen. Angelo Galateri di Genola, proseguirà con l'ammassamento e lo sfilamento delle truppe e si concluderà con una manifestazione ginnico-sportiva e tecnico-militare.

Oggi una manifestazione per il popolo greco

Le segreterie della Nuova CCdL-CGIL e della CCdL informano che stamane, alle ore 10, al cinema Alabarda in largo Barriera Vecchia si svolgerà una manifestazione di solidarietà con i lavoratori e il movimento sindacale antidittatoriale di Grecia.

Tutti i lavoratori sono invitati a intervenire per esprimere la solidarietà alla classe lavoratrice greca soppressa dal regime dei colonnelli.

L'Associazione del Fante alla cerimonia

La locale Sezione provinciale del Fante raccomanda ai soci «sassarini» di intervenire (con bustina e decorazioni) alla celebrazione della Festa Reggimentale, che avrà inizio alle ore dieci di martedì 28 corrente nella caserma Vittorio Emanuele.

Monti migliorò le nostre posizioni sull'Altipiano, assicurando una più salda difesa della Val Frenzela dalla quale gli austriaci avrebbero potuto scendere agevolmente in Val Sugana. Ma il successo ebbe soprattutto valore morale, in quanto rappresentò il primo sintomo della riscossa.

Dopo aver fermato prodigiosamente il nemico sul Piave, sul Grappa, sugli Altipiani, il Paese era avvilito e sgomento, e lo Esercito scosso ed umiliato. Era necessaria un'azione offensiva, una luminosa vittoria che desse speranza di rivincita alla Nazione, vigore e fiducia all'Esercito. Per questa prova di forza bisognava scegliere, tra le tante unità, una che desse assoluta garanzia: l'azione fu affidata alla «Sassari». Ed i Reggimenti che la costituirono (151.o e 152.o) ancora una volta non tradirono la fiducia in essi riposta.

«Brigata di ferro»: magnifico

Gite e soggiorni

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE. Carnevale sulla neve a Forni di Sopra, dal 16 al 23 febbraio. Prenotazione anche singole giornate. CISS, via XXX Ottobre 6, telefono 35796.

SCI CAI XXX OTTOBRE — Continuano le iscrizioni all'XI Corso di sci per studenti denominato «5 domeniche sulla neve», che si terrà a Forni di Sopra nei giorni 2, 9, 16, 23 febbraio e 16 marzo 1969. Informazioni ed iscrizioni in sede sociale via S. Pellico 1, tel. 68795.

SEGNALAZIONI

I collegamenti con la Val Rosandra

«Care "Segnalazioni", vi scrivo con la speranza che pubblicherete questa lettera nell'interesse della popolazione di due paesi e precisamente di San Dorligo e di Bagnoli, e soprattutto dei non motorizzati (studenti, operai, massaie), tutte quelle persone che si servono della corriera della società SAP, la quale fa servizio da Trieste a Bagnoli della Rosandra e a San Dorligo della Valle, un tragitto di circa 9 chilometri, e il biglietto costa 125 lire (non poco, se si tiene conto del prezzo praticato per Trieste-Prosecco, oppure Opicina o Muggia). Ma fi colmo si verifica sul tragitto da San Dorligo a Bagnoli o viceversa, perchè un percorso di circa due chilometri viene fatto pagare 100 lire, e poco più di un anno fa lo stesso percorso costava 50 lire (e poi 70). Dopo la chiusura della strada da Bagnoli a Trieste si pagavano 100 lire ma notate bene che la suddetta strada non ha nulla a che fare con la distanza da Bagnoli a San Dorligo, la distanza è quella di sempre e la società che la stessa strada fra i due paesi ha mantenuto il prezzo di 70 lire. Perchè questi aumenti? Il Comune perchè li ha approvati?

«Già che vi scrivo, mi scuserete del mio ardire, ma vorrei fare anche una proposta all'Acegat. Dato che la linea "21" arriva fino a Domio, non si potrebbe istituire, con un solo autobus con distributore automatico, una linea da Domio all'oleodotto, San Dorligo e Bagnoli; e con coincidenza alla "21", lo stesso autobus potrebbe fare il servizio ogni ora.

«Un giorno si dovrà prendere dei provvedimenti per gli operai che verranno da Trieste per la G.M.T., e oltre a ciò gli operai e gli studenti avrebbero un mezzo in più di collegamento con la città. Nelle festività i gitanti ed i turisti verrebbero più numerosi in Val Rosandra. L'Ente per il turismo potrebbe appoggiare questa proposta? Nella speranza che pubblicherete questo scritto, ringrazio. Mario Macor».

Ci sarà il corrimano in vicolo Ospedale militare

In merito alla segnalazione «Discesa pericolosa» pubblicata il 10 dicembre dell'anno scorso, l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Attilio Mocchi, ci informa cortesemente che, con uno dei lotti di manutenzione appaltata, sarà eseguita la posa in opera del corrimano, come richiesto, nel tratto più pericoloso del vicolo dell'Ospedale militare».

PREVISIONI DEL TEMPO



In Val Padana persistenza di condizioni pericolose per il traffico a causa di fitte nebbie e di nuvolo gelato. Sulle rimanenti regioni settentrionali nuvoloso per nubi stratificate: al Centro, al Sud e sulle isole: in prevalenza quasi sereno ma con possibilità di formazione di nubi stratiformi a carattere locale. Durante la notte gelate e formazione di banchi di nebbia anche al Centro, specie sulla Toscana, le Marche e gli Abruzzi, dove potranno persistere anche durante la mattinata.

Temperatura: quasi stazionaria.

Venti: ovunque deboli variabili o calmi.

Mari: basso Adriatico e Jonio poco mossi; gli altri mari quasi calmi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —6, 4; Verona —4, 1; Trieste 4,6, 8,2; Venezia —2, 5; Milano —5, 2; Torino —3, 5; Genova 6, 12; Bologna —5, 4; Firenze —4, 6; Pisa 0, 8; Ancona 3, 6; Perugia 2, 9; Pescara 0, 12; L'Aquila —3, 9; Roma Nord —2, 13; Roma Fiumicino 0, 10; Campobasso 2, 11; Bari 5, 13; Napoli 4, 15; Potenza 1, 9; S. Maria di Leuca 8, 11; Catanzaro 4, 11; Reggio Calabria 6, 15; Messina 10, 15; Palermo 9 14; Catania 3, 16; Alghero 3, 13; Cagliari 3, 15.

MARCHI Gomma Via d. Zonta 9
TUTTO PER IL CARNEVALE

SALDI
è un vero affare!
giacche a vento
maglieria
calzoni da sci
calzoni da riposo
gonne
mantelli
sci
scarponi da sci
tommasini PORT
VIA MAZZINI 39

ernia
L'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
sempre primo nello studio e nella realizzazione di quanto vi è di più moderno nella tecnica erniaria per il benessere degli erniosi, annuncia la creazione di un nuovo apparecchio riservato agli
operati d'ernia o a chi ha una piccola ernia inguinale
NOVITA' 1967
Medaglia d'argento al 16o Salon International des Inventeurs di Bruxelles
Slipernia
che viene ad arricchire la gamma dei modelli KLEBER
MYOPLASTIC - SUPERCONFORT - RILSAN - RELAX
Informazioni e prove gratuite:
TRIESTE: Farm. De Leitemburg - Piazza S. Giovanni 5 - mercoledì 29
GENOVA: Ag. Gen. Farm. Internazionale - Via 25 Aprile 33 - tutti i giorni

RADIO ANCONA
VIA F. SEVERO, 95 - TRIESTE - TEL. 722379
tutte le parti staccate e pezzi di ricambio
Radio - Fono - TV
Registratori
Elettrodomestici
PHILIPS

SICUREZZA E IGIENE
L'ucida le protesi il supersgrassante
CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

RUM BAKER
BRANDY - LIQUORI

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento Miradio Masè

Si rende noto che il 15 febbraio 1969, alle ore 12, nella stanza n. 79 del Palazzo di Giustizia si procederà alla vendita con incanto della metà parte indivisa dell'ente indipendente condominiale situato al III piano della casa di via Ciamician n. 6, censito alla P. T. 24448 di Trieste con 107/1000 p. i. della P. T. 24034 di Trieste, costituito da alloggio di tre stanze, due corridoi, disimpegno, cucina, bagno, gabinetto e cantina, di iscritta proprietà tavolare del fallito Miradio Masè.

Prezzo base L. 2.100.000; offerte in aumento L. 10.000; deposito per cauzione e spese L. 440.000 entro le ore 12 del 14 febbraio 1969. Saldo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Informazioni presso la Cancelleria o presso il Curatore avv. Umberto Movia - Via Tor Bandena n. 1 - Trieste.

Il Cancelliere:
F.to Amodio

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento Miradio Masè

Si rende noto che il 15 febbraio 1969, alle ore 11.30 nella stanza n. 79 del Palazzo di Giustizia si procederà alla vendita con incanto dello immobile P. T. 1017 del C. C. di Romans d'Isonzo con sopraerette costruzioni industriali (capannone, loggia, ufficio, deposito, frigoriferi e servizi) nonchè dell'attrezzatura e dei mobili ivi esistenti di proprietà del fallito Miradio Masè.

Prezzo base L. 4.474.000; offerte in aumento L. 50.000; deposito per cauzione e spese L. 948.000 entro le ore 12 del 14 febbraio 1969. Saldo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Informazioni presso la Cancelleria o presso il Curatore avv. Umberto Movia - Via Tor Bandena n. 1 - Trieste.

Il Cancelliere:
F.to Amodio

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Con ordinanza 28-12-68 è stata disposta la vendita con incanto in unico lotto della: a) Partita Tavolare 29494, I corpo tavolare del c.c. di Trieste - Ente Indipendente condominiale, costituito dal magazzino sito allo scantinato della casa civ. n. 60 di Viale XX Settembre, marcato «C» ed oriato in giallo nel grafico condominiale sub G. N. 3311/51, con la congiunta inscindibile comproprietà di 32/100 p.i. della Part Tav. madre 26603 del c.c. di Trieste; b) Partita Tavolare 29494, II corpo tavolare del c.c. di Trieste - Ente Indipendente condominiale, costituito dal magazzino (dependance) sito nel cortile della casa civ. n. 60 di Viale XX Settembre, marcato «E» ed orlato in rosa nel grafico condominiale sub G. N. 3311/51 con la congiunta inscindibile comproprietà di 9/1000 p.i. della Partita Tav. madre 26603 del c.c. di Trieste di proprietà del Fallimento Ravezzi Giorgio. Valore di stima L. 3.250.000 complessive. Prezzo base ridotto a lire 1.664.000 complessive. Minimo aumento lire 80.000. Somma da depositarsi per cauzione lire 166.400 e per spese lire 260.000 nella Cancelleria Fallimentare entro il 12-2-1969 ore 12. Data dell'incanto 13-2-69 ore 9.30 stanza 376 del Palazzo di Giustizia di Trieste.

IL CANCELLIERE:
F.to Amadio

PER NOZZE-BATTESIMI ONOMASTICI - GIUBILEI
OROLOGERIA-OREFICERIA ARGENTERIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro, 15 angolo via delle Torri

SORDITA'
Come risolverla
Tre novità sono state presentate dalla LETRICO di Milano, via Rovello 19, esclusivista di una nota Casa tedesca; esse permettono di risolvere parecchi problemi sia estetici che funzionali. Nuovi circuiti Push-Pull. Un piccolo vibratore che consente l'ascolto «al naturale», anche in mezzo ai rumori, senza niente nell'orecchio. Speciale apparecchio occultabile per la correzione di sordità del nervo. Una presentazione gratuita sarà data in TRIESTE: Hôtel De La Ville, Riva 3 novembre 11, telefono 30321, per le giornate di giovedì 30 e venerdì 31 gennaio. Opuscolo gratis a richiesta.

CHIRURGIA PLASTICA-ESTETICA
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglie nèi, depilazione
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Tel. 36369
Aut. Pref. n. 3219/22925

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-12 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 I p.
Telefono 761870
(Aut 2083/7-55)

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 I (Politecnico)
Ore 12 13 e 17 18.30 Tel 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 86596
(Aut 16640/67)

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 11
telefono 23419
Aut. N. 1900/16797-67

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

I PROBLEMI DELLA CARINZIA E DELLA NOSTRA REGIONE

UN INCONTRO A UDINE FRA ESPERTI DI VIABILITÀ

Si è svolto a Udine un incontro tra esperti e tecnici della Carinzia e del Friuli - Venezia Giulia, interessati ai problemi della grande viabilità. L'incontro è stato promosso dalla Regione carinziana, in rappresentanza della quale è intervenuto il vicepresidente ed assessore ai lavori pubblici dott. Weissman, con il direttore regionale dei lavori pubblici, dott. Posseger e alcuni dirigenti dell'ufficio autostradale della Carinzia. Per il Friuli-Venezia Giulia erano presenti l'assessore regionale ai lavori pubblici, dott. Masutto, che era accompagnato dal direttore dell'assessorato, ing. Cola, nonchè il presidente della società «Autovie Venete», comm. Tonutti, con il direttore ing. Visintin.

Nel corso della riunione l'assessore Masutto, dopo aver porto ai convenuti il saluto della Amministrazione regionale, ha sottolineato l'importanza che rivestono le reciproche informazioni a livello tecnico circa i problemi di comune interesse delle due regioni, al fine di una necessaria puntualizzazione delle varie questioni.

Passando ad illustrare l'azione svolta dalla Giunta regionale nel campo della viabilità, lo assessore Masutto ha riferito in merito all'azione svolta per l'autostrada Udine-Tarvisio, ritenuta tra le varie opere come assolutamente prioritaria; al finanziamento — in collaborazione con lo Stato — della Villesse-Gorizia; all'impegno per risolvere i numerosi problemi che si frappongono alla realizzazione del traforo di Monte Croce Carnico, nonchè della progettata realizzazione del raccordo autostradale Pordenone-Portogruaro. L'assessore Masutto ha anche annunciato che la Regione Friuli-Venezia Giulia intende avviare degli studi geologici per il traforo di Monte Croce Carnico, relativamente al versante italiano.

Da parte sua, il presidente della «Autovie Venete», Tonutti, si è soffermato sull'attività della Società, che ha in programma il completamento della Trieste-Venezia e che sta ultimando le trattative per la progettazione della Pordenone-Portogruaro. Per quanto riguarda la Udine-Tarvisio, il comm. Tonutti ha ricordato gli interventi dell'Amministrazione regionale per ottenere l'anticipo e sollecitare l'inizio dei lavori almeno per il tratto Udine-Carnia.

Da parte sua, il dott. Weissman ha annunciato che nei prossimi giorni il Governo di Vienna esaminerà il progetto di legge per il finanziamento totale dell'autostrada dei Tauri. In considerazione di tale favorevole soluzione e riallacciandosi a quanto affermato dall'assessore Masutto, il dott. Weissman ha ribadito la validità del traforo di Monte Croce Carnico nell'ambito dei traffici gravitanti nelle zone interessate.

RELAZIONE DEL PROF. MARUSSI ALLA RIUNIONE DEL ROTARY

È in costante sviluppo la Scuola internazionale

Proposta la creazione di classi elementari con i programmi dell'UNESCO

All'ultima riunione del Rotary, ospiti l'assessore regionale all'istruzione, Bruno Giust, ed il Ministro consigliere all'Ambasciata italiana a Belgrado, Rugante Colonna, ha preso la parola il prof. Antonio Marussi per illustrare gli sviluppi recenti della Scuola internazionale di Trieste ed i programmi del suo futuro sviluppo.

Il prof. Marussi ha ricordato come la Scuola sia nata nel '64 per rispondere alla precisa necessità di assicurare un istituto scolastico di lingua inglese per i figli degli scienziati del Centro internazionale di fisica teorica, e come in breve la Scuola si sia dimostrata di grande interesse anche per la collettività locale che subito ha apprezzato la possibilità di far apprendere senza sforzo l'inglese ai propri figli, e nell'età più adatta per superare le difficoltà fonetiche che per gli italiani presenta lingua.

La Scuola, inizialmente, presieduta dal prof. Manlio Udina, ha potuto nascere e svilupparsi grazie al sostanziale apporto del Comune di Trieste, che ha fornito i locali necessari, del Provveditore agli Studi, che ad essa assicura gli insegnanti di lingua italiana ed in vari modi la assiste, e grazie alla collaborazione cordiale offerta, sia sul piano morale, sia su quello finanziario, dal Governo degli Stati Uniti d'America.

Oggi la Scuola, che ha la sua sede in un magnifico edificio a Grignano, al limitare del Parco di Miramare ed in tutta prossimità del Centro di Fisica, conta 54 allievi, metà stranieri e metà italiani.

Il prof. Marussi ha sottolineato il grande interesse che, nel mondo moderno, ha la conoscenza dell'inglese; è questa la lingua quasi esclusivamente usata nella letteratura scientifica e tecnologica, e chi non la padroneggia è per questo solo fatto automaticamente escluso dai più recenti progressi della tecnica; non è perciò azzardato affermare che una delle ragioni, e forse non l'ultima, del divario tecnologico fra l'Italia ed i Paesi tecnicamente più evoluti, è dovuta alla cattiva conoscenza che in generale gli italiani hanno della lingua inglese.

E' ora giunto il momento, ha detto poi il prof. Marussi, di trarre le conseguenze da questo esperimento, e di proporre la creazione di una Scuola elementare pubblica con insegnamento delle materie parte in italiano e parte in inglese, sempre conservando beninteso anche i corsi nella sola lingua inglese per la collettività straniera. Una simile Scuola pilota si distinguerebbe da quelle ordinarie anche per il fatto che in essa si adotterebbero i programmi di insegnamento moderni adottati dall'UNESCO.

Trieste si trova in una posizione di particolare privilegio per realizzare un simile progetto, in quanto l'iniziativa può rientrare nelle funzioni di qualificazione attribuite alla Regione Friuli - Venezia Giulia, il cui Governo ha già dimostrato per essa grande interesse.

Pasqua in Spagna e Marocco

VIAGGIO IN AUTOPULLMAN
30/3 - 19/4 Lire 175.000
Visita di: Barcellona, Valencia, Granada, Malaga, Tangeri, Tetouan, Ceuta, Cadice, Siviglia, Toledo, Madrid, Burgos, Lourdes. Ovunque ottime sistemazioni.
IL VIAGGIO SARA' RIPETUTO DAL 28/9 ALL'8/10

UCV CIT Ufficio Centrale Viaggi CIT, Piazza Unità n. 6 Telefono 24793

LAVA AUTO RAPIDO Via GELOGGIO, 15 Via PIEMONTORIO, 9 Via BATTISTI, 22 Via TOTI, 5 - TRIESTE

S. Giuseppe con l'UTAT a Vienna e Budapest

L'U.T.A.T. effettua per San Giuseppe viaggi in autopullman a BUDAPEST dal 18 al 23 marzo e a VIENNA dal 19 al 23 marzo.
Iscrizioni: U.T.A.T., via Imbriani n. 11 e Galleria Protti n. 2

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

TEATRI E CINEMATOGRAFI

AUDITORIUM
Teatro Stabile
OGGI DUE RAPPRESENTAZIONI
DIURNA 16.30, SERALE 20.30
LA STORIA DI BERTOLDO
di FULVIO TOMIZZA
(da G. C. Croce)
DOMANI RIPOSO

TEATRO CRISTALLO
DOMENICO MODUGNO
presenterà dal 31 genn. al 2 febbr.
LIOLÀ
di LUIGI PIRANDELLO
che sta ottenendo un grandioso successo in tutta Italia
Posti numerati: BIGLIETTERIA CENTRALE — TELEFONO 38547

GRATTACIELO
«BORA BORA»
SPETTACOLARE TECHNICOLOR
VIETATO ai minori di 18 anni

TEATRO VERDI - Stagione lirica. Oggi, alle ore 16, ultima rappresentazione de «Il franco cacciatore» di Carlo Maria von Weber. Direttore Pierluigi Urbini; regista Gianfranco De Bosio; scene di Gabor Forray; maestro del coro Gaetano Riccitelli. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 23988).

TEATRO AUDITORIUM. Oggi due rappresentazioni (diurna 16.30, serale 20.30): «La storia di Bertoldo» di Fulvio Tomizza (da Giulio Cesare Croce). Regia di Giovanni Poli, scene e costumi di Mischa Scandella, musiche originali di Giulio Viozzi. Quinto spettacolo in abbonamento della stagione di prosa del Teatro Stabile. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

CONCERTO ALL'AUDITORIUM dell'orchestra da camera «F. Busoni» diretta da Aldo Belli. Domani con inizio alle 21 musiche di Rameau, Schubert, Mario Simini e Mozart. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547). Riduzioni del 50% per gli abbonati alla stagione di prosa del Teatro Stabile.

TEATRO CRISTALLO. Domenico Modugno presenterà dal 31 gennaio al 2 febbraio: «Liolà» di Luigi Pirandello. Prezzi ingresso: settore A lire 2500; settore B lire 2000; settore C lire 1500. Prenotazione Biglietteria Centrale, Galleria Protti (tel. 38547).
CIRCOLO RICREATIVO INTERAZIENDALE - Sala teatrale di via S. Francesco n. 5 - Oggi alle 16.45 replica de «La vecia de S. Giusto». Commedia dialettale di D. Cuttin.

NATURA VIVA - EXOTARIUM DI TRIESTE - Viale XX Settembre 31. I Piranha, il grande boa, gli alligatori, l'istrice, lo Pseudopo, la Mangusta, le Genette, i Cincillà, i Vampiri, le Iguane e cento e cento altri animali. Visitate la spettacolare esposizione.

EDEN. 14.30: «Teorema». Un capolavoro di P. P. Pasolini con Silvana Mangano, Terence Stamp e Massimo Girotti. In technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Una lezione particolare», con Nathalie Delon, Renaud Verley e con la partecipazione di Robert Hossein. Eastmancolor. Vietato ai minori di 14 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30: «Silvestro contro tutti». Meravigliosi cartoni animati in una divertentissima serie di avventure del gatto più caro ai bambini. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. Apertura 14.30, ult. 22.10: «I quattro dell'Ave Maria», con Eli Wallach, Terence Hill, Bud Spencer, Brock Peters. Cromoscope della Tecnostampa. Il film è per tutti.
GRATTACIELO. 14: «Bora Bora». Il film fenomeno di cui tutta Trieste parla. Interpreti Haidèe Politoff, e Corrado Pani. Spettacolare technicolor presentato in edizione assolutamente integrale. Terza settimana di crescente successo. Rigorosamente vietato ai minori di anni 18.
NAZIONALE. Orario spettacoli: 13.15, 17, 21.30 precise: «Via col vento». Ora nello splendore del 70 mm e con la magia del suono stereofonico. Vincitore di 10 Oscar. Technicolor.
RITZ. 15, ult. 22. Le incredibili imprese di un valoroso pugno di uomini, che lo stesso nemico soprannominò: «La brigata del diavolo». Technicolor Dear con W. Holden, C. Robertson e V. Edwards.

ALABARDA. 14.30: «Svezia, inferno e paradiso», in technicolor. Il più sensazionale film dell'anno! Il film che si vorrebbe non finisse mai, con argomenti importanti sull'educazione sessuale. Vietato ai minori di 18 anni. Ultimo giorno.
AURORA. 15. 34.o giorno di programmazione dello strepitoso successo di A. Sordi: «Il medico della mutua». Ultime proiezioni a eccezionale richiesta.
CAPITOL. 14: «La ragazza con la pistola». Dalla Sicilia a Londra per riparare il disonore. Pistola alla mano, insegnò agli inglesi l'amore alla siciliana. Il film più comico e favoloso di Monicelli con Monica Vitti, Stanley Baker e Carlo Giuffrè. Candidato al Premio Oscar 1969. Technicolor.
CRISTALLO. 14.30. Amore e avventura nel capolavoro Metro: «I cannoni di San Sebastian», con Anthony Quinn, Anjanette Comer, Charles Bronson. Francoscope Metrocolor. Prezzi normali.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Summit» (Giovani donne al vertice delle passioni), in technicolor. Toccante storia d'amore, in un film piccante, moderno e spregiudicato, con giovani in rivolta, idoli crollati!! Concessa l'edizione integrale, con i bravi Gian Maria Volontè e Mireille Darc. Vietato ai minori di 18 anni.
GARIBALDI. 14.30: «Costretto ad uccidere». Un grande western in technicolor interpretato da Charlton Heston, Joan Hackett e Donald Pleasence.
IMPERO. 15. Il capolavoro di Franco Zeffirelli: «Romeo e Giulietta». Technicolor.
MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22: «Una spia di troppo». Bellissimo technicolor, rocambolesche avventure. Segue Topolino col cane. Genitori intervenite con i figlioli. 250, 220.
MODERNO. 14: «Don Chisciotte e Sancio Panza», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Colorscope. Ultimo giorno.
VITTORIO VENETO. 14. Julie Christie, la dolce Lara de «Il dottor Zivago», è ora l'appassionata ragazza di «Via dalla pazza folla», assieme a Terence Stamp, Peter Finch e Alan Bates. L'amore di tre uomini mutò il corso della sua vita. Technicolor. Panavision.

ABBAZIA. 14: «I professionisti». Un formidabile western in technicolor con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Lee Marvin, Jack Palance.
ALCIONE (tel. 96162). 13: «I Dieci Comandamenti». Charlton Heston, Yul Brynner, Anne Baxter, Edward Robinson, Yvonne De Carlo, Debra Paget e John Derek nel più grande film di tutti i tempi. L'ultimo spettacolo comincia alle ore 21. Technicolor.
ALDEBARAN. 14.30: «Execution». Uno dei grandi western all'italiana. Technicolor con John Richardson e Dick Palmer.

ARISTON. 14: «Alvarez Kelly». Formidabile technicolor con William Holden e Richard Widmark.
ASTRA. 15.30. Louis De Funes nel comicissimo technicolor: «Le grandi vacanze».
IDEALE. 14. Cinemascope technicolor: «La strana coppia», con Jack Lemmon, Walter Matthau, Gene Seks. Il film più comico dell'anno.
LUMIERE. 14: «Tre uomini in fuga». Scopecolor con Louis De Funes. Una risata kolossal.
MARCONI. 14: «Johnny Yuma». Il più grande western della stagione. Spettacolare technicolor con Mark Damon, Lawrence Dobkin, Rosalba Neri. Eccezionale successo. Ultimo giorno.
RADIO. 14.30: «Addio Lara». Lo stesso ambiente e la stessa interprete de «Il dottor Zivago», Geraldine Chaplin, in un grandioso capolavoro con Peter McEnery, Gert Froebe e Ira Fürstenberg. Technicolor.
SERVOLA. 14, 16.30, 19, ult 21.30. Scopecolor eccezionale: «La notte dei generali», con Peter O'Toole e Omar Sharif.

MUGGIA
VERDI. 15: «Olympia». Cinemascope in technicolor con Sofia Loren, Maurice Chevalier e John Gavin.
VOLTA. 15: «Straziami, ma di baci saziami». Technicolor con Nino Manfredi, Pamela Tiffin e Ugo Tognazzi.

UDINE
ARISTON. «La signora nel cemento».
ASTRA. «Via col vento».
CAPITOL. «Lo strangolatore di Boston».
CENTRALE. «Rosemary Baby».
ODEON. «Bora Bora».
PUCCINI. «La matriarca».
CRISTALLO. «Arizona Colt».
DIANA. «A noi piace Flint».
FRIULI. «Bandoleros».
ASQUINI. «Febbre sulla città».
FERROVIARIO. «Troppo per vivere, poco per morire».
SAN GIORGIO. «L'ora delle pistole».
ROMA. «Faccia a faccia».

GORIZIA
CORSO. 15: «Joe Bass l'implacabile», con B. Lancaster e S. Winters. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Caterina sei grande», con P. O'Toole e J. Moreau. Scope a colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15: «Putiferio va alla guerra». Cartoni animati a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «Il figlio di Aquila Nera», con D. Palmer e E. Fenech. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «La 13.a vergine», con C. Lee e K. Bor. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Vera Cruz», con D. Darcel, G. Cooper, B. Lancaster e C. Romero. Panoramico. Ult. 21.30.

MONFALCONE
AZZURRO. 14: «Amanti», con M. Mastroianni e F. Dunaway. A colori.
PRINCIPE. 14: «Caterina sei grande», con P. O'Toole e J. Moreau. A colori.
EXCELSIOR. 14: «La pecora nera», con V. Gassman. A colori.

SAN MICHELE. 14: «Le tre sfide di Tarzan». Scope a colori con J. Makoney e: «Un pazzo dall'inferno». Scope a colori con M. Tompson.
MARCELLIANA. 14.30: «Lilli e il vagabondo», scope a colori e: «Gente e paesi: Svizzera», a colori.

GRADO
CRISTALLO. 15: «Meglio vedova», con Virna Lisi, Peteer McEnery e Gabriele Ferzetti; in technicolor. Ult. 21.30.

STARANZANO
EDISON. 15: Dean Martin in «Matt Helm il silenziatore». Scope a colori.

FOGLIANO
ITALIA. 15: «Millie». Il film più divertente dell'anno con J. Andrews. A colori.

GRADISCA
COMUNALE. «La volpe», con Sandy Dennis, Keir Dullea e Anne Haywood.
EDEN. «Vendo cara la pelle», con Mike Marshall e Michele Girardon.
COASSINI. «Asterix il gallico». Cartoni animati.

ROMANS
IMPERO. «Il mistero dell'isola maledetta», con Rock Stevens e Dina De Santis.
SALA CINEMA IMPERO. Dalle 15.30 alle 19.30 trattenimento danzante con il complesso «I 7 fantasmi».

SAN LORENZO ISONTINO
SALA BAR «DA FLAVIA». Dalle 20 alle 24 trattenimento danzante con il complesso «I Nobili».

PORDENONE
CRISTALLO. 14: «Le calde notti di Lady Hamilton». Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
VERDI. 14: «Ammazzali tutti e torna solo». A colori.
SUPERCINEMA. 14: «La ragazza con la pistola». Technicolor.
DON BOSCO. 14: «Il cavaliere di Lagardere».

SACILE
NUOVO. 14: «Quella sporca dozzina». A colori.
ZANCANARO. 14: «Costretto a uccidere». A colori.

CORDENONS
VERDI. 14: «Masquerade». A colori.

CERVIGNANO
NUOVO. «Dio perdona... io no!».

CORMONS
COMUNALE. «Il medico della mutua».
ITALIA. «Manon 70».

MONFALCONE
RIO. «Romeo e Giulietta».
EXCELSIOR. «E divenne il più spietato bandito del Sud». Western con Peter Lee.

PALMANOVA
ITALIA. «Niente rose rosse per OSS 117».
GARIBALDI. «I commedianti».

GEMONA
SOCIALE. «Luana, la figlia della foresta».

TARCENTO
MARGHERITA. «Barbarella».

TRICESIMO
MODERNO. «Rose rosse per il Führer».

SAN DANIELE
T. CICONI. «Lo sbarco di Anzio».

CASARSA
ROMA. «Due assi nella manica».

QUESTA SERA SUL VIDEO

PER «LA FRECCIA NERA» SESTO TORNEO D'AVVENTURE

Riparte stasera per i cieli della fantasia il tappeto volante di Robert Louis Stevenson. Sesto capitolo de «La freccia nera» nella riduzione televisiva di Anton Giulio Majano e Sergio Failoni (programma nazionale, ore 21), e sesto torneo di avventure, scontri ed incontri a perdifiato.

La dolce Joanna è già all'altare, costretta a dire un sì più amaro della cicuta. Dick morde il freno, a forza di nascondersi, d'inseguire ed essere inseguito ha il respiro grosso, ma pur di salvare la fanciulla del cuore è pronto a giocarsi anche la milza. Frammischiatosi ai frati del coro, convenuti per la cerimonia di quelle nozze che non si hanno da fare, non attende che il momento propizio per gettarsi nella mischia assieme allo amico «Senza legge», il quale è riuscito, nel frattempo, a smaltire la sbronza della settimana passata. Ma i due «salvatori» non ne hanno il modo perchè Ellis, approfittando della confusione, li precede rapido come una folgore scagliando la sua freccia infallibile, e subito s'invola. Segue l'inevitabile baraonda, Joanna continua ad essere imprendibile alle mani di Dick, perchè i «cattivi» sono sempre lesti a togliergliela sul più bello. E quel ch'è peggio, Dick e il suo allegro compagnone rischierebbero di fare una fine assai brutta, se all'ultimo non intervenisse a levarli dai guai Lord Risingham, sollecitato alla buona azione dalla fedelissima Alicia.

Come si vede (e questo non è che uno svelto e sommario catalogo di accadimenti principali) il nastro delle peripezie che attendono sastera i nostri eroi è piuttosto lungo e a srotolarlo tutto ci vorrà una buona ora.

La regia è naturalmente di Anton Giulio Majano, gli interpreti più o meno sono sempre gli stessi: il giovane Aldo Reggiani, Loretta Goggi, Arnoldo Foà, Gianni Musy, Milla Sannoner ecc....

○

Povera di emozioni la serata domenicale del secondo programma che punta le sue carte sul solito vecchio tavolo degli intrighi polizieschi. Il telefilm di turno s'intitola «Un gioco d'azzardo» e chi lo compie è un anziano professore, che forse stanco d'insegnare l'abc a una scolaresca di somari, decide di vivere una vita più intensa mettendosi a capo d'una banda di gangsters.

Ber.

Oggi due repliche della «Storia di Bertoldo»

All'Auditorium «La storia di Bertoldo» sarà oggi rappresentata due volte. La recita diurna della commedia di Fulvio Tomizza comincerà alle 16.30 e quella serale alle 20.30.

Si replica nel pomeriggio «La vecia de San Giusto»

La Sezione dialettale del «Piccolo Teatro della Prosa» del Circolo ricreativo interaziendale, sala teatrale di via S. Francesco 5, replicherà alle ore 16.45 la commedia dialettale in 3 atti di D. Cuttin «La vecia de San Giusto», interpretata dai bravi attori Grisi, Toffoletto, Cippolat, Volpi, Gasperi, Palleschiar, Baldo, Delconte, Bellemo, Rampazzo, Cappelletti, Pierro, Carlini, Alberti, Silvanesi e Prelog. La regia è di Renato Bellemo.

Festival per giovanissimi all'Oratorio Don Bosco

Tutti i ragazzi dai 5 ai 12 anni hanno la possibilità di provarsi al prossimo Festival della canzone che si svolgerà all'Oratorio Don Bosco (via dell'Istria 53). Iscrizione e preselezione 500 lire: lunedì 3 febbraio dalle ore 15. Presentarsi con una partitura.

Al Centro Veritas le «Settimane di cultura»

Come già annunciato, avrà inizio domani, alle ore 19.30, presso il Centro culturale Veritas in via Monte Cengio 2/1, il decimo ciclo di conferenze della «Settimane di cultura» promosse dal Centro stesso.

Le conferenze, che verteranno sul tema «Problemi attuali di fondo», saranno tenute da eminenti oratori, ognuno dei quali particolarmente noto nel campo degli studi filosofici, scientifici e teologici.

Il ciclo sarà aperto dal prof. Gianfranco Morra, docente di filosofia morale e di sociologia presso l'Università degli studi di Bologna, che parlerà sul tema «Il senso della secolarizzazione».

L'assemblea dei soci del Circolo della Stampa

E' annunciata per venerdì 31 gennaio, alle ore 15.30 in prima convocazione e alle ore 16 in seconda, l'assemblea generale dei soci del Circolo della Stampa. All'ordine del giorno figura l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo a norma dello statuto. Farà seguito una relazione della presidenza sulla attività svolta nell'anno decorso. L'assemblea si terrà nella sede di Corso Italia 12.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30: Musiche della domenica; 7.29: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Salve, ragazzi; 10.45: Ferma la musica; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.32: Sì o no; 12.37: A quattr'occhi con M. Soldati; 12.47: Punto e virgola; 13: Giornale radio; 13.15: Morandissimo; 14: Musicorama; 14.30: «Count down»; 15: Giornale radio; 15.10: Vent'anni di esperienza autonomistica in Sardegna; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.52: Radiotelefortuna 1969; 17.55: Concerto sinfonico; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.15: Concerto del pianista D. Ciani; 22.15: Cori da tutto il mondo; 22.42: Prossimamente; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica - Bollettino per i naviganti; 7.30: Giornale radio - Almanacco; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.30: Giornale radio; 8.40: Lei; 9.27: Radiotelefortuna 1969; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà. Nell'intervallo: Giornale radio; 11: Le canzoni della domenica; 11.30: Giornale radio; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua; 14.30: Voci dal mondo; 15: Il personaggio del pomeriggio: Carlo Mazzarella; 15.03: L'altra radio; 15.30: Orchestra diretta da R. Pregadio; 15.45: La Corrida; 16.30: 16.35: Domenica sport; 17.35: Gli amici della settimana; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Il girasketches; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20.01: Albo d'oro della lirica; 21: Avventure e intrighi nella Venezia del '700; 21.30: Concorso UNCLA per canzoni nuove; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Giornale radio; 22.10: Gargantua, ed gatto che 'n se fa l'affari sua (replica); 22.40: Novità discografiche inglesi; 23: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: La «coscienza» di Allen Ginsberg. Conversazione; 9.30: Corriere dell'America; 9.45: Musiche di Stamitz; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: L. Petöfi. Conversazione; 12.20: Le suonate per violino e pianoforte di Mozart; 13: Intermezzo; 13.55: Folk music; 14.15: Le orchestre sinfoniche; 15.30: «Socrate immaginario», di Galiani e Lorenzi; 17: Musiche di Brahms; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Discografia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La Lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 21: Club d'ascolto: «Esercizio di memoria», a cura di Valme e Crivelli; 22: Il giornale del Terzo; 22.30: Interpreti a confronto; 23.15: Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Il coraggio di chiedere.
MERIDIANA
12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.
POMERIGGIO SPORTIVO
14.45: Madonna di Campiglio - Sport invernali - 3-Tre: Discesa e slalom — Eurovisione - Francia: Parigi - G. P. d'Amerique di trotto.
17.00: Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
a) Gulliver - Seconda puntata — b) Braccobaldo show - Spettacolo di cartoni animati.
POMERIGGIO ALLA TV
18.00: Che domenica amici!
19.00: Telegiornale.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «La freccia nera» di Robert Louis Stevenson - Sesta puntata.
22.00: La domenica sportiva.
22.45: Prossimamente - Programmi per sette sere.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

17.40: Concerto del quartetto con pianoforte «Musici italiani».
18.15: «Ultima edizione» - Tre atti di Mihail Sebastian.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: «Un gioco d'azzardo» - Telefilm.
22.05: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.15: Settevoci - Giochi musicali.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per organo; 11.20: Canzoni triestine; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar» (per le province di Udine e Gorizia); 19.30: Segnaritmo; 19.40: Il Gazzettino.

ATTENZIONE! Per improrogabili impegni di programmazione al
GRATTACIELO
il film è alle ultime repliche.
I.P.C. INTERNATIONAL PICTURES COMPANY
UN AMORE CHE SI RINNOVA IN UN MONDO SENZA INIBIZIONI
ALFREDO BINI presenta UN FILM DI UGO LIBERATORE
BORA BORA
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE


CON HAYDÉE POLITOFF CORRADO PANI DORIS KUNSTMANN
ROSINE COPIE - ANTOINE COCO PUPUTAURI
SOGGETTO SCENEGGIATURA E REGIA DI UGO LIBERATORE
MUSICHE DI ALFREDO BINI PER I NIPOTI DI PAPANICO Spa-Roma
RIPRESE TECNICOMPUTER-Roma
IL FILM VIENE PRESENTATO IN EDIZIONE ASSOLUTAMENTE INTEGRALE
Vietato ai minori di anni 18

le grandi produzioni presentate dalla EURO INTERNATIONAL FILMS
AL CINEMA FENICE
...ARRIVAVANO SEMPRE AL TRAMONTO; LI CHIAMAVANO...


CROMOSCOPE DELLA TECNOSTAMPA
BUD SPENCER • BROCK PETERS • KEVIN MAC CARTHY
UN FILM DI GIUSEPPE COLIZZI PRODOTTO DALLA CRONO S.p.A.
E' UN FILM PER TUTTI
Orario spettacoli: 14.30 - Ultimo 22.10

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA EURO INTERNATIONAL FILMS
AL CAPITOL
PROSEGUONO CON CRESCENTE SUCCESSO LE REPLICHE DEL PIU' BEL FILM DELL'ANNO
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta MONICA VITTI

La Ragazza con la Pistola
technicolor | techniscope
STANLEY BAKER • NYREN BERGRAVE • ANTHONY ADDO • CARLO GIUFFRÈ
REGIA DI MARIO MONICELLI FAUSTO SARACENI - GIANNI HECHT LUCARI PER LA DOCUMENTO FILM
PRODUZIONE ITALIANA 1968
250 FILM
TRA QUESTI UN SOLO FILM
La Ragazza con la Pistola
CON MONICA VITTI
DIRETTO DA MARIO MONICELLI
ACCETTATO DALLA MOTION PICTURE ACADEMY A RAPPRESENTARE L'ITALIA al PREMIO OSCAR 1969

AL CINEMA NAZIONALE
TERZA SETTIMANA DI PROGRAMMAZIONE
Ora nello splendore del 70 mm. e con la magia del suono stereofonico
UNA PRODUZIONE DAVID O. SELZNICK DAL ROMANZO DI MARGARET MITCHELL
VIA COL VENTO

Vincitore di dieci Oscar
CLARK GABLE
VIVIEN LEIGH
LESLIE HOWARD
OLIVIA de HAVILLAND
UN FILM SELZNICK INTERNATIONAL DIRETTO DA VICTOR FLEMING
COLORAZIONE DI DISTRIBUITO DALLA SIDNEY HOWARD • METRO-GOLDWYN-MAYER • MAX STEINER
70 m.m. • SUONO STEREOFONICO • TECHNICOLOR
Orario spettacoli: 13.15 - 17 - 21.30 precise

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA EURO INTERNATIONAL FILMS
All'EDEN
L'arte ha vinto! Integrale!
Torna a voi


Eastmancolor Colore S.P.E.S.
Schermo Panoramico
con ANNE WIAZEMSKY LAURA BETTI ANDRES JOSE CRUZ ALFONSO GATTO CARLO DE MEJO
soggetto e PER PAOLO PASOLINI
prodotto da FRANCO ROSSELLINI e MANOLO BOLOGNINI per la ARTOS FILM

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA EURO INTERNATIONAL FILMS
Oggi all'AURORA
34 GIORNI DI PROGRAMMAZIONE
31.000 SPETTATORI
145 REPLICHE SONO LE CIFRE DELLO STREPITOSO SUCCESSO COMICO
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta ALBERTO SORDI

IL MEDICO DELLA MUTUA
technicolor | techniscope

AL RITZ GRANDE SUCCESSO


realizzato per la United Artists
DAVID L. WOLPER presenta
"LA BRIGATA DEL DIAVOLO"
con WILLIAM HOLDEN • CLIFF ROBERTSON • VINCE EDWARDS
e con la partecipazione speciale di MICHAEL RENNIE • DANA ANDREWS • GRETCHEN WYLER
ANDREW PRINE • CLAUDE AKINS • CARROLL O'CONNOR • RICHARD JAECKEL • JACK WATSON
e PAUL HORNUNG • GENE FULLMER
regia di Andrew V. McLaglen produzione di David L. Wolper PANAVISION® colore della TECHNICOLOR®

IL FILM DELLA CONTESTAZIONE FAMILIARE
C'è un uomo nel letto di MAMMA

Archi Gomma Via d. Zonta 9
Scherzi, maschere, costumi, ecc. per il CARNEVALE

AL CINEMA EXCELSIOR
"Un uomo e una donna salveranno il mondo riscoprendo l'amore"

la P.A.C. presenta
UNA Lezione PARTICOLARE
RENAUD VERLEY
NATHALIE DELON
e con la partecipazione di
ROBERT HOSSEIN
Regia di MICHEL BOISROND
EASTMANCOLOR - WIDE SCREEN
Orario spettacoli: ore 15 - Ultimo 22.10 - Vietato ai minori di 14 anni

MINERVA HI-FI
presenta nella nuova «sala audizione» le sue migliori apparecchiature di ALTA FEDELTA
RADIO TREVISAN v. S. Nicolò 21 Telef. 24018

PAZZESCO!
Vi diamo ben 100.000 LIRE per il vostro vecchio televisore se acquistate alla TELESTAR un nuovissimo «TV degli anni '70»!
TELESTAR — Via Timeus n. 7 - Tel. 94156

La più antica tradizione regionale
Tra 100 «nuovi negozi» 1 secolare, qualificato...
Borsatti TRIESTE
Gioielli - Orologi - Argenterie

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

FRANCO MANNINO HA DIRETTO L'OPERA DI BELLINI PER TROPPO TEMPO DIMENTICATA

«Beatrice di Tenda» al Teatro Verdi in una vigorosa e commossa esecuzione

La tragica e veritiera vicenda, raccontata col linguaggio arcaico del tempo, ci illumina con precisione su «Beatrice di Lascari, contessa di Tenda, vedova di Facino Cane, già tutore dei figli di Giovanni Galeazzo Visconti, primo duca di Milano, persuasa o da ambizione o da amore che fosse, sposossi a Filippo Maria, il quale degli Stati paterni non conservava che una tenue porzione; e a lui recò in dote non solo il retaggio dei suoi antenati, ma tutte le città e castella di cui Facino si era fatto signore. Cotal maritaggio pose le fondamenta della grandezza di Filippo, il quale regnò solo su tutta la Lombardia ed una parte del Piemonte, ma riuscì funesto a Beatrice, imperciocchè già di età avanzata, di animo generoso e memore della sua potenza, ell'era venuta in odio a Filippo, giovane dissoluto, simulatore, ambizioso, e mal sofferente dei ricevuti benefizi. Invaghitosi questi di Agnese del Maino, una delle dame d'onore di Beatrice, macchinò col fratello di quella la rovina della moglie; e servirono di pretesto le mormorazioni degli antichi vassalli di Facino, che mal tolleravano la dominazione di Filippo e la servile soggezione in cui egli teneva Beatrice; e aggiunsero però le giuste, ma soverchie minacce di questa, e la amicizia che la stringeva a un giovane suo congiunto, Orombello di Ventimiglia, il quale ne alleviava le pene colla pietà e colla musica. Fu dunque accusata di congiura e di adulterio, esposta ai tormenti insieme ad Orombello (che, mal reggendo al dolore, confessò l'apposto delitto) e celermente condannata e decapitata in Binasco.

«In questa storia — che si può leggere nel Bigli, nel Redusio, nel Ripamonti e in parecchi altri scrittori di quei tempi e dei nostri — è fondato il frammento del presente melodramma. Dico frammento perchè circostanze inevitabili ne hanno cambiato l'orditura, i colori, i caratteri. Esso ha d'uopo di tutta l'indulgenza dei lettori». Così afferma il poeta Felice Romani che ne ricavò il libretto per l'opera di Vincenzo Bellini rappresentata a Venezia nel teatro Fenice nel 1833. Romani, autore di libretti per Verdi, tra cui «Un giorno di regno» ha accusato la celebre Giuditta Pasta di aver fatto col suo amore, perdere a Bellini il retto sentiero dell'arte.

La tragedia su Beatrice vuole essere musicalmente un compromesso tra la severità classica e la libertà romantica. Non rispetta l'unità di tempo e di luogo, ma di questa ci offre la illusione, il cupo sospettoso ipocrita Filippo, rispecchia il tiranno di Alfieri, Riccio è modellato sul Jago dell'Otello verdiano. Fortemente disegnato e originale è il carattere di Beatrice. L'azione procede per episodi staccati senza un vero intreccio e intima logica, rivela però momenti di potenza drammatica e lirica, e pertanto si distingue dalla mediocre produzione romantica del genere. «Beatrice di Tenda» suscitò al suo tempo, concitate polemiche tra classicisti e romantici. La musica di Vincenzo Bellini, nonostante le dolorose e velenose vicende sofferte al tempo della sua contrastata realizzazione scenica negli anni in cui il compositore giovanissimo iniziava la carriera di uomo più «amabile» di ogni altro, e vi acquistava un nuovo fascino, tanto da apparire il più adorato protagonista delle sue intense avventure d'amore componeva le sue opere col medesimo processo trasfigurativo che regolava le storie personali di tutti i grandi erotici dell'Ottocento, ciò significava affermare nell'essenza della musica il carattere fondamentale dell'amore. Come uomo di teatro, Bellini vedeva che la innata sua vibrazione lirica, si risolveva in urto drammatico. L'ambiente teatrale e la rappresentazione scenica, per Bellini equivalevano alla cornice fantastica entro cui un «amore» come lui lo intendeva e lo praticava, si espandeva dal ritmo stesso del suo essere. Le donne che Bellini ha fatto soffrire, come Norma, come Adalgisa, come Giulietta, nelle cui braccia musicali egli si è gettato, sono ricostruite con dolce femminilità, tanto che il rapporto tra loro e l'uomo si colora di una specie di azzurro angelico. Platonismo romantico, come lo chiama Confalonieri, che si identifica col sensualismo amoroso della Pasta e della Grisi. Nella Norma che ha tante affinità con «Beatrice di Tenda» e nei «Puritani» troviamo un respiro melodico interrotto, una visibile ma persistente linea misteriosa da cui nasce l'individualità indistruttibile di certi melodrammi, la condensazione di un tono costante, una aggressione rapida su tutta l'azione, e sugli episodi più varii che scompaiono e ritornano, perchè i testi poetici, i libretti, ci conducono sul piano ordinario delle scene d'opera. Nella «Norma» la presenza di un mondo leggendario, di un palpito notturno, di un ardore elementare, rivelano le possibilità incantevoli di Vincenzo Bellini. E' risaputo che questo possente musicista è stato, anche per concorde giudizio di Riccardo Wagner, il sovrano della melodia cantabile. La sua celestiale natura di melodista, gli viene sulle labbra come un fenomeno miracoloso, e costituisce forse un fatto eccezionale nella storia della musica. Il canto è per lui la concretizzazione dell'anima. La purezza di questo canto non potrebbe sopportare intrusioni armoniche o contrappuntistiche. Nella melodia di Bellini si avverte in parecchie occasioni una potenza espansiva, una trasfigurazione lirica, come ad esempio il finale della «Norma» e la tragedia di «Beatrice di Tenda», che manifestano una intima espressione di malinconia personale nella pienezza della sensibilità romantica. Figura commovente quella di Bellini, per la grazia della sua musica. Ricardo Wagner non ha esitato di dire della «Norma» che essa parla al cuore, e che è l'opera di un genio. La tecnica bellininana non differisce molto da quella dei suoi contemporanei, avendo una scrittura sommaria, con un'armonia estremamente semplificata, mentre la sua orchestra è ridotta alla semplice funzione d'accompagnamento, senza ricerca di colore. Ma l'inflessione delle sue melodie mostra un carattere tenero e schietto, che non si resiste alla loro intima eloquenza. Bellini volle, secondo la tradizione della scuola napoletana di allora, che il linguaggio degli affetti umani e del sentimento, avesse la prevalenza su tutto. Specie il sentimento d'amore. Bellini dopo il trionfo della «Norma» considerava l'eventualità di prendere residenza a Parigi, godendo anche della prestigiosa protezione di Rossini. A questo proposito tutti lo sollecitavano: l'Opèra e l'Opèra Comique, senza contare il Théâtre des Italiens. Frattanto Bellini si travagliava per rendere esatta la dizione, il fraseggio e il senso del testo. Il suo recitativo acquista perciò un'importanza particolare, quale non rassomiglia ad altri compositori italiani di quel tempo. Il recitativo belliniano non è più il «malum necessarium» per collegare i vari pezzi cantati, ma è un organismo che contiene l'effusione del sentimento, e prepara la situazione che sboccherà nella forma dell'arioso drammatico, qualcosa che ci ricorda e anticipa «la parola scenica» di Verdi. La tendenza di usare tutti i mezzi vocali e strumentali al servizio dell'espressione degli affetti e delle situazioni sceniche, è presente nelle opere più importanti come il «Pirata». Un modello lirico-elegiaco di Bellini, è la scena e romanza della «Straniera». Ultima e vigorosa espressione delle forze di Bellini risiede nel trapasso dal melodramma sentimentale alla tragedia lirica della «Norma». Le due ultime opere del maestro sono la «Beatrice di Tenda» che è del 1833 ed i «Puritani» del 1835. Sotto molti aspetti «Beatrice di Tenda» è stata una opera disgraziata, nata in una atmosfera avvelenata di pettegolezzi, scritta con uno stato di animo di turbamento, essa non poteva riuscire nella sua interezza opera perfetta, per quanto Bellini la considerasse degna e non inferiore alle maggiori sue sorelle, come la «Norma» e i «Puritani». La «Beatrice» ebbe esito infelice a Venezia. I giornali di quel tempo vennero distratti da circostanze del tutto esteriori, del tutto piccanti, e non ebbero cura di mettere in luce le molte parti belle «non indegne del migliore Bellini». Però «Beatrice» ottenne repliche e lodi generiche, e venne presto dimenticata. Quando, or sono alcuni anni, il maestro Vittorio Gui riportò quest'opera alla luce, a parte il cabalettismo dello epilogo che un'edizione moderna dello stesso Gui ha convertito in uno squarcio corale di solenne magnificenza, sulla frase angosciosa di Orombello esortante al perdono, la maggior parte della «Beatrice di Tenda» si mostra ben degna dell'autore di «Norma» della quale non ci sfugge qualche ricordo melodico emergente nella catarsi della tragedia, quando Beatrice, superba e pura nel dolore e nella rassegnazione, prima di andare al patibolo, su di un ritmo di marcia funebre, ha scoperto nella sua amica più fidata, colei che l'aveva tradita incolpandola di adulterio.

L'esecuzione della «Beatrice di Tenda», vigorosa, commossa, palpitante d'ansia e di anelità, rugiadosa di lacrime e di passione temperata dalle armonie, ci ha consolato della poesia musicale belliniana. Spettacolo lussuoso e pittoresco nel suo splendore scenografico ispirato allo stile gotico-romanico, inappuntabile nella raffinatezza della regia, e nel tagliente vigore, commisto alla sottile vibrazione strumentale del pathos, che è punto di riferimento sul quale si è potuto rilevare le penetranti rifrazioni orchestrali del maestro concertatore e direttore Franco Nannino. Quanto alle voci della scena, il pubblico ne è rimasto impressionato molto gradevolmente. Il baritono Giulio Fioravanti nelle vesti del Duca Filippo ha sfoggiato superbi mezzi, vivacità di accenti, di colori timbrici, di espressione, e dominio scenico. Beatrice di Tenda è stata la signora Rita Talarico, dalla voce dolcissima, fresca, più filigranata che corposa, ma impeccabile nella tonalità, nei suoni della voce, nell'intima purezza di emissione che ne ha palesato la disperazione e la erotica rassegnazione. Nella figura di Agnese, psicologicamente complessa nella doppiezza amorosa, la signora Ileana Meriggioli ha saputo realizzare qualità vocali pregevoli, unite a movimenti di scena che ne hanno sbozzato il personaggio con acutezza di canto e di parola. Ottimamente caratterizzato il tenore Pietro Bottazzo, felice interprete di Orombello, e degnamente impegnato, con lodevoli risultati di voce, il tenore Giuseppe Botta nella parte di Anichino. Anche Vito Susca si è fatto valere nella figura di Rizzardo. Il coro del maestro Riccitelli lodatissimo, le scene di Pietro Tosi, la regia di Piccinato sono state determinanti del successo al quale ha contribuito con eccellenza di risultati l'orchestra triestina tradizionalmente esemplare.

v. t.



Una scena del primo atto dell'opera «Beatrice di Tenda», nell'allestimento del Teatro Verdi

Il baritono Hermann all'Istituto germanico



Il baritono Roland Hermann che dopo numerose tournées all'estero è giunto a Trieste per cantare domani lunedì all'Istituto germanico di cultura, via Coroneo 15, il «Viaggio d'inverno» («Winterreise»), l'incantevole ciclo di Lieder romantici composti da Franz Schubert nel 1827. Al pianoforte il noto pianista e Generalmusikdirektor di Treviri Rolf Reinhardt. Il concerto avrà inizio alle ore 21 precise.

Nel pomeriggio ultima de «Il franco cacciatore»

E' fissata per questo pomeriggio, al Teatro Verdi, con inizio alle ore 16, in turno d'abbonamento diurno per ogni ordine di posti, l'ultima rappresentazione de «Il franco cacciatore» di Carlo Maria von Weber.

Dirigerà, come le precedenti esecuzioni, il Maestro Pierluigi Urbini e canteranno, nei ruoli principali, Virginia Zeani, Nicola Rossi Lemeni, Gastone Limarilli e Mita Truccato Pace.

La regia è di Gianfranco De Bosio; scene e costumi di Gabor Forray. Maestro del coro Gaetano Riccitelli.

Alla biglietteria del teatro (tel. 23988) continua la vendita dei biglietti.

L'Orchestra «Busoni» domani all'Auditorium

L'orchestra da camera «Ferruccio Busoni» d'intesa con il Teatro stabile di prosa, ai cui abbonati è riservata la riduzione del 50 per cento sul prezzo del biglietto d'ingresso, darà domani sera, lunedì, all'Auditorium il terzo concerto della stagione 1968-69. Il complesso diretto dal maestro Aldo Belli eseguirà con inizio alle 21 un programma che comprende musiche di Rameau, Schubert, (solista Fernanda Selvaggio), Mario Simini, e Mozart.

LE TRE SERATE DEL FESTIVAL DI SANREMO VISTE DALLE NOSTRE REDAZIONI

Chi si prenota per la giuria?

Chiedo di far parte della giuria ufficiale organizzata presso «IL PICCOLO», per la votazione delle canzoni presentate al XIX Festival della Canzone Italiana di Sanremo.

UOMO ☐
- fra 15 e 25 anni ☐ — studente medie ☐ — universitario ☐ — militare ☐ — operaio ☐ — impiegato ☐
- sopra i 25 anni ☐ — commerciante ☐ — statale ☐ — professionista ☐

DONNA ☐
- fra 15 e 25 anni ☐ — studentessa medie ☐ — universitaria ☐ — operaia ☐ — commessa ☐
- sopra i 25 anni ☐ — casalinga ☐ — professionista ☐ — impiegata ☐

Mi impegno, nel caso il mio nome venisse scelto, a documentare la mia età e la mia professione.

Cognome e nome _____

Indirizzo _____ Tel. _____

I lettori di GORIZIA *possono chiedere di far parte della giuria per la prima serata del Festival (30 gennaio). La seconda serata (31 gennaio) è riservata ai residenti a* MONFALCONE. *I candidati di* TRIESTE *formeranno la giuria per la serata finale del 1.o febbraio.*

CON TONY RENIS COMINCIANO AD ARRIVARE I CANTANTI SULLA RIVIERA LIGURE

A Sanremo un controfestival e il dubbio della contestazione

Qualcuno parla della possibilità di pre-registrare le prime due serate della manifestazione
Presenteranno da soli la Farinon e Nuccio Costa: sfumata la «candidatura» della Schiaffino

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Sanremo, 25

Non occorre un termometro molto sensibile per accorgersi che la temperatura del Festival è in aumento. Non che bolla (almeno per ora), ma neppure ci manca poi tanto. Festival e «controfestival»; come a dire primo atto della «contestazione», o anche «contestazione» signorile e pacifica ma non per questo meno radicale. E' stato deciso che ci sarà, e lo si sta organizzando, questo «controfestival». A Sanremo; non si sa ancora dove (si cerca una sede al coperto, sennò sarà una piazza); giovedì sera. Ancora allo studio il «cast» (certi fino ad oggi soltanto Michele Straniero e alcuni giovani del «Nuovo canzoniere»), forse anche un cantante straniero, un ospite di grido. «Impegnato», si intende.

«Sarà una manifestazione politica e culturale. Per dimostrare che anche divertendosi si può evitare di addormentare la coscienza dei lavoratori come fanno le canzonette del Festival», è stato detto in una conferenza stampa nella sede sanremese del partito comunista, la cui federazione provinciale organizzerà appunto il «controfestival». Qualcuno non esclude che vi intervenga anche Dario Fo; anzi alcuni studenti sanremesi mi hanno assicurato che stanno cercando contatti proprio in questo senso.

«Controfestival sì, ma più in là no», dicono qui a Sanremo gli stessi comunisti: il partito risponderà del comportamento dei propri iscritti, verranno evitati gazzarre e scontri con turisti o polizia. Per questo si chiede al Comune di Sanremo una sede al coperto: sarà più semplice il controllo. E il «movimento studentesco», che ne dice? Ha affisso un manifesto in cui afferma che, considerate le esigenze turistiche, gli studenti sanremesi non aderiranno nè parteciperanno ad alcuna forma di contestazione del Festival. Ma più sotto si afferma apertamente che Sanremo è una «manifestazione sbagliata, che condiziona psicologicamente l'uomo». Insomma, ufficialmente non si contesta, ma il dubbio resta, anzi aumenta semmai invece di scemare.

Tanto che da più parti, anche se l'organizzazione ha dichiarato soltanto che l'ipotesi è «tecnicamente realizzabile», si afferma una enormità: le due prime serate sanremesi verrebbero registrate al pomeriggio, un poco alla chetichella, così — contestazione o meno — andranno certamente in onda per gli schermi italiani.

Intanto qui a Sanremo è giunto il «patron» Ezio Radaelli, mentre a Milano si stanno ancora svolgendo, nella sala di registrazione di una nota casa discografica, le prime prove non ufficiali. Qui si comincerà in pieno lunedì, ma il clima è già da immediata vigilia. Tanto più che è anche arrivato, oggi, il primo cantante che sarà impegnato nella manifestazione. Si tratta del più avversato, del più «contestato» (il termine alla moda si adatta alla perfezione). Tony Renis, cioè, che insieme a Lara Saint Paul presenterà il motivo-sigla di Sanremo 1969, quella tal «Canzone portafortuna» scritta da lui stesso insieme a Testa. Ci sono state proteste, negli ambienti discografici, per questa designazione, per questa supposta forma di favoritismo, ma Radaelli sembra ben intenzionato a non cedere di un palmo. Tanto che, lo ripetiamo, Tony Renis è stato il primo a giungere qui, quasi per prender posto, o per mozzare, come suol dirsi, il capo al toro delle polemiche.

Invece non arriverà Rosanna Schiaffino, che era — lo ha rivelato l'organizzazione — l'asso nella manica, la «nota attrice» che avrebbe dovuto affiancare nella presentazione Nuccio Costa e Gabriella Farinon. I due saranno da soli, essendosi concluse in nulla le trattative, per motivi che non è dato qui di sapere. Un'altra decisione dell'organizzazione è stata di convalidare la sostituzione di Anna Identici con l'esordiente Fratello, come aveva chiesto la casa discografica da cui dipendono entrambe le cantanti. Pertanto Sanremo si presenterà con una giovanissima promessa in più, con una cantante tutta da conoscere e da scoprire, se è vero come è vero che non ha mai inciso nulla, all'infuori di un provino. Pare anche che la casa discografica in questione avesse intrapreso, in precedenza, contatti molto solleciti con Ornella Vanoni, che pure dipende da essa, per convincerla ad esserci, ma Ornella non ne ha voluto sapere: «E' da mesi che ho dichiarato il mio no per Sanremo, e non ritorno indietro».

A tarda sera si sono sapute, poi, altre notizie sul «controfestival»: la sua impronta sarà ancora più politicizzata e radicale che non sembrasse a prima vista: giovedì parlerebbero anche dei dirigenti politici, i cui temi di discussione possono essere racchiusi in uno «slogan» pubblicato su un manifestino, e che offre un quadro abbastanza sintomatico di quanto accadrà: «Per un turismo diverso, per una cultura diversa, per una società diversa, più libera e più giusta», vi si dice.

E Sanremo aspetta, sembra, abbastanza a piede fermo. Festival, e finito il Festival subito un'altra grossa operazione: il giorno otto ci sarà la gara di appalto per la gestione del Casinò, e come sempre si ritorna a parlare di Onassis e Sinatra, di grossi complessi industriali entro e fuori la cerchia delle Alpi. E anche oltre il vallo dell'Oceano.

F. I.

PIPPO BAUDO ANTICIPA LA SUA TRASMISSIONE

LE DUE KESSLER A SETTEVOCI CON UN PASSO DEGLI ANNI '30

Gli «Aphrodite's Child» presenteranno «End of the World» una canzone adatta per una puntata da «fine del mondo»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Milano, 25

Una puntata da «fine del mondo». Difficilmente abbiamo avuto modo di ospitare nello stesso numero tanti personaggi importantissimi. Andiamo per gradi ed incominciamo dalla mattina. Al secondo gioco inquadreremo uno degli attori napoletani più simpatici: Pietro De Vico, conosciuto dal pubblico dei ragazzi come «Nicolino» per via di «Giovanna, la nonna del corsaro nero». Subito dopo ascolteremo il trio vocale e strumentale del momento. Si tratta degli «Aphrodite's children» che, oltre ad accennare «Rain end tears», loro gioiello discografico, presenteranno una nuova incisione, un motivo ricco di effetti elettronici. La canzone, alla quale è facile pronosticare un successo clamoroso, si intitola «End of the world».

Il campione Raul Amati, che domenica scorsa ha ballato «Donna Rosa» con il costume di Renzo Tramaglino, riuscendo a pescare a Milano una Lucia Mondella coi fiocchi, continua a mietere allori. Oggi se la vedrà con un gruppo agguerritissimo di avversari, decisi a vendere cara la pelle per impadronirsi del marameo in palio. Per l'edizione serale della rubrica volevamo ospitare una bella ragazza, un'attrice da brividi. Abbiamo sfogliato molte margherite e alla fine abbiamo deciso: «Perchè una e non cinque?» detto e fatto. Abbiamo chiamato miss Italia e miss Cinema 68, accompagnate da Mita Medici, la deliziosa interprete di tanti film spregiudicati.

E le altre due donne chi sono? Eccole: Alice ed Ellen, le «gemellone» della nostra TV da tempo impegnate a girare tutti i teatri nostrani per rappresentare con Enrico Maria Salerno ««Viola, violino e viola d'amore», una divertentissima commedia musicale di Garinei e Giovannini. Le Kessler canteranno e balleranno per noi il leit motiv di un film ambientato negli anni trenta.

Passiamo ora alla scaletta dei concorrenti.

Tony e Pippo: sono due ragazzi siciliani. Alla loro prima apparizione cantano «Vattene via».

Dory Ghezzi: presenterà un nuovo divertente ballo di origine russa. La canzone creata per il lancio di questa danza si intitola: «Kasatsciok».

Alberto Oro: ha una voce potentissima e una canzone molto orecchiabile. Titolo «Ehi ragazzo».

Elisabetta: ha un profilo di statua greca ed una voce sexy. L'ascolteremo in: «Perduto amore».

Giorgio Davide: ex studente in economia e commercio, oggi cantante alla ricerca della notorietà. Canterà: «Maniere».

Pippo Baudo

Betty Grable (anni 51) torna in un musical

Londra, 25

Betty Grable, l'attrice di Hollywood famosissima durante la guerra, soprattutto per la perfezione delle sue gambe, interpreterà una commedia musicale a Londra. La commedia musicale si intitola «The Piecefull Palace», e sarà prodotta e diretta da Jerry Schafer, insieme a un altro ex attore, Rory Calhoun. Betty Grable, che ha ormai 51 anni, arriverà a Londra il 24 febbraio per cominciare le prove. La prima della commedia è prevista per aprile. Il testo di «The Piecefull Palace» è stato scritto da Steve Allen.



Roma — Elvi Prandi, Anni Cerreto e Cecilia Colizzi (da sinistra) con Giorgio Cerioni, Franco Cremonini, Nando Pucci e Pino Roccon, componenti della troupe del Cabaret «L'Oratorio» mentre provano allo Zoo di Roma il loro prossimo spettacolo di Verde e Broccoli dal titolo: «Riusciranno i nostri governanti a ritrovare benessere e tranquillità misteriosamente scomparsi in Italia?» (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

La sorella Natalie



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Roma — L'attrice francese Natalie Delon, moglie di Alain Delon, gira assieme a due cani una scena del film «La sorella», diretto dal regista Roberto Malenotti. Nello stesso film compaiono anche gli attori Susan Strasberg e Massimo Girotti

«Il prezzo» di Miller in prima europea

Bergamo, 25

«Il prezzo», il nuovo dramma di Arthur Miller, è andato in scena, per la prima volta in Europa, al teatro «Donizetti» di Bergamo nell'interpretazione della compagnia di Raf Vallone, protagonista e regista dell'opera.

«Il prezzo» è una sorta di letteraria meditazione sui valori della vita, che trae lo spunto da un aperto e drammatico contrasto tra due fratelli: Victor e Walter. Il primo è un uomo buono che ha sacrificato la propria vita professionale, ha mortificato i propri ideali e rinunziato ad essere se stesso per un sincero omaggio ai valori tradizionali della vita, per rispetto cioè alla propria famiglia e per amore del padre. Walter, invece, tutto l'opposto, ha seguito la propria strada a dispetto di ogni considerazione altruistica o moraleggiante. Così Victor, che avrebbe desiderato dedicarsi alla professione di chimico, ha dovuto accontentarsi di far la guardia municipale mentre Walter è diventato invece un famoso chirurgo. Man mentre il primo ha una famiglia unita, il secondo ha dovuto dividersi dalla moglie pagando così, almeno nell'ambito familiare, un prezzo alla fama ed al successo.

Nei ruoli principali, Raf Vallone è stato Victor, Ferruccio De Ceresa Walter, Mario Scaccia il vecchio Salomon e Marisa Belli la moglie di Victor.

Il successo è stato molto caloroso e Raf Vallone e gli altri interpreti sono stati chiamati più volte alla ribalta.

PRIMA MONDIALE PER GASLINI AL TEATRO REGIO DI PARMA

«Un quarto di vita», opera da strada

Applausi e contrasti hanno rimunerato in misura equilibrata l'autore e gli interpreti - Successo del «folk singer» triestino Andro Cecovini

E' andata in scena al Regio di Parma, in prima mondiale, come annuncia il manifesto, la attesissima «opera di strada» del m.o Giorgio Gaslini «Un quarto di vita».

Trattasi di una composizione complessa (anche il libretto è del Gaslini, mentre la regia e le scene sono di Luciano Damiani) che l'autore stesso ha definito in una recente conferenza stampa «di musica totale». Che cosa debba intendersi con questa espressione è apparso chiaro sin dal principio, e meglio nel corso dell'esecuzione dei due tempi di cui l'opera si compone, al pubblico che letteralmente gremiva il teatro. Non si può dire che la pretesa di accostare, più che fondere, generi musicali completamente diversi e sinora proposti ai consumatori in separate sedi e occasioni, — e in ciò sta appunto la novità — sia stata accettata dal competente pubblico del Regio senza reazioni. Parte degli spettatori — specie del loggione — erano magari disposti a ricevere i brani di musica dodecafonica e concreta; meno invece i blues, il jazz e il genere folk, che spezzano qua e là il tessuto musicale imponendo nell'udito rio un continuo sforzo d'adattamento. Anche gli esecutori, selezionati promiscuamente fra i lirici, i cantanti da jazz e i folksingers, creano nelle scene d'assieme e nei duetti contrasti non sempre facilmente sanabili, mentre il libretto rivela qua e là, nel tentativo di rendere evidenti certe istanze sociali, delle ingenuità non bilanciate da alcuni accenti d'intonazione didascalica.

Applausi e contrasti hanno rimunerato in misura equilibrata l'autore, il regista e gli esecutori, fra i quali piace segnalare il successo personale del giovane folk-singer concittadino Andro Cecovini, già noto per le sue originali canzoni folk, che qui appare invece tra gli interpreti principali come esecutore della ballata nella scena del carcere.

Altri interpreti, Duilio Del Prete, protagonista maschile nelle vesti del cronista, Elena Barcis in quella della direttrice del giornale, Nuccio Saetta, come capo della gang, Isabella nella parte della madre.

E' facile pronosticare che alcune delle musiche più orecchiabili faranno presto il loro ingresso nel mondo dei dischi di musica popolare, decretando un'altra sorta di successo a questa singolare «opera da strada», che ora sta avviandosi a incontrare il più vasto pubblico dei teatri italiani.

In febbraio «Off limits» al «Piccolo» di Milano

Milano, 25

La «prima mondiale» di «Off limits», l'ultimo dramma di Arthur Adamov, è prevista per i primi del prossimo febbraio sul palcoscenico del «Piccolo» di Milano. Una data precisa non è stata ancora fissata. Le prove, cominciate agli inizi del mese, proseguono speditamente sotto la guida del regista dello spettacolo, il giovane tedesco Klaus Michael Gruber, uno degli allievi di Giorgio Strehler. Com'è noto, «Off limits», che sarà il secondo spettacolo della stagione del «Piccolo», è un testo sull'America: su una delle tante facce di questo Paese contraddittorio.

Tutti gli aspetti più traumatizzanti della società e del modo di vita americani sono colti, nel dramma di Adamov, con estrema lucidità, con partecipazione viva e sofferta, anche se lo sforzo dell'autore è stato quello di essere il più oggettivo possibile. Lo stile di Adamov rispecchia le contraddizioni di quanto descrive, a volte realistico, a volte accennato in modo impressionistico o distanziato in modo caricaturale, come quando filtra l'atrocità attraverso i giochi dei due ragazzi che sono al centro della azione scenica.

E' morto il padre di Frank Sinatra

Houston, 25

Anthony Sinatra, padre del cantante e attore Frank Sinatra, è morto ieri sera all'ospedale metodista di Houston, per un attacco cardiaco. Aveva 74 anni.

ERNESTO
PREMIATA FABBRICA MOBILI - ARREDAMENTI
sposi abbiamo preparato per voi...
un assortimento eccezionale di camere da letto, soggiorni, salotti (ultime creazioni) e sale da pranzo modelli 1968. Visitateci! Risparmierete.
CERVIGNANO Tel. 2140 - FILIALE: Trieste Largo Santorio 5 - Tel. 96739

GESTO SENZA PRECEDENTI ALL'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

Occupano Sala d'Ercole comunisti e socialproletari

La clamorosa protesta motivata dall'impossibile soluzione della crisi
Rimarranno in aula fino al 31 gennaio - «E' indecente» dice Malagodi

Palermo, 25

Sala d'Ercole, sede dell'assemblea regionale siciliana è stata occupata dai deputati comunisti e socialproletari. La clamorosa decisione, senza precedenti, è stata presa dai rappresentanti dell'estrema sinistra dopo tre fallite elezioni per il nuovo presidente regionale. La crisi regionale si era aperta il 17 dicembre scorso con le dimissioni della giunta presieduta da Carollo, in seguito al voto negativo dell'assemblea sulla legge per la riforma dell'Espi.

L'assemblea siciliana era tornata a riunirsi questa mattina per l'elezione del presidente. In mancanza di un accordo tra i partiti i deputati hanno votato per i rispettivi capigruppo. La prima votazione ha dato esito negativo, in quanto nessuno dei deputati ha ottenuto la maggioranza assoluta richiesta. Il presidente Lanza ha quindi indetto una seconda votazione con le identiche modalità della prima e cioè a scrutinio segreto. L'assemblea era giunta alla seduta di questa mattina dopo una fitta serie di colloqui e riunioni dei partiti e dei gruppi parlamentari. Le trattative tripartite non si sono ancora concluse, in quanto rimangono ancora aperti i problemi riguardanti la piattaforma programmatica e la struttura del nuovo Governo. Anche la seconda votazione non ha avuto esito positivo, in quanto nessun deputato ha riportato la maggioranza richiesta.

Annunziato l'esito della votazione, il presidente dell'assemblea ha indetto una nuova votazione, questa volta di ballottaggio, tra i due deputati che hanno ottenuto il maggior numero di voti e cioè i capigruppo della DC, Lombardo e del PCI, De Pasquale. Anche la votazione di ballottaggio non ha avuto esito positivo.

Dopo avere annunciato il risultato della votazione che è stato nullo in quanto nessuno dei due deputati ha ottenuto la maggioranza richiesta, il presidente Lanza ha rinviato la seduta al 31 gennaio. I deputati del PCI e del PSIUP, ostentatamente, sono rimasti ai loro banchi e come hanno annunciato in un documento ufficiale sono intenzionati a mantenere l'occupazione di Sala d'Ercole.

Al termine della seduta i deputati dei gruppi del PCI e del PSIUP hanno rilasciato una dichiarazione congiunta con la quale spiegano i motivi per cui si sono decisi ad occupare Sala d'Ercole. Questo il testo della dichiarazione: «Siamo al quarantesimo giorno della crisi e quindi della paralisi di ogni attività legislativa. I drammatici problemi sociali della Sicilia sono cinicamente ignorati. La dignità del Parlamento viene sistematicamente violata dall'intollerabile pretesa di alcuni gruppi di potere, ormai squalificati, di subordinarne la vita e la funzionalità ai loro oscuri intrighi e lotte intestine.

«Il presidente dell'assemblea è venuto meno al suo dovere ed all'impegno assunto di non concedere rinvii e di non provocare interruzioni nelle operazioni di voto. L'opposizione di sinistra, vigile interprete della volontà del popolo siciliano, dà oggi inizio alla sua protesta.

«Restando in aula fino a che l'assemblea non tornerà al suo regolare funzionamento — prosegue la dichiarazione — deputati comunisti e socialisti unitari intendono difendere le istituzioni democratiche e parlamentari ed indicare al popolo siciliano che solo attraverso una grande, vigorosa e continua lotta politica di massa sarà possibile porre la Regione al servizio degli interessi legittimi dei lavoratori e dei ceti produttivi, liberandola dai parassiti che l'hanno svuotata di ogni sua forza positiva.

«I deputati comunisti e socialisti unitari — conclude la dichiarazione — procederanno, durante i giorni della loro permanenza in aula, ad intensi contatti con le forze che fuori del Parlamento si battono per una soluzione pronta e democratica della crisi, per verificare — insieme alle rappresentanze delle masse in lotta — la validità dei contenuti politici e sociali del programma alternativo della opposizione di sinistra».

I deputati comunisti e psiuppini si accingono a vivere sei lunghi giorni a Palazzo dei Normanni. Infatti hanno confermato che lasceranno Sala d'Ercole soltanto dopo che la crisi regionale avrà uno sbocco positivo. La nuova seduta di Sala d'Ercole è fissata come abbiamo detto, per le ore 18 del 31 gennaio e sino a quella data i 21 deputati comunisti e i 4 deputati del PSIUP rimarranno all'interno della sede del parlamento siciliano.

La buvette di Palazzo dei Normanni, è stata intanto abbondantemente rifornita: pasta al forno, spaghetti espressi, cotolette alla palermitana, insalata russa, sono i piatti forti del menù offerto dalla tavola calda, e ordinati dall'onorevole comunista Anna Grasso.

Palazzo dei Normanni dispone di tutti i servizi necessari a rendere meno disagevole la permanenza dei deputati della estrema sinistra. Dispone infatti di una barberia ed inoltre di una lussuosa serie di bagni e docce che, alcuni anni fa, furono addirittura al centro di una vivace polemica giornalistica. Le prime ore dell'occupazione sono trascorse senza incidenti di sorta. deputati sono ai loro banchi nel settore di sinistra e conversano o leggono. Deserto il settore riservato al pubblico e lo rimarrà sino alla prossima seduta del 31 gennaio. Infatti quando non si svolgono i lavori parlamentari il pubblico non è ammesso, mentre i giornalisti hanno ottenuto, eccezionalmente, l'autorizzazione a rimanere sulla tribuna sopraelevata.

Alcuni commessi svolgono il servizio di vigilanza all'ingresso del salone dei Vicerè e della Sala Azzurra e del loggiato del secondo piano, adiacenti a Sala d'Ercole. Anche per i commessi si prevedono sei giorni molto pesanti: infatti, anche se a turni, sono chiamati ad effettuare il servizio ininterrottamente per tutto il periodo della prevista occupazione.

Le prime delegazioni di lavoratori e di cittadini sono affluite a Palazzo dei Normanni nel pomeriggio. Gli incontri con i deputati avvengono presso la sede del gruppo parlamentare comunista che si affaccia sul loggiato al primo piano dell'ex Palazzo Reale, proprio di fronte alla Cappella palatina, famosa in tutto il mondo per i suoi mosaici.

In merito a questo clamoroso gesto il segretario del PLI, on. Malagodi, ha fatto la seguente dichiarazione: «Quello che avviene in questo momento alla assemblea regionale siciliana è indecente. Di rado è stata così evidente la prospettiva antidemocratica dei comunisti da un lato e dall'altro lato come essa sia favorita dal basso livello morale e politico a cui sono scesi i partiti della maggioranza.

«Da un lato, tali partiti incapaci di superare i loro dissensi e le loro fratture, eleggono in questo momento assessori che fanno immediatamente dimettere, al solo scopo di fingere un adempimento costituzionale che in pratica tradiscono. Dall'altro lato, si profila la minaccia comunista di reagire occupando l'assemblea regionale. E' in questi diversi modi che si logora e si compromette la libertà democratica».

DICHIARAZIONI DEL PROFESSOR VALDONI SULLE INIZIATIVE DI STUDIO E CURA

Nella lotta contro il cancro intervengono i nuovi «centri»

«E' con questi consorzi che si attua la miglior forma per combattere il terribile male»
Oltre a eliminare fumo e smog è necessaria una vasta azione di educazione sanitaria

Roma, 25

«La lotta consorziata è indubbiamente la forma migliore per curare e combattere il cancro». Lo ha dichiarato il prof. Valdoni nel corso di una intervista che sarà pubblicata dallo «Avanti!» di domani.

«Generalmente — ha detto il noto clinico triestino — il consorzio si basa su iniziative dei medici provinciali. Non tutti i medici però hanno preso a tempo tale iniziativa, con conseguenza di un notevole aumento delle difficoltà. Su suggerimento del Ministero della Sanità, attualmente, almeno per quanto riguarda Roma, il medico provinciale ha preso l'iniziativa di questo consorzio di cui la stessa Provincia è parte essenziale. Del consorzio infatti fanno parte la Provincia, il Comune, la sezione della Lega del cancro e i cosiddetti «centri».

«Un "centro", in cui sono consorziati sette istituti per la lotta contro il cancro — ha proseguito il prof. Valdoni — lo abbiamo all'Università di Roma. Nel nostro centro universitario abbiamo impiantato uno studio sul cancro del polmone che, in questo momento, è al primo posto per numero di casi e di vittime. Un notevole aumento, infatti, è stato registrato negli ultimi tempi per il cancro del polmone e degli intestini».

Per quanto riguarda le cause principali del cancro del polmone, Valdoni ha detto che «si sono individuati dei fattori che hanno notevole importanza: l'uno è quello del fumo; l'altro è quello dello smog, dello inquinamento atmosferico».

«L'inquinamento atmosferico, oggi, nei Paesi dove non esistono tante industrie, è provocato essenzialmente dal riscaldamento delle case: si usa normalmente la nafta, che viene bruciata in modo incompleto, e dai camini escono scorie mal bruciate che contengono grandi quantità di sostanze cancerogene, come il benzopirene e il metilcorantrene. A questi si aggiungono anche i gas di combustione delle automobili.

«Abbiamo perciò considerato due fattori di inquinamento; quello delle strade e quello dei riscaldamenti. In più si aggiunga la polvere delle strade: siccome sono tutte asfaltate, evidentemente i frammenti del manto stradale che vengono polverizzati, provocano un'irritazione alle vie respiratorie, si crea cioè uno stato irritativo bronchiale. Le cellule dei bronchi che vanno incontro ad una irritazione, cominciano a morire e ad essere sostituite da altre. In questo processo di rinnovamento degli epiteli è facile che sotto l'azione delle sostanze cancerogene le nuove cellule, invece che avere carattere di cellule normali, abbiano caratteri di cellule cancerogene.

«Per rendere più efficace la lotta contro i tumori — ha detto ancora Valdoni — bisogna intensificare gli accorgimenti per la prevenzione della malattia: si rende necessaria una radicale trasformazione dei mezzi di riscaldamento, cioè, non si deve più bruciare nafta, ma kerosene,

«A questi accorgimenti che costituiscono la base per la lotta contro il cancro — ha aggiunto Valdoni — si deve aggiungere una vera educazione sanitaria. Ogni cittadino dovrebbe essere educato a capire la necessità di controlli periodici. Questi controlli ci consentirebbero di prendere la malattia all'inizio e si avrebbe quindi la possibilità di avere alte percentuali di guarigione. Per arrivare ad una vera educazione sanitaria è necessario cominciare ad insegnarla ai bambini fin dal periodo scolastico».

Per quanto riguarda la situazione della ricerca scientifica nel settore sanitario e del contributo che il nostro Paese può dare a livello internazionale per la ricerca delle cause che determinano una così terribile malattia, Valdoni ha concluso sottolineando che la ricerca scientifica è «una cosa di estrema importanza; nella vita moderna, la ricerca in tutti i campi dovrebbe essere assolutamente preminente.

Nelle carceri tedesche

FONDERA' UNA BANCA Il «Sindacato detenuti»

Bonn, 25

Il primo «sindacato di detenuti delle carceri tedesche», creato il 15 agosto 1968, vuole ora fondare una banca. Finora il capitale a disposizione è solo di un milione e mezzo di marchi mentre sarebbe necessario almeno il doppio.

I banchieri di Stoccarda, che hanno accettato di aderire alla iniziativa, sono ora irritati dalla pubblicità che le ha fatto, secondo loro troppo precipitosamente, la rivista dei detenuti «Blitz». Scopo sia della banca sia della rivista è di assistere i detenuti, in particolare procurando loro buoni avvocati ed aiutandoli.

Il sindacato non ha avuto però finora il successo sperato dai suoi iniziatori, ed il numero di detenuti che vi hanno aderito è inferiore al previsto. Una delle ragioni sarebbe il divieto, da parte dei Ministeri della Giustizia di Amburgo, dell'Assia, di Brema e di Berlino, di contatti fra il sindacato ed i suoi potenziali membri (la sola eccezione è costituita dalle persone in carcere per l'istruttoria, e non ancora condannate).



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Parigi — La moglie del generale Ky in mezzo a un gruppo di dimostranti nei pressi della centrale «Avenue de Ségur»

Rendono la visita al Papa



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Città del Vaticano — Quattromila tarantini hanno restituito la visita a Paolo VI, a un mese dal suo viaggio natalizio. Accompagnati dal loro Vescovo numerosi erano gli operai della Italsider, con il caratteristico cascetto, con i quali il Pontefice si è intrattenuto cordialmente

RILASCIATO L'ATTORE FRANCESE IN STATO DI FERMO DA GIOVEDI' POMERIGGIO

ALAIN DELON TORNA IN LIBERTÀ DOPO 35 ORE DI INTERROGATORIO

E' sfuggito alla caccia dei cronisti allontanandosi da un'uscita secondaria
La sua deposizione permetterebbe alla Polizia di avviare una nuova indagine

Parigi, 25

L'attore cinematografico Francese Alain Delon ha lasciato la sede della Polizia parigina dopo quasi 35 ore di pressochè continui interrogatori sulla morte di Stevan Markovic. Delon ha lasciato l'edificio per una uscita secondaria per evitare gruppi di fotografi e giornalisti che attendevano dinanzi all'ingresso principale. L'attore è apparso stanco e con i lineamenti tesi; è salito su una automobile e si è allontanato. Gli interrogatori erano cominciati nel pomeriggio di giovedì.

«Alain Delon riposa e non si deve disturbarlo. Si alzerà certamente tardi; è probabile che faccia allora una dichiarazione alla stampa, sia direttamente, sia tramite il suo legale, l'avv. Moatti...»; questa la risposta ottenuta dai giornalisti, che hanno telefonato al domicilio dell'attore dopo esser rimesso in libertà.

L'uscita di Alain Delon dagli uffici della prima brigata mobile della polizia giudiziaria che si trovano in una «dependance» del Ministero dell'Interno sita nel boulevard Gouvion Saint Cyr, a pochi passi dalla Porte Maillot, è avvenuta pochi minuti prima delle due del mattino. Mentre un folto stuolo di giornalisti francesi ed esteri attendevano dinnanzi all'ingresso principale dell'edificio, l'auto sulla quale era salito l'attore ha varcato pressochè inosservata una delle uscite secondarie.

Georges Beaume, l'impresario di Delon, era stato rilasciato cinque ore prima e alle 22 si era appreso che si trovava già al suo domicilio dove dormiva profondamente. La liberazione di Alain Delon era data per scontata, escludendosi generalmente che l'attore potesse essere incriminato.

Tale certezza si basava sul testo stesso dell'articolo 63 del codice di procedura penale francese, il quale sottolinea che il ricorso al fermo è una facilitazione di cui l'ufficiale di Polizia giudiziaria può far uso «per le necessità dell'inchiesta», ma solo per una durata di ventiquattro ore (se si tratta di fatti di diritti comune), che può tuttavia essere raddoppiata «tramite autorizzazione scritta del Procuratore della Repubblica o del Giudice istruttore». L'articolo precisa altresì: « Se esistono contro una persona indizi gravi e concordanti tali da motivarne l'incriminazione, l'ufficiale di Polizia giudiziaria deve condurla dinanzi al Procuratore della Repubblica senza poterla trattenere a propria disposizione per più di ventiquattro ore».

Dopo il rilascio di Delon, un funzionario di polizia ha fatto la seguente dichiarazione: «Posso dire che questi lunghi interrogatori non sono stati forse inutili e che le risposte fornite dall'attore, il quale ha chiarito certi punti di dettaglio, ci permetteranno di continuare l'inchiesta e di condurre nuove indagini. Il fatto che i riflettori non siano più puntati su un celebre attore, di permetterà di continuare il nostro lavoro nella calma e nella quiete indispensabili a questo tipo di caso che, beninteso, in ragione del mistero che lo circonda, favorisce troppo spesso la formulazione d'ogni sorta di ipotesi, anche le più inverosimili».

Un titolo nobiliare illusione da 31 milioni

Milano, 25

Trentun milioni di lire, è costato il titolo di «Marchese di van Lutzen» (titolo che si è poi rivelato puro parto di fantasia) al commerciante Gustavo Luzzatto il quale, oltretutto, ha perduto la causa promossa davanti al Tribunale.

Nel 1956 il Luzzatto aveva conosciuto Vittorio Sanmartin che si era qualificato come «erede dell'Impero di Bisanzio». Il Sanmartin aveva detto al commerciante di essere autorizzato a concedere titoli nobiliari. Al Luzzatto aveva così promesso il titolo di marchese purchè versasse 31 milioni di lire.

Successivamente della questione si era interessato un esperto di araldica, Mansueto Fenini, e nella perizia affermava che il Luzzatto discendeva dalla nobile famiglia dei marchesi di von Lutzen. Soddisfatto, il commerciante aveva così versato la somma pattuita al Sanmartin. Quando «il principe di Bisanzio» morì il Luzzatto apprese che era un truffatore. A questo punto il commerciante si recò dal Fenini per ottenere almeno la restituzione di una parte del denaro e, non essendovi riuscito, citò il perito.

Il Tribunale, ha dichiarato che il Fenini non entra per nulla nella questione perchè il contratto era stato stipulato tra il Luzzatto e il Sanmartin. I giudici hanno quindi prosciolto il Fenini e hanno condannato il commerciante a pagare le spese di giudizio.

AL PROCESSO PER I «FATTI DI SASSARI» RICOSTRUITA LA COMPLESSA VICENDA

Il P.M. chiede la condanna di Grappone e dei poliziotti

Sia per la sparatoria nell'ovile del Cossa sia per le lesioni all'imputato Mario Pisano l'Accusa afferma la responsabilità della Polizia - I reati della «banda di Ferragosto»

Perugia, 25

La requisitoria del Pubblico Ministero Giuseppe Gorki Fornari al processo per i «fatti di Sassari» ha praticamente tracciato, nuovamente, un quadro della complessa vicenda per la quale sono a giudizio del Tribunale di Perugia un gruppo di imputati sardi detenuti, due «confidenti» della polizia, e dei dipendenti della polizia.

Nel suo esordio, il rappresentante della Pubblica accusa, dopo un breve riferimento all'intervento della Parte civile compiuto ieri dall'avv. Marras, si è soffermato sulla posizione del vicequestore dott. Giovanni Grappone, dichiarando che il funzionario di Pubblica Sicurezza, in quanto incaricato di sovraintendere con l'autorità della sua posizione alla operazione avvenuta il 14 agosto del 1967 presso l'ovile di Umberto Cossa, deve essere ritenuto indirettamente responsabile dell'operazione stessa che fu definita un vero e proprio conflitto a fuoco, assieme al dott. Juliano e al brigadiere Gigliotti.

Il dott. Gorki Fornari ha poi ribadito che in questa sede perugina non si intende fare un processo a un sistema ma soltanto contestare l'operato di alcuni elementi della polizia. Il Pubblico Ministero, prendendo lo spunto anche da alcuni elementi forniti dal «confidente» Bruno Rovani, ha affermato che il conflitto a fuoco all'ovile di Umberto Cossa non è mai avvenuto e che, semmai, ci fu soltanto una sparatoria da parte della polizia la quale poi riversò sul Cossa l'accusa di triplice tentativo di omicidio per i due colpi di rivoltella che il pastore sardo avrebbe sparato contro il dott. Grappone, il dott. Juliano e il brigadiere Gigliotti. La causale di questo fatto — sempre secondo il Pubblico Ministero — sarebbe da ricercarsi non nel desiderio di promozioni o premi in denaro, ma nella posizione di privilegio e di prestigio che un'operazione come quella comportava in Sardegna.

Il Pubblico Ministero ha soggiunto pertanto di chiedere la condanna del vicequestore dott. Giovanni Grappone, del commissario Elio Juliano e del brigadiere Giuseppe Gigliotti per il reato di calunnia contro il Cossa e per falso ideologico in atto pubblico.

Il Pubblico Ministero è passato quindi a trattare l'episodio relativo all'imputato detenuto Mario Pisano il quale afferma di essere stato sottoposto a violenza privata e lesioni: dichiara che gli elementi di prova di questo episodio sussistono e sono da ricercarsi, oltre che nelle dichiarazioni dello stesso Pisano fatte all'ufficio matricola del carcere di Sassari allorchè vi venne tradotto, alle dichiarazioni fatte dagli agenti di Pubblica Sicurezza Farre e Pepe. Il Pubblico Ministero ha quindi affermato la responsabilità del dott. Juliano, del brigadiere Gigliotti e dell'agente Cinellu per i reati di violenza e lesione con l'esclusione piena, da questa imputazione, del dott. Giuseppe Balsamo e dell'agente Giuseppe Morea, in quanto — ha detto — per loro non c'è alcuna prova di partecipazione e quindi essi debbono essere esclusi per non aver commesso il fatto.

Nel pomeriggio, il Pubblico Ministero ha affrontato gli altri punti del processo, quelli relativi cioè ad estorsioni, furti, tentativo di rapina e associazione per delinquere, contestati ai componenti la «banda di Ferragosto» e cioè i pastori sardi detenuti.

Il Pubblico Ministero ha formulato le seguenti richieste: per il vicequestore Grappone, due anni e sei mesi di reclusione per calunnia, falso ideologico, violenza privata e lesioni; per il brigadiere Giuseppe Gigliotti, per gli stessi reati addebitati al dott. Juliano, complessivamente tre anni e sette mesi di reclusione; per l'agente Mario Cinellu dieci mesi di reclusione per violenza e lesioni.

Per il dott. Giuseppe Balsamo e l'agente Giuseppe Morea, il P. M. ha chiesto l'assoluzione con formula piena. Per gli altri imputati le richieste del dottor Gorki Fornari sono state le seguenti: Biagio Marullo, 13 anni e nove mesi di reclusione e 320 mila lire di multa; per Antonio Monne, nove anni di reclusione e 180 mila lire di multa; per Mario Pisano, cinque anni e sei mesi di reclusione e 140 mila lire di multa; per Pasqualino Coccone, dieci anni di reclusione e 160 mila lire di multa; per Antonio Setzi, cinque anni di reclusione e 70 mila lire di multa; per Umberto Cossa, sette anni di reclusione e 80 mila lire di multa.

DA SOLO E A REMI attraversa l'Atlantico

Londra, 25

John Fairfax, l'inglese che si è messo in testa di attraversare l'Atlantico a remi da solo, ha coperto cento delle tremila miglia di Atlantico dalle Canarie alla Florida. Conta di metterci tre mesi.

NON E' STATA SOLO VANITA'

PER NON PERDERE PIÙ I CAPELLI PERCORRERE 2000 KM. IN BICICLETTA

Un giovane edile di Abano Terme ha ritrovato la fiducia in se stesso grazie ai risultati portentosi delle moderne tecniche cosmetiche applicate dai Centri M. E. S.

Giampaolo Brusamento, un giovane edile di 24 anni, è l'uomo del giorno ad Abano Terme. Da più di un anno i suoi capelli presentavano notevoli diradamenti e, data la sua giovane età, non si era rassegnato a questa calvizie precoce. Tutti ad Abano conoscono Giampaolo Brusamento, un ragazzo laborioso e schivo che, negli ultimi tempi, si era sempre più chiuso in se stesso.

«La mia vita era diventata un'ossessione — dice oggi Brusamento parlando del suo vistoso difetto —. Io stesso cercavo di sfuggire la gente, perchè credevo che tutti mi guardassero come se fossi una persona anormale».

Poi, un giorno, la fidanzata lesse che in un Istituto di Padova, venivano applicati nuovi sistemi per restituire ai capelli la loro salute.

Nel corso del primo colloquio il direttore del Centro MES di Padova, fece presente al giovane Brusamento che si era presentato in ritardo perchè si potesse fare qualcosa di assolutamente certo; comunque, gli diede qualche speranza.

Oggi, il giovane edile, dopo aver percorso circa 2000 chilometri in bicicletta tra Abano e Padova, ha riacquistato la fiducia in se stesso e, nel guardarsi allo specchio, vede un bel ragazzo con il caratteristico ciuffo ribelle dei vent'anni.

Come molti altri nelle stesse condizioni, anche il sig. Brusamento aveva pensato troppo tardi ai suoi capelli; si era preoccupato quasi fuori tempo massimo di salvare l'ornamento più prezioso di un viso.

A questo proposito è il caso di precisare che i capelli non cadono all'improvviso, ma la loro sofferenza comincia molto tempo prima. In alcuni casi le ragioni di tale caduta vanno ricercate in situazioni patologiche del soggetto alle quali solo la scienza medica può porre rimedio. In altri, si tratta invece di veri e propri inestetismi, di diradamenti locali, causati o da trascuratezza, da scarsa ed inadatta pulizia, dall'uso errato di lozioni o schampoons nocivi. I Centri MES, la cui attività si esplica unicamente nel campo della tricocosmesi, si dedicano da anni allo studio e alla applicazione dei migliori pro-



Il sig. Brusamento Giampaolo
Abano Terme:
Via Montegrotto, 30

dotti creati per tutelare l'igiene e la salute dei capelli, elementi essenziali per la vita dei follicoli piliferi.

L'oleosità, la *forfora* ed il *prurito*, la *eccessiva caduta*, una *crescita stentata* sono i segni precisi e premonitori di una incipiente calvizie, per cui sarebbe bene che tutti coloro che presentano questi inestetismi si sottoponessero ad un colloquio gratuito informativo presso il Centro MES di Padova per conoscere lo stato dei capelli ed avere in tal modo, un'indicazione precisa sul modo di prevenire una antiestetica calvizie precoce.

Il punto sul quale insistono gli Estetisti dei Centri MES è l'impossibilità di far ricrescere i capelli ad un calvo, ma la possibilità di agire beneficamente su di una caduta precoce. Ne deriva perciò, e il caso Brusamento è uno dei tanti nella ricca documentazione dei Centri, che non tutte le speranze sono perdute per coloro che vedono ogni giorno diminuire considerevolmente la loro chioma.

Tra le altre garanzie che gli Istituti offrono ai loro clienti vi è la «Assicurazione del Trattamento», che garantisce la restituzione della cifra in caso di insuccesso. Questo elemento dell'assistenza dei Centri dovrebbe bastare da solo a rassicurare i più dubbiosi circa la serietà degli intenti e la consapevolezza con cui opera questa Organizzazione.

Perciò, tutti coloro che si trovassero nelle condizioni che abbiamo sopra descritto o che comincino ad accusare uno dei tanti fastidiosi inestetismi, non indugino nel prendere quella decisione che eviterà loro delle spiacevoli esperienze sociali e, allo stesso tempo, abbineranno al mantenimento del loro aspetto esteriore anche il risparmio economico. Infatti, il costo del trattamento è ovviamente proporzionato al numero delle applicazioni necessarie.

I Centri MES vi attendono per offrirvi, in un ambiente cordiale e riservato, i loro trattamenti coscienziosi, unici, frutto delle ricerche più avanzate dei ricercatori di ogni Paese. Con i quali e per i quali ogni persona può avere la possibilità di salvaguardare il proprio aspetto da uno spiacevole invecchiamento precoce.

G. M.

CENTRI PER IL TRATTAMENTO DEI CAPELLI
mes
TRIESTE v.Valdirivo 26 tel.36822 - PADOVA riv.Mugnai 7 tel.664361 - BRESCIA v.Moretto 42 tel.56239
CONSULTAZIONE GRATUITA ORARI 10.30-13 e 15-20

CONTRIBUENTI SOSPETTATI DI EVASIONE FISCALE

Inchiesta a Bolzano sulle tasse comunali

Aspre critiche all'assessorato per le finanze da vent'anni in mano agli esponenti della «SVP»

Bolzano, 25

La Procura della Repubblica di Bolzano ha aperto un'inchiesta per accertare la posizione fiscale di parecchi contribuenti sospettati di evasione. L'iniziativa della Magistratura è da mettere in relazione con le polemiche sorte in questi giorni in occasione della pubblicazione di ruoli per l'imposta di famiglia per categorie professionali.

Dai ruoli stessi sono emerse palesi sperequazioni che stanno a dimostrare la mancanza di un criterio equitativo nella politica fiscale comunale. A tale proposito ieri sera i consiglieri comunali del PSI, nel corso di una conferenza stampa, hanno preannunciato che i socialisti per la loro partecipazione alla Giunta (della quale fanno parte con la SVP e la DC) dopo le prossime elezioni amministrative porranno come condizione pregiudiziale la rotazione degli incarichi negli assessorati.

Quello per le finanze da 20 anni è in mano alla SVP che, per ragioni conservatrici, non ha la volontà di attuare una giusta politica tributaria e considera come una «aggressione nazionalistica» ogni tentativo di attuare opportune riforme di metodo in questo settore.

Si ha motivo di ritenere che l'inchiesta aperta dalla Procura della Repubblica di Bolzano sia stata avviata particolarmente per le evasioni dell'imposta complementare, dato che per la imposta di famiglia le possibilità di accertamento basate sulla agiatezza e sul tenore di vita risultano di più complesso accertamento.

UN NOTEVOLE INCREMENTO RISPETTO AL 1967

È di 544 miliardi il fatturato «Esso»

Proseguiti l'ammodernamento e il potenziamento delle attività di raffinazione e di distribuzione

Roma, 25

Il fatturato della Esso Standard Italiana nel 1968 ha raggiunto 1 544 miliardi di lire, cioè 53 miliardi in più rispetto ai 491 del 1967, con un aumento percentuale del 19,8 per cento. La «Esso Standard Italiana» ha proseguito il suo programma di ammodernamento e di potenziamento delle attività di raffinazione e di distribuzione. Notevole nel corso dell'anno è stato il potenziamento nel settore dei lubrificanti, la cui produzione è ammontata a 232 mila tonnellate. Le esportazioni di lubrificanti sono state di 192 mila tonnellate, tra sfuso e imballato.

Inoltre la «Esso» ha immesso sul mercato con grande successo il nuovo olio lubrificante per autovetture «Unifio». Sono stati prodotti due nuovi oli speciali per uso industriale, prima importati per motivi qualitativi dagli Stati Uniti. Il 1968 ha visto la realizzazione di una fase molto importante del progetto del gas naturale libico liquefatto.

L'Italcantieri di Genova ha infatti allestito la prima delle tre navi metaniere commesse dall'armatrice «La Prora» su progetto Esso; la nave, insieme con le due unità gemelle in allestimento, trasporterà 3 miliardi metri cubi di gas all'anno acquistato dall'ENI nel quadro dello specifico accordo con la Esso.

All'Italcantieri di Monfalcone prosegue la costruzione della nave da 140 mila tonnellate commessa dalla consociata la Columbia.

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

OFFRESI prestaservizi lunghe referenze praticissima 3 ore al giorno (1500). Cassetta 40494 A SPI.

OFFRESI prestaservizi ore da combinarsi. Telef. 812926 dalle 8 alle 16. 21000 A

SIGNORINA referenziata offresi cura bambini anche aiuto lavori domestici 8-16 Cass. 21164 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

CERCASI persona seria volonterosa referenziata per lavori di pulizia intera giornata. Telefonare al 734085 nelle prime ore pomeridiane o serali. 20853 B

CERCASI pensionato sessantenne per lavori domestici. Telefonare dalle 9 alle 12 Monfalcone 73356. 502 B

CONIUGI soli cercano stabile possibilmente pratica bar, trattamento familiare. 37901 telefonare domenica 8-10. 40991 B

CONIUGI soli, tutti elettrodomestici, cercano prestaservizi capace ore antimeridiane. Telefonare 26580. 41345 B

CONIUGI soli cercano prestaservizi referenziata. Telefonare 63663 ore 14-15. 41059 B

CONSOLE Generale americano cerca capace cuoco oppure cuoca stabile con limitate mansioni domestiche presentarsi soltanto se referenziati lunedì 27 via Galatti 1, III. 20859 B

DONNA governo casa, stabile, referenziata, cercasi. Via Romagna 15, tel. 36296. 20750 B

PICCOLA famiglia cerca domestica. Telefonare dalle 9 alle 12 Monfalcone 73356. 501 B

STABILE compreso dormire referenze età circa 25-40. Telefonare 29876. 20855 B

C Richieste d'impiego L. 30

AUTISTA con camioncino oppure con Giardinetta offresi ditta. Tel. 225353. 20934 C

DISEGNATORE meccanico 21 anni diplomato, pratica macchine utensili, offresi. Cassetta n. 21076 C, SPI.

DISPONIBILE assistenza per persone anziane o bambini ore da combinarsi. Cassetta 40117 C SPI.

FRANCESE offresi istitutrice bambini. Tel. 763572. 21034 C

GIOVANE neolaureata scienze biologiche offresi per laboratorio analisi. Tel. 91111. 21244 C

GIOVANE serio volonteroso con 1100 familiare libero dopo le 17 offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 764302 lunedì pomeriggio. 21194 C

GIOVANE militesente capace volonteroso conoscenza tedesco inglese sloveno media cultura offresi. Cassetta 40652 C, SPI.

GIOVANE signora offresi lavoro commessa negozio abbigliamento o calzature o arredamento telefonare lunedì ore 13-18 numero 764266. 41243 C

IMPIEGATA con pluriennale esperienza amministrazione del personale paghe e contributi offresi. Cassetta 40939 C SPI.

OFFRESI aiuto banconiera o commessa pratica. Telefonare dopo le ore 11 tel. 59854. 21252 C

OFFRESI stiratrice ore combinarsi. Telefonare 13-16 n. 52451. 21166 C

OFFRESI impiegata 23.enne pratica ufficio dogana dattilografa. Tel. 816153. 21248 C

PENSIONATA giovanile colta indipendente vorrebbe attività per mezza giornata. Telefonare: 31317 ore 13-15. 20847 C

PENSIONATO statale anni 60 offresi occupazione, massima fiducia. Cassetta 21016 C, SPI.

PENSIONATO offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Cassetta 20968 C, SPI.

PRATICA ambulatorio medico offresi ambulatorio o farmacia. Tel. 92888. 20938 C

PRESTASERVIZI per due persone cercasi. Tel. 30875. 21040 B

RAGIONIERA decennale pratica ufficio offresi per tenuta piccole contabilità. Tel. 744087. 40658 C

SEGRETARIA 20enne conoscenza francese inglese, primo impiego offresi. Cassetta n. 41021 C, SPI.

SEGRETARIA perfetta conoscenza inglese-francese stenodattilo esperienza 6 anni desidero sa trasferirsi Trieste offresi impiego equivalente scrivere passaporto n. 262587/9 Fermo Posta Mestre. 40386 C

SEGRETARIA d'azienda offresi capace tenuta libri paga, pratiche INPS, INAIL, stenodattilografa, anche mezza giornata. Cassetta 41013 C, SPI.

SIGNORA qualsiasi quale dama compagnia o donna chiavi per persona sola casa signorile. Cassetta 41227 C, SPI.

SIGNORA qualsiasi lavoro serio offresi. Ottima conoscenza croato. Tel. 26520. 40121 C

SIGNORA offresi ambulatorio medico e pulizia. Cassetta n. 20835 C, SPI.

SIGNORA media età offresi cassiera o ambulatorio medico. Cassetta 21062 C, SPI.

SIGNORA presenza offresi per 1 o 2 bambini o ambulatorio medico, ore da combinarsi. Telef. 93966. 40744 C

SIGNORA presenza offresi per frutta verdura anche mezza giornata. Telefonare 93966. 40744 C

SIGNORA offresi custodia bambini o persona anziana, ore da combinarsi. Cass. 20835 C, SPI.

SIGNORINA 21.enne pratica lavori ufficio offresi disposta anche trasferirsi con mansioni fiducia, patentauto. Telefonare n. 23881. 20363 C

SIGNORINA corrispondente inglese francese conoscenza tedesco pratica ramo spedizioni offresi. Cassetta 20837 C, SPI.

STENO dattilografa madre lingua serbo croato, conoscenza russo, francese offresi Monfalcone, se altra città offresi solo mezza giornata. Cassetta 555555. 500 C

TRENTENNE dinamico presenza mezzo proprio offresi a seria ditta. Cass. 41299 C, SPI.

VENTIDUENNE diplomata dattilografa perforatrice IBM esperienza ufficio offresi. Tel. 732252. 21192 C

23.ENNE inglese scritto e parlato, dattilografia, lunga esperienza col pubblico, offresi qualsiasi lavoro. Tel. 744112. 41217 C

26ENNE diplomato conoscenza inglese francese cerca impiego. Prego telefonare 810894. 40666 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ROLE' (legno) artigiano specializzato riparazioni verniciature cambio cinghie, finestre 1500, portefinestre 2000, in giornata. Telefonare 744736. 21144 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (Rolè) cinghie finestre 1500 riparazioni ordinarie 1500 - 2000. Telefonare mattino 765110. 41105 CC

A.A.A.A. TELEVISORI, radio, ecc. riparazioni accurate preventivi gratuiti domicilio. Radiolaboratorio Stella, v.le D'Annunzio 26, telef. 93452. 41359 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, telef. 50390, 744717. 40692 CC

A.A.A. RIPARAZIONI radio autoradio transistors televisori mangiadischi registratori fonovalige rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, telefono 741317. 56984 CC

A.A. KEROSENE rapida pulitura riparazioni qualunque tipo. Tel. 94100. 40632 CC

A.A. PITTORE esegue stanze cucine moderne 10.000. Telefonare 35729. 21020 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor fonovaligie Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 57691 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura marmettoni in plastica. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, tel. 90497. 40668 CC

ASSUMONSI riparazioni oggetti antichi di bronzo ed altri metalli e porcellane. Via del Pozzo 13. 21056 CC

CALLISTA diplomato riceve via Mazzini 53 angolo piazza Goldoni per appuntamenti. Tel. 95986. 41055 CC

CERCO lavoro sartoria propria domicilio, prezzi bassi. Telefonare 62702. 41223 CC

DATTILOGRAFA esperta veloce riceve lavori a domicilio. Tel. 723564, giornalmente ore 14.30-15 20982 CC

FRITTOLI Parchetti: raschiatura e verniciatura con Synteko originale svedese; puntualità, garanzia lavoro. Via S. Zenone 6, tel. 50895. 21114 CC

IMPRESA artigiana esegue lavori di restauro completi e pitturazione, preventivi gratuiti. Telefonare 64950. 41319 CC

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni raschiature verniciature sintetiche assortimento marmettoni plastica, via Gamgini n. 55, tel 765255. 40125 CC

PENSIONATO tedesco perfetto parlato e scritto offresi per traduzioni miti pretese. Telef. 820992. 40197 CC

PULITURA antilopi, e tutti i capi in pelle, compresi gambaletti e borsette, Pulitura Regionale Cattaruzza, via Giulia 13. Superspecializzata. 40602 CC

RESTAURI negozi appartamenti opere edili Studio tecnico esegue impresa. Tel. 229129. 20694 CC

RISCALDAMENTO sanitari acqua gas esegue officina specializzata via Pietà 13 tel. 741410. 41291 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Via Carducci 32, IV p. tel. 741605. 40143 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2A assume riparazioni antilope abiti maschili e femminili. 40125 CC

TAPPEZZIERE materassaio esegue ripara suste salotti. Scalinata 7. Telefono 731236. 40151 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. APPRENDISTI, fabbri mezzilavoranti, operai cerca Officina Giovanelli, via Baiamonti 30/A tel. 816236. 41053 D

A.A.A. CERCASI apprendista banconiera. Bar Jolly, via Baiamonti 83, tel. 816212. 21126 D

A.A.A. MONDADORI cerca elementi ambosessi, età 18-30 anni, cultura media, per inserimento nei quadri della Casa Editrice con possibilità di carriera dopo breve periodo di prova retribuito. Stipendio fisso lire 70.000 più incentivi. Presentarsi lunedì 27 c.m. ore 9-12 via Ginnastica 15, 1.o p. 20924 D

A.A.A. PRATICA dattilografia, 17enne, cerca urgentemente ufficio. Offerte cass. 41301 D, SPI.

A. APPRENDISTA commessa 14-16 anni parli sloveno cercasi. Corso U. Saba (ex Garibaldi) 38. 21184 D

AIUTO banconiera o internista cerca bar. Domeniche libere. Telefonare 764036. 40155 D

AIUTO buffettista cerca Bar Copacabana, via Teatro Romano 24. 41367 D

AIUTO banconiere o apprendista pratico per macelleria cercasi. Tel. 28629. 41331 D

ALTA retribuzione, 180.000 mensili, intraprendendo carriera artistica ballo, bella presenza, età 18 anni compiuti sino 25. Rivolgersi o telefonare scuola ballo maestra Jessipova via S. Lazzaro 3, telef. 38719 Trieste. 1012 D

AMBOSESSI cerca organizzazione triveneta senza obblighi orario. Presentarsi lunedì 11-12 o 14-16 Canova 28, Pasqui. 40163 D

APPRENDISTA alimentari cercasi. Via Gatteri 9. 20849 D

APPRENDISTA o pratica per negozio frutta, Combi 19. 20833 D

APPRENDISTA cercasi per negozio abbigliamento filiale ditta importante. Telefonare 37476 Trieste. 41219 D

APPRENDISTA cercasi «La Cubana», via Roma 12. 41235 D

APPRENDISTA commessa giovane presenza cerca Camiceria Franchi. Presentarsi lunedì ore 10.30. 20976 D

APPRENDISTA commessa anni 16-18 cerca negozio giocattoli v. Settefontane 37. 41271 D

APPRENDISTA meccanico cerca Autofficina garage Mauro v. Vespucci 4/1. 21004 D

APPRENDISTA o mezzalavorante parrucchiera cerca Salone Olga, Giuliani 26. 21008 D

APPRENDISTA commessa panificio pasticceria cercasi bar via ma 28. Tel. 37766. 40153 D

APPRENDISTA orario diurno lavoro feriale cercasi bar via Imbriani 4. Tel. 35075. 20827 D

APPRENDISTA pasticcere cercasi via Roma 28. Tel. 37766. 40153 D

APPRENDISTA 15-16 anni cerca Bar Portorico Barriera Vecchia 10. 21198 D

APPRENDISTA banconiera libera giorni festivi. Degustazione Brasile, tel. 764441. 41371 D

APPRENDISTA cercasi, buona retribuzione, feste libere. Fiaschetteria S. Francesco 18. 41393 D

APPRENDISTA pratica manicure cerca Salone Venturi telefono 94154. 21062 D

APPRENDISTA massimo 17 anni pratico Vespa 50 cerca laboratorio fotografico. Presentarsi Giornalfoto, Torbandena 1. 2 D

APPRENDISTA e aiuto commessa Panificio Nardini, viale XX Settembre 11. 21250 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Battisti 3. 40698 D

APPRENDISTA elettricista 15 anni. Lunedì ore 9-12, via Manuzio 8/b tel. 730325. 21130 D

APPRENDISTA, mezzalavorante, parrucchiera, estetista, assumonsi. Salone Franco, v.le Sanzio 4. 20734 D

APPRENDISTA lavaggio auto serio buona retribuzione cerca servizio Peugeot Torricelli 3. 41321 D

APPRENDISTA ragazzo negozio agraria cercasi possibilmente conoscenza sloveno croato. Telefonare 94022 lunedì. 41239 D

APPRENDISTE commesse e apprendisti panettieri cerca Panificio Turchetti, via Cassa Risparmio 7. 41283 D

APPRENDISTE cercasi per negozio abbigliamento. Cassetta 20794 D SPI.

ASSICURAZIONI primaria compagnia esamina offerte candidati con requisiti specifici per riorganizzazione agenzia principale di Trieste con uffici e portafoglio consistente precostituito. Dettagliare particolareggiatamente: cassetta 41019 D, SPI.

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere Icam Sancataldo (Caltanissetta). 5141 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, 73018 Squinzano. 5167 D

AUTISTA patente C con mansioni carico scarico consegne città cercasi, indicare età posti occupati offerte cassetta 21222 D SPI.

CALZATURE Super Mazzini 44 cerca commessa pratica capace e apprendista volonterosa presentarsi lunedì mattina ore 8-11. 41255 D

CAMERIERE stabile pratico ristorante cercasi. Telef. 93516. 40750 D

CAPO cuoco, capo partita, pasticcere, aiuto cuoco, stagione estiva cerca albergo primissimo ordine Venezia Giulia. Inviare curriculum indicando pretese. - Cassetta 20910 D, SPI.

CASSIERA ventenne pratica alimentari dattilografa referenze cercasi. Cassetta 40193 D, SPI.

CERCANSI apprendista e garzona parrucchiera. «La Femme Chich» piazza Goldoni 5. 21220 D

CERCANSI apprendista e aiuto banconiere. Pizzeria Capri, Roiano. 40817 D

CERCANSI apprendisti per impianti di riscaldamento. Telef. 225297. 41259 D

CERCANSI ragazzo e ragazza 16-18 anni primo impiego. Pregasi scrivere Casella Postale n. 59 Gorizia. 578 D

CERCASI elettrotecnico per manutenzione apparecchi foto elettrici e radio cinematografici. Piazza Goldoni 7, Fototecnica, tel. 23352. 8023 D

CERCASI signorina massaggiatrice con nozioni di ginnastica. Tel. 725459 lunedì martedì dalle 16-18. 41215 D

CERCASI ragazzo per consegne giornaliere. Rivolgersi Fototecnica, p. Goldoni n. 7. 21236 D

CERCASI pratica frutta verdura mezza giornata. Presentarsi via Schiapparelli 58. 21018 D

CERCASI praticante ufficio 16-17enne stenodattilografa. Cassetta 40560 D SPI.

CERCASI impiegata per studio legale. Cassetta 1526 D, SPI.

CERCASI mezzalavorante capace manicure salone Roberto, Revoltella 34/1. 40634 D

CERCASI ragazza per farmacia Gorizia. Telefonare 4193 Gorizia 10-12 domenica, 20-22 altri giorni. 579 D

CERCASI apprendista banconiera bar Calypso Martiri della Libertà 2. Tel. 28544. 20940 D

CERCASI apprendista parrucchiera Salone Antonio. Telefonare lunedì 65232. 20960 D

CERCASI persona competente per negozio vendita autoaccessori. Cassetta 40612 D SPI.

CERCASI per attività stabile in Bibione impiegata o impiegato contabile (ragioniere pratico lavori ufficio, contabilità conoscenza tedesco). Scrivere dettagliando curriculum con referenze e pretese a SPI Cassetta 96-A 30100 Venezia. 5190 D

CERCASI pedicure uomo. Scrivere cassetta 21058 D, SPI.

CERCASI apprendista negozio fiori centralissimo. Cassetta n 40732 D, SPI.

CERCASI commessa. Panificio Oberti, via Roiano 1. 41031 D

CERCASI falegname. Pertot, via Boveto 15 (Barcola). 40674 D

CERCASI donna seria, affettuosa, referenziata come vicemadre disposta trasferirsi Palermo per assistere ragazza sub-normale. Scrivere Barresi Lella, Massimo d'Azeglio 5, 90143 Palermo.

CERCASI apprendista banconiera anni 15-17, orario negozi. Telefonare 93662. 21074 D

CERCASI autista patente D-E. Telefonare 24483. 41379 D

CERCHIAMO Trieste personale maschile. Dopo esito favorevole breve corso teorico-pratico assegno mensile rimborso spese provvigioni assegni familiari previdenza INAM. Precisare età studi compiuti e attività precedenti a Cassetta 40005 D SPI.

CERCO chi assista infermo Rustia via S. Teresa 1, ore 16-18. 40580 D

COMMESSA cerca negozio cartoleria giocattoli. Offerta manoscritta cassetta 41269 D, SPI.

COMMESSA per abbigliamento cercasi. Cassetta 41113 D SPI.

COMMESSE cercansi per negozio abbigliamento. Cassetta 20794 D SPI.

CONCESSIONARIA ramo auto cerca collaboratore alle vendite cassetta 41025 D SPI.

DIPLOMATI C.I.C. e macchinisti navali recentemente congedati M.M. desiderosi rapida carriera cercansi. Telefonare Trieste 38676 oppure 35161. 40693 D

DISEGNATORE non ancora ventenne per avvio reparto cromia cercasi da società grafica. Cassetta 40720 D, SPI.

DONNA pulizie stabili vicolo Scaglioni 25, cercasi. Tel. 733774. 41305 D

ESPERIENZA e maturità psicologica sono i dati richiesti per l'assunzione di elementi femminili a lavoro fisso ottimamente retribuito. Si preferisce perciò età variante dai 28 ai 40 anni. Presentarsi lunedì pomeriggio ore 16 via Fabio Severo 65 uffici. 21170 D

FALEGNAMI veramente finiti meglio se modellisti in legno assumonsi purchè referenziati. Cassetta 41295 D, SPI.

FIBRE vetro Trieste S.p.A. Zona Industriale, III traversale Est. Tel. 811387. Cerca provette tessitrici, buon trattamento, presentarsi 8-12, 14-18. 20970 D

FOTO Svizzera, viale XX Settembre 2, cerca apprendista fotografa. Presentarsi lunedì. 21024 D

FRUTTA verdura cerca ragazza o donna possibilmente pratica per mattinata e tre pomeriggi; buon trattamento. Piazza Hortis 6, tel. 61263. 41279 D

GENTILE Signora, una delle più note, prestigiose e dinamiche aziende italiane di beni di largo consumo, cerca per la sua nuova organizzazione capillare signore e signorine anche a tempo parziale per facile lavoro di propaganda da effettuare nella città di Trieste. Non interessano l'età, l'occupazione o l'aver già avuto esperienze di lavoro nel passato ma si richiedono doti di comunicativa e dinamismo per un lavoro semplice e ben remunerato. Scrivere a: C.A., settore ricerca e sviluppo del personale, via Camperio 8, 20123 Milano, citando la sigla «A.TS». 5105 D

GIOVANE con patente per distribuzione prodotti dolciari cercasi. Presentarsi in mattinata piazza V. Giotti 2. 21222 D

GIOVANI accederanno facilmente carriere impiegatizie, diplomati conseguiranno accurata preparazione Consulenti lavoro frequentando corsi corrispondenza tenuta paghe contributi. Richiedere programma illustrativo — I.N.I.S. Corso Italia, 43 — 35100 Padova. 520 D

IMPIEGATA perfetta tedesco conoscenza serbo-croato possibilmente inglese cercasi per seria industria posto stabile ottimo trattamento settimana corta. Offerte manoscritte cassetta 41015 D, SPI.

IMPORTANTE società assicurazioni vita, sedi Trieste, Monfalcone assume quattro elementi militi esenti, cultura media superiore, motorizzati, con spiccate attitudini trattare pubblico, guadagno minimo iniziale mensile 80.000, inquadramento sindacale, possibilità carriera ispettiva. Cassetta 20944 D, SPI.

IMPORTANTE compagnia nazionale con sede in Torino, assume tramite propria agenzia Trieste, elementi giovani e dinamici da avviare nella carriera assicurativa nel piano di sviluppo quadri. Offre trattamento particolare per diffusione nuove garanzie campo automobilistico. Fissare appuntamento per un colloquio di selezione telefonando al 61890. 21104 D

IMPORTANTISSIMA Società internazionale cosmetici offre a signore e signorine la possibilità di ottimi guadagni svolgendo un'attività piacevole e dignitosa senza dover trascurare le normali occupazioni casalinghe o d'ufficio. Per informazioni telefonare lunedì al 54565 signorina Bologna dalle 8 alle 12.30, altri giorni feriali dalle 8 alle 9. 5220 D

INDUSTRIA locale cerca verniciatori a spruzzo. Telef. 820301. 20805 D

ISTITUTO Nazionale Assicurazioni assume per propria organizzazione esterna alcuni elementi ambosessi, liberi subito, bella presenza, facile parola, intraprendenti, desiderosi affermazione in carriera organizzativa. Ai selezionati concediamo Borse di studio per facilitare avviamento professionale. Per informazioni rivolgersi, dopo le ore 16 escluso sabato I.N.A. via Carducci, 2. 40578 D

LAVORANTI apprendiste cerca sartoria «Enzo» telefonare 97307 viale XX Settembre 42. 21224 D

MODELLISTI in legno o falegnami veramente finiti assumonsi purchè referenziati. Cassetta 41295 D, SPI.

MECCANICO specializzato autoveicoli giovane cercasi. Via Galileo 20. 21182 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera capace manicure cerca salone via Flavia 22/2 tel. 812271 (lunedì). 21118 D

MEZZELAVORANTI e apprendiste parrucchiere cerca Salone Guerrino tel. 38912. 40676 D

NEGOZIO alimentari centrale cerca apprendista, telefonare n. 37081. 20918 D

PARRUCCHIERA mezzalavorante cerca salone Zacchigna via Tarabocchia n. 3, tel. 741077. 40644 D

PARRUCCHIERE mezzo lavorante cerca salone Antonio, telefonare lunedì 65232. 20960 D

PER illustrare importante opera didattica patrocinata dalla C.R.I. assumonsi ambosessi cui affidare nominativi selezionati. Ottime possibilità di guadagno. Presentarsi ore ufficio Pennestre via Ghirlandaio 19. 40738 D

PRIMARIA casa cosmesi cerca estetista presenza dinamica capace vendere, fisso mensile rimborso spese. Lunedì e martedì Salone Orchidea, piazza Vico 3, dalle 19 alle 20. 21052 D

RAGIONIERE esperto ente pubblico cercasi. Precisare anche età esperienza lingue conosciute referenze. Cass. 21028 D, SPI.

RAGAZZA 16-17 anni cercasi. Telefonare 36702. 21080 D

RAGAZZO assume sacchettificio Cartacei Trieste, via Follatoio 7. 40169 D

SEGRETARIA stenodattilografa italiano inglese esperta ordinata cercasi. Precisare anche titolo studio età altre lingue conosciute. Cassetta 21032 D, SPI.

SI cerca apprendista commessa ramo maglieria impiego sicuro e permanente conoscenza sloveno o croato. Rivolgersi magazzini di piazza S. Giovanni via Imbriani 12. 40754 D

SIAMO in grado di offrirvi notevoli possibilità finanziarie, possiamo qualificarvi a posti dirigenziali. Richiediamo titolo di studio superiore, età 23-40 anni, referenze, esperienza nel campo delle relazioni pubbliche. Telefonate lunedì ore 9.30-13; 15.30-20 al numero 97106. Se prescelti, parteciperete a un corso teorico e quindi immediatamente inseriti nella nostra organizzazione. Ogni altra informazione sarà data solo ai convenuti. 20942 D

SIGNORINE/RE senza obbligo orario per facile lavoro pittura proprio domicilio cercasi, presentarsi ore 16-18 Marco Polo 35 SI-900. 40191 D

SOCIETA' CEI assume personale buona cultura attitudine pubbliche relazioni. Telef. 95212. 21148 D

SOCIETA' zona S. Vito cerca signorina 15enne praticante ufficio. Tel. 741893 lunedì. 21092 D

STAZIONE servizio Total Cimitero via dell'Industria 212 cerca lavagista, presentarsi solamente con requisiti corrispondenti. 20952 D

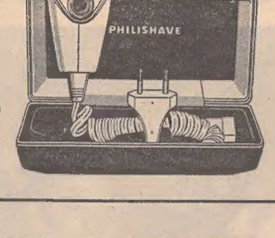
STENODATTILOGRAFA molto capace per lavoro saltuario stipendio fisso cercasi. Cassetta 40145 D, SPI.

(Continua in 12.a pagina)



vi offriamo
dal 27 gennaio
al 1 febbraio

GRATIS la revisione del vostro vecchio rasoio elettrico

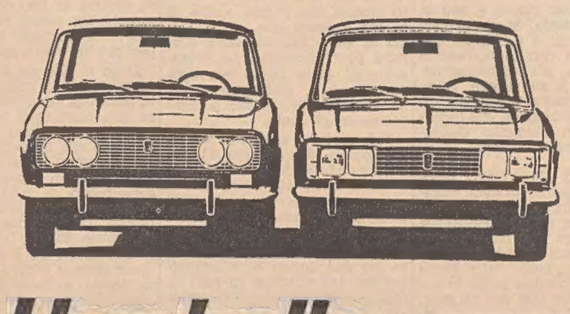


Portateci il Vostro vecchio rasoio elettrico. Ve lo revisioneremo gratuitamente. Se la riparazione non risultasse conveniente, ritireremo il Vostro vecchio rasoio valutandolo 5.000 lire, all'acquisto del nuovo rasoio elettrico Philips 3 Special.

attenzione
AffrettateVi: questa offerta è limitata. Vi offriamo la revisione gratuita del Vostro vecchio rasoio, oppure 5.000 lire acquistando il nuovissimo Philips 3 Special. Invece di pagarlo L. 16.500 lo pagherete soltanto L. 11.500.

PHILIPS

CASA DEL RASOIO ELETTRICO
di L. VESCOVI
Piazza S. Benco, 2 - 34121 TRIESTE - Telefono 37676



Una bella concorrenza tra le 124 e le 125: tra prezzi e prestazioni, tra qualità e finiture.

1197 cm³, 60 CV (DIN), velocità oltre 140 km/ora FIAT 124 Prezzo L. 1.035.000

1608 cm³, FIAT 125 90 CV (DIN), velocità 160 km/ora Prezzo L. 1.300.000

1438 cm³, 70 CV (DIN), velocità oltre 150 km/ora, FIAT 124 SPECIAL Prezzo L. 1.145.000

1608 cm³, 100 CV (DIN), velocità circa 170 km/ora, FIAT 125 SPECIAL Prezzo L. 1.390.000

FILIALE FIAT DI TRIESTE
Direzione - Uffici Vendita e Consegna - Assistenza
via di Campo Marzio 12 - telefoni 31985 - 61292 - 61636
Sala esposizione: largo Riborgo 1 - telefono 31050

COMMISSIONARIE DI CITTÀ

Ditta Antonio Grandi - via Carducci 18 tel. 817201 - sede ass.: via Flavia - tel. 817201 sale esposiz.: piazza Foraggi 5/1 - tel. 817201 - piazza Oberdan 8 - telefono 35430

S.n.c. Zanetti & Porfiri - Capo di Piazza 2 telef. 24695 - 36262 - sedi ass.: via Fabio Severo 30 - telefoni 764286 - 764287 - via Locchi 26/3 - telefono 93787

COMMISSIONARIE DI ZONA

BUIA - Ditta Renato Calligaro - Fraz. S. Floreano 55 - telefono 96181
Fagagna: via Umberto I - telefono 80260
S. Daniele: via Umberto I n. 37

CERVIGNANO - Ditta Rag. Dino Breggion - via Venezia - telefoni 2130 - 2322
Latisana: via Sottopovolo - telefono 5370
Lignano Sabbiadoro: viale Europa Unita telefono 71121

CODROIPO - S.a.s. Andrea Bagnoli & C. - via G. B. Candotti 32 - telef. 91393 sede assist.: via Pordenone - telef. 91430

GORIZIA - S.n.c. N. Comolli & C. - via Rossini 9 - telefono 2136
Cormons: via Friuli 42 - telefono 6153

MONFALCONE - S.n.c. JULIA AUTO di E. Comolli & C. - via Duca d'Aosta 55

PORDENONE - S.p.A. I.C.A.P. - via XXX Aprile 8 - telefono 4258 (3 linee)

PORDENONE - S.p.A. ZAJA dr. ing. Mario - viale Venezia - telef. 26141 (3 linee)

TOLMEZZO - C.A.T. di Rag. L. Sartirana & C. - via Paluzza 3 - telefono 2151

UDINE - Soc. L. Tamburlini & C. - piazzale XXVI Luglio 14 - telefoni 22296 - 58170 - sede ass.: viale Duodo 90 - telefono 22475

UDINE - S.n.c. G. Bolgeri & A. L. Ciocchiatti - viale Tricesimo 2 - telefoni 40321/2 sala esposiz.: via Leopardi 29 - telef. 64708

comprando Fiat, comprate anche un sicuro Servizio

Ricerche e offerte di personale qualificato

IMPORTANTE AZIENDA
cerca
RAGIONIERE

da utilizzare nell'espletamento delle pratiche relative alle importazioni ed alle esportazioni (sede di lavoro: Trieste).

Si richiedono:
- età: 20-25 anni;
- ottimo curriculum scolastico;
- buona conoscenza della lingua inglese, nonchè la conoscenza, anche non approfondita, delle lingue tedesca e/o francese;
- preferibilmente: esperienza bancaria e mercantile.

Si offrono:
- inquadramento e retribuzioni adeguati, in relazione all'eventuale precedente esperienza di lavoro.

Inviare le risposte, precisando il curriculum scolastico e professionale e la posizione militare, indirizzate a:
CASSETTA 574 Z, SPI, TRIESTE

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI, Trieste, via S. Pellico 4, telef. 55255 55955

PENSIONATO BANCARIO
residente a MONFALCONE o TRIESTE
cerca
IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE

pratico amministrazione e controllo merci, proveniente anche da ramo assicurativo o da importante Società commerciale. Scrivere:
CASELLA 108 M — S. P. I. — 20100 MILANO

— Biscottificio importanza nazionale, non reclamizzato, in continua espansione, con produzione altamente qualitativa

cerca CONCESSIONARIO
per Trieste e Provincia

— E' essenziale poter disporre di ampi magazzini e uffici, avere un'ottima introduzione ed una forte organizzazione vendite a copia commissione, poter fatturare con la propria ragione sociale.
— E' possibile l'abbinamento con articoli del settore alimentare.
— Massime referenze.

SCRIVERE CASELLA 31/B, SPI . 20100 MILANO

CRONACHE SPORTIVE

CINQUE FRANCESI E TRE AUSTRIACHE NELLE PRIME DIECI

Isabelle Mir su tutte nella «libera» di St. Gervais

La sorpresa è venuta dalla sedicenne Anne Marie Proell (seconda)

St. Gervais, 25

Schiacciante affermazione della squadra femminile francese nella discesa libera del 21.o Gran Premio internazionale di St. Gervais, vinto da Isabelle Mir (20 anni) in 1'55"37, davanti alla connazionale Annie Famose, giunta seconda con lo stesso tempo dell'austriaca Anne Marie Proell. La giovane sciatrice austriaca (16 anni) è stata la sorpresa della giornata, conquistando con autorità il secondo posto in 1'55"48.

La discesa libera di St. Gervais si è svolta su una pista di 2350 metri, con un dislivello di 590 metri, con 29 porte direzionali e con una temperatura rigida (quattro gradi sotto zero). Il successo della squadra transalpina è stato completato dal quinto posto di Francoise Macchi, dal settimo di Michele Jacot e dal nono di Florence Steurer.

Annie Famose, che ha vinto la combinata davanti alle connazionali Ingrid Lafforgue e Michele Jacot, è passata al comando della classifica della coppa del mondo femminile di sci alpino con 101 punti, davanti all'austriaca Gertrud Gabl (90) e alla tedesca occidentale Rosi Mittermaier (71). L'Austria, per contro conserva il primo posto nella coppa delle Nazioni con tre punti di vantaggio sulla Francia.

La migliore delle italiane è stata Giustina Demetz, classificatasi 17.a in 1'58"20.

Classifica discesa libera: 1) Isabelle Mir (Fr.) 1'55"37; 2) Annie Famose (Fr.) e Anne Marie Proell (Au.) 1'55"48; 4) Olga Pall (Au.) 1'55"66; 5) Françoise Macchi (Fr.) 1'55"91; 6) Judy Crawford (Can.) 1'55"96; 7) Michele Jacot (Fr.) 1'56"6; 8) Wiltrud Drexel (Au.) 1'56"41; 9) Ingrid Lafforgue (Fr.) 1'56"54; 10) Karen Dudge (USA) 1'56"80; 11) Florence Steurer (Fr.) 1'56"90; 17) Giustina Demetz (It.) 1'58"20; 38) Clotilde Fasolis 2'0"99; 59) Roselda Joux 2'2"55; 54) Rosita Tosco 2'3"38; 63) Glorianda Cipolla 2'4"74; 76) Lucia Sosio 2'10"88.

Classifica della combinata (discesa più slalom): 1) Annie Famose (Fr.) punti 3,087; 2) Ingrid Lafforgue (Fr.) 7,185; 3) Michele Jacot (Fr.) 12,575; 4) Florence Steurer (Fr.) 18,175; 5) Judy Nagel (USA) 23,203.

Classifica Coppa del Mondo: 1) Annie Famose punti 101; 2) Gertrud Gabl 90; 3) Rosi Mittermeier 71.

Bob Cochran nel «Memorial Mark»

Zell am See, 25

Lo statunitense Bob Cochran ha vinto lo slalom speciale di Zell am See, seconda prova del «Memorial Toni Mark» di sci alpino maschile, che si disputa in tre diverse località. Cochran, il quale nella discesa libera di giovedì scorso a Saalbach, vinta dal tedesco Schlager, si era classificato al terzo posto, con il successo di oggi ha così conquistato il primato nella graduatoria del torneo prima della terza e ultima gara, lo slalom gigante in programma domani a Saalfelden.

Studenti a Cortina

Cortina, 25

Nella prima giornata di gare del VII Raduno studentesco sciistico delle Tre Venezie, iniziatosi stamane con una gara di slalom gigante, svoltasi sulla pista n. 2 di Mietres, i concorrenti goriziani, triestini e udinesi si sono così classificati:

Juniores maschile: Giacomo Avanzo (Trieste) 9.o; Mariano Kraner (Gorizia) 11.o; Giovanni Perizzi (Trieste) 13.o; Paolo Bruckner (Trieste) 15.o; Francesco Kratter (Udine) 17.o.

Juniores femminile: Rossella Paschi (Trieste) 8.a; Barbara Fornasier (Trieste) 9.a; Viviana Planine (Trieste) 11.a.

LA «A» GIUNTA ALLA FINE DEL GIRONE D'ANDATA

Cagliari e Fiorentina si divideranno il titolo di campione d'inverno?

Atalanta e Varese non sembrano oggi capaci di frenarle

Sta per concludersi il girone di andata e, come al solito, ci si chiede: chi sarà il campione d'inverno? La classifica, che vede in testa Cagliari e Fiorentina con 22 punti, fornisce in proposito un'indicazione piuttosto attendibile, poichè è assai improbabile che entrambe vengano oggi battute e si facciano quindi raggiungere dal Milan, in ritardo di due lunghezze. L'alternativa è perciò la seguente: sardi o toscani? Ma anche in questo caso esiste una risposta abbastanza ovvia ed è il calendario a suggerirla. Infatti l'undici rossoblù riceve l'Atalanta, mentre quello viola è in trasferta a Varese. In altri termini la provincia lombarda ha il compito di fare gli interessi del capoluogo, rappresentato nella specie dai giocatori di Nereo Rocco.

Ma saranno in grado due complessi di secondo piano, come devono essere considerati quelli affidati alle cure di Angileri e di Arcari, di mettere i bastoni fra le ruote delle capolista? Il dubbio è di rigore, specialmente nei riguardi della squadra orobica, che dai suoi viaggi ha sinora ricavato il misero frutto di due pareggi e, per giunta, si esibisce all'Amsicora senza lo squalificato Pelagalli (sostituito da Tiberi). Si può invece prevedere una maggiore resistenza da parte del Varese, soprattutto perchè gioca sul terreno amico, benchè il fattore ambientale abbia perduto per i biancorossi l'importanza dello scorso torneo. Alla lunga però anche la Fiorentina dovrebbe imporre la propria superiorità e dimostrare che la mancanza di Merlo non è determinante.

Intanto il Milan farà in modo di mantenere i contatti con le unità al comando, superando il Palermo. L'esame non è dei più ardui per Rivera e compagni, in quanto quella siciliana è un'altra di quelle compagini che in campo avverso si trovano pluttosto a disagio. Tra i campioni d'Italia sono alle viste alcune novità: assenza di Rosato, impiego di Fogli, debutto stagionale di Mora.

Chiusa la rassegna delle squadre al vertice, si passa immediatamente in una zona che merita senz'altro la definizione di nevralgica. Facciamo un esempio, che poi può essere esteso ad altre quattro gare. L'Internazionale, di cui sono note le traversia tecniche e disciplinari, si misura a Bologna contro una ex «grande», travagliata da una crisi di notevoli proporzioni. Ma Carvellati, responsabile della... truppa rossoblù, non è il solo allenatore che si gioca la panchina nel breve giro di novanta minuti. Anche il vicentino Berto Menti e il sampdoriano Bernardini si trovano in questa assurda situazione. La fase ascendente si chiude perciò in un clima di dissenso e di contestazione che depongono a sfavore della maturità della classe dirigenziale.

Formulare pronostici in questa atmosfera tesa e drammatica è la cosa più difficile di questo mondo. Ci basta rilevare che il pericolo della retrocessione minaccia da vicino almeno otto concorrenti (si va da quota nove a quota dodici), ma nemmeno quelle situate nei piani immediatamente superiori si possono considerare al riparo di spiacevoli sorprese. Di conseguenza sugli otto rettangoli della Serie A si combatte con il coltello tra i denti e veramente non sono da invidiare gli arbitri, costretti a... domare tante belve scatenate.

P. T.



(Foto de Rota)

«Voi suonerete i vostri Pedroni, noi suoneremo i nostri Paina»: così Radio, rivolto al collega Facchini, alla vigilia di Triestina-Novara. Paina, qui in allenamento nel tiro a rete, osservato da Radio, ha promesso di far meglio del suo predecessore in maglia alabardata

DUE TEDESCHI ALLA RIBALTA NEL «GIGANTE»

IPOTECA DELLA GERMANIA PER LA VITTORIA NELLA «3-TRE»

Quinto Piazzalunga - Oggi slalom speciale sul Pancugolo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Madonna di Campiglio, 25

I germanici Gerhar Prinzing e Josef Heckenmilder si sono piazzati ai primi due posti dello slalom gigante nella seconda giornata della «3-Tre», precedendo lo svedese Grahn Bengt, autore di una brillante prestazione, che si è così inserito prima dell'altro germanico Max Rieger. I tedeschi si sono quindi presa una prestigiosa rivincita sugli elvetici, che ieri avevano spopolato nella «libera».

Bruno Piazzalunga, portacolori dell'Italia, ha ottenuto una onorevole quinta piazza, tanto più meritevole, considerata la precaria condizione della pista, il cui fondo, per quanto diligentemente battuto, ha costituito un'autentica e continua insidia. Ne fa fede la lunga serie di squalifiche che hanno dimezzato già nella prima «manche» il plotone dei concorrenti.

Già dopo la prima prova i valori si sono subito delineati: la Germania in veste di dominatrice, con lodevole inserimento svedese e italiano. Gli svizzeri dimostravano subito che al contrario della discesa pura lo slalom non è loro confacente, anche se hanno lottato con tutte le loro forze per rimanere nel giro della «combinata».

Grandi sconfitti i francesi, giunti con notevole ritardo

Nella seconda «manche», alla prova regolare di Prinzing si è opposto Heckenmiller, con una discesa spericolata, che l'ha portato dal quinto al secondo posto assoluto, scavalcando così il nostro Piazzalunga, il quale le puntava alla piazza d'onore dopo i tedeschi e il prestigio svedese Grahn Bengt.

Tutto sommato però, uno slalom estremamente difficile, non tanto per il tracciato, che è lo ormai tradizionale Spinale, ma per le condizioni della neve, resa estremamente molle per il tempo sciroccoso, e che la tecnica dello slalom aveva fatto cospargere di insidiose buche, scavate dagli sci dei concorrenti.

Ora non resta che attendere lo «speciale» di domani, che vedrà trasferire i concorrenti nuovamente sulla pista del Pancugolo sul canalone Miramonti. La lotta è ancora aperta, anche se non sappiamo come potrà essere tolta alla Germania la palma della vittoria. Resterebbe ancora una considerazione di ordine tecnico: la FISI ha voluto togliere alla «3-Tre» la partecipazione dei due azzurri campigliesi, Stefani e Claudio Detassis per inviarli a Megève, dove ieri il primo ha ottenuto un sesto posto e il secondo un ventesimo. Una prestazione non certo di livello elevato. Avessero gareggiato a Madonna di Campiglio, assieme ai vari Piazzalunga, Valentini e Negrini, potevano forse scapparci la vittoria della «3-Tre». Così invece avremo una delusione su ambedue i fronti. Non comprendiamo i principi informatori dei tecnici della FISI, ma un po' di saggio ragionamento non avrebbe danneggiato, anzi avrebbe forse dato all'Italia, che da anni ormai la insegue, una vittoria nella «3-Tre».

Ottorino Bortolotti

AL «GREZAR» PARTITA DI CARTELLO FRA DUE COMPAGINI LANCIATISSIME

Saggia la forza della Triestina un Novara con ambizioni di primato

Medaglia d'oro a Scala che ha varcato il traguardo del cento incontri - Inizio 14.30

In un campionato a lungo metraggio come questo di Serie C, parlare di partite decisive sembra sempre una piccola forzatura. Ma se c'è incontro cui, entro certi limiti, si può attribuire questa qualifica, è proprio quello che la Triestina si appresta a giocare contro il Novara. Radio, al riguardo, dice:

«Per me tutte le partite rappresentano due punti, indipendentemente dal tipo di avversario che il calendario ci oppone. E' indubbio però che quello con il Novara è un appuntamento importantissimo, in quanto i piemontesi non hanno mai nascosto le loro ambizioni di risalire nella categoria superiore; ambizioni convalidate non molto tempo fa da una lunga permanenza in testa alla classifica».

— Un incontro difficile...

«Difficilissimo, perchè si tratta di una squadra che oltre ad essere reduce dalla vittoria di Rapallo, ha ripreso a marciare forte. Il Novara merita quindi il massimo riguardo. Questi incontri difficili, rispetto agli altri, hanno una grossa particolarità: sono i più esaltanti e quindi quelli che danno le maggiori soddisfazioni. Quando un ostacolo è più difficile, maggiore è alla fine la gioia, naturalmente se lo si supera».

— La Triestina, lanciatissima, riuscirà sullo slancio a... saltare l'ostacolo?

«Come si fa a dirlo? Posso dichiarare comunque che i miei ragazzi, in queste circostanze, sentono quella carica che fa raggiungere tutti i traguardi. I rossoalabardati devono guardare con rispetto i prossimi avversari, convinti però, che se affrontano con il massimo impegno il forte Novara lo possono superare, in quanto oggi posseggono quelle doti di tenuta e quell'organizzazione di gioco per far vincere loro anche questa partita. Siamo in periodo di incontri ad alto livello, e la Triestina deve confermare di essere degna della posizione che occupa».

Questo dice Radio, e pur non sbilanciandosi in previsioni, da come parla si deduce che è ottimista. La squadra in queste ultime settimane ha confermato di aver trovato il giusto equilibrio; il morale è altissimo. Perchè quindi non credere in una vittoria? Certo, il compito non sarà agevole. Il Novara, è naturale, si accontenterebbe di un punto e quindi si disporrà tatticamente sul campo per non perdere. Difesa ben chiusa per respingere gli assalti alabardati e le punte, fra le quali rivedremo Pedroni, pronte a partire in contropiede. La Triestina, se evitera di cadere nella trappola che i novaresi predisporranno a centrocampo e giocherà come nelle ultime settimane, poggiando sulle due estreme per aggirare la retroguardia dei piemontesi, dovrebbe essere in grado di farcela.

Gli alabardati giocheranno nella formazione annunciata, che sarà composta da: Chendi; Facca, Kuk; Del Piccolo, Sadar, Varnier; Tumiati, Giacomini, Paina, Scala, Ridolfi. Prima dell'incontro verrà consegnata a Mirto Scala una medaglia d'oro per aver superato il traguardo delle cento partite con la maglia della Triestina.

L'incontro avrà inizio alle 14.30 e sarà diretto dal signor Lupi di Genova.

C. N.

Arbitri in Serie C

Alessandria-Verbania: Ghirardello
Biellese - Treviso: Cantelli
Macobi Asti-Cremonese: Tabanelli
Marzotto - Rapallo: Marino
Monfalcone-Trevigliese: Messinese
Piacenza - Savona: Sgherri
Pro Patria - Sottomarina: Ferro
Solbiatese - Udinese: Calì
Triestina - Novara: Lupi
Venezia - Legnano: Martinelli

CLASSIFICA: Udinese, Piacenza e Treviso p. 25; Triestina 23; Novara e Solbiatese 21; Trevigliese e Savona 20; Alessandria e Monfalcone 19; Pro Patria 18; Legnano 17; Biellese e Verbania 16; Venezia 15; Cremonese 14; Sottomarina e Marzotto 12; Rapallo e Macobi Asti 11.

Dilettanti in campo

Due soli incontri sono in programma oggi nella nostra città con inizio alle 14.30 per il massimo campionato dilettanti di calcio.

S. GIOVANNI - TRIVIGNANO

Per i rossoneri, relegati in coda alla classifica, le speranze di salvezza stanno svanendo di domenica in domenica. I ragazzi di Vagaia non sembrano comunque ancora rassegnati, e anche contro il Trivignano daranno tutto pur di arrivare al successo. La partita verrà giocata sul campo di viale Sanzio.

FORTITUDO - PALAZZOLO

Per i muggesani i due punti odierni possono rappresentare il terzo posto in classifica. I granata, che attraversano un buon periodo di forma, dovrebbero poter superare l'ostacolo del Palazzolo anche se si presenta come un cliente abbastanza difficile.

PALLAVOLO SERIE B

Mazzoni Parma - Bor 3-2

(15-10, 10-15, 11-15, 15-9, 18-16)

MAZZONI: Piazza C., Piazza E., Battini, Barilli, Varoli, Miglietta M., Miglietta G., Franzosi. BOR: Jurkic, Vellak, Plesnicar, Fucka, Bevilacqua, Starc, Miot, Ursic. ARBITRI: Schiavo di Trieste e Pedeli di Trieste.

Celana Bergamo - VV. F. Ravalico 3-2
Scaiola Mantova - CRDA 3-2

LA NOTA DELLA DOMENICA

Piscina sul monte Palasport sulle nuvole

Non è ancora nata, la piscina scoperta che il CONI intende costruire a Trieste, e già le polemiche si accavallano numerose. C'era il problema della sede, da reperire al più presto, su terreno comunale, per non gettare alle ortiche una offerta vistosa e generosa. Abbiamo saputo che la scelta è caduta sulla zona di Cologna, presso il campo sportivo scolastico oppure a ridosso della scuola all'aperto della Provincia. Una scelta che desta perplessità, diciamolo pure chiaramente, ma che è stata accolta come il male minore anche dai massimi dirigenti sportivi locali.

Le perplessità derivano dalla quota su cui sorgerà l'impianto, con aria più fresca che in città, e con maggior ventilazione, se non sarà costruita presso la scuola, in zona riparata. La via Commerciale, che sola consente l'accesso, non è certo una arteria comoda, per la sua ristrettezza e per la sua ben nota pendenza. L'accostamento ideale mare-piscina è battuto qui da un accostamento forzato collina - piscina. Barcola Cedas è stata scartata, perchè si renderebbe necessario un imbonimento a mare, costoso per quanto si sa. Inutile parlare della Sacchetta, al posto del magazzino vini che resiste impavido a tutti i tentativi di eliminazione. Scartata, forse per mancanza di area, una eventuale sistemazione a ridosso del progettato Palasport (ma a ben pensarci è meglio separare i due impianti: c'è il rischio che si invischi anche il progetto della piscina...). E non si sa se nella zona della Lanterna c'era una possibilità di sistemare il nuovo impianto.

Su in Cologna, dunque. Dicono coloro i quali in fondo accettano quella soluzione, che l'ambiente è ameno, ci sono alberi, l'aria sarà buona e anzi non ce ne sarà molta, costruendo la piscina a valle della via Commerciale. Il mare lo si vedrà dall'alto... Ci sono due mezzi pubblici di trasporto per raggiungere il nuovo impianto, in pochi minuti dal centro. Trieste non ha terreni, bisogna espandersi, andare in periferia. E così a Cologna si può creare una zona sportiva, con possibilità di ampliamento.

Pare insomma che non esistano alternative valide, per l'ubicazione, e allora tanto vale accettare quella proposta. A orvalditato non si guarda in bocca. A fare i difficili, in questo momento, si rischierebbe di perdere tutto. Avremo una piscina in montagna, ma l'avremo, e presto. E sarà sicuramente meglio che avere un Palasport fra le nuvole. Come ci tocca da otto anni e passa.

dir.

OFFERTA «IMPOSSIBILE» PER BENVENUTI-RODRIGUEZ

«MI SPAVENTA FOSTER? NE PARLEREMO IN ESTATE»

Benvenuti attore: partenza (per la Spagna) ancora rimandata, e forse andrà a sciare nel frattempo. Studia inglese, per il copione e per suo interesse. E ascolta le notizie che gli arrivano di continuo. L'ultima che lo riguarda capita da Miami Beach. Il proprietario di un importante albergo del luogo, tale Harry Singer, ha dichiarato di essere disposto ad offrire a Nino una borsa di 150 mila dollari (90 milioni o su di lì) per difendere il titolo mondiale dei medi contro lo sfidante Luis Rodriguez, cubano di 29 anni, 35 vittorie su 36 incontri all'attivo nella categoria cui appartiene attualmente.

Leggo la notizia a Nino ed egli si dimostra interessato. Novanta milioni, anche per uno che in mezzo alle grosse cifre ormai galleggia, sono pur sempre una bella somma. Ma quando arrivo alla data proposta per l'incontro, «prima della fine di marzo», il campione scatta arrabbiato: «Queste non sono offerte — dice — ma sono sparate pubblicitarie. Lo sanno tutti che per almeno tre mesi non sarò libero, per via di quel film; quale senso hanno allora offerte di questo genere? Come fanno a propormi un incontro per la fine di marzo?».

«Il manager di Rodriguez — prosegue Nino — il signor Angelo Dundee, è amico del mio procuratore Amaduzzi: si scrivono almeno una volta al mese. Le richieste vanno avanzate a quell'indirizzo, non tramite agenzie. Se veramente c'era qualcosa di sostanzioso in questo affare, dovevano essere interessati Dundee e Amaduzzi, direttamente, non così. No, davvero: è una offerta destinata a lasciare il tempo che trova».

— Parliamo di Foster: ti ha impressionato la sua vittoria lampo su Depaula?

«Per dire la verità, la fine dell'incontro è venuta troppo presto per non pensare che qualcosa abbia giocato a favore di Foster. Depaula veniva da un incontro con Tiger, dal quale era uscito malconcio: evidentemente non aveva ancora assorbito la dura sconfitta. Inoltre Depaula con Foster deve essere stato preso a freddo, nelle prime fasi del match, senza possibilità di riscaldarsi».

— Comunque Foster è un bestione che sono in molti a sconsigliarti di incontrare...

«Li ringrazio per tanta premura, ma resto del mio avviso: del match con Foster se ne parlerà la prossima estate. Tutti parlano di Foster e lo dipingono come un pugile temibilissimo senza averlo visto all'opera».

— Tu lo hai visto all'opera?

«Nemmeno io, ma almeno siamo pari. Resto della mia idea: Foster non mi spaventa, anche se è così alto e forte. Certo Depaula sarebbe stato tutt'altra cosa, ma se mi si presenterà la occasione di incontrare Foster, non la scarterò di certo».

— Intanto devi pensare al film, il cui primo giro di manovella, a quanto pare, ritarda...

«La data d'inizio non è stata ancora definita; sarei dovuto partire in questi giorni, invece c'è stato un rinvio. Sanremo? No, niente Sanremo, niente canzonette per me. Mi alleno a modo mio, e aspetto. C'è Tiger che mi aspetta a maggio. Fino a quella data c'è ancora tempo. Ma non mi si parli di Rodriguez fra due mesi. E' come tirare la coda ad un cane legato alla catena...».

D. d. R.

DERBY DI PALLACANESTRO NELLA PALESTRA DELLA S.G.T. (ORE 11.30)

Lloyd Adriatico-Splügen Bräu: i goriziani si giocano il primo posto

Incontro di cartello questa mattina (ore 11.30) nella palestra della Ginnastica: contro il Lloyd Adriatico scende in campo la Splügen Bräu di Gorizia, che fino a domenica scorsa era da considerare la grande favorita del girone. Ora la formazione isontina è ancora al vertice della graduatoria, ma è stata raggiunta dalla Becchi di Forlì che sta marciando a pieno ritmo, sotto la spinta eccezionale di Gennari.

La Splügen Bräu ha commesso domenica scorsa un passo falso molto grave, facendosi superare in casa dalla terza protagonista di questo campionato, il Biancosarti; con la sconfitta, la seconda della stagione, sono arrivati, pare, anche i primi dissensi per la conduzione tecnica della formazione e l'atmosfera attorno alla squadra è divenuta alquanto tesa. Non sarà quindi in piena serenità di spirito che i goriziani scenderanno in campo contro il Lloyd, poichè sanno che una ulteriore battuta d'arresto avrebbe gravissime ripercussioni sul futuro della squadra.

In campo triestino regna una tranquillità molto maggiore, in quanto la squadra non ha nulla da perdere in questo derby regionale ed anzi, come sempre, la vittoria risulterebbe molto prestigiosa. Gli allievi di Orlando hanno accusato recentemente una chiara flessione di rendimento, dopo aver infilato una bella serie di successi che li ha portati molto in alto in classifica. Si è imputato tale calo di forma alla fatica accumulata a seguito del particolare tipo di gioco praticato e la partita della scorsa domenica a Forlì non è stata tale da chiarire se il momento nero sia stato superato o meno. Ad ogni modo il particolare clima in cui verrà giocata la partita di oggi potrebbe essere il toccasana per gli acciacchi del Lloyd Adriatico.

A. V.

Calcio minore

Dilettanti II categoria: Arsenale - Italia (viale Sanzio, 10.30); Rosandra Zerial-Aurisina (Aurisina, 14.30); Libertas - S. P. Isonzo (via Flavia, 10.30).

Dilettanti III categoria: Primorec - Inter S. Sabba (Guardiella, 8.15); Primorie - Tecnoferramenta (Aurisina, 10.30); Gretta - Union (Viale Sanzio, 12.15); Libertas Opicina - Vesna (via Flavia, 8.30); Cooperative Operaie - Gipo Viani (San Sergio, 8.30); Zaria - Libertas Prosecco (Guardiella, 11.45); Breg - Rolanese (Guardiella, 10); Esperia - Virtus (San Luigi, ore 10.30); Libertas Barcolana - Don Bosco (viale Sanzio, 6.15); Campanelle - Giarizzole (San Sergio, 14.30); Flaminio - Zaule (San Sergio, 10.30); Edera «B» - San Sergio (via Flavia, 16.30).

Juniores regionale: Triestina - Julia (Guardiella, 15).

Radamanto presto in testa domina in un valido 1.21.8

Si è rinnovato il duello fra Richetto e Radamanto nel Premio del Borgogna. Sconfitto all'ultima uscita dal figlio di Driscetta Radamanto si è preso la rivincita, comandando da cima a fondo a ritmo frenetico. Richetto, perduta la partenza per una doppia incertezza, ha tentato di risalire la corrente con puntiglio, ma il suo attacco a Radamanto è stato ben controllato dall'allievo di Bertoli.

Premio del Chiaretto (L. 550.000 m. 1660): 1) Troiana (V. Guzzinati). 2) Frou Frou. 7 part. Tempo al km. 1.26.1. Tot.: 16; 12, 65; (65). **Premio del Malvasia** (L. 420.000 m. 2075): 1) Rustico (E. Sterle). 2) Aquileia. 3) Genzio. 8 part. Tempo al km. 1.26.4. Tot.: 218; 19, 11, 14; (172). 127. **Premio del Valpolicella** (L. 400 mila m. 2100): 1) Accavallo (F. Bertoli). 2) Mabuse. 7 part. Tempo al km. 1.23.4. Tot.: 30; 23, 21; (30). 280. **Premio del Borgogna** (L. 700.000 m. 1680): 1) Radamanto (F. Bertoli). 2) Richetto. 5 part. Tempo al km. 1.21.8. Tot.: 16; 14, 15; (30). 46. **Premio Cabernet** (L. 400.000 m. 1680): 1) Temprata (G. Canini). 2) Willer. 3) Beograd. 11 part. Tempo al km. 1.24.3. Tot.: 107; 45, 21, 17; (245). 274. **Premio del Nebiolo** (L. 600.000 m. 1660): 1) Mastro Anto (R. Leoni). 2) Tridramma. 4 part. Tempo al km. 1.22.8. Tot.: 24; 12, 12; (28). 434. **Premio del Soave** (L. 500 000 m. 2060): 1) Nigello (G. Pieropan) 2) Profumo. 7 part. Tempo al km. 1.24.2. Tot.: 53; 60, 40; (153). 206. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 97.460 per 100 lire.

NELLA ODIERNA TOTIP

Sfuggirà Ernara a Fatidico e Agnena?

Totip sui tre giri questo pomeriggio nel convegno che si inizierà alle ore 14. Nel Premio del Terrano molto attesa la prova di Ernara, che ha sfoggiato una condizione superba nelle precedenti sortite. La portacolori della Scuderia Rosalia dovrà guardarsi da Fatidico, che le renderà 20 metri, e da Agnena penalizzata di ben 40 metri, ma dovrebbe farcela anche perchè sulla distanza le sue possibilità non sono poche. Degli altri in gara, possibilità minori per Quintosole e Augello in veste di outsiders.

Affollate le altre corse fra le quali una menzione merita il Premio del Tocai, dove Valiant e il rientrante Minosse appaiono i migliori. Duello Furium - Sloveno nel Premio del Merlot per i 3 anni, mentre nella prova ad invito incerta lotta fra un quintetto in gamba comprendente Spiaggia, Happiness, Fraser, Sentito e Narratore. Nel Premio del Pinot debutto di Lainie Lauradel, una puledra di 3 anni acquistata yearling in America dalla Scuderia Cigno.

I NOSTRI FAVORITI

Premio del Pinot: Lainie Lauradel, Mastro, Alba Blu. **Premio del Merlot:** Furium, Sloveno. **Premio del Riesling I div.:** Cabochard, Temprata, Norico. **Premio del Prosecco:** Spiaggia, Happiness, Fraser. **Premio del Traminer:** Salagia d'Ausa, Tuso, Bloody Mary. **Premio del Terrano (Totip):** Ernara, Agnena, Fatidico. **Premio del Tocai:** Valiant, Minosse, Girandola. **Premio del Riesling II div.:** Basilio, Brighenti, Diademata.

Porcelli infortunato dubbia la presenza

Giocherà Nicola Porcelli contro la Splügen Bräu? Questo l'interrogativo del derby che ieri preoccupava non poco dirigenti e giocatori. L'eventuale forfai di «Cola» è dovuto a un incidente di allenamento riportato durante la seduta di venerdì: il giocatore è stato colpito all'occhio durante una fase della preparazione. Porcelli è ricorso alle cure dei sanitari, che gli hanno praticato un punto di sutura in prossimità del canale lacrimale. I medici hanno sconsigliato a Porcelli di giocare quest'oggi, raccomandandogli una settimana di riposo. Il giocatore, però, vorrebbe scendere in campo: la partita e l'attaccamento ai colori sociali sono più forti di lui. Bisognerà, però, attendere lo schieramento delle squadre per sapere se Nicola sarà in campo

Stamane in assemblea i delegati del ciclismo

Venti delegati in rappresentanza di 35 società ciclistiche della nostra regione esprimeranno questa mattina il loro voto per l'elezione del direttivo del C.R. della F.C.I. nel corso dell'assemblea indetta per le 9 in prima e per le 9.30 in seconda convocazione. Il presidente uscente Araldo Laboranti, ripropone la propria candidatura dopo due bienni di intensa attività. La riunione avrà luogo nella sala maggiore del Comitato provinciale del CONI in Trieste, via del Teatro 2.

UN AVVERSARIO DIFFICILE AL «COSULICH»

MONFALCONE ALL'ERTA CONTRO LA TREVIGLIESE

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Monfalcone, 25

Un avversario difficile, che sa il fatto suo quando gioca in trasferta, scenderà, nel pomeriggio di domani, allo stadio di via Cosulich. La Trevigliese è grintosa e quest'anno appare meglio impostata che nel passato.

Il Monfalcone affronterà l'undici nerazzurro nella formazione che due settimane fa ha superato con autorità la Solbiatese. Dopo qualche indecisione, Zelesnich ha dichiarato di lasciare ai loro posti sia Nicoli che Trevisan; l'unica esclusione mantenuta è quella del mediano Valvassori, che lascia la maglia n. 6 al rientrante Cossar, dopo l'indisposizione che lo aveva obbligato all'assenza di Udine. I calciatori monfalconesi si presenteranno così in campo: Nicoli; Trevisan, Rigonat; Sortino, Baccari, Cossar; Mian, Barile, Ciolitira, Zuhich, Medeot; portiere di riserva Maschietto, e riserva Caschia. Per inciso, osserviamo che Zelesnich, nel formare la squadra deve fare i conti con la famosa clausola dei «fuori età»: per questo è costretto a lasciare da parte qualche atleta che, altrimenti, impiegherebbe di certo. Rispetto allo schieramento indicato, domani potrebbe esserci qualche leggera modifica per quanto riguarda il settore sinistro dell'attacco: questo se Medeot passerà al centro, Zulich all'estrema sinistra e Ciolitira nel ruolo di interno sinistro.

Zelesnich è fiducioso che la sua squadra possa fare meglio che negli altri campionati in cui ha incontrato i trevigliesi anche se i lombardi li considera migliori che nel passato. Questo perchè ritiene pure i monfalconesi migliori degli anni scorsi. «Fare previsioni è sempre difficile. — dice Zelesnich —, ma auspici si possono esprimere. Giocheremo in casa sia domani che domenica prossima, quando con la venuta del Sottomarina inizieremo il girone di ritorno. Con queste due partite casalinghe vorrei poter incamerare tre punti, al fine di consolidare la nostra posizione in classifica in modo di affrontare, poi, il resto del campionato senza grosse preoccupazioni e con la possibilità di innestare via via alcuni giovani che attendono di gareggiare in Serie C. Non so proprio se domani si potrà pareggiare oppure vincere; comunque, per avere i tre punti auspicati, bisognerà che il risultato sia positivo anche nel confronto con la Trevigliese».

M. C.

ANTICIPO DILETTANTI DI PRIMA CATEGORIA

Edera-Mossa 1-1 (con finale acceso)

MARCATORI: nel p.t. all'11' Tiepolo; nella ripresa al 27' Marini.
EDERA: Croci; Butti, Della Valle; Paoli, Vatta, Nicoli; Scropetta, Renier, Braida, Valenti-Clari, Tiepolo.
MOSSA: Odorico; Casagrande, Bembo; Marega, Medeot, Marini; Canciani, Sussig, Spangher, Cecotti, Dilena. ARBITRO: Adami di Tolmezzo.

Nel primo tempo ha prevalso il Mossa e ha segnato l'Edera; nella ripresa si è verificato il contrario: predominio dei padroni di casa e pareggio degli ospiti. Non basta, ma l'incontro ha prodotto una tensione tale nel pubblico — davvero numeroso in via Flavia come non se ne vede mai le domeniche in questi campi — da far prevedere una larga messe di gol. Se questi poi non sono venuti, il merito è tutto delle difese. Anzi nel Mossa un elogio particolare va a Medeot, che ha spazzato più volte le ali al pericoloso Braida, e al portiere Odorico, che ha distrutto, con incredibile semplicità e tempestività, dei gol quasi fatti.

Incomincia l'Edera con una spettacolare ... ngolazione Braida-Tiepolo-Braida e tiro di quest'ultimo all'incrocio dei pali. Reagisce immediatamente il Mossa: cross di Sussig al centro dell'area di rigore e Spangher al volo coglie in pieno la traversa. Rapido capovolgimento di fronte ed è l'Edera invece a portarsi in vantaggio: lungo diagonale dalla destra di Valenti e palla che, sorvolando le teste della difesa azzurra, perviene su quella di Tiepolo che fa presto a mettere, indisturbato, il portiere fuori causa.

Al 18' lanciato al gol da Marini (sempre in intesa perfetta) sfiora di poco un palo di Croci; un minuto dopo su suggerimento di Canciani (che bell'ala questa) scaglia la sfera addosso al portiere fortunosamente appostatissimo. Al 25' invece gol a sorpresa di Rennier ma annullato per fuorigioco. Allo scadere del tempo altro pericolo per l'Edera: un fendente di Marini taglia anche il portiere in uscita e va a lambire la base del palo opposto. Un altro duetto Cecotti-Spangher e palla di poco a lato.

Dopo il riposo è l'Edera che monta in cattedra. Il Mossa viene un po' slegato. La sua debolezza è il centro campo. Le azioni passano dalla difesa all'attacco e il gioco non sempre riesce, anzi agevola i rossoneri a presidiare la fascia centrale e quindi hanno via libera per portare minacce su minacce in area del Mossa. Il primo miracoloso salvataggio in angolo Odorico lo compie su un tiro radente e angolatissimo di Valenti (che ha degnamente rimpiazzato Kelemenich). Ma al 27' gli ospiti pareggiano su un calcio a due: Spangher-Marini, palla che si infila tra la barriera e gol, per direttissima.

Passano due minuti: Paoli scocca una punizione da una trentina di metri, incornata angolatissima di Braida... goll... No, Odorico salva in tuffo deviando con le dita.

Al 40' Paoli-Braida e altra prodigiosa parata in tuffo di Odorico. Il Mossa fa suoi gli ultimi dieci minuti e su repentina manovra Spangher-Cecotti-Marini quest'ultimo deve lottare quasi sulla linea di porta col portiere ai piedi; potrebbe avere la meglio senonchè interviene Della Valle e allontana definitivamente la sconfitta... Un finale un po' acceso, caotico, che è costato l'espulsione di Nicoli, con reazione dalla panchina ederina e un incidente a Odorico nell'estremo tentativo di salvare anch'egli la sua rete dall'ultima incursione azzurra. Ma l'arbitro, a nostro avviso, ha diretto bene l'incontro.

Aldo Priore

Superano i triestini (3-2) i rincalzi monfalconesi

Monfalcone, 25

Vivace incontro al «Cosulich» fra i cadetti del Monfalcone e della Triestina. Molti i giocatori della «rosa» dei titolari, sotto osservazione in vista di un loro impiego in prima squadra. Hanno vinto i monfalconesi per 3-2 (2-1). Le reti sono state segnate nell'ordine da Valvassori, Ive, Feresin, Valvassori e Ive. Ha arbitrato Lulich.

MONFALCONE: Di Davide (Querin); Ceschia, Deiuri; Calonacci, Giordani, Valvassori; Ciubei, Tomasin (Valenti), Morello, Feresin (Paciulli), Bernardel (Bozzoli). TRIESTINA: D'Ambrogio; Gaeta, Martinelli; Capitanio, Braico, Pestrin; Facchin, Ravalico, Sigarini, Ive, Giraldi

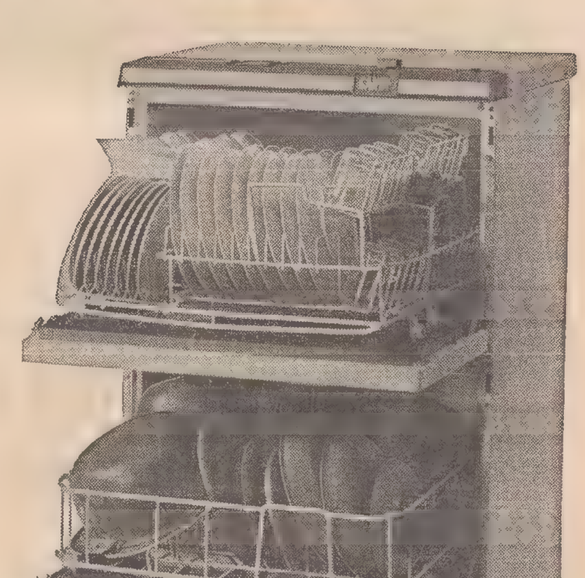


mia moglie non lava piú i piatti... ha cose piú importanti da fare. Le ho regalato la lavastoviglie.

la **nuova**

Candy

stipomatic lusso



nuovo dispositivo anti-sbalzo termico.

Nessun passaggio brusco dal caldo al freddo, che potrebbe danneggiare le stoviglie. Una sicurezza in piú.

nuovi sportelli a bloccaggio elettromeccanico.

Il tasto di avvio provvede anche a impedire l'apertura della macchina durante il funzionamento. Una sicurezza assoluta.

e sempre due macchine in una:

sopra la lavastoviglie e sotto la lavapentole, perché Candy sa che acciaio e cristallo vanno trattati in due modi diversi.

la piú ricca di esperienza - ancora migliorata

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, volonterosa, cerca per immediata assunzione locale azienda commerciale. Offerte referenziate a cassetta 20757 D, SPI.

STIRATRICE a mano per vestiti cerca Pulitura via Campi Elisi 36. 21086 D

STIRATRICI pratiche posto stabile cerca Tintoria La Triestina Zovenzoni 4. 40742 D

UNA delle più note, prestigiose e dinamiche aziende italiane di beni di largo consumo cerca per la sua nuova organizzazione di distribuzione a domicilio consegnatari/ie, anche a tempo parziale, per facile lavoro di recapito da effettuare nel quartiere di residenza. Non interessano l'età il sesso e l'attuale occupazione ma si richiedono doti di serietà e dinamismo per un lavoro semplice e duraturo. Indispensabile possesso automotomezzo. Scrivere a C.A., settore ricerca e sviluppo del personale, via Camperio 8, 20123 Milano, citando la sigla «F TS». 5105 D

F Off. cam. e pens L. 60

A.A. AFFITTASI stanza centrale 1 - 2 distinti pure studenti. Telefono 35269. 20980 F

AFFITTASI cameretta pulita centrale a serio occupato. Telefonare 743258. 41221 F

AFFITTASI cameretta. Telefonare 25174. 41241 F

AFFITTASI distinto stanza moderna bagno telefono 53121. 21102 F

AFFITTASI mobiliata Viale XX Settembre escluso donne. Tel, 90820 ore pasti. 41325 F

AFFITTASI stanza mobiliata tutti comforts a distinto signore occupato presso persona sola unico subinquilino. Telefonare 92273. 20916 F

AFFITTO ufficio paraggi Borsa, vuoto o ammobiliato, telefono, 10.000, mensili. Telefonare 69557-31649 21256 F

CAMERA 2-3 letti bagno affittasi occupati o studenti. Telefonare 90356. 40119 F

CAMERA mobiliata ascensore centralnafta, centralissima primo piano, affittasi. Tel. 26344. 40993 F

CENTRALISSIMA grande confortevole soleggiata affittasi due distinti occupati, tel. 27714 21214 F

MATRIMONIALE grande ammobiliata possibilità cucinino affittasi. S. Francesco 38 piano II porta 1. 21188 F

MOBILIATA affittasi signore occupato referenziato. Tel. 38446 20956 F

MOBILIATA affittasi a signore distinto, occupato. Telefonare 745985. 20992 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di: inglese, francese, italiano, tedesco, russo, croato; traduzioni. Piazza Ponterosso 2, telefono n. 23121. 80 G

A.A. ENCIP stenodattilografia, contabilità, paghe e contributi, macchine contabili, interpreti, indossatrici, estetiste, manipedicure, massaggiatrici, ginnastica estetica, taglio cucito, doposcuola. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 150 G

A.A. ISTITUTO Enenkel. Lezioni accurate qualsiasi materia medie inferiori e superiori. Corsi dattilografia, stenografia. Doposcuola, via Battisti, 22. Telefono 761989. 20542 G

A.A. LAUREANDO impartisce matematica, fisica. Telefonare 224125 ore pasti. 20851 G

A.A. PERFORATRICI su macchine IBM operatori programmatori, inizio corsi 10 febbraio. Istituto Enenkel, via Battisti 22. 21106 G

ALGEBRA, matematica impartisce superiori universitario V ingegneria pratico; tel. 748331 40752 G

BALLI moderni ultime novità lezioni collettive e individuali. Scuola della professoressa Maria Jessipova S. Lazzaro 3 tel. 38719. 21172 G

CONTABILITA', macchine contabili, contributi e paghe, corsi serali. Istituto Tecnico Aziendale ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 150 G

DATTILOGRAFIA e rtenografia, corsi pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 284 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni. Frequenza gratuita per alunni di famiglie bisognose. ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 150 G

INSEGNANTE impartisce ripetizioni accurate stenografia e lingue estere, telef. 724093. 20962 G

INSEGNANTI impartiscono lezioni tutte le materie scuola elementare e media. Tel. 53328 - 743048 - 36146. 40987 G

INTERPRETI inglese, tedesco, con laboratorio linguistico. Corsi accelerati serali del primo anno. Corsi speciali per studenti. Corso di corrispondenza commerciale tedesca. Scuola Interpreti ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 248 G

LAUREANDO dà ripetizioni matematica e fisica. Telef. 743792, feriali. 41385 G

LAUREATA economia impartisce lezioni ragioneria diritto economia. Tel. 731300. 21108 G

LETTERE LINGUE FILOSOFIA. Lezioni individuali. Centro ripetizioni. Via del Bosco 1. Tel. 765308. 20988 G

MATEMATICA fisica scuole medie superiori università impartisce universitario. Tel. 734251. 20013 G

MATEMATICA tedesco inglese medie inferiori universitarie pratico impartisce. Tel. 58187. 21090 G

MATEMATICA CHIMICA MATERIE COMMERCIALI. Lezioni individuali. Centro ripetizioni. Via del Bosco 1. Tel. 765308. 20988 G

PROFESSORE inglese insegna madrelingua, offresi per lezioni ecc. Tel. 69344. 21022 G

STUDENTE ingegneria impartisce lezioni private matematica, fisica, chimica, tel. 54414. 21254 G

TEDESCO insegna praticissima per ogni ordine di scuola. Tel. 749726. 41263 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano latino filosofia, ottima preparazione. Tel. 743415. 41375 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni elementari medie anche domicilio, telefonare ore pasti 745529. 40159 G

H Oggetti smarriti L. 60

CUCCIOLA bracca tedesca rinvenuta Astad. Telefonare 221292 ore 9-13. 41293 H

SMARRITO rosario caro ricordo Sant'Antonio Nuovo, via delle Torri, via Imbriani. Mancia onesto rinvenitore. Tel. 761081. 40648 H

I Off. appart. e dott. L. 60

A.A.A.A.A. AFFITTASI appartamento via Udine rimesso a nuovo 2 stanze cucina bagno wc poggiolo 30.000 mensili. ADRIATICA Mazzini 30. 21202 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI SETTEFONTANE-REVOLTELLA CASA NUOVA PRIMO ingresso, 3 camere cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore, 50.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI GHIRLANDAIO CASA NUOVA PRONTO ingresso, 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo acqua calda centralizzata ascensore centralnafta, 40.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI CENTRALISSIMO PALAZZO SIGNORILE PRONTO ingresso, 4 stanze cucina doppi servizi 2 poggioli ascensore centralnafta, 80.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI APPARTAMENTINO MODESTO, camera cameretta cucina gabinetto, 18.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A. A. A. B. CENTRALISSIMO signorile, ampio salone, 4 stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, poggiolo, ascensore, autonafta, affittasi anche uso ufficio L. 90.000. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 40764 I

A. A. A. B. ROIANO 2 stanze stanzino, cucina, bagno, poggiolo, affittasi 28.000. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 40766 I

A. A. A. B. VIA UDINE I piano 2 stanze cucina wc, affittasi 22.000. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 40766 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento 4 camere servizi, S. Michele. Amm.ne Trevisan, tel. 24816. 20831 I

A.A.A. AGEP Crispi 14 affitta appartamenti 1-2-3 stanze accessori: XX Settembre, Flavia, d'Azeglio, Industria, Roiano. 20930 I

A.A.A. APPARTAMENTO nuovo di gran classe centralissimo (v. Roma) 5 stanze stanzino ripostiglio cucina tripli servizi 2 terrazze riscaldamento centrale ascensore AFFITTASI. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 20994 I

A.A.A. SALITA Gretta appartamento in palazzina signorile salone 2 stanze stanzetta doppi servizi poggioli tutti comforts, D'ANNUNZIO 2 stanze salone cino stanzino cucina doppi servizi tutti comforts. LOCCHI 4 stanze stanzino cucina bagno poggiolo centralnafta. BORGO S. SERGIO 2 stanze soggiorno cucinino bagno tutti comforts, affitta IMMOBILIARE GIULIANA telefono 28300. 20936 I

A. ACIT AFFITTASI appartamento casa nuova VIA COLOGNA due stanze cucina bagno centralnafta ascensore. Altro REVOLTELLA stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1011 I

A. AFFITTANSI modernissimi appartamenti con centralnafta ascensore nelle seguenti zone: PIAZZA GOLDONI 3 stanze soggiorno cucinino servizi 60.000 mensili. STRADA LONGERA 3 stanze cucina servizi 39.000 mensili (con box auto 46.000). BALAMONTI 2 stanze soggiorno cucinino servizi 37.000 mensili. GAMBINI 3 stanze cucina servizi 44.000 mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 20994 I

A. APPARTAMENTO moderno due stanze, cucina servizi, centralnafta, ascensore VIA CATULLO affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 20994 I

A. LOCALE 40 mq. circa v. Diaz affittasi. Telef. 37560 lunedì. 21050 I

A. LOCALE NUOVO VIA CRISPI affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 20994 I

ABITAZIONE 4 stanze 36.000; magazzino centrale ufficio 50 mq. affittansi. Tel. 24360. 20950 I

AFFITTANSI tre stanze acc. uso ufficio. Tel. 748369. 21178 I

AFFITTASI appartamento mobiliato 2 camere soggiorno cucinino e bagno. Telef. 92359 o 763234. 21142 I

AFFITTASI due stanze cucina e gabinetto. Telefonare ore ufficio 55220. 21210 I

AFFITTASI locale nuovo, retro, servizi, riscaldamento centrale. S. Cilino, tel. 741859. 21212 I

AFFITTASI appartamento soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi anche mobiliato paraggi Giardino. Tel. 726251. 20946 I

AFFITTASI piazza Borsa 2 camere soleggiate ingressi indipendenti, riscaldamento ascensore. Tel. 23618. 41237 I

AFFITTASI appartamento 3 camere e servizi, soleggiato vista mare, Manna 14. Visita lunedì. 40776 I

AFFITTASI magazzino pt. 80 mq. I p. 80 mq. con cortile via Boveto 7 adatto officina deposito ecc. Tel. 94130. 21044 I

AFFITTASI quartierino 2 camere cucina gabinetto vista meravigliosa. Tel. 51235. 21060 I

AFFITTO locale al pt. in viale III Armata 8. Tel. 33458. 40710 I

ALLOGGIO modesto camera cucina, Barriera AFFITTA 16.000 Immobiliare EUROPA, Battisti 10, tel. 69527. 40758 I

APPARTAMENTI 1-2 camere accessori, vecchi nuovi, diverse località, affittansi. Amministrazione Fonderia 12. 41381 I

APPARTAMENTI BELLISSIMI 2-3 stanze comforts affitta PRONTAMENTE Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 21140 I

APPARTAMENTINO 2 stanze con parchetti finestre vista mare cucina sottotetto gabinetto luce acqua corrente industriale V piano affittasi. Telefonare n. 38638. 21158 I

APPARTAMENTINO (via Udine) stanza, cucina, camerino 16 mila affittasi S. Lazzaro 19, Amsterdam. 41289 I

APPARTAMENTINO (via Udine) stanza, cucina vuoto, mobilato 15.000 affittasi S. Lazzaro 19, Amsterdam. 41289 I

APPARTAMENTINO Giardino PUBBLICO, stanza cucina gabinetto, affitta prontamente 15 mila, piccolo compenso spese, Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 41203/2 I

APPARTAMENTO centrale 4 stanze cucina bagno wc affittasi, tel. 68482 orario ufficio. 40760 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno riscaldamento centrale affitta prontamente. Telef. 93949 orario d'ufficio. 41257 I

APPARTAMENTO mobiliato, 3 stanze cucina bagno riscaldamento elettrodomestici affittasi. Telefonare 38638. 21158 I

APPARTAMENTO S. Giacomo 2 camere cameretta cucina gabinetto terrazza 22.000 affittasi. Amministrazione Fonderia 12. 41381 I

APPARTAMENTO S. Cilino due stanze, soggiorno, cucinino doccia AFFITTA Immobiliare EUROPA Battisti 10 tel. 69527 40758 I

APPARTAMENTO Ponterosso 4 stanze, stanzetta, cucina AFFITTA 28.000 Immobiliare EUROPA, Battisti 10 te. 69527. 40758 I

APPARTAMENTO signorile soleggiatissimo esposto direttamente mare salone due stanze entrata hall doppi servizi cucina grandioso poggiolo cantina posteggio riservato centralnafta ascensore automatico affittasi palazzina signorile Santandrea lire 72.000 mensili persone qualificate. Visite ore 10-13 e 16-17 via Paolo Tedeschi 7. 21160 I

APPARTAMENTO signorile F. SEVERO, 4 stanze cucinino doppi servizi centralnafta ascensore ripostiglio poggioli, affitta pronto ingresso Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 telefono 61712. 41203/1I

APPARTAMENTO via COLOGNA, 2 stanze stanzetta cucina bagno, affitta rinnovato 27.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 41203/3 I

APPARTAMENTO via Rossetti 4 stanze cucina ripostiglio stanzino wc, L. 30.000 mensili affitta Amm.ne Alberti tel. 38774, ore 16-19. 41231 I

APPARTAMENTO viale Miramare restaurato, ampio soggiorno 3 stanze vasta anticamera cucina bagno wc riscaldamento centrale ascensore, affitta Amministrazione Alberti, telefono 38774, ore 16-19. 41231 I

APPARTAMENTO zona S. Giusto, 3 stanze stanzetta cucina bagno wc, affitta Amm.ne Alberti tel. 38774 ore 16-19. 41231 I

APPARTAMENTO sette stanze doppi servizi stabile signorile affittasi. Tel. 36788. 21196 I

APPARTAMENTO centrale 5 camere cucina bagno adatto ufficio affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 21138 I

APPARTAMENTO S. GIACOMO 3 stanze cucina bagno riscaldamento affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 21140 I

(Continua in 14.a pagina)

STATO CIVILE

25 gennaio

MORTI: Foschi Cristina giorni 23; Schagar ved. Moratti Anna a. 85; Loredan ved. Maurich Lucia a. 77; Iurkic ved. Barazzutti Anna a. 73; Krast in Vesnaver Giovanna a. 68; Stocovaz ved. Babich Maria a. 60; Cucchini Romano a. 59; Hozhevar ved. Feltrin Roma a. 81; Giurovich Alfredo a. 67.

NATI: 15.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Flego Dino, falegname con Bertocchi Anna, operaia; Cobaldi Maurizio, impiegato FF SS, con Miceu Sonia, casalinga; Trost Enzo, barista con Barbo Anna Maria, commessa; Millo Sergio, meccanico aggiustatore con Bolsi Stella, parrucchiera; Basso Alberto, uff. macchina con Felicinovich Anna, impiegata; Buffolo Roberto, fotografo con Calliterotti Fiorina, apprendista banconiera; Terrana Angelo, procuratore legale con Reggente Vanda, ass. sanitaria; Migliorini Bruno, marittimo con Tomasini Ivana, commessa; Blekar Alessandro, radiotecnico con Faganel Loredana, radiomontatrice; Quatrone Domenico, finanziere con Giraldi Silvia, casalinga; Maurel Mario, commesso con Zullian Maria Grazia, parrucchiera; Gasparini Gualtiero, pittore con Spiz Rinelda, commessa; Di Candia Giacomo, pensionato con Benussi Elda, casalinga; Schiavini Franco, vigile del fuoco con Vecchi Cristina, impiegata; Scaccia Guido, impiegato tecnico con Ghezzo Fiorella, ragioniera; Schergna Angelo, studente univers con Pellegrino Maria Luisa, farmacista; Valdemarin Aldo, cuoco marittimo con Bacer Franca, cassiera; Mannino Antonio, uff. Esercito con Rizzardini Lia, casalinga; Lupini Aldo, impiegato con Cuk Mariam, commessa; Feurra Salvatore, carabiniere con Puzzer Bruna, segretaria d'azienda; Veronese Piero, vigile del fuoco con Pachor Nadia, impiegata; Brunelli Aldo, impiegato con Candelari Daniela, impiegata; Jurman Miro, cameriere con Felloni Anna, casalinga; Tommasini Pietro, agricoltore con Colledani Silvana, casalinga; Dannecker Gastone, impiegato con Uderzo Anna Maria, impiegata; Cruciani Aldo, impiegato con Del Bianco Dina, casalinga; Goia Carlo, pensionato con Juricic Stefania, casalinga; Rosar Antonio, operaio con Ruzzai Lidia, casalinga; d'Amelio Camillo, ingegnere con Kraus Nelly, architetto; Lettich Guido, impiegato con Poletti Maria Grazia, insegnante sc. materna; Rismondo Tullio, impiegato con Macorini Luciana, studentessa.

PROMEMORIA per gli sposi Avete pensato a tutto? Alle partecipazioni, alle bomboniere, alla lista dei doni, a tutto... E al fotografo? Non affidatevi al prime sconosciuto che bussa alla porta di casa vostra ma a fotografi il cui nome offra una sicura garanzia, e soprattutto non aspettate gli ultimi giorni: prenotate subito il servizio fotografico in bianco e nero o a colori nel negozio di «Giornalfoto», in piazza della Borsa 8. «Giornalfoto» vi garantisce un servizio eccezionalmente curato a prezzi di assoluta convenienza. Potete rivolgervi a «Giornalfoto» con piena fiducia.

Nozze - Battesimi
ricco assortimento
BOMBONIERE - Confetti delle migliori marche - Torte nuziali
PASTICCERIE
GIORGI
Via Muratti 1 - Viale XX Sett. 39

dal 27-1 al 1-2
«Settimana della bomboniera»
Sconto 20% da
Modi d'amore
VIALE XX SETTEMBRE 21

venite nel nostro negozio e accertatevi dei prezzi

Eccovi un esempio...



Cucina componibile a quattro elementi con tavolo e quattro sedie in tutte le tinte

Lire **98.000**

CASA MIA
VIA BATTISTI, 6

APERTO OGNI DOMENICA: ORE 10-13
I nostri mobili sono garantiti 10 ANNI

Sarebbe un errore imperdonabile effettuare l'acquisto di un televisore, di una radio o di un elettrodomestico senza aver prima interpellato l' UNIVERSALTECNICA. Piazza Goldoni 1 e Corso Saba 18.

Sarebbe un errore imperdonabile effettuare l'acquisto di un televisore, di una radio o di un elettrodomestico senza aver prima interpellato l' UNIVERSALTECNICA. Piazza Goldoni 1 e Corso Saba 18.

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galilei» 28-1 da Genova, Napoli, Messina per la Australia via Gibilterra. «Aquileia» 28-1 da Napoli, Livorno Genova per l'Australia. «S.A. Shipper» verso 28-1 da Trieste, Livorno, Genova per Sud Africa. «Sun Palermo» verso 31-1 da Trieste, Venezia, Siracusa per Sud Africa e Africa Orientale. «Esquilino» verso 1-2 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per Estremo Oriente. «Honestas» verso 28-1 da Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Indiana» verso 30-1 da Genova per Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 25-1 arr. a Luanda. «Sun Palermo» 25-1 arr. a Venezia. «F. Zeta» 24-1 part. da Dar es Salaam per Beira. «Aquileia» 23-1 part. da Trieste per Napoli. «Asia» 23-1 part. da Las Palmas. «Vespucci» 16-1 part. da Mombasa per Napoli. «Antonio» 21-1 part. da Tanga per L. Marques. «Cabotos» 20-1 arr. a New Castle. «Cellina» 13-1 part. da Livorno per Durban. «G. Zeta» 25-1 part. da Napoli per Capetown. «Esquilino» 24-1 part. da Pireo per Venezia «Europa» 23-1 part. da Luanda. «Galilei» 28-1 part. da Genova. «Indiana» 24-1 arr. a Napoli. «Isarco» 36-1 part. da Colombo per Tuticorin. «Isonzo» 23-1 part. da Genova per Marsiglia «Livenza» 24-1 arr. a Karachi. «Marco Polo» 16-1 part da Durban per Dakar. «Marconi» 22-1 part. da Durban «Palatino» 24-1 part. da Tanjong Mani per Singapore «Piave» 25-1 part. da Lobito per Pointe Noire. «Arcturus» 15-1 part. da Napoli per Durban. «Quirinale» 16-1 part. da Aleppey per Durban «Risano» 24-1 part. da Beira per Durban «Rosandra» 23-1 part. da Freetown per Abidjan. «Usodimare» 14-1 part. da Durban per Genova. «Victoria» 24-1 part. da Mombasa. «Viminale» 13-1 part. da Durban per Giacarta. «Vivaldi» 23-1 part da L. Marques per Beira. «Joseph Okito» 22-1 arr. a Lagos. «Mirto» 20-1 part. da Genova per Durban. «Atreo» 20-1 part. da Walvis Bay per Genova. «Ut Prosperatis» 14-1 part. da Venezia per Durban.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Enotria» 28-1 ore 17 da Genova per Marsiglia, Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Marco» 29-1 ore 24 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Istanbul, Izmir. «Bernina» 30-1 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Mersina, Izmir, Candia. «Palladio» verso 31-1 da Trieste per Venezia, Pireo, Beirut, Lattachia (ev.), Mersina (ev.), Izmir (ev.). «Udine» verso 31-1 da Genova per Livorno (ev.), Catania, Pireo, Salonicco (ev.), Istanbul, Izmir (ev.).

Posizione delle navi al 26-1: «Ausonia» in navigazione Beirut - Bari. «Esperia» a Brindisi, prosegue per Beirut. «Enotria» a Napoli, prosegue per Genova. «Messapia» in navigazione Pireo - Limassol. «San Marco» a Bari, prosegue per Venezia. «San Giorgio» in navigazione Napoli - Pireo. «Bernina» a Barcellona, prosegue per Marsiglia. «Brennero» a Brindisi, prosegue per Beirut. «Stelvio» ad Iskenderun, prosegue per Mersina. «Appia» e «Illiria» in disarmo stagionale a Venezia. «Chioggia» a Cavalla. «Loredan» in navigazione Venezia - Patrasso. «Udine» in arrivo a Marsiglia. «Vicenza» in navigazione Genova - Napoli. «Giada» a Beirut.

Prossimi arrivi: «San Marco 27-1. «Palladio» verso 29-1.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Celio» 6-2 da Trieste per Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Tarragona, Valencia. «Marechiaro» 10-2 da Trieste per Venezia, Bari (Brindisi), (Gallipoli), (Crotone), (R Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Malta e scali del Tirreno. «Valdarno» 30-1 da Lisbona per Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 25-1 part. da Genova per Livorno, «Messina» 25-1 a Barcellona. «C. Siracusa» 25-1 part. da Bari per Catania. «C. Catania» 25-1 part. da Ancona per Bari. «Belluno» 25-1 part. da Napoli per Porto Torres. «Marechiaro» 25-1 a Genova. «G. Borsi» 25-1 part. da Anversa per Cagliari. «Cagliari» 25-1 part. da Bari per Venezia. «Valdarno» 25-1 a Genova. «Valdiasco» 21-1 part. da Salerno per Londra.

Se anche voi siete alla ricerca di una
DOMESTICA
e non riuscite a trovarla, tenete presente che con una spesa di sole
lire 10.000 mensili
potrete «automatizzare» la vostra casa. Con questo importo rateale infatti l'Universaltecnica vi può fornire una lavastoviglie, una lavabiancheria, una stiratrice elettrica, una lucidatrice aspirapolvere e un battitappeto elettrico. Ma esistono anche altre soluzioni: questo è soltanto un esempio. La Universaltecnica, Corso G Saba 18 e Piazza Goldoni 1, potrà certamente aiutarvi a risolvere molti problemi.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

AVVIO STENTATO DELLA CONFERENZA ALLARGATA PER LA PACE NEL SUD-EST ASIATICO

COSTRUTTIVE PROPOSTE DEGLI S. U. LASCIATE CADERE DA HANOI E VIETCONG

Sostenuta da Cabot Lodge la necessità di smilitarizzare efficacemente la fascia tra i due Vietnam
Incrociarsi di accuse fra le altre parti - I comunisti chiedono un «governo di pace» a Saigon

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, 25

Henry Cabot Lodge ha fatto oggi, per gli Stati Uniti, la prima concreta proposta verso la pace nel Vietnam, mentre le altre delegazioni alla prima seduta della conferenza allargata di Parigi si sono perdute in una sequela di accuse, recriminazioni e stilettate propagandistiche.

La giornata si era iniziata sotto auspici non buoni: quando, alle 10.20, con dieci minuti di anticipo sull'ora prevista per l'inizio della conferenza al centro internazionale di Avenue Kleber, si è presentata per prima la delegazione sudvietnamita, la polizia aveva appena finito di sedare un tumulto fra circa duecento vietnamiti di opposte fazioni; l'ingente schieramento di forze disposto dalle autorità francesi ha comunque evitato il peggio. Del resto, per tutta la mattinata, e anche nel pomeriggio, gruppi di vietnamiti hanno occupato il tempo agitando bandiere; molto ammirata fra i dimostranti la signora Ky, moglie del Vicepresidente sudvietnamita, intervenuta all'insaputa del marito.

I colloqui sono entrati immediatamente nel vivo, con le dichiarazioni iniziali dei quattro principali oratori di parte che sono stati, nell'ordine, il «Ministro degli Esteri» del Fronte nazionale di liberazione Tran Buu Kien, l'Ambasciatore nordvietnamita Xuan Thuy, lo Ambasciatore americano Henry Cabot Lodge e l'Ambasciatore sudvietnamita Pham Dang Lam.

I due oratori di parte comunista hanno affrontato soltanto questioni di natura politica, accusando gli americani di politica «atroce e crudele», e di collaborazione con le «marionette di Saigon assetate di sangue»; non hanno presentato proposte, ma si sono limitati a chiedere la fine del regime di Saigon e la formazione di un «governo di pace», che dovrebbe partecipare ai colloqui di Parigi. Il tono dei discorsi è stato generalmente acceso, sul piano di una dura polemica, con il Vietnam del Nord su una posizione un po' più moderata rispetto al «Fronte di liberazione nazionale». Entrambi i delegati hanno delineato, come già avevano lasciato capire, un quadro della situazione che si ispira ai famosi «quattro punti» di Hanoi e ai «cinque punti» dell'FLN.

Per comprendere la differenza di posizione fra gli americani e le altre parti in questo inizio di conferenza, è indicativa una frase pronunciata dall'Ambasciatore nordvietnamita Thy: «Lo scopo di questa conferenza quadripartita è trovare una soluzione politica al problema vietnamita, sulle basi del rispetto dei diritti nazionali fondamentali del popolo».

L'Ambasciatore americano Cabot Lodge ha letto una dichiarazione molto breve, rispetto agli altri, ma contenente la prima proposta concreta ascoltata alla conferenza; tale prima proposta va direttamente al cuore del problema militare, facendo chiaramente capire che gli americani vogliono uscire dalle pastoie della guerra prima di discutere soluzioni politiche.

Lodge ha esordito dicendo che si rende perfettamente conto che le parti hanno davanti a loro molte riunioni in cui discutere, ma che è bene partire con un approccio diretto verso la pace, e la prima zona in cui la pace deve essere riportata è la fascia smilitarizzata fra i due Vietnam. Tale zona, secondo il Governo americano, dovrà essere:

«libera da personale e forze regolari e irregolari, militari e sovversive, da installazioni militari, da rifornimenti ed equipaggiamenti militari di qualsiasi genere; un'area in cui ogni atto di forza sarà proibito; una area che separi temporaneamente Nord e Sud Vietnam, in attesa della riunificazione mediante la libera espressione del popolo del Nord e del popolo del Sud; un'area identica per estensione e delimitazione di confini a quella prevista dagli accordi di Ginevra del 1954; un'area, infine, soggetta ad un'efficace sistema di ispezioni e controlli internazionali»

«Di conseguenza proponiamo — ha detto l'Ambasciatore americano — che ciascuna parte pubblicamente dichiari di essere disposta a rispettare le disposizioni degli accordi di Ginevra del 1954, relative alla zona di smilitarizzazione, e ad attenersi a queste disposizioni». Lodge ha quindi espresso la speranza che anche gli altri formulino proposte concrete, e ha promesso che gli Stati Uniti ne presenteranno altre.

L'ultimo oratore a prendere la parola intorno alla grossa tavola rotonda di otto metri di diametro è stato l'Ambasciatore sudvietnamita Lam, il quale ha appoggiato in pieno la proposta americana e replicato alle bordate dei comunisti con le stesse armi, accusandoli di sovversione e invitandoli a por fine alle infiltrazioni di uomini e materiali, in una parola alla «guerra di aggressione».

Lam ha detto che Saigon è disposta a discutere con Hanoi di questioni economiche, culturali e di altro genere, solo che Hanoi attenui la sua posizione e ripudi l'uso della forza. Ma non è mancato, nel tono conciliante di questa dichiarazione, il monito finale ai comunisti: «Che la vostra parte cessi di nutrire l'illusione di poter sfruttare il sotterfugio di una guerra popolare per conquistare il potere nel Vietnam del Sud, perchè ormai nessuno si lascia più ingannare. La vostra guerra di aggressione è completamente fallita».

La riunione si è conclusa alle 17, sei ore e mezzo dopo l'inizio. Successivamente l'Ambasciatore Cabot Lodge ha dichiarato ai giornalisti di non aver notato reazioni della controparte alle sue proposte concrete; invece l'Ambasciatore nordvietnamita Xuan Thuy ha detto, senza meglio precisare, che la sua parte ha respinto «il malintenzionato disegno degli Stati Uniti».

Lodge ha sostenuto che, a nome del Governo americano, aveva fatto «una proposta specifica sulla zona smilitarizzata, qualcosa che speriamo sia abbastanza definita da servire come punto di partenza». «Ma la controparte — ha aggiunto lo Ambasciatore americano — non l'ha raccolta: noi abbiamo anche avanzato proposte circa lo scambio di prigionieri e il ritiro delle truppe, mentre la controparte non ha fatto proposte di sorte». La prossima riunione avrà luogo giovedì 30 gennaio.

A. P.

ANNULLATA DA NIXON una decisione di Johnson

Washington, 25

Annullando una decisione presa dal Presidente Johnson poco prima di lasciare la Casa Bianca, il Presidente Nixon ha chiesto ieri all'ufficio dell'Aviazione civile di ritirare le autorizzazioni concesse ad alcune compagnie aeree, per lo sfruttamento di nuove linee o di percorsi più lunghi sul Pacifico.

«SÌ» INGLESE AL PIANO di De Gaulle per il M.O.

Londra, 25

La Granbretagna ha oggi accettato ufficialmente la «proposta De Gaulle», il piano francese per il Medio Oriente che propone una conferenza a quattro, con la partecipazione degli Stati Uniti, dell'Unione Sovietica, della Francia e della Granbretagna, in seno al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, allo scopo di ricercare un compromesso tra Israele e i Paesi arabi.

L'Ambasciata francese è stata informata dell'atteggiamento britannico in merito alla «proposta De Gaulle» ieri sera. Nella risposta di Londra al piano della Francia si sottolinea l'importanza che il Governo di Sua Maestà annette al fatto che le discussioni per il Medio Oriente avvengano sotto l'egida dell'ONU e nel quadro della mediazione già avviata dal negoziatore delle Nazioni Unite per il M.O., Jarring. Gli obiettivi su cui fra Londra e Parigi esiste una sostanziale identità di vedute sono, secondo la risposta britannica, quelli di assicurare l'osservanza, da parte di Israele e degli Stati arabi, della risoluzione del Consiglio di sicurezza del 1967.

Oggi, intanto, in un articolo della «Pravda» è stato per la prima volta rivelato ai lettori russi il piano di pace sovietico, di cui si era avuta notizia in precedenza al Cairo. Nell'articolo si afferma che il ritiro delle truppe israeliane potrebbe avvenire in due fasi: la prima, di circa un mese, vedrebbe le truppe di Israele ritirarsi «su alcune linee intermedie nella penisola del Sinai, sulla riva occidentale del Giordano, nel territorio siriano e nella zona di El Kuneitra»; una volta realizzato questo primo passo indietro, le truppe egiziane potrebbero rioccupare tutta la zona del Canale di Suez e cominciare a rimettere in funzione il Canale stesso. Nella seconda fase, che occuperebbe anch'essa un mese, gli israeliani si ritirerebbero completamente dal territorio arabo, le forze arabe riprenderebbero possesso di tali territori e le forze di pace dell'ONU potrebbero essere mandate a controllare i confini.

ALTRI OTTO MORTI per scontri nel Pakistan

Karachi, 25

Secondo notizie giunte a Karachi, l'esercito ha aperto il fuoco oggi, a Dacca, capitale del Pakistan orientale, dopo che i manifestanti non avevano rispettato il coprifuoco di 24 ore, ordinato in seguito agli incidenti di ieri: quattro persone sono rimaste uccise. Altre quattro persone sono morte in diverse zone del Pakistan orientale, sempre in seguito a scontri con le forze dell'ordine: almeno 200 dimostranti sono rimasti feriti.

A Dacca — secondo quanto informa Radio Pakistan — lo esercito pattuglia ora le strade, per imporre il coprifuoco.

UNA NOTIZIA SENZA CONFERMA NE' SMENTITA A MOSCA

Morto l'autista russo colpito nell'attentato?

La stampa «pubblicherà tutto a tempo debito»: intanto tace
Ricostruita alla Porta Borovitski la dinamica del fattaccio

Mosca, 25

Secondo alcune informazioni il conducente dell'auto del corteo dei cosmonauti russi, colpita dai proiettili, sparati durante l'attentato di mercoledì, sarebbe morto nella notte tra venerdì e sabato: la notizia non è stata confermata nè smentita ufficialmente. Secondo indiscrezioni, l'autista della seconda auto del corteo era stato gravemente ferito alla testa e alla spina dorsale; le sue condizioni sarebbero subito apparse disperate.

Un portavoce sovietico si è rifiutato stamattina di fornire ulteriori particolari sulle circostanze dell'attentato e sugli sviluppi dell'inchiesta di polizia e giudiziaria. «La stampa sovietica — ha detto — pubblicherà tutto il necessario a tempo debito». Finora, comunque, i giornali si sono limitati a pubblicare il testo del comunicato ufficiale della «Tass», una notizia di sedici righe in tutto, che non fa il nome dell'attentatore.

Stamane, la stampa non ha fatto alcun accenno all'attentato, e non ha pubblicato neppure il testo delle brevi dichiarazioni fatte dal cosmonauta Aleksiei Leonov, durante la conferenza stampa di ieri dedicata alle imprese dei cosmonauti delle «Soyuz 4» e «Soyuz 5». Su richiesta di alcuni giornalisti occidentali, il «primo pedone dello spazio» aveva rievocato, praticamente ripetendo il testo dell'annuncio ufficiale della «Tass», lo svolgimento dell'attentato, precisando che i colpi contro la seconda macchina del corteo erano stati sparati «mentre l'auto stava varcando la Porta Borovitski, al Cremlino». Anche la dichiarazione del presidente dell'Accademia delle scienze dell'URSS, Keldysh (congratulazioni ai cosmonauti per lo scampato pericolo, rammarico per le gravi condizioni in cui si trova l'autista colpito), è stata omessa nel resoconto dei giornali. Domande dei giornalisti e risposte di Leonov e di Keldysh è come se non ci fossero state.

Verso le 10.30 di stamani (ora di Mosca) una commissione, presumibilmente della polizia e della Magistratura, si è recata alla Porta Borovitski, per ricostruire le fasi dell'attentato. Davanti alla strada d'ingresso stazionavano picchetti di polizia, che hanno impedito l'ingresso al pubblico: numerosi cittadini di Mosca, incuriositi dalle notizie e dai particolari trasmessi dalle radio straniere, hanno cercato invano di avvicinarsi al luogo dove è avvenuto l'attentato.

Frattanto si è appreso da Londra che il «Sunday Times» di domani, in un articolo del suo corrispondente moscovita — Edmund Stevens, un giornalista americano che risiede in Russia da oltre 20 anni — sostiene la versione secondo cui l'uomo che ha sparato sul corteo dei cosmonauti indossava l'uniforme di guardia del Cremlino e intendeva mirare ai leaders sovietici. A detta dell'articolista, l'attentatore aveva una pistola in ciascuna mano e portava nascoste due capsule di cianuro per suicidarsi, ma non si è ucciso.

Stevens afferma che lo sparatore si è lanciato da una garitta delle sentinelle all'interno delle mura del Cremlino, sparando cinque colpi attraverso il finestrino della terza vettura del corteo di macchine. Stando al giornalista, l'uomo avrebbe fatto un errore mirando alla terza macchina, dato che non era a conoscenza del cambio di posto fra l'auto con a bordo il capo del PCUS Breznev e il Presidente Podgorni con quella dei quattro cosmonauti.

«Resuscitato» da tre giorni già grida: «Viva Mao»

Hongkong, 25

Radio Pechino informa che i medici di un ospedale cinese sono riusciti a rianimare un uomo il cui cuore, in seguito a una violenta scossa elettrica accidentale, aveva cessato di battere per 23 minuti. Meno di tre giorni dopo la rianimazione, ha aggiunto la radio, l'uomo è stato in grado di riconoscere un ritratto di Mao Tsetung e di gridare: «Viva il Presidente Mao».

FERMO «NO» ROMENO ALLE TESI ECONOMICHE SOSTENUTE DAI SOVIETICI

Bucarest contro ogni forma d'integrazione nel Comecon

Simili misure costituirebbero una limitazione di sovranità degli Stati dell'Est
Auspicato un ampliamento della collaborazione, anche con Paesi non comunisti

Bucarest, 25

Il quotidiano del comitato centrale del partito comunista romeno, «Scinteia», si è pronunciato stamane, in un editoriale, contro qualsiasi forma di integrazione economica nel quadro del Comecon, l'organismo di mutua assistenza economica dei Paesi Est-europei. L'organo comunista romeno ha auspicato un'ampliamento della collaborazione in seno a questo organismo economico, non soltanto con tutti gli Stati socialisti, ma anche con altri Paesi non comunisti.

«Si sa — scrive nell'editoriale V. Iliescu, che viene ritenuto il portavoce del comitato centrale — che circolano attualmente tesi le quali sostengono l'integrazione degli Stati membri del Comecon, mediante la attribuzione ai suoi organi di prerogative sovranazionali, assieme alla creazione di organismi economici sopranazionali e al passaggio a una forma di pianificazione unica.

«Il vizio fondamentale di queste proposte risiede nel fatto che esse sono in contraddizione con gli imperativi della collaborazione tra Stati indipendenti, uguali per diritto, con i principi inscritti nello statuto del Comecon, con gli interessi unitari dei Paesi socialisti. La applicazione pratica di queste modalità — aggiunge Iliescu — è tale da danneggiare la sovranità di ogni Stato socialista.

«La direzione dell'economia di ogni Stato socialista — prosegue l'editoriale — è una prerogativa essenziale del partito e del Governo di ogni Stato, nella realizzazione degli obiettivi politici ed economico-sociali. La responsabilità, nel quadro di questa politica, rende impossibile che si alienino queste prerogative o che le si lasci passare in mani estranee».

«Scinteia» si pronuncia quindi a favore di un ampliamento del Comecon. «Il nostro Paese — afferma il giornale — ritiene che le attività del Comecon debbono essere di natura tale da attirare la partecipazione dei Paesi socialisti che non sono ancora suoi membri, nonchè quella di altri Paesi non socialisti». Si sa che una delle costanti della politica romena di questi ultimi anni, e più particolarmente di questi ultimi mesi, è di aprire al massimo il ventaglio della collaborazione tra Bucarest e tutte le capitali del mondo, senza tener conto delle differenze di regime. Da rilevare che tutta la stampa romena di stamani ha dedicato articoli al Comecon, in occasione del 20.o anniversario della creazione di questo organismo; gli articoli erano tutti dello stesso tenore.

Secondo notizie pervenute in Occidente, una conferenza degli organi direttivi del Comecon, che si è tenuta negli scorsi giorni a Berlino Est, si è conclusa senza che i Paesi partecipanti si accordassero concretamente, nel senso di consolidare la loro integrazione economica; una proposta al riguardo sarebbe stata formulata da URSS e Polonia, che però avrebbero rinunciato al progetto, dinanzi all'opposizione manifestata dagli altri Paesi. Questi ultimi — e in particolare Romania e Jugoslavia (Paese associato) — avrebbero obiettato che misure dirette ad accentuare l'integrazione in seno al Comecon potevano venire interpretate come una limitazione di sovranità dei singoli Stati.

Burton compera per «Liz» la favolosa «Peregrina»

New York, 25

Il misterioso acquirente della «Peregrina», la perla più famosa del mondo venduta due giorni fa, è l'attore Richard Burton: lo ha annunciato oggi all'agenzia «Reuter» il legale dell'attore. L'avvocato Aaron R. Frosch ha rivelato d'aver acquistato la perla per conto di Burton, quando essa fu messa all'asta per un importo pari a circa 27 milioni di lire. La perla, che questa settimana è stata al centro d'una controversia, sarà il regalo di Burton a sua moglie, Elizabeth Taylor, che il 27 febbraio compirà 37 anni.

VIOLENTI SCONTRI A LONDRA CON 36 ARRESTI

Spaccano porte d'acciaio gli studenti inglesi scatenati

Erano state installate a difesa della Facoltà di economia

Londra, 25

Trentasei giovani sono stati arrestati la scorsa notte, al termine di brevi ma violenti incidenti avvenuti, a due riprese, tra studenti della «London School of economics», e la polizia. Stamane il rettorato ha ordinato la chiusura, fino a nuovo ordine, dell'istituto, che è teatro di manifestazioni da parecchi mesi.

I primi incidenti sono scoppiati ieri sera, quando trecento studenti, armati di accette e di sbarre di ferro, sono penetrati nell'istituto e hanno frantumato le nuove porte «anti-sommosse» in acciaio, che erano state installate su ordine dell'amministrazione della scuola; «queste porte sono offensive» gridavano gli studenti. La polizia è subito intervenuta e ha fermato alcuni studenti: una cinquantina di studenti hanno allora attaccato gli agenti per tentare di liberare i loro compagni, ma le forze dell'ordine hanno prevalso.

Circa duecento studenti si sono allora precipitati gridando davanti alla stazione di polizia di Bow Street, situata a 500 metri dal loro istituto, e dove erano stati condotti i loro compagni. Al grido di «Liberateli» e «Non picchiateli», i manifestanti si sono seduti in mezzo alla strada; due ore dopo essi erano sempre lì, provocando un enorme ingorgo del traffico e inglobando gli agenti del posto di polizia, nonchè le centinaia di persone che uscivano dal «Covent Garden», al termine dello spettacolo.

Gli agenti hanno allora fermato molti studenti, trascinandoli su alcune auto della polizia. La maggior parte dei manifestanti non ha opposto resistenza, ma una trentina di essi hanno di nuovo attaccato gli agenti; sono però stati arrestati, mentre gli altri si sono dispersi.

ANCORA INCIDENTI al Quartiere Latino

Parigi, 25

Altri incidenti sono avvenuti, la notte scorsa, tra studenti e polizia nel Quartiere Latino: circa 300 studenti hanno lanciato sassi contro la polizia, che ha risposto con bombe lacrimogene. Gli scontri sono proseguiti lungo i boulevard S. Germain e St. Michel; circa 140 dimostranti sono stati arrestati, e dieci sono rimasti feriti.

Il Ministro dell'Istruzione, Edgar Faure, ha dichiarato ieri sera che le dimostrazioni e le occupazioni di università degli ultimi giorni «sono deplorevoli, e che avranno comunque luogo».

LE CONSEGUENZE DELLO STATO DI EMERGENZA

ARRESTI IN SPAGNA TRA GLI ANTIFRANCHISTI

In carcere con i leaders dei gruppi studenteschi uno scrittore cattolico e cinque preti gesuiti

Madrid, 25

Si è appreso oggi a Madrid, da fonte degna di fede, che lo stato d'emergenza, decretato ieri dal Consiglio dei Ministri, sarebbe stato deciso su richiesta dei capitani generali di undici regioni militari spagnole. Secondo la stessa fonte, al termine di una riunione, svoltasi nella capitale spagnola quattro o cinque giorni fa, i capitani generali (ai quali si erano unite diverse altre personalità militari) avrebbero suggerito questa misura al Generale Franco, «al fine di farla finita con i gruppetti marxisti».

Intanto, i primi risultati dello stato di emergenza, non si sono fatti aspettare: la polizia, agendo di concerto in tutte le province metropolitane, ha proceduto all'arresto di un numero imprecisato di persone che da tempo si trovavano nella lista dei «sospetti», di coloro cioè tenuti costantemente di vista dalle autorità.

La maggior parte dei leaders dei movimenti studenteschi antifranchisti ed estremisti sono stati imprigionati: l'ondata di arresti pare destinata a proseguire nei prossimi giorni, anche se alle varie associazioni di studenti protestatari è venuta a mancare la guida dei dirigenti più «impegnati». In questo modo, il Governo Franco intende colpire il movimento studentesco alla radice, e prevenire la esplosione di una situazione che ha raggiunto anche in Spagna punte-limite.

A Barcellona la polizia avrebbe fatto irruzione nell'abitazione di Alfonso Carlos Comin, uno scrittore cattolico progressista, arrestando quest'ultimo insieme con altre 21 persone, tra le quali cinque sacerdoti gesuiti. Al Ministero dell'Informazione, a Madrid, appositi funzionari sottopongono intanto a censura preventiva tutti i giornali spagnoli e le notizie delle agenzie di stampa: la censura preventiva, abolita nel 1966, è stata ristabilita da oggi per il periodo dello «stato d'emergenza».

PUTIFERIO A LONDRA di tifosi teppisti

Londra, 25

Bande di tifosi scatenati hanno oggi danneggiato numerosi negozi di Highbury, il quartiere nordorientale di Londra. Prima di recarsi alla partita tra lo «Arsenal» e il «Charlton», hanno sfondato numerose vetrine di negozi in Holloway Road, danneggiato automobili e aggredito passanti. In particolare, una banda di una cinquantina di giovani ha provocato danni ingenti a vari negozi e a un grande magazzino; varie vetrine sono state infrante dal lancio di bottiglie di birra.

VA TUTTO BENE A BORDO DEL «FAIRSEA»

Genova, 25

Il comandante del transatlantico «Fairsea», il cagliaritano Ciro Cardi, di 43 anni, si è messo in contatto per radiotelefono con la sede centrale dell'agenzia marittima «Navitrans», che rappresenta in Italia la compagnia «Passengers Liner Service», proprietaria del transatlantico. Il «Fairsea», com'è noto, è alla deriva dalla sera del 23 gennaio nell'Oceano Pacifico, circa novecento miglia a Sud-Ovest di Balboa, nella zona del canale di Panama, a causa di un incendio sviluppatosi nella sala macchine.

«A bordo va tutto bene — ha detto il comandante Cardi — la vita è normale e siamo in attesa di essere presi a rimorchio e portati a Balboa per le riparazioni. Le famiglie dei marittimi italiani che sono a bordo possono stare tranquille». La maggior parte dei 238 marinai del «Fairsea», infatti, è costituita da italiani (non tutto l'equipaggio, come ritenuto in un primo momento), mentre i 984 passeggeri sono inglesi e australiani. Il transatlantico — una portaerei trasformata nel dopoguerra — è adibito al servizio di linea tra la Granbretagna e l'Australia. A bordo è stata ripristinata la corrente elettrica; il mare è calmo e si attende l'arrivo del rimorchiatore statunitense «R. Pace».

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Tragico incidente ha troncato la vita del nostro indimenticabile

Ego Negrisin

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LUCILLA, i genitori, la cognata ARMIDA con il marito ANTONIO ZOROVICH, i suoceri, la cara nipotina FRANCHETTA, gli zii, i cugini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 15, partendo dall'abitazione di via Battisti 8.

Muggia, 26 gennaio 1969

Prendono parte al lutto i cugini:
— ELIANA e CLAUDIO NEGRISIN
— DELY e PINO CAMPANATO
— MARISA e DUTCH BOWEN (assenti)
— ANNA e LICIO TELLINI

Si associano gli amici:
— RITA e RINO GIOTTO
— IRIO GIORGINI e famiglia

Si associa al lutto il CIRCOLO DELLA VELA di Muggia.

I Medici e il personale del CENTRO TRASFUSIONALE partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Negrisin.

† Il giorno 24 gennaio, munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Romano Cucchini
Impiegato Italcantieri

Ne danno il triste annuncio la figlia SILVANA con LORENZO GERMANI, la sorella AMELIA, la nipote NEDDA con il marito GIORGIO ARGENTI, la cara e fedele amica GINA, unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 26 gennaio alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nel contempo ringraziano i sigg. Medici e il personale della I Divisione Chirurgica.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

† Si è spento improvvisamente

Giuseppe Allegretto

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la moglie FIDALMA, il figlio PAOLO e i parenti tutti

Nel contempo ringraziano la Direzione e i colleghi della S.A.L.P.A.T. e tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore.

† Il 23 gennaio è mancato ai suoi cari

Bruno Bruni

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie GINA, le sorelle e i nipoti tutti.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Carlo Paoletti per le filiali cure avute per l'Estinto.

(Primaria Impresa Zimolo)

† **Giovanna Liubicich ved. Lipicar**

si è spenta il 25 gennaio.

Ne danno il triste annuncio il figlio RUDI con la fidanzata RITA, le sorelle MARIA, LINA e GIUSEPPINA, il cognato GIOVANNI, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 27 gennaio alle ore 10.30 partendo dall'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie congiunte della cara

Emma Stella ved. Sterle

ringraziano tutti coloro che in vario modo parteciparono al loro dolore.

Un ringraziamento particolare al dott. Sabino Scardi.

Nel necrologio di

Emma Stella ved. Sterle

è stato omesso erroneamente il nome della nuora CONCETTA BADICH in BENCINI.

ANNA PEROSSA, ROBERTO e KAREN in unione ai genitori ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo parteciparono al grande sconforto per la perdita del loro caro

Pino

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Ferruccio Zorzetti

ringrazio quanti in vario modo presero parte al mio dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. Tamaro.

La moglie

26.1.1956 - 26.1.1969

A 13 anni dalla scomparsa del compianto

Renato Furlan

Lo ricordano a quanti Gli vollero bene

I FAMILIARI

†

La moglie MARIA, i figli prof. GIUSEPPE, ANTONINA, dott. GIOVANNA, SALVATORE, PINUCCIA, e famiglie, a tumulazione avvenuta a Messina, ringraziano commossi Autorità, Enti, Associazioni, in particolare il signor Provveditore agli Studi di Trieste, i Presidi, i Sindaci e le Amministrazioni comunali, i Parroci e i Sacerdoti di Palazzolo, Muzzana, Marano, la Direzione della Fabbrica Macchine «S. Andrea» e quanti, professori, colleghi, amici, alunni hanno partecipato, in varie guise, al loro dolore per la morte del marito e padre esemplare

Salvatore Puleo
combattente pluridecorato al Valor Militare delle due Guerre Mondiali, Maresciallo maggiore dei Carabinieri

†

Dopo lunga malattia ha cessato di vivere la nostra cara

Erminia Danielut ved. Gallinucci

Ne danno addolorati il triste annuncio i figli LILIANA, ALDA, LAURA (assente), GINO e MARISA, la nuora, i generi, il fratello GIOVANNI, la sorella VITTORIA, i nipoti e i parenti tutti.

I familiari ringraziano sentitamente i medici curanti e le infermiere del Reparto N dell'Ospedale Lungodegenti di San Giovanni.

I funerali muoveranno domani lunedì 27 gennaio alle ore 14.45 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia, dove avrà luogo il rito funebre.

Si associano al lutto:
— ALBINA SARTORI
— famiglia BUBNICH

†

Il giorno 24 gennaio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

COMMENDATORE

Manlio De Santi

Ne danno angosciati il triste annuncio la moglie, le figlie, le sorelle, il fratello, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 14.30 a Provesano (Spilimbergo).

OFELIA e BRUNO MARZAN partecipano al lutto.

† La nostra cara

Roma Hozhevar ved. Feltrin

ci ha lasciati per sempre.

Ne danno il triste annuncio la figlia, la nipote, la nuora e i parenti tutti unitamente all'amica STEFI.

I funerali seguiranno oggi domenica 26 alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il giorno 25 gennaio si è spento

Giovanni Pellizzaro

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli SALVINO e NATALE (assente), la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 27 gennaio alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

† Il giorno 25 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Brezigar

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, i fratelli LIVIA, GIUSTO, ELIO, CARLO ed EMILIA, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 15.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

I funerali di

Quirino Deiuri

avranno luogo oggi alle ore 11 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Nel X anniversario della scomparsa di

Antonio Fumis

i figli ORESTE e ORNELLA assieme ai familiari Lo ricordano con immutato affetto a quanti Lo conobbero e Lo stimarono.

27.1.1959 - 27.1.1969

Giorgina Beltramini nata Trampus

29.1.1965 - 29.1.1969

Nel ricordo con infinita tristezza.

Famiglie:
DOUGAN - HUNECKE - TEMPELMANN - VIDALI - CINCOTTO

Trieste - Aachen

Mamma, Sono due anni che ci hai lasciati. Nel rimpianto di ogni giorno tu vivi in noi nello stesso amore del viver tuo.

A

Luigia Liva ved. Mosetti

I figli ITALIA, MARCELLO, MARIA

†

Ieri 25 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Roma ved. Tavio

Ne danno il doloroso annuncio la figlia MARISA con il marito CLAUDIO, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 27 gennaio alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto GUIDO SLATAPER, i dipendenti della Ditta GUIDO SLATAPER e i Gestori AGIP di Trieste.

Si associa al dolore la famiglia ZANINI.

† Il 24 gennaio si è spenta serenamente la nostra buona e cara Mamma

Giovanna Vesnaver nata Crast

Ne danno il doloroso annuncio il marito GIORGIO, i figli ANTONIO, BRUNO, DANTE e VIRGILIO, le nuore MARIA, GRAZIELLA e i nipoti tutti.

Nell'impossibilità di farlo personalmente si ringraziano di cuore i Medici e il personale tutto della II Chirurgica e I Medica che hanno dato l'aiuto alla nostra cara e buona Mamma.

Un grazie particolare al prof. Tagliaferro e prof. Petrilli.

I funerali seguiranno domani 27 gennaio alle ore 12 dalla Cappella di via della Pietà, diretto a Lozzari (Buie).

Le famiglie BERGAMASCO, MUGITTU e ALFIERI partecipano affettuosamente al lutto.

†

Il 24 gennaio ha chiuso la sua lunga esistenza la nostra cara

Anna Servi ved. Ballis

Ne danno il triste annuncio il figlio ENRICO con la moglie TEA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 27 gennaio alle ore 14.15 dall'ingresso del Cimitero di S. Anna.

† Il 22 gennaio ci ha lasciati

Anna ved. Moratti nata Schagar

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio a quanti Le vollero bene l'affezionata amica NORMA ved. RAHO DINA, GIORGINA e IOLANDA unitamente alla famiglia FERRETTI.

(Primaria Impresa Zimolo)

† E' mancata improvvisamente la nostra adorata mamma

Lucia Zacchigna ved. Radin

I figli, le figlie, i generi, le nuore e i nipoti ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il 23 gennaio è mancato

Bruno Kopun

Ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, le sorelle MARIA, ERNESTA, il fratello GIORGIO (assente) e i parenti tutti.

† A tumulazione avvenuta il 25 della cara Estinta

Maria ved. Baiguini

i congiunti tutti ringraziano tutti coloro che hanno partecipato in varia guisa al loro dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Eugenio Varagnolo

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

I FAMILIARI

Nel primo anniversario della morte di

Carlo Guerra

la moglie LEDA, la figlia AMBRA, i cognati NELLO e DORINA, i suoceri, i fratelli, le sorelle e gli amici Lo ricordano con immutato affetto.

Carlo

noi Ti ricordiamo sempre.

I tuoi amici.

Nel primo triste anniversario della scomparsa del nostro amato

Paolo Campanella

la moglie, i figli e i parenti tutti Lo ricordano agli amici e a quanti Lo ebbero caro.

Stamane una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa Maria Regina del Mondo di Opicina alle ore 7

Nel IV doloroso anniversario della morte della nostra cara

Pierina Ponte ved. Minatelli

i familiari la ricordano con infinito rimpianto.

Una S. Messa verrà celebrata domani 27 gennaio alle ore 9 nella Chiesa di via del Ronco.

FINALMENTE A TRIESTE I DANESI CHE VINCONO LE GARE



IN ESPOSIZIONE IL 24' CABIN CON 2 VOLVO 260 HP

YACHTING - Viale Miramare, 9

CENTRALISSIMI secondo quarto piano affitto direttamente ufficio abitazione stanza stanzetta cucina poggiolo venticinquemila mensili tre mensilità cauzione telefonare prime ore 77039 41311 I

CORSO ITALIA piano IV, cucina, 4 stanze, bagno, adatto qualsiasi attività. NEGRELLI ammezzato, cucinino, soggiorno stanza, veranda, giardino, cantina. PASSO GOLDONI piano VI, 3 stanze, cucina, servizi separati, comfort, possibilità ufficio. S. LUIGI ammobiliato, cucina, stanza, stanzetta, comfort. TESA piano IV, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, primingresso prontingresso. LOCALI AFFARI via S. MICHELE, PICCOLOMINI, ALVIANO, ISTRIA con luce acqua, adatti qualsiasi attività affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 150 I

IACP 2 stanze soggiorno cucinino bagno scambierei anche più piccolo paraggi Perugino. Telefonare 747669. 40730 I

LARGO Papa Giovanni, 8, tel. 68302, affittasi salone, tristanze, stanzetta, tutti comforts. 21232 I

LOCALE 100 mq. affittasi casa nuova via Maovaz vicino chiosco Acegat adibirsi magazzino o altra attività con eventuale cortile antistante. Telefonare n. 742355. 21180 I

LOCALI magnifici piena luce, posti su tre piani con montacarichi, complessivi mq. 790 affittansi anche separatamente zona Conti. Rivolgersi Brunetti, piazza Borsa 4. 20823 I

MAGAZZINO mq. 360 zona Ponterosso adattabile qualsiasi uso affittasi. Tel. 732396. 21132 I

MOBILIATA volendo vitto affittasi Madonnina 11. 21070 F

MONFALCONE appartamento 3 stanze cucina bagno garage tutti comforts. Affittasi 32.000 Immobiliare Nistri, via Leopardi 19. 801 I

NEGOZI magazzini centro città affittansi. Tel. 97542, 93090. 41357 I

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74404 Monfalcone via XXV Aprile 47, affittansi appartamenti centralissimi, prontingresso, altri consegna marzo. LOCALI AFFARI posizione meravigliosa, adatta qualsiasi attività, prontingresso. 150 I

PRIMO ingresso panoramico soleggiato, 3 stanze cucina garage giardino sala giochi rifiniture accurate comforts modernissimi, affitta Immobiliare, v. Carducci 28 tel. 734257. 41211 I

TRE stanze affittasi mobiliato paraggi cantiere S. Marco. Telefonare 743020. 40642 I

STANZA cucina affittasi prontamente Gatteri 52. Tel. 24947. 21112 I

VIA Romagna, 2 stanze cucina wc, affitta Amm.ne Alberti, tel. 38774, ore 16-19. 41231 I

L Rich. appart. batt. L. 40

A.A. REFERENZIATI cercano affitto appartamento retribuendo massimo. Tel. 763237. 41329 L

APPARTAMENTO centrale signorile 3-4 stanze servizi massimi comforts cercano coniugi soli. Offerte dettagliate a cassetta 40724 L, SPI.

ARGO Amministrazione immobiliare cerca in affitto appartamenti 1, 2, 3 stanze, servizi onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Massima assistenza senza impegno pregasi telef, 23362. 0040905 L

CERCASI affitto lussuoso mobiliato, salone stanza cucina bagno tutti comforts moderni. Offerte cassetta 20731 L, SPI.

CERCASI affitto camera cucina gabinetto ripostiglio non soffitta. Tel. 761943 dalle 8 alle 13. 40640 L

CERCASI affitto quartierino cambio pulizia. Cassetta 41007 L, SPI.

CERCASI 2 camere cucina bagno massimo 30.000. Telef. 23246 domenica 9-17. 20908 L

CERCASI affitto quartiere camera cucina possibilmente periferia, cambio lavori casa, madre e figlia di anni 32. Telefonare 39609. 40718 L

CERCASI affitto appartamento per solo, comforts, vista mare, S. Andrea, Campo Marzio, Rive. Cassetta 21098 L, SPI.

MONFALCONE cercasi affitto appartamento anche villetta, salone due stanze tutti comforts escluso intermediari condizioni dettagliate Cassetta 20946 L, SPI

NEGOZIO centrale, libero, cercasi. Telefonare esclusivamente dalle ore 13.30 alle 15 al numero 65533. 40746 L

PENSIONATA cerca affitto bistanze bagno cucina o stanza stanzetta, autoriscaldamento ascensore centro. Telef. 747707, 13-15. 20817 L

REFERENZIATO cerca affitto 3 stanze stanzetta, 4 stanze comforts subito oppure prossimi mesi. Tel. 38203. 41339 L

SIGNORA sola cerca in affitto camera cucina bagno, telefonare 810276. 41267 L

M Vendite d'occasione L. 50

A. ELETTRODOMESTICI ZENARO via S. Lazzaro 16. SCONTI ECCEZIONALI. Stufe, lavabiancheria, lavastoviglie, cucine, frigoriferi. 20842 M

ANELLO brillante fidanzamento, donna e uomo, vendesi occasione; corso Italia 28 I. 21240 M

ANTICHISSIMO orologio segna mesi, settimane, giorni, luna, vendo. Tel. 25574. 40199 M

CARROZZINA doppio uso Pegbox seminuovi vendonsi. Telef. 810557 in mattinata. 40704 M

ELETTRODOMESTICI ultime novità, prezzi speciali per gennaio-febbraio su cucine, frigoriferi, lavatrici, televisori. Rate da L. 3.000. Nei nuovi locali della ditta Brusini, via Battisti 20, tel. 761872. 534 M

LAVATRICI 705, essiccatoio centrifuga Miele, depuratore Culligan, caldaia vapore, bruciatore, accessori lavanderia tutto ottimo stato vendesi separatamente. Cassetta SPI 47 P - 40121 Bologna. 5209 M

MACCHINA scrivere Olivetti doppio carrello, mobili vari seminuovi vendonsi occasione, Franceschini - Aurisina Cave, 28/C. 41061 M

MACCHINA Singer garantita, elettrica, zig-zag conveniente, mobiletti bellissimi, rimodernature, riparazioni, Gramaccini, Barriera 10. 41351 M

MACCHINE da cucire Salmoiraghi, si vendono al costo anche a piccole rate. Tel. 55421 Rossetti 51. 40662 M

MACCHINE cucire occasione Necchi Singer grande assortimento. Ditta Natale Tullio Battisti 12, Trieste, Corso 25, Monfalcone. 41057 M

OCCASIONE! Vendo per Lire 4.000 scatola colori esclusivi tedeschi per dipingere fotografie. Richiedendo cedo lavoro presentarsi Marco Polo 35 SI 900, ore 16-18. 40191 M

OCCASIONE proiettore super otto nuovissimo vend. 19.000, films 2.200. Tel. 78549 - 731353. 41275 M

PANNELLO grande porticciolo Barcola dipinto olio adatto locale vendesi. S. Caterina 9, telefono 36419. 21156 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16. Ultimi giorni della vendita straordinaria di fine stagione. Prezzi fortemente ribassati. Visoni castori castorini lontre ocelot giaguari leopardi africani pantere persiani breitschwanz e tutte le qualità di pelli estere. 21190 M

REGALO gattino maschio a persona di cuore. Tel. 746578. 40079 M

SINGER nuova, Golden Panoramic superautomatica con superochieliatore a pedale con mobile. Vende privato lire 150.000 trattabili. Tel. 226108. 40165 M

SMOKING nuovo taglia «52» svendesi. Piazza Rossini 4 ore 9-12. 21174 M

SPARHERD seminuovo stufa kerosene vendo prezzo minimo. Bosco 12 magazzino. 21134 M

TAILLEURS (3) taglia 48-46; 2 mantelli vendo occasione nuovi. Telefonare 733750. 21008 M

TABRIZ persiano 6 metri quadri vendesi lunedì. Tel. 29191. 21152 M

TELEVISORI primarie marche ultimi tipi da 11, 12, 17, 19, 23 pollici sconti sino 50 per cento, lavatrici frigoriferi cucine miste gas-luce da lire 3000 mensili in poi. Radio Stella, viale D'Annunzio 26. 41359 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia, laboratorio autorizzato Rossetti 51, tel. 763301. 41049 M

TORNIO prismatico scatola Norton seminuovo vendesi. Telefonare 741410. 41291 M

VASTA scelta canarini e quadri ad olio. Mari, Crispi 9. 21216 M

100.000 lire per il vostro vecchio televisore vendita anche piccole rate. Tel. 55421 Rossetti 51. 40662 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri orologi pianoforti salotti antichi mobili vari. Telefonare lunedì 38196. 20825 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefono 95935. 40173 N

DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 40173 N

ENCICLOPEDIA «Trecani» d'occasione acquisto in contanti. Telefonare 78002 oggi, oppure 28578 lunedì pomeriggio. 40726 N

LIBRI e biblioteche intere acquisto massima serieta. Telef. 28578 feriali. 40726 N

ORO, argento, gioie, compersi, scambiansi; corso Italia 28 I. 21240 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A. SGOMBERO cantine soffitte abitazioni compero mobili e altro. Tel. 53346. 40678 NN

A.A.A. PER esigenze di spazio vendiamo a prezzi di occasione soggiorni cucine mobili singoli. Galatti 14-A (magazzino). 40600 NN

A. LETTINI, carrozzine, seggioloni, recinti - grandioso assortimento - divanoletto 25.500 - poltronaletto 19.000 - panchettaletto 30.000 - scale 2800 - brandine 5800 - comodine ammalati 9900 - cucine 82.000 - matrimoniali - materassi Permaflex 12.000 - salottini 48.000 - mobili singoli - tinelli. Prezzi eccezionali. Tarabochia 6 tel. 93840. 40155 NN

ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli» Petronio 32. 99 NN

ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, singoli, guardaroba librerie, scrivanie, comodine, brandine, materassi, carrozzine, lettini, convenientissimo. Rossetti 4. 37200 NN

ARMADIO letti comodini suste lire 20.000 vendo feriali. Bosco 12 magazzino. 21134 NN

ASSORTIMENTO cucine formica elementi componibili, camerette, guardaroba, librerie, soggiorni, scarpiere, attaccapanni, portaombrelli. Mobilificio, Limitanea 9. 41365 NN

BELLISSIMA libreria viennese vendesi. Tel. n. 23761. 20922 NN

CAUSA trasferimento cedesi camera pranzo in legno pregiato, camera matrimoniale con lampadario bellissima e altri oggetti vera occasione. Tel. 37872. 21096 NN

CUCINE modelli grandiosi medie piccole, prezzi eccezionali. Falegnameria, Crispi 51. 28839 NN

CUCINE veri gioielli soggiorni Mobilificio «Ballarin», Fonderia 3; viale Venti Settembre 53. 40430 NN

LETTI a stipo armadi guardaroba salottini cucine scarpiere entrate vendo. Falegname, v.le R. Sanzio 20. 41327 NN

MATRIMONIALE moderna 5 porte seminuova salotto vendo giorni feriali. Bosco 12 magazzino. 21134 NN

MATRIMONIALE ultimo modello, altre, soggiorni, cucine, prezzi occasione. Visitateci Crassovia dei Giuliani 40. 41037 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. - Piccardi 49. 20807 NN

MATRIMONIALI bellissime, cucine su ordinazione, massima garanzia. (Attenzione: Bosco n. 36). 20807 NN

MONFALCONE mobili d'arte Nistri. Vendita straordinaria di propaganda. Visitateci Via S. Polo 135, Monfalcone. 805 NN

OCCASIONE camera matrimoniale 4 porte seminuova vendesi. Telef. 51776 mattinata. 41343 NN

OCCASIONISSIMA vendesi stanza pranzo. Telefonare 25287 lunedì mattina. 21014 NN

PIANOFORTE Koch & Korselt, mezzacoda, meccanica inglese, vendesi 240.000, esclusi intermediari. Telef. 762952. 21242 NN

PRIVATO vende soggiorno e stufa kerosene nuovi. Tel. 62309. 40696 NN

VENDO nuovi camera, cucina, soggiorno. Telefonare in mattinata 761796. 40177 NN

VISITATE il mobilificio Biecher senza obbligo d'acquisto, troverete mobili di vostro gradimento, a prezzi di concorrenza: via Istria 27. 21228 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 16 O

GRUPPO mobile frantumazione pietra, motore Diesel produzione 14 mc/ora mai usato vendesi. Cassetta 21176 O SPI

PARCHETTI tutte le qualità, battiscopa e vasolini per partite piccole prezzi occasione. Bornoli, via Crispi n. 4. 40736 O

OO Alimentari L. 60

ACQUE minerali bibite e aperitivi: S. Pellegrino, Recoaro, Crodo, Boario, Pejo, Levissima, S. Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Radenska, Rogarska; acque minerali medicinali Fiuggi, Sangemini e Chianciano; ai prezzi più bassi, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla Dibema: 740435 - 95043. 21146 OO

BIRRE nazionali ed estere: Dormisch, Peroni, Wührer, Leone, Moretti, Spitigen Bräu, Villacher; ai più bassi prezzi, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla Dibema: 740485 - 95043. 21146 OO

VINI tipici friulani: Friulvini, S. Lorenzo, Felluga; Veronesi: Castagna, Ruffo, Valtramigna; emiliani: Coop R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Giunti, Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati: vini francesi e spagnoli; tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth, marsale e spumanti delle migliori marche; ai prezzi più bassi, consegnati a domicilio senza cauzione telefonando alla Dibema: 740485 - 95043. 21146 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

CENTENARIA società di assicurazioni cerca persone anche dopolavoristi o pensionati per lavoro di produzione organizzato. Rimborsi spese e provvigioni. Cassetta 41003 P, SPI.

CERCANSI due agenti di vendita drogherie, parrucchieri ed edilizia. Ottima retribuzione. Specificare posti occupati. Cassetta 40139 P, SPI.

IMPORTANTE Società estera cerca venditore per zona di Trieste. Necessaria conoscenza s.s.v.o. Inviare curriculum Casella 13/P SPI Piazza in Lucina 26 - 00186 Roma. 5221 P

ORGANIZZAZIONE operante in Trieste, cerca un venditore introdotto alimentari, bar, latterie per tentata vendita, provvisto patente et cauzione. Offresi: minimo garantito, provvigioni, rimborso spese et patrimonio clienti. Indirizzare offerte a Cassetta 40584 P, SPI.

SIGNORINA o signora per piazzista alimentari, drogheria, cercasi. Tel. 741859. 21212 P

S.P.A. cerca ambosessi anche mezza giornata, introdotti comunità, circoli, ambiente lavoro ecc. per propagandare nuovissima pubblicazione di grande interesse. Sicuro interessante guadagno. Telefonare ore ufficio 762844. 40740 P

TRENTENNE dinamico, presenza, mezzoproprio eserto visite clientela e vendita esamina proposte adeguate da depositari zona prodotti consumo purchè stipendio fisso. Cassetta 41297 P, SPI.

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **A.A.A. AUTOAGENZIA** Zanardo via del Bosco 20, vasto assortimento autovetture usate Prenotazioni autovetture nuove, pagamenti con rateazioni fino a 29 mensilità. Fiat 500 '63; 600 D '64; 850 '66; NSU Prinz TT '67; Fiat 1100 R '66; 124 '67, '68; 1500 C '65 1500 '63; Giulia 1300 '64; Giulietta cloche '65; Giulia 1600 super '65; Giulia 1600 cloche '64; Simca 1501 GLS '66; 2000 spider Alfa Romeo; Giulia GT junior '68. Visitateci! Domenica aperto dalle 10 alle 13. 20861 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **AUTOAGENZIA** MB via Romagna 6: Giulia 1300 TI '66, 125 '67, Simca 1000 GLS '66, Fiat 1500 '64 e '63, 850 '66, Flavia coupé '65, 850 Abarth '65, Giulia '63, 1100 D '64, 500 F '66 - '65 - '64, Simca 1000 GL '63, 1100 Export '61, Alfa 2000 berlina, J4 Innocenti '65. Permute e rateazioni 30 mesi senza anticipo. Aperto domenica mattina. 21206 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **AUTOMOTONAUTICA** Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva motoscafi Chris-Craft motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Ulisse e Bat, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 91 Q

A.A.A.A.A.A.A. **AUTOAGENZIA** MB via Tommaso Luciani 6: 124 '66, Primula 3p '65, 1100 D '64 e '63, 1500 '63, NSU 1000 «L» '65, Volkswagen '64, 1100 Special '61, 850 '66, 500 F '65. Permute e rateazioni senza anticipo 30 mesi. Aperto domenica mattina. 21206 Q

A.A.A.A.A.A. MUGGIA viale XXV Aprile n. 16, tel. 981921. 500-F '65, 750 '61 '62 '63 '64, 1100 Special, 1100-D, 110-D Familiare, 1300 '62, 1500-L, Fiat 124 '66, Lancia Flavia 1500, Giulia 1300 TI, Giulia 1600 TI, Giulia 1600 Sprint, Giulia Super, Ford 315, Ford Transit, Fiat 615 Leoncino '59. 40708 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Simca Viale Ippodromo 2. Simca 1000 tutti i tipi. 1000 coupé '65, Simca 1500 '64, Fiat 1100 Special '61, 850 Coupé '65, 850 Abarth, 600 '63, 500 '65, '64, '63, Bianchina Pan. '60, Ondine '62, Daf '64, Ford 12M '63, Opel Rekord Coupé '65, Prinz '64, Ariane '62. 53 Q

A.A.A.A. NSU Prinz prontaconsegna delle vetture straniere più vendute in Italia, nelle versioni Prinz 4 lusso modello '68, Prinz 1000 C, Typ 1200 C e 1200 TT, adatte per città, autostrade, montagne, raffreddate ad aria, economicissime; pagamento dilazionato 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo; ritiro di vetture usate, sovvenzioni ACI e Compass, Autosalone Catullo via Fabio Severo 34 tel. 764409. 33 Q

A. FIAT 500 vendesi, visibile tutta la settimana distributore Shell Baiamonti 2. 21110 Q

A. VENDESI Simca 1000 perfetta 1963. Officina salita Montanelli 1. 40708 Q

A. 124 '66 fine, 500F '66, Lambro 550 '67 portata 5 quintali cassone prolungato. Vendo permuto rateazioni fino 29 mesi Fonderia 8. 21012 Q

ALFA 1300 Sprint '65 bianca vendo permuto. Distributore Shell, Piazza Libertà. 40133 Q

AL mercato dell'occasione troverete alle condizioni più favorevoli vetture Fiat 600, 500, 1100. Simca 1000. Renault 4, R10, R8. Vari modelli. Commissionaria Renault Rotonda del Boschetto 3. 10 Q

ALPA. La barca da crociera che vince le regate. Interessanti novità 1969 metri 8 e 6,70. Informazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni - Machiavelli 28. 91 Q

ANGLIA Delux 1963, motore perfetto vendesi. Tel. 39947 ore 15 in poi. 21002 Q

A rate vendonsi tutti giorni 1500 C '65, 1300 '62, 1100 Special '61, Export '62, 1100 '58, 850 coupé '65, 850 '64, 750 '64 '62, 500 '65, Flavia 1500 '63, Flaminia coupé Farina '61. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 21124 Q

«ARCA Caravan». Ufficio via Giustiniano 6. Esposizione nuova e di occasione domenica al Campeggio Excelsior di Fernetti Monrupino. Agevolazioni invernali. 40123 Q

ASSORTIMENTO Fiat 500 N, Bianchina Familiare, 750 '62, '64, Multipla, 1100 '59, Export, Special, 1300, 1500 C, Flavia 51 officina. 20986 Q

AUTOAGENZIA «Claudio» - via Geppa 8 - tel. 29714. Rivenditore autorizzato Innocenti, Austin, Morris, M.G. 20896 Q

AUTOBIANCHI panoramica ottima 150.000 vendesi piazza Belvedere 7. 36189 lunedì. 41225 Q

AUTOCARAVAN, via dell'Istria 155, in esposizione permanente roulottes Caravelair francesi e Tricano olandesi, due grandi marche a garanzia di un prodotto di vera qualità. Aperto oggi mattina. 41335 Q

AUTOSALONE Fiegl, Crispi 32/a: vende, permuta, rateizza: Fiat 750, 850, 1100-D, 1100-R, 1300, NSU Prinz 4, Giulia 1600, Mini Minor. Aperto in mattinata. 40722 Q

BAT. Battello pneumatico dalle doti eccezionali. Concessionario esclusivo Piero Ostuni - Machiavelli 28. 91 Q

BATTELLI pneumatici, sensazionale «Ulisse Uno» costa soltanto lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 91 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Telefono 725345. 40728 Q

BELLA Fiat 1500 '65 perfetta feriali presso AGIP Severo 2. 20809 Q

BIANCHINA 500 unico proprietario in ottime condizioni vendesi. Petronio 10, autorimessa. 21186 Q

B.M.W. nuovi modelli 1968-1969. Prenotazioni e prove Autorimessa Regina. Via Raffineria 6. Telefono 725345. 40728 Q

BRITISH Seagull il fuoribordo che non vi tradirà mai. Concessionario unico a Trieste Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 91 Q

CAUSA partenza vendo occasione Fiat 850 coupé, gialla, sei mesi. Telefonare 91145, giorni feriali 62081. 21122 Q

CHRIS-CRAFT '30 Futura metri 9 sei posti letto più servizi due motori in buono stato privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28 91 Q

CIAO con frizione e cambio automatici prenotatelo subito con consegne primavera alla commissionaria Piaggio Sanfrancesco 44. 57611 Q

DAF nuovi modelli 55, 44 veloci, scattanti, moderni nella linea tutta italiana, completamente automatica. Ideali nel traffico intenso, instancabili sull'autostrada. Provatela. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 764071. 40171 Q

FIAT 750 '63 occasione vendesi. Privato a privato. Tel. 810876.

FIAT 125 occasione vende privato. Telefonare 79565 mattinata. 40702 Q

FIAT 500 '52, '63, '64, '66, '68; Bianchina '62 con dilazioni pagamento vendonsi. Autosalone F. Severo 34. 33 Q

FIAT 600 '56, '59, '60, '61; Fiat 850coupé '65; Fiat 1100 '64, con dilazioni pagamento vendonsi, via Catullo 1. 33 Q

FIAT 750 '63 unico, via Giacinti 12, Roiano. Tel. 25402. 41287 Q

FIAT 850 Berlina, perfetta, unico proprietario vendesi. Telef. 96792 dalle ore 10.30 alle ore 12.30. Feriali tel. 37992. 41307 Q

FIAT 600 '59, '60, '61, '64, 1300 '62, Familiare '62, Bianchina '61, Austin A40 '64, Simca 1000 '63. Assistenza Opel Ginnastica 56, lunedì. 41201 Q

FIAT 500F rossa vendesi sei mesi garanzia. Tel. 25924. 20974 Q

FIAT 1500 perfette condizioni vendo solo a privato. Telefonare 732209 o 90653. 41387 Q

FLAVIA 1800 perfetta, Simca 1000 coupé vendesi. Androna S. Eufemia 5 (Salita Promontorio). 41285 Q

FLAVIA cabriolet occasione vende privato. Tel. 61203 ore ufficio. 41249 Q

FORD Consul 315 unico proprietario 52.000 km. vendo 400.000. Tel. 761133. 40135 Q

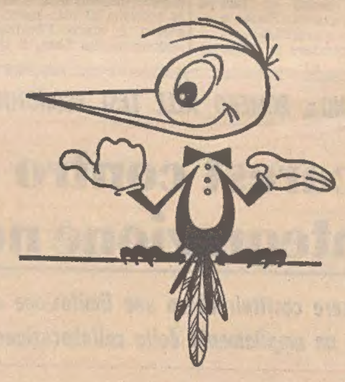
GIARDINIERA 1100 I promiscuo ottime condizioni vendesi. Via Galileo 20. 21182 Q

GIULIA 66-63, Abarth 850, Furgone 750 65-63, 500, Taunus 66, 2300 coupé, 1500, Volkswagen 65. Artisti 9. 21038 Q

Tel. 61116 CASE ZINI BELLE Tel. 61116

OFFERTA SPECIALE DEL SALOTTO

ZERIAL



POSTI IN VENDITA 64 SALOTTI
A PREZZI ECCEZIONALMENTE RIBASSATI
SOLO PER IL PERIODO 20 GENNAIO - 10 FEBBRAIO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

1 salotto classico dralon verde antimacchia . . Lire 334.000 ridotto a Lire 267.000
1 salotto moderno dralon verde antimacchia . . Lire 281.000 ridotto a Lire 224.800
1 salotto moderno . . . . . Lire 221.600 ridotto a Lire 166.200
1 salotto classico dralon beige . . . . . Lire 179.000 ridotto a Lire 143.200
1 salotto classico dralon beige . . . . . Lire 407.000 ridotto a Lire 325.000
1 salotto moderno dralon beige . . . . . Lire 293.000 ridotto a Lire 234.400

Mostra del mobile
Via Settefontane 58 e 62

APERTA ANCHE TUTTE LE DOMENICHE DALLE 9 ALLE 13

ARREDAMENTI
Corso Italia 28

BABY'S SHOP
Via S. Lazzaro 3

8 PIANI DI ESPOSIZIONE
Via Madonnina 18

MOBILI ZERIAL

INNOCENTI Austin A40 S combinata ottimo stato vendo prezzo modico telefonare 96108 dalle 13 alle 14.30. 40646 Q

JOHNSON il fuoribordo fuoriclasse. Ammirate i nuovi modelli 1969 dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

LA nuova gamma Renault 1969 vi offre una scelta di modelli sempre più vasta a prezzi ribassati dal 4% al 6%. Per prove e valutazioni della macchina usata rivolgetevi alla Commissionaria Renault Rotonda del Boschetto 3 tel. 93940. 11 Q

MASERATI Sebring 3500 GTI condizioni perfette accessoriatissima vendesi. Dinoconti, Coroneo 33. 20796 Q

MOTOCARRO APE 550 motore posteriore. Motocarri usati lunghe rateazioni. Commissionaria Piaggio, telefono 764116. 57611 Q

MOTORE fuoribordo 10-15 Hp perfetto cercasi occasione. Cassetta 21030 Q, SPI.

MOTOSCAFI Fiart. E' arrivata tutta la gamma 1969. Prove dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

MOTOSCAFO semicabinato — Caris-Craft 21'Sportman metri 6,40 con due posti letto come nuovo privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

NOVITA'! Peugeot 204 Break motore Diesel consumo 5% di nafta velocità 125 orari spaziosa sicura. Prove dimostrazioni concessionario Ban Torricelli 3 telefono 764112. 41323 Q

NSU Prinz 4 '62, '64, '66, '67 ottimo stato, revisionate, vendonsi anche con dilazioni pagamento, sovvenzioni ACI, servizio assistenza autosalone Catullo v. F. Severo 34. 33 Q

OCCASIONE vendesi Fiat 850 '65, via Caccia 10, tel. 55633. 40700 Q

OCCASIONE Ape 175 '64 buono stato vendesi. Tel. 63432. 20984 Q

OCCASIONE vendo coppia pneumatici neve, Giulia, cinturato Pirelli. Tel. 740645. 40734 Q

OCCASIONE vendesi Giulietta berlina in perfette condizioni chiosco Mobil, viale D'Annunzio 62A. 40650 Q

OCCASIONE vendo 600. Via Giulia 37, ore 9-12. 40712 Q

PEUGEOT 204 berlina la 1100 che da di più. Prove dimostrazioni concessionario Ban Torricelli 3. Permute rateazioni fino 30 mesi. 41323 Q

PRINZ Sport. Fiat 600 Abarth. vendo occasione. Visibili Bar India T. Luciani mattina a. 41281 Q

PRIVATO vende 1100 lusso completamente revisionata, ottima carrozzeria. Tel. 97249. 40761 Q

PRIVATO vende 1500 Fiat efficientissima. Telefonare 766245, ore 8-10. 41377 Q

PRIVATO vende 1100 Lusso. Rivolgersi concessionario Lancia via San Francesco. 41383 Q

PRIVATO vende Fiat 1100 D 65. Telefonare 25257. 21084 Q

RENAULT Floride 1962 con Hart Top vende privato. Telef. 725566. 40714 Q

RIMORCHI bagagli, imbarcazioni. Vendita rateale CENTROCARAVAN. Camping Europa Fernetti. Ufficio vendite Mazzini 16, tel. 23477. 41315 Q

RIMORCHI campeggio imbarcazioni roulottes. Agenzia Elnagh Opicina Carsia 51 telefono 221610. 21168 Q

ROLLER 400 SL, 300 L, accessoriate, occasione vendonsi. Campeggio Obelisco tel. 221655, Vecchio. 21230 Q

ROLLER supertre, superquattro vari altri modelli. Esposizione Morelli tel. 744697. 21230 Q

ROULOTTES ELNAGH razionali confortevoli bellissime sicure. Visitate la grande esposizione dell'Agenzia ELNAGH a Opicina e ricordate che con sole 100.000 potete acquistare la prestigiosa 320 «Full». Inoltre sconti stagionali, bellissimi regali, massima assistenza. OPICINA Carsia 51 Statale Tarvisiana tel. 221610. 21168 Q

ROULOTTES usate vari modelli all'Agenzia Elnagh Opicina - Carsia 51. 21168 Q

ROULOTTES ELNAGH Agenzia Trieste Gorizia Udine Pordenone. Grande esposizione sempre aperta 13 differenti modelli. Sconti stagionali, bellissimi regali, facilitazioni rateali da CASAMOBIL RIMORCHI OPICINA Statale Tarvisiana fronte Vigili fuoco. 21168 Q

ROULOTTES Elnag Caravan di classe a prezzo competitivo. Esposizione al Salone coperto della Centrocaravan, Agenzia Elnagh per Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone, presso Camping Europa Fernetti, Ufficio vendite, Mazzini 16 Trieste, telefono n. 23477. 41315 Q

SIMCA 1000 unico proprietario ottime condizioni vendesi occasione. Torricelli 3 garage. 41321 Q

«ULISSE Uno» battello pneumatico per 3-4 persone costa soltanto lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 91 Q

VENDESI anche separatamente canotto Alcione e motore fuoribordo Ducati 5HP. Tel. 63383 giorni feriali ore pasti. 40181 Q

VENDESI Fiat 500 C Belvedere anno 1953 ottimo stato telefonare lunedì 96085 ore ufficio. 20964 Q

VENDESI 500/F con garanzia. Tel. 820661. 20972 Q

VENDESI 500 F '67 via Canova 22 Cocolo ore 11. 40636 Q

VENDO MGA 1600 '61 accessoriata anche a rate. Telefonare anche ore ufficio n. 36095. 21208 Q

VENDO Fiat 500 anno 66 come nuova. Telefonare 37165 lunedì. 20815 Q

VENDO 500 Giardiniera unico proprietario. Telefonare 977219. 41245 Q

VENDONSI o permutansi 2300 '65; 1200 '62; 850 coupé '65; 850 berlina '65; 600 '64, '63, '62; 500 '65, '64; Primula '65; Morris Cooper, Rosano, via Gatteri n. 34, tel. 765201, aperto dalle 9 alle 12. 21234 Q

125 occasionissima perfetta in garanzia svendo scambio rateizzo Diaz 10. 41273 Q

«750» completa di accessori motore Abarth vendesi. Petronio 10 autorimessa. 21186 Q

850 coupé '66, 750 '64 vendonsi. San Francesco 9, corte. 21150 Q

1100 Special ottime condizioni vendesi. Tel. 745392 mattinata. 21078 Q

1100 Special vendesi mattinata chiosco Esso Baiamonti 64. 20958 Q

1100 D '64, motore nuovo, km. 6000, vendesi; piazza della Valle 2, Midolo. 21246 Q

1500 perfetta 1963 stazionaria vendesi garage telefonare 28681. 20920 Q

1963 Volkswagen 1200 km. 52 mila vende privato a privato 350.000 telefonando 71946 dalle 8.30-10.30. 41313 Q

R Cap. soc. cess. az L 90

A.A.A.A. IMPORTANTE società di Milano cerca negozio soltanto se libero subito zona centrale Carducci corso Italia Garibaldi XX Settembre. Offerte: cassetta 41391 R, SPI.

A. IMPIEGATI prestiti anche **IN GIORNATA**, mutui ipotecari, assoluta riservatezza. Sif 24566 Mazzini 19, orario 16.30-19.30, sabato 9.30-12.30. 21094 R

AGENZIA assicurazioni o simile rileverei. Cassetta 40149 R, SPI.

ALBERGO Ristorante centro Friuli cedesi. Scrivere Patente 5763 Fermo Posta Gorizia. 350 R

ALBERGO, ristorante, pensione, foro uso gelateria, cercasi gestione zona balneare. Cassetta 41009 R, SPI.

A persona disponga magazzinoufficio e modesto capitale offresi combinazione commerciale. Scrivere Cassetta 20819 R, SPI.

ATTIVITA' commerciale rileverei dettagliare Cassetta 40147 R SPI.

AUTOACCESSORI centrale avviatissimo cedo per ritiro affari. Cassetta 20966 R, SPI.

AVVIATA rivendita tabacchi cerco offerte cassetta 40983 R SPI.

BAR trattoria vendesi o darebbesi consegna famiglia capace. Tel. 90395. 40660 R

CAUSA trasferimento cedesi salone bene avviato zona centro. Telef. 93706. 21226 R

CEDESI negozio articoli regalo con licenza estensibile causa partenza. Scrivere subito cassetta 21200 R SPI.

CERCO socio o collaboratore disponga 5 - 6 milioni per sviluppo attività già avviata. Scrivere Cassetta 20821 R, SPI.

CINEMA sala ballo 500 posti immobile indipendente recente costruzione centro basso Friuli reddito annuo cinque milioni vendesi. Cassetta 20990 R, SPI.

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari «Julia» piazza Tommaseo 2. 40131 R

LIDO di Jesolo per trasferimento cedesi avviatissimo negozio abbigliamento zona centralissima. Telef. 36024. 21088 R

MACELLERIA bovina bene attrezzata in città vendesi. Cassetta 20811 R, SPI.

MUTUI ipotecari anche 2.a ipoteca rimborsabile fino a 6 anni. Conclusione pochi giorni. Telefonare 68659 Trieste per appuntamento. 5137 R

NEGOZIO pneumatici e riparazioni moderno avviato vendesi. Telef. 722354. 21162 R

NEGOZIO vasta licenza macchina maglieria vendesi causa malattia. Tel. 724316 orario negozio. 41341 R

NEGOZIO calzature posizione centrale vendesi ottime condizioni. Cassetta 40768 R, SPI.

NEGOZIO orologeria centrale vendesi 6.000.000 trattabili. Offerte cassetta 41361 R, SPI.

NEGOZIO calzature centrale cedo. Cassetta 21048 R, SPI.

NEGOZIO elettrodomestici lampadari sanitari materiale elettrico acqua-gas casalinghi, bombole gas liquido. Posizione eccellente 25 anni attività, avviatissimo, vendesi con inventario. 40167 R

OCCASIONISSIMA vendesi urgentemente causa partenza confezioni cartoleria merceria contanti. Tel. 744275. 21154 R

OFFICINA demolizione auto, con acqua, telefono, metri quadrati 2000 terreno vendesi. Telefonare 977608. 40837 R

OSTERIA, con licenza alcoolici, centro Gorizia, vendesi. Telefonare 5170 ore 16-18. 537 R

PER limite età venderei o cederei avviatissimo negozio calzature completo di merce in zona Trieste territorio Cassetta 20948 R, SPI.

PRESTITI anche senza garanzie alle condizioni più amichevoli e discrezionali otterrete telefonando al 36664 oppure al 29258. 21204 R

PRESTITI ESTINGUIBILI QUARANTA MENSILITA' ogni categoria, tasso bancario, ipoteche quinquennali a tasso agevolato procuriamo. Rapidità e massima riservatezza. CONFAITS 61697, orario 9-13, Ponterosso 3. 150 R

PRESTITI concedonsi proprietari autoveicoli massima riservatezza. Telefonare 35904 lunedì. 41251 R

RIVENDITA pane cedesi. Tel. 55158 giorni feriali ore 10-12.

STUDIO fotografico, bene avviato, cedo affittanza; via De Amicis 19. 20836 R

TABACCHINO ben avviato centro vendesi. Telefonare 32471.

VENDESI negozio calzature 2 milioni trattabili. Bruno, S. Michele 7, Trieste. 41373 R

VENDESI trattoria centrale causa malattia. Tel. 731955. 41389 R

VENDO negozio abbigliamento maschile femminile con sartoria. Telefonare 8-12 al 724180. 21120 R

VENDO osteria, zona S. Giacomo vera occasione 3.500.000 trattabili. Cassetta 41261 R, SPI.

VENDO Fiaschetteria con licenza imbottigliamento zona F. Severo bene avviata. Tel. 744958 - 94618. 41303 R

VENDO botteghino frutta verdura, trattoria, casetta. Telef. 66522, feriali 38871. 21042 R

S Case ville, terreni L. 90

**A. A. A.



COMPLESSO RESIDENZIALE DI VILLE S. CROCE MARE
a lato del ristorante TENDA ROSSA in prossimità del porticciolo di SANTA CROCE
— Parcheggio privato
— Accessi alle ville e al mare mediante ascensori.
Informazioni:
A L V A s. r. l.
Via San Francesco 66
Telefono 95-407

A.A.A. AGEP Crispi 14 vende appartamenti: CENTRALE pronto ingresso lussuoso 3 stanze salone biservizi garage giardino proprio. ROIANO prossima consegna 2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. ATTICO soleggiatissimo 2 stanze cucina bagno centralnafta. INVESTIMENTO nuovi affittati 36 mila. ISTRIA pronto ingresso 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore. CANTU' (prossimo inizio) lussuosissimo 4 camere vastissimo salone tripli servizi terrazze garage. BONOMEA (Monte Radio) in palazzine vista stupenda, appartamenti 1-2-3-4 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore garage. ATTICI 5 stanze con MANSARDA 80 mq. VILLA S. Luigi 4 stanze servizi centralnafta giardino garage vista golfo. 20926 S

A.A.A. APPARTAMENTI piazzale Cagni, via Flavia (ultima fermata della 19) e via Marco Polo, S. Marco 2-3 camere soggiorno servizi poggioli cantine ascensore, attici ampie terrazze e box, riscaldamento e acqua calda centralizzati; facilitazioni di pagamento, mutui 75%. Impresa Riccesi via Falchi 2 (v.le D'Annunzio) tel. 50314. 40127 S

A.A.A. APPARTAMENTO nuovo di gran classe centralissimo (v. Roma) 5 stanze stanzino ripostiglio cucina tripli servizi due terrazze riscaldamento centrale ascensore, VENDESI condominio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 20994 S

A.A.A. EREMO (inizio) appartamento in palazzina 3 stanze cucina doppi servizi poggioli tutti comforts garage. PALESTRINA investimento ottimo 2 stanze ripostiglio servizi tutti comforts affittato uso ufficio. LOCALI AFFARI nuovi attività varie vie Gambini, Manzoni, Settefontane, Sanzio, vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 20936 S

A.A.A. OCCASIONE UNICA aventi diritto legge 1179, prezzi convenientissimi fissati Stato, contanti REALE 25%, saldo 25 anni 5,50% interesse. Appartamenti in palazzine BORGO INCANTEVOLE Bonomea alta, 2 stanze ampio soggiorno bagno centralnafta garage. Vendite A. G.E.P. Crispi 14. 20928 S

A.A.A. RONCHETO palazzine in costruzione appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino o cucina tutti comforts acqua calda centralizzata box auto vende IMMOBILIARE GIULIANA p. Dalmazia 3. 20936 S

A.A. ATTICO v. Barbariga (Roiano) ingresso immediato, salone 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi, possibilità mutuo, vende Impresa geom. Riccesi, tel. 50314, giorni feriali ore 18-20. 40129 S

A. ACIT. CORSO COSTRUZIONE palazzine signorili BELLOSGUARDO. Disponibili appartamenti salone 2-3 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta cantina-garage ampio parco. Disponibili piani alti mansarde. Finiture lussuose. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 1001 S

A. ACIT. GRETTA ultimo appartamento salone quattro stanze tripli servizi ampie terrazze soleggiate vista mare giardino garage. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 1002 S

A. ACIT. BESENGHI ultimo appartamento salone tre stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta giardino garage. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 1003 S

A. ACIT. Corso costruzione appartamenti signorili palazzina zona verde 1-2 stanze servizi; altro salone tre stanze cucina doppi servizi tutti comforts. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 1004 S

A. ACIT. Iniziata costruzione complesso condominiale «PATRIZIO» (CAMPANELLE). Ultimi appartamenti 1-2 stanze servizi centralnafta ascensore. Contanti 1.800.000 resto 30 anni. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 1005 S

A. ACIT. CASA nuova tre stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore. VIA BROLETTO. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 1006 S

A. ACIT. PRONTENTRATA. Palazzina zona tranquilla verde stanza soggiorno cucinino tutti comforts; altro due stanze cucina servizi 1.800.000 contanti resto mutuo. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 1006 S

A. ACIT. PANORAMICO stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 1008 S

A. ACIT. Casa vecchia centrale vendonsi appartamenti tre stanze cucina wc. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 1009 S

A. ACIT 1.000.000. Contanti rimanente 30 anni vendesi appartamento casa nuova, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1010 S

A. MATTEOTTI locale condominio 250 mq. 4 fori adatto qualsiasi attività, fortissime facilitazioni vendesi. ESPERIA v. Imbriani 8 tel. 29235. 20914 S

A. MORERI 17 VENDONSI DIRETTAMENTE PRONTO INGRESSO, 1-3 stanze servizi ogni comforts. ATTICO scelte rifiniture. MINIMO CONTANTI un milione 400.000, rimanenza mutuo 20 anni. VISITA FERIALI 15-17, FESTIVI 10-13. Informazioni tel. 29235. 20912 S

A. PALAZZINE IN PARCO ALBERATO VISTA MARE, APPARTAMENTI LUSSUOSI 2-3 stanze salone doppi servizi balconata garage, MANSARDE; ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. Visione progetti ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 20912 S

A. PRENOTANSI GRETTA, S. GIOVANNI, BAIAMONTI, ROIANO, PIANI ALTI, 1-2-3 stanze servizi ogni comforts garage, MINIMO CONTANTI 1 milione 400.000, rimanenza mutuo 20-30 anni; ESECUZIONE PRIMARIE IMPRESE. ESPERIA, Imbriani 8 tel. 29235. 20912 S

A. ROIANO bellissimo vista mare, 2 stanze soggiorno servizi ascensore centralnafta, IV p. 7.500.000. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 20912 S

A. SONCINI prenotansi 2-3 camere servizi poggioli vista mare garage, MINIMO CONTANTI 1.600.000, rimanenza 20-30 anni, esecuzione primaria impresa. PERUGINO ultimi signorili 3 stanze servizi ogni comforts, CONTANTI 2.300.000, rimanenza 20-30 anni, vendonsi. ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 20912 S

ACQUISTASI villa o appartamento in condominio oppure un terreno per detta costruzione. Cassetta 41355 S, SPI.

ACQUISTASI contanti appartamento ultimo piano o casetta zona Gretta, Commerciale, Barcola vista mare, inintermediari. Cassetta 41041 S, SPI.

AL Giardino Pubblico ottimo stabile in appartamenti occupati vendesi inintermediari. Scrivere casella 90/M SPI piazza in Lucina 26, 00186 Roma. 5211 S

APPARTAMENTI inizio prenotazioni BAIAMONTI, RONCHETO, ISTRIA prezzi buoni VENDE mutuo 75% Immobiliare VESTA Gallina 4 telef. 730344. 21138 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucina vendesi via Ginnastica. Telefonare 57341 lunedì. 41317 S

APPARTAMENTO soleggiato centralissimo rinnovato, 5 camere bagno stanzino cucina wc riscaldamento, vendesi 12 milioni 800.000. Tel. 92794. 21054 S

APPARTAMENTO camera cucina bagno, libero restaurato L. 3.500.000. Altro 3 camere cucina vendonsi, piccolo acconto, saldo rateale. Visitare S. Francesco 38 ore 15.30-17 feriali. 40183/1 S

APPARTAMENTO libero soleggiato via del Bosco, 2 camere camerino cucina anticamera poggiolo mq. 66, vendesi esclusi mediatori. Tel. 723182, dalle 12 alle 14. 41233 S

ATTICO zona marina panoramicissimo, 5 stanze salone cucina doppi servizi rifiniture signorili centralnafta ascensore, vendesi prontamente. Tel. 734257 41211 S

AUSTRIA signore viennese cerca riviera Trieste villetta casetta bungalow acquistasi. Scrivere: Wien 1010 Postfach 673, Fleishmarkt. 40175 S

CAMERA cucina doccia, libero centralissimo vendesi. Telefonare 93090. 41209 S

CAMERA cucina 1.980.000 vendesi pagamento rateale. Visitare Donadoni 32 ore 11-13 feriali 40183 S

CASA libera mq. 200, terreno 1190, periferia Gorizia, vendesi. Rivolgersi via Montello 5 o 7.

INVESTIMENTI con reddito 8-10% su appartamenti e locali affari esclusiva assoluta Am.co S. Francesco 11 telef. 61203. 41247 S

MAGAZZINO 1600 mq. zona S. Andrea vendesi - affittasi. Telef. 37915. 21218 S

MAGAZZINO 150 mq. cercasi affitto o acquistasi posizione rettangolo via Rossini, corso Cavour, piazza Libertà, via Roma. Telefonare 96136. 21116 S

MONFALCONE centro appartamento 3 stanze soggiorno cucina bagno riscaldamento. Vendesi 5.900.000. Telefonare 72203. 802 S

MONFALCONE centro appartamento seminuovo 3 stanze cucina bagno riscaldamento. Vendesi 4.500.000 Immobiliare Nistri, via Leopardi 19, telefono 72203. 803 S

MONFALCONE terreno costruzione palazzina. Vendesi 5 milioni. Telefonare 72203 Monfalcone. 804 S

MONFALCONE viale S. Marco. Prontingresso stabile veramente signorile, vendonsi appartamenti 2-3 stanze grandi cucine doppi servizi soffitte garage. Adatti impiego capitale; 70.000 mq., fortissime facilitazioni mutui 75%. Immobiliare Nistri via Leopardi 19, tel. 72203. 800 S

OCCASIONE casa nuova soleggiata vendesi 2 stanze soggiorno cucinetta bagno ripostiglio cantina poggioli centralnafta. Via dell'Istria 134/2 Donda ore 9-15. 40770 S

OCCASIONE 2 camere cucina poggiolo ascensore, soleggiato libero vendesi 6.000.000. Telefonare 93090. 41209 S

OPICINA ultimi lotti per villini occasione vendonsi. Tel. 761909 feriali 16-19. 40638 S

PARAGGI Foro Ulpiano casa in costruzione privato vende locali uso ufficio, eventuale mutuo. Cassetta 41095 S, SPI.

PRIVATO vende Opicina casa 2 appartamenti. Telef. 221743. 21046 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA) APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI. PAGHERETE COME UN AFFITTO, ACCONTI RATEIZZATI. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28 TEL. 38585, 38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI, TEL. 811225. ORARIO 9-13, 14-16.30. DOMENICA 10-12. 20719 S

ROIANO via Moreri 7/2 alloggio in condominio vendesi I p., 2 camere soggiorno con cucino e accessori. Per informazioni: geom. G. Germani, via Carducci 10 tel. 35606. 20932 S

STABILE qualsiasi posizione compero investimento capitali, massima discrezione. Offerta cassetta 41347 S, SPI.

TENUTA agricola Collio posizione prestigiosa, ettari 70 circa, vendesi. Telefonare 96008, Fiumicello ore serali. 5224 S

TERRENI carsici alberati Padriciano 20.000 mq. vendonsi anche a lotti; altri su strada camionabile. Cass. 41353 S, SPI.

TERRENO carsico vasto acquistasi se occasione. Tel. 55290. 41337 S

TERRENO S. Giacomo con progetto approvato, 12 appartamenti, vendesi. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 20914 S

VENDESI appartamento 6 stanze più servizi centralissimo riscaldamento ascensore. Telefonare 23618. 41237 S

VENDESI lussuosa villa corso ultimazione altipiano vasto giardino ogni comfort facilitazioni. Tel. 35904 lunedì. 41251 S

VENDESI terreno strada Aurisina 7000 mq. lire 1000 mq. acqua luce telefono. Agenzia Renè Valdirivo 13 tel. 69519. 41207 S

VENDESI terreno Visogliano 13 1200 mq. bellissima posizione acqua luce. 20804 S

VENDO attico seminuovo panoramico signorile salone 2 stanze poggioli terrazza comforts, inintermediari. Telef. 742905. 21128 S

VENDONSI ottimo investimento case terreni fori appartamenti nuovi vecchi. Agenzia Renè telefono 69519. 41207 S

VENDONSI quartierini soleggiatissimi mobiliati vuoti viale R. Sanzio 25, II piano. 41369 S

VIA Cadorna 15, alloggio 4 camere cucina e accessori, in condominio vendesi, III piano, libero di cose e persone. Per informazioni geom. G. Germani, via Carducci 10, telef. 35606. 20932 S

VIA Chiadino 5/3, appartamento in condominio vendesi, 4 camere cucina e accessori, pianoterra con mq. 135 di giardino, complesso signorile, tutti comforts moderni. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani via Carducci 10 tel. 35606. 20932 S

VIA Denza zona panoramica, iniziata costruzione appartamenti signorili soleggiati, finiture accurate, acqua centralizzata; mutuo trentennale 75%. Vendita diretta Impresa Lionetti & Sfrecola, galleria Protti 3, tel. 29981, orario 10-12, 16-19. 40161 S

VILLINO S. CROCE MARE da completare 2-3 vani e cucinino vera occasione vendesi. Amm.ne Alberti, v. S. Caterina 1, telef. 68734, ore 16-19. 41229 S

VISOGLIANO (Sistiana) terreno 1200 mq. vista mare, strada luce acqua, vendesi. Tel. 68731, ore ufficio feriali. 41035 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di 2 stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze; mutui ventennali 75%. Impresa Icorit riva Grumula 10 telefono 68140. 20503 S

Z.Z.Z. ZINI. CASE BELLE SEMPRE. Appartamenti in vicolo del Castagneto, via Giulia, via San Francesco e Barcola. Tel. 61116. 332 S

I migliori mobili, il più vasto assortimento
la massima garanzia, i migliori prezzi
CAMPONOVO
Via Battisti 19 Via Polonio 5
Aperto tutte le domeniche ore 10-13

APPARTAMENTI palazzine zona residenziale 3 stanze salone cucina garage doppi servizi VENDIAMO. Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 tel. 69527. 40758 S

APPARTAMENTI lussuosissimi in palazzina vista mare, 2-3-4-5 stanze servizi ascensore centralnafta terrazze garage rifiniture accuratissime, vende Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 41203/2 S

APPARTAMENTI 2-3-4 STANZE ACCURATAMENTE RIFINITI, PREZZI CONVENIENTI, MUTUI BANCARI FINO 75%. LOCALI D'AFFARI STRADA VECCHIA ISTRIA ANGOLO VIA MASCAGNI (CAPOLINEA 19), VENDE IMPRESA SAN FRANCESCO 9, II. VISITE IN CANTIERE PREVIO APPUNTAMENTO. 40137 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze cucina servizi, nuovi pronto ingresso zona centralissima, mutuo concesso, vendonsi. Telef. 35186, 38501. 41363 S

APPARTAMENTI panoramici in palazzine signorili ogni comforts VENDE fortissime facilitazioni pagamento Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 21138 S

APPARTAMENTINO soggiorno stanza cucinino servizi paraggi viale Sanzio seminuovo vendesi. Cassetta 41309 S, SPI.

APPARTAMENTO ROIANO due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 21138 S

APPARTAMENTO OCCASIONE primo ingresso, 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore magnifica vista mare, vende 6.900.000 Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 41203/1 S

APPARTAMENTO Roiano. Stanza, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto vende privato. Telef. 29217. 41277 S

APPARTAMENTO libero occasione tre stanze accessori; attico signorile due stanze salone doppi servizi accessori vendonsi. Telefonare 55220 ore ufficio.

APPARTAMENTO 3 stanze; altro stanza cucina servizi occasione, vendonsi pagamento rateale. Visitare sul posto Cologna 66 ore 11.30-13 feriali. 40183/2 S

APPARTAMENTO TIGOR vera occasione 2 stanze cucina comforts VENDE possibilità mutuo Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 21138 S

AREA città 300 mq. vendesi escluso intermediari. Telefono 56177. 21010 S

ATTICI centralissimi gran lusso con scale interne mansarde terrazze aria condizionata primo ingresso. Due appartamenti uniti ma divisibili centralissimi adatti anche uffici ambulatori in palazzo signorile di recente costruzione vende Am.co, S. Francesco 11 tel. 61203. 41247 S

ATTICO viale XX Settembre (zona Politeama) 4 stanze doppi servizi ogni comforts vendesi. Amministrazione Alberti via S. Caterina 1, tel. 68734 ore 16-19. 41229 S

CASA vani 6 bagno caminetto cortile, rimessa nuovo, ottima posizione San Floriano (Gorizia) vendesi affittasi Tel. 87193. 560 S

CASETTA 3 stanze orto 6 milioni 500.000; 2 stanze cucina bagno 3.600.000; centralissimo 2 stanze stanzetta cucina bagno 5.600.000 vendesi. Amm.ne Crispi 9. 41349 S

CASETTA o terreno acquistasi possibilmente in periferia. Tel. 62723. 21238 S

CASETTA diroccata Prosecco vendo 1.400.000, altra camera cucina via Broletto vendesi. Telef. 37915. 21218 S

CASETTA 3 appartamentini magazzinetto giardino Commerciale 104 vendesi. Telef. 746452.

CERCANSI dato numerose richieste senza provvigione appartamenti fori vecchi nuovi. Agenzia Renè tel. 69519. 41207 S

CERCASI per persona sola piccolo appartamento affitto oppure in vendita, esclusa periferia. Cassetta 20954 S, SPI.

DUE camere cucina centralissimo libero vendesi 2.800.000. Foscolo 4 agenzia. 41209 S

GRADO città giardino vendonsi appartamenti 2-3 stanze più accessori pronti prossima primavera ottime rifiniture possibilità pagamento rateizzato oppure mutuo. Tel. 77231. 40670 S

IN palazzina signorile Besenghi con giardino proprio, 3 stanze salone cucina doppi servizi tutti comforts, prossima consegna. Vendite Immobiliare Carducci 28 telef. 734257. 41211 S

U Matrimoniali L. 120

A. ABBIAMO assolutamente gratis vasta rassegna autorizzata Tribunale Roma, contenente migliaia vere, serie, rapide sistemazioni matrimoniali ogni ceto sociale. Assicuriamo serietà, moralità, riservatezza. Richiedeteci spedizione sigillata. IL GAZZETTINO DELLA FAMIGLIA, Bennicelli 44 (l'unico in Italia con 40 corrispondenti nel mondo) 00151 Roma. 5225 U

ABBIAMO autorizzata Rassegna seimila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecela gratuitamente. Trentennale esperienza, moralità. Focolare - Vitruvio 11 Milano. 5129 U

ESERCENTE di osteria cerca signorina oppure vedova senza figli casalinga 45-55enne scopo matrimonio. Cass. 40141 U, SPI.

VEDOVA 58enne sola conoscerebbe distinto con posizione, scopo matrimonio. Cassetta n. 41067 U, SPI.

V Diversi L. 120

CERCASI tomba per famiglia 8 posti. Cassetta 21036 V, SPI.

CHIROMANZIA, serietà, appuntamenti; via del Bosco 10, III, porta 7, telef. 726389. 20858 V

DENUNCE Vanoni - Richiedete appuntamento per consulenze telefonando al 33652 dalle 8 alle 13. 20785 V

Vendita eccezionale
ABITI DA L. 3.900
CAPPOTTI A L. 12.900
da
FARO
VIA CARDUCCI 23
Soltanto per pochi giorni

Vendita eccezionale
ABITI DA L. 3.900
CAPPOTTI A L. 12.900
da
VANITÀ
CORSO ITALIA 37
Soltanto per pochi giorni